



Regione  
Lombardia  
**BOLLETTINO UFFICIALE**

REPUBBLICA ITALIANA

SOMMARIO

A) CONSIGLIO REGIONALE

**Deliberazione Consiglio regionale 19 ottobre 2021 - n. XI/2047**  
Programma strategico triennale per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico 2021 – 2023 . . . . . 3

**Deliberazione Consiglio regionale 26 ottobre 2021 - n. XI/2049**  
Ordine del giorno concernente l'efficacia dei piani cave scaduti . . . . . 114

**Deliberazione Consiglio regionale 26 ottobre 2021 - n. XI/2050**  
Ordine del giorno concernente l'incremento del riutilizzo dei materiali alternativi in luogo di quelli provenienti dall'attività di cava e incremento delle tariffe . . . . . 114

**Deliberazione Consiglio regionale 26 ottobre 2021 - n. XI/2051**  
Ordine del giorno concernente l'incentivazione dei materiali di recupero al fine di ridurre il consumo di materie prime di cava . . . . . 115

**Deliberazione Consiglio regionale 26 ottobre 2021 - n. XI/2052**  
Ordine del giorno concernente l'implementazione e aggiornamento del catasto regionale delle cave . . . . . 115

**Deliberazione Consiglio regionale 26 ottobre 2021 - n. XI/2054**  
Ordine del giorno concernente l'analisi chimica dei terreni destinati ad orto urbano . . . . . 116

**Deliberazione Consiglio regionale 26 ottobre 2021 - n. XI/2056**  
Ordine del giorno concernente la destinazione del canone derivante dalle grandi derivazioni idroelettriche ai territori montani . . . . . 117

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

**Seduta di Giunta regionale n. 200 del 8 novembre 2021**  
Ordine del giorno - Deliberazioni approvate (dal n. 5466 al n. 5485) . . . . . 118  
Ordine del giorno integrativo - Deliberazioni approvate (dal n. 5486 al n. 5488) . . . . . 119

**Delibera Giunta regionale 29 ottobre 2021 - n. XI/5440**  
Determinazioni relative all'attività contrattuale della Giunta regionale per l'acquisizione di beni e servizi per il biennio 2022-2023 e approvazione della programmazione integrata di sistema . . . . . 120

**Delibera Giunta regionale 8 novembre 2021 - n. XI/5467**  
Promozione del secondo atto integrativo all'accordo di programma per il recupero e il pieno utilizzo del complesso immobiliare «Hotel Excelsior della Valle» di Ponte di Legno, sede del CFP alberghiero regionale . . . . . 150

**Delibera Giunta regionale 8 novembre 2021 - n. XI/5479**  
Approvazione dello schema di accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Fondazione Cariplo per il supporto allo sviluppo del programma di accelerazione internazionale promosso in collaborazione con Skydeck Berkeley e approvazione dei criteri per la concessione dei contributi alle imprese nell'ambito del programma di accelerazione . . . . . 152

**Delibera Giunta regionale 8 novembre 2021 - n. XI/5480**  
Approvazione dei criteri attuativi del bando «Imprese storiche verso il futuro 2022» . . . . . 177

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità

**Decreto dirigente struttura 6 novembre 2021 - n. 15001**  
Contributo ordinario per l'anno 2021 alle articolazioni regionali ed alle sezioni provinciali delle associazioni ed enti di cui agli artt. 37 e ss. della l.r. 1/2008 . . . . . 191

Serie Ordinaria n. 45 - Mercoledì 10 novembre 2021

## D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

### Decreto dirigente unità organizzativa 6 novembre 2021 - n. 15003

D.g.r. n. XI/1963 del 22 luglio 2019 - Fondo regionale per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento: attuazione del bando approvato con d.d.u.o. del 30 settembre 2019 n. 13795. 16° provvedimento di concessione delle agevolazioni finanziarie . . . . . 194

## D.G. Sviluppo economico

### Decreto dirigente unità organizzativa 2 novembre 2021 - n. 14707

2014IT16RFOP012 – Saldo – POR FESR 2014-2020, Asse Prioritario III - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese - Azione III.3.B.1.2: creazione di occasioni di incontro tra imprenditori italiani ed esteri finalizzati ad attrarre investimenti e a promuovere accordi commerciali e altre iniziative attive di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri - liquidazione con rideterminazione del contributo di € 8.669,02 all'impresa System Technology s.r.l. per la realizzazione del progetto ID 2341734 – contestuale economia di € 102,72 – CUP E51B21000480004 a valere sul bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia . . . . . 198

### Decreto dirigente unità organizzativa 3 novembre 2021 - n. 14776

Aggiornamento dei bacini di utenza della rete di distribuzione carburanti dei prodotti metano e gpl sulla rete stradale ordinaria . . . . . 202

### Decreto dirigente unità organizzativa 8 novembre 2021 - n. 15018

Proroga dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando «Patrimonio impresa - Misura per favorire il rafforzamento patrimoniale delle PMI lombarde e la ripresa economica» di cui al d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 . . . . . 204

## D.G. Infrastrutture, trasporti e mobilità sostenibile

### Decreto dirigente struttura 5 novembre 2021 - n. 15000

Decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285. Provincia di Varese. Istanza di classificazione amministrativa a strada provinciale di alcuni tratti viari gestiti dalla provincia di Varese . . . . . 208

## D.G. Formazione e lavoro

### Decreto dirigente unità organizzativa 4 novembre 2021 - n. 14833

Approvazione dei progetti a valere sull'avviso per i giovani Neet di età compresa fra i 15 e i 18 anni privi di un titolo di secondo ciclo per interventi formativi di recupero della dispersione scolastica e formativa (Misura 2-B) a valere sul programma Garanzia Giovani Fase II CUP E41B21001250007 . . . . . 216

### Decreto dirigente unità organizzativa 8 novembre 2021 - n. 15022

Determinazioni relative all'avviso Dote unica lavoro Fase quarta – Aggiornamento soglie operatore in attuazione della nuova metodologia per l'aggiornamento delle soglie operatore di cui alla d.g.r. n. 4762 del 24 maggio 2021 . . . . . 218

## A) CONSIGLIO REGIONALE

D.c.r. 19 ottobre 2021 - n. XI/2047

### Programma strategico triennale per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico 2021 - 2023

Presidenza del Vice Presidente Brianza

#### IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Richiamate:

- la legge regionale statutaria 30 agosto 2008, n. 1 (Statuto d'Autonomia della Lombardia) e, in particolare, l'articolo 10 in materia di «Ricerca e Innovazione»;
- la legge regionale 23 novembre 2016, n. 29 (Lombardia è ricerca e innovazione) che reca disposizioni volte a potenziare l'investimento regionale in ricerca e innovazione, al fine di favorire la competitività del sistema economico-produttivo, la crescita del capitale umano, lo sviluppo sostenibile e di contribuire a elevare il benessere sociale e la qualità dei servizi erogati ai cittadini e, in particolare, l'articolo 2, comma 2, che prevede la predisposizione di un «Programma strategico triennale per la ricerca e l'innovazione e il trasferimento tecnologico» che definisce gli obiettivi in coerenza con gli obiettivi e le priorità stabilite dal Consiglio regionale nell'ambito del Programma regionale di sviluppo;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 10 luglio 2018, n. XI/64 di approvazione del Programma regionale di sviluppo della XI Legislatura che traccia la visione strategica dell'intervento regionale e annuncia, tra l'altro, la definizione del «Programma strategico triennale per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico» quale occasione per consolidare una strategia organica che integra e coordina azioni sviluppate dai diversi attori, individua ecosistemi funzionali allo sviluppo dell'eccellenza, al rafforzamento di sinergie sul territorio e dei rapporti internazionali, alla diffusione del benessere delle persone e delle priorità della società nella loro evoluzione;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 19 marzo 2019, n. XI/469 di approvazione della prima edizione del Programma strategico triennale per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico 2018-2020;

Vista la proposta avente ad oggetto «Proposta di programma strategico triennale per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico 2021-2023» approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. XI/5117 del 2 agosto 2021;

Dato atto che la proposta di «Programma strategico triennale per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico 2021-2023», predisposta con la collaborazione dei soggetti pubblici e privati del sistema della ricerca e innovazione e con il supporto degli esperti internazionali membri del Foro regionale per la ricerca e innovazione, ai sensi dell'articolo 2 della l.r. 29/2016, risponde ai bisogni rilevati dai cittadini e richiede un aggiornamento costante e continuo;

Ritenuto di approvare la proposta di delibera consiliare avente ad oggetto «Programma strategico triennale per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico 2021-2023» Allegato A, con validità a decorrere dalla data di approvazione della deliberazione del Consiglio regionale;

Sentita la relazione della VII Commissione consiliare; con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti:	n. 61
Non partecipano alla votazione:	n. 1
Consiglieri votanti:	n. 60
Voti favorevoli:	n. 59
Voti contrari:	n. =
Astenuti:	n. 1

#### DELIBERA

1. di approvare il «Programma strategico triennale per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico 2021-2023» di cui all' Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino ufficiale della Regione Lombardia.

Il vice presidente: Francesca Attilia Brianza

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Silvana Magnabosco

## ALLEGATO A



**PROGRAMMA STRATEGICO TRIENNALE PER  
LA RICERCA, L'INNOVAZIONE E  
IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO  
2021-2023**



**SOMMARIO**

EXECUTIVE SUMMARY .....

INTRODUZIONE .....

**1. L'APPROCCIO METODOLOGICO E LA GOVERNANCE .....**

**1.1 Percorso partecipativo strutturato .....**

**2. MEGATREND CON IMPATTO SUL TERRITORIO.....**

**3. ECOSISTEMI E BISOGNI DEL TERRITORIO .....**

    Ecosistema della nutrizione .....

    Ecosistema della salute e delle life science .....

    Ecosistema della cultura e della conoscenza .....

    Ecosistema della connettività e dell'informazione .....

    Ecosistema della smart mobility e architecture.....

    Ecosistema della sostenibilità.....

    Ecosistema dello sviluppo sociale.....

    Ecosistema della manifattura avanzata.....

**4. I FATTORI ABILITANTI TRASVERSALI PER CREARE UN AMBIENTE REGIONALE FAVOREVOLE ALL'INNOVAZIONE .....**

**5. LE AREE DI SVILUPPO DEL TERRITORIO LOMBARDO .....**

    a. Trasferimento tecnologico e di conoscenza, RRI e relazioni tra Università, imprese, centri di ricerca.....

    b. Sviluppo del capitale umano .....

    c. Utilizzo delle tecnologie digitali e dell'ICT di frontiera in ottica di semplificazione e di Smart Land .....

    d. Sviluppo delle infrastrutture di sistema .....

    e. Sviluppo sostenibile.....

**6. LE SPERIMENTAZIONI, I PROGETTI STRATEGICI E LE AZIONI 2021-2023 .....**

    a. Sperimentazioni e progetti strategici .....

    b. Azioni .....

**7. INIZIATIVE DEL TERRITORIO.....**

**8. PIANO FINANZIARIO.....**

## EXECUTIVE SUMMARY

Il Programma Strategico Triennale per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico è uno dei principali strumenti di governance introdotti dalla legge regionale **"Lombardia è Ricerca e Innovazione"** (l.r. 29/2016), con l'obiettivo di promuovere i temi della ricerca e dell'innovazione a supporto dei bisogni del territorio.

Ricerca e innovazione rappresentano, infatti, elementi strategici per sostenere uno sviluppo sostenibile e prospero, accrescendo il benessere della società e delle generazioni presenti e future. Con l'emergenza innescata dalla pandemia da Covid-19, ricerca e innovazione assumono un ruolo ancora più rilevante, poiché devono sostenere la tenuta e la resilienza del territorio dal punto di vista sociale, economico e produttivo, contribuendo a fronteggiare le urgenze, i cambiamenti repentini e un contesto complessivamente caratterizzato da elevati margini di incertezza.

Il Programma Strategico per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico di Regione Lombardia ha quindi l'obiettivo di tracciare le linee di sviluppo della ricerca e dell'innovazione per rispondere alle sfide globali del nostro tempo, attraverso un approccio distintivo, che mette al centro di tutte le scelte la persona e i suoi **bisogni**.

In questa fase di ripartenza post-pandemia il ruolo che l'istituzione regionale è chiamata a svolgere è di **"agente di stimolo"** delle attività innovative attraverso co-finanziamenti e misure fiscali complementari e sinergiche a quelle nazionali ed europee, ma anche **promotore** e **facilitatore** dei processi di innovazione, regolatore negli ambiti di sua competenza, utilizzatore dell'innovazione nell'aggiornamento e adeguamento dei servizi della pubblica amministrazione.

L'approccio utilizzato per la predisposizione del Programma Strategico per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico 2021-2023 è caratterizzato da un consolidamento e una maggiore attuazione dei principi di Responsible Research and Innovation (RRI), ovvero una progettazione partecipata attraverso il coinvolgimento degli attori del territorio e dei cittadini, per la definizione dei documenti programmatici e di raccordo con gli strumenti di programmazione a livello nazionale e comunitario.

La redazione del PST 2021-2023 si è distinta per l'introduzione di un **percorso partecipativo strutturato** che ha permesso di far emergere bisogni e priorità delle persone e del territorio direttamente dalla voce di chi lo abita in un periodo cruciale come quello dell'emergenza Covid-19.

Rilevante al fine della predisposizione del documento sono stati i contributi e le raccomandazioni del **Foro regionale per la ricerca e l'innovazione** e delle relazioni ricevute, in fase di monitoraggio, dal **Comitato Paritetico di Controllo e Valutazione**<sup>1</sup>.

Fondamentale per rendere vivo e sempre attuale il Programma è il processo di monitoraggio annuale durante il corso di validità dello stesso, che si avvale di una serie di strumenti, utilizzati a geometria variabile:

- le consultazioni pubbliche
- la continua interazione con il Foro regionale per la ricerca e l'innovazione
- l'interazione con i cittadini

---

<sup>1</sup> Si rimanda alla nota 20 e 21 per approfondimenti

- l'utilizzo di metodologia di intelligenza artificiale
- il monitoraggio continuo (annuale) e il dialogo costante e la verifica di coerenza sulle proposte di intervento e delle politiche avviate con la cabina di regia interassessorile, supportato dal Gruppo di lavoro interdirezionale che vede la partecipazione delle Direzioni Generali e del Sistema Regionale;

Infine, come previsto dalla legge regionale 29/2016 (art. 2, comma 5), terminato il triennio, il Programma viene aggiornato e la proposta, approvata dalla Giunta Regionale, è trasmessa al Consiglio Regionale per l'approvazione finale.

La pandemia ha innescato dinamiche, anche locali, diventati **agenti di cambiamento** che hanno generato a loro volta un impatto sui **megatrend**<sup>2</sup>, in taluni casi accelerando queste forze di cambiamento e in altri casi rallentandole. Diventa quindi importante, tramite l'esperienza acquisita da eventi dirompenti e imprevisi come quello che stiamo ancora vivendo, affinare la capacità di mappare in continuo i nuovi bisogni del cittadino e progettare "un modello di risposta" capace di adattarsi ai repentini mutamenti di contesto.

I 6 megatrend che possono incidere fortemente sui bisogni della persona, già individuati nel PST 2018-2020, vengono quindi rivisti alla luce di un contesto mondiale, nazionale e regionale modificato dalla crisi sanitaria:

1. l'invecchiamento della popolazione;
2. la crescita demografica;
3. la crescita della popolazione urbana;
4. i flussi migratori;
5. il cambiamento climatico;
6. la quarta rivoluzione industriale

Per favorire risposte concrete alle sfide e ai bisogni su cui i megatrend incidono, il territorio lombardo viene letto tramite ecosistemi, dove per "**ecosistema**" si intende *"l'insieme di attori pubblici e privati e dell'associazionismo che operano in un determinato territorio, le cui attività e risorse contribuiscono a soddisfare un bisogno individuale o collettivo"*.

Gli 8 ecosistemi su cui si è basato il confronto e il dialogo con il territorio sono:

- nutrizione;
- salute e life science;
- cultura e conoscenza;
- connettività e informazione;
- smart mobility e architecture;
- sostenibilità;
- sviluppo sociale;
- manifattura avanzata.

---

<sup>2</sup> Per approfondimenti si rimanda alla nota 28

A fronte di bisogni che mutano nel tempo, cambiano in modo radicale le modalità con cui a tali bisogni si può e deve dare risposta e di conseguenza anche gli ecosistemi stessi sono in continua mutazione e forniscono un'immagine di come il territorio abbia modificato le proprie esigenze e priorità a seguito dell'emergenza sanitaria.

In questo quadro, si evidenzia come favorire la presenza di **fattori abilitanti**<sup>3</sup>, necessari per la creazione di un ambiente favorevole all'innovazione, giochi un ruolo decisivo per garantire una maggiore **resilienza del sistema regionale**.

A seguito della pandemia, la Lombardia ha imparato quanto sia fondamentale la funzione dei fattori abilitanti per la ripartenza più rapida del sistema socio-economico e per aumentare la capacità di risposta del territorio a futuri eventi imprevedibili, come quello che ci ha segnato nel recente passato, nel rispetto dei requisiti di sostenibilità.

Nel Programma 2021-2023, Regione Lombardia coerentemente con il **Piano Lombardia**<sup>4</sup> – Interventi per la ripresa economica, con la **Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile di Regione Lombardia**<sup>5</sup> e il **Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR)**<sup>6</sup>, pone maggiore attenzione al supporto dei fattori abilitanti come leve per lo sviluppo del territorio.

I fattori abilitanti possono essere di due tipologie:

- **infrastrutture materiali**: quali il rafforzamento delle infrastrutture di connettività, infrastrutture di mobilità interne ed esterne e di sistema
- **fattori abilitanti immateriali**: come, ad esempio l'implementazione di un modello sistemico e integrato di trasferimento tecnologico; il miglioramento del contesto legislativo, fiscale e finanziario; il supporto e l'incoraggiamento del territorio ad aderire alle opportunità offerte dai programmi nazionali ed europei; misure concrete ed immediate per le imprese, lo snellimento della burocrazia, l'investimento nel capitale umano, il consolidamento del sistema di governance dell'innovazione responsabile.

Regione Lombardia individua **5 aree di sviluppo da attuare, in coerenza e complementarità con le 6 missioni del PNRR e il Programma Regionale FESR 2021-2027**<sup>7</sup> e dove intende concentrare la sua visione del futuro.

---

<sup>3</sup> I fattori abilitanti sono trasversali agli ecosistemi del territorio, nel senso che sono necessari per tutti gli attori che contribuiscono allo sforzo innovativo, e tutti gli ambiti di attività innovative risentono della loro assenza

<sup>4</sup> Il "Piano Lombardia" varato durante l'emergenza-Covid è plasmato nelle settimane successive, ha garantito un impegno economico da parte di Regione Lombardia di 3,5 miliardi di euro come volano per gli investimenti. Regione Lombardia con la l.r. n.9/2020 ha approvato un programma di interventi per la ripresa economica e un piano di investimenti denominato "Piano Lombardia".

<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/istituzione/il-piano-lombardia>

<sup>5</sup> DGR XI/4967 del 29/06/2021 "Approvazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile"

<sup>6</sup> Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si inserisce all'interno del programma Next Generation EU (NGEU), il pacchetto da 750 miliardi di euro, costituito per circa la metà da sovvenzioni, concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica. Il PNRR è articolato nelle seguenti 6 missioni: 1) digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; 2) rivoluzione verde e transizione ecologica; 3) infrastrutture per una mobilità sostenibile; 4) Istruzione e Ricerca; 5) Inclusione e Coesione; 6) Salute

<sup>7</sup> DGR XI/5106 del 26/07/2021 "Approvazione dei piani finanziari preliminari dei Programmi Regionali FESR ed FSE+ 2021-2027"

Tenendo conto delle lezioni apprese anche dalla pandemia, è emersa la necessità di concentrarsi maggiormente sulle **aree di sviluppo trasversali** in grado di agire concretamente su quei fattori abilitanti che hanno un impatto sulla ricerca e innovazione e che possono accelerare la ripresa del sistema economico-produttivo lombardo.

Le 5 aree sono:

**a) trasferimento tecnologico e di conoscenza** e le relazioni tra gli attori della quadruplica elica: l'obiettivo è stimolare lo sviluppo di un efficace intreccio di relazioni tra università, imprese, centri di ricerca, cittadini e pubblica amministrazione. Questa prima area di sviluppo sostiene iniziative che potranno avere un rilevante impatto sulla componente **“dalla ricerca all'impresa”** nell'ambito della missione **“Istruzione e Ricerca” del PNRR** che mira a rafforzare le condizioni per lo sviluppo di una economia ad alta intensità di conoscenza, di competitività e di resilienza. Inoltre, tali iniziative saranno coerenti con l'**Obiettivo Strategico 1** del Programma Regionale FESR 2021-2027 - **“Un'Europa più competitiva e intelligente”** - e in particolare con gli obiettivi specifici a1) sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate; a4) sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità

**b) sviluppo del capitale umano** per la ripresa di competitività, produttività, a seguito della crisi pandemica. L'investimento sul capitale umano risulta essere tra i più efficaci garantendo gli strumenti che puntano sulle competenze e sull'innovazione dei modelli economici e sociali e recuperando in modo inclusivo persone, talenti ed energie in funzione della ripresa e del rilancio. Iniziative che si svilupperanno all'interno di questa area avranno un potenziale impatto, diretto o indiretto, su tutte le missioni del **PNRR** con particolare attenzione a quelle relative alla **Digitalizzazione, innovazione, competitività, transizione ecologica; Istruzione e Ricerca; Inclusione e Coesione**. Tali iniziative saranno implementate in coerenza con l'**Obiettivo Strategico 1** del Programma Regionale FESR 2021-2027 - **“Un'Europa più competitiva e intelligente”** e in particolare con l'obiettivo specifico a4) sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità

**c) utilizzo delle tecnologie digitali e dell'ICT di frontiera**, per trasformare la Lombardia in un **territorio resiliente e integralmente SMART**. La capacità di cogliere e fare propri i cambiamenti nei paradigmi di sviluppo è da sempre un fattore di successo per la Lombardia, in questo particolare momento storico, sono tre i fenomeni strettamente interrelati che possono essere messi a valore per facilitare la trasformazione della Lombardia in una **“smart land”**:

- la crescita esponenziale nella capacità di interconnessione dei dispositivi
- la disponibilità di una grande quantità di dati (“Big Data”) – spesso distribuiti in forma aperta (“Open Data”) e/o gratuita e
- lo sviluppo di tecnologie di analisi dei dati, anche mediante l'impiego di Intelligenza Artificiale.

Questa area supporterà iniziative che potranno avere un impatto rilevante in particolare per le **missioni 1 “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo” e 6 “Salute” del PNRR**. Inoltre, tali iniziative saranno coerenti con l'**Obiettivo Strategico 1** del Programma Regionale FESR 2021-2027 - **“Un'Europa più competitiva e intelligente”**

e in particolare con gli obiettivi specifici a1) sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate; a2) permettere ai cittadini, alle imprese, agli organismi di ricerca e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione.

**d) sviluppo di infrastrutture di sistema:** tra le linee strategiche regionali di sviluppo, trova spazio un'azione per il rafforzamento della capacità innovativa del territorio, che incida sulle condizioni abilitanti e favorisca ad esempio il potenziamento di infrastrutture di ricerca e piattaforme per la maturazione e trasferimento tecnologico e delle conoscenze. In questa area si sosterranno iniziative che possono avere un impatto trasversale sugli obiettivi del PNRR in particolare per le **missioni 1 "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo", 4 "Istruzione e Ricerca", 5 "Inclusione e Coesione" e 6 "Salute"**. L'attuazione di queste iniziative sarà coerente con l'**Obiettivo Strategico 1** del Programma Regionale FESR 2021-2027 - **"Un'Europa più competitiva e intelligente"** e in particolare con l'obiettivi specifici, - a2) permettere ai cittadini, alle imprese, agli organismi di ricerca e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione, a4) sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità.

**e) sviluppo sostenibile:** tema trasversale che coinvolge non solo la dimensione più strettamente ambientale, ma anche quella economica e sociale. Un grande sforzo è già stato messo in atto in questi anni dall'amministrazione regionale, a partire dal **Protocollo Lombardo per lo Sviluppo Sostenibile**<sup>8</sup>, un percorso che trova la sua finalizzazione nell'elaborazione e attuazione della **Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile lombarda**, approvata il 29 giugno 2021, inclusiva, multidisciplinare e soprattutto matrice generale capace di integrarsi in modo coordinato con tutta la programmazione regionale. In questa area, saranno sviluppate iniziative che posso avere impatti anche sul PNRR con particolare riguardo alla **missione 2 "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica"**. Inoltre tali iniziative saranno coerenti con l'**Obiettivo Strategico 2** del Programma Regionale FESR 2021-2027 - **"Un'Europa più verde, a basse emissioni di carbonio e in transizione verso la decarbonizzazione e la resilienza"**.

Per dare un quadro sulle reali potenzialità della Lombardia in termini di ricerca e innovazione, l'attenzione va indirizzata non solo alle iniziative supportate direttamente da Regione Lombardia ma deve essere orientata verso un orizzonte sempre più ampio considerando anche quelle azioni del territorio inerenti alla ricerca e innovazione implementate con ulteriori risorse pubbliche e private. Il **PST** ambisce a diventare progressivamente un **punto di riferimento sul tema della ricerca e innovazione** per la Lombardia facendo emergere la dinamicità del territorio e le innumerevoli competenze e sinergie tra le diverse azioni che contribuiscono a rispondere alle priorità favorendo così lo sviluppo organico e integrato della nostra regione. Alla luce di questo, l'edizione 2021-2023 del PST introduce alcuni **esempi di iniziative del territorio** già attivate che

---

<sup>8</sup> <https://www.svilupposostenibile.regione.lombardia.it/it/protocollo-sviluppo-sostenibile/protocollo>

contribuiscono alla crescita delle 5 aree di sviluppo ritenute prioritarie da Regione Lombardia.

Il Programma Strategico Triennale rappresenta la sintesi degli interventi che Regione Lombardia ha in essere e intende attivare per il prossimo triennio in risposta ai bisogni del territorio. Le iniziative, descritte nei capitoli dedicati alle oltre 70 sperimentazioni, azioni in programmazione e avviate dalle diverse Direzioni Generali e dagli enti del sistema regionale, costituiscono un punto di partenza che verrà periodicamente monitorato, sia per aggiornare ed adeguare le azioni in corso al variare del contesto e all'emergere di nuovi bisogni, sia per riprogrammare efficacemente le risorse a seguito della realizzazione effettiva degli investimenti. Quest'ultimo punto, cioè la capacità realizzativa, rappresenta un innovativo approccio all'allocazione delle risorse che non si baserà più esclusivamente sulla capacità di spesa, ma soprattutto sulla capacità di raggiungere gli obiettivi e massimizzare quindi l'efficacia dei fondi a disposizione.

Le risorse dedicate ad iniziative a supporto della ricerca e innovazione, destinate a soddisfare i bisogni della persona, che Regione Lombardia ha avviato o ha in programma per il prossimo triennio ammontano a quasi un miliardo e mezzo di euro tra fondi regionali nazionali e europei.

## INTRODUZIONE

Regione Lombardia attribuisce a ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico un ruolo strategico per lo sviluppo prospero e sostenibile del proprio territorio, la competitività del sistema economico e produttivo, la coesione e la qualità dei rapporti sociali, la crescita del capitale umano e del benessere dei cittadini.

In questi ultimi anni, pur in un contesto di continua contrazione delle risorse disponibili, Regione Lombardia ha avviato un percorso che ha dedicato sempre maggiore attenzione ai temi della ricerca e dell'innovazione. Con l'emergenza innescata dalla pandemia Covid-19, ricerca e innovazione stanno giocando un ruolo ancora più strategico, non solo per contrastare l'emergenza sanitaria, ma anche per garantire la tenuta e la resilienza del territorio dal punto di vista sociale, economico e produttivo.

Regione Lombardia, prima regione in Italia, nel 2016 si è dotata di un'apposita legge<sup>9</sup> che, partendo da un'ampia condivisione con la società e con tutti gli attori del territorio, in particolare con quelli che si occupano di ricerca e innovazione (R&I), ha ridefinito e riorganizzato la governance delle politiche regionali per questi temi. Il governo regionale ha così introdotto nuovi meccanismi di coordinamento e attuazione, individuando una serie di strumenti strategici, tra cui il Programma Strategico Triennale<sup>10</sup> per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico, a sostegno della capacità di innovazione dell'intero territorio. Il presente documento definisce il programma a valere sul periodo 2021-2023.

Un territorio, quello lombardo, che è storicamente caratterizzato da una elevata propensione all'innovazione, favorita dalla presenza contestuale di attori pubblici e privati attenti ai bisogni delle persone e disposti ad un'interazione che ha spesso condotto alla nascita di idee, soluzioni e applicazioni nuove. Grazie a questa radicata propensione all'innovazione la Lombardia, per le sue caratteristiche culturali, sociali e economiche, ha sempre svolto un ruolo di stimolo e traino nei confronti delle aree circostanti e dell'intero sistema-Paese.

In un contesto globale caratterizzato dagli effetti del Covid-19 che ha spinto ad adottare sempre più rapidamente innovazioni anche dirompenti che toccano tutti gli ambiti della vita economica e sociale, la Lombardia ha ancora una volta la possibilità di cogliere, da un'esperienza che ha segnato profondamente il suo territorio, l'opportunità di tracciare le linee di sviluppo per il futuro della ricerca e dell'innovazione. La Lombardia risponde così alle sfide globali del nostro tempo, nel rispetto dei suoi valori e della scelta di un approccio distintivo e inclusivo che mette al centro delle scelte la persona e i suoi bisogni.

Il modello di innovazione promosso da Regione Lombardia è sempre più orientato al benessere della collettività e incentrato su temi e ambiti che rappresentano una priorità per la società, coerentemente anche con quanto definito nel Programma

---

<sup>9</sup> L.r. n. 29 del 23 novembre 2016 "Lombardia è ricerca e innovazione".

<sup>10</sup> Nel prosieguo del documento ci si riferirà ad esso utilizzando anche i termini "Programma", "Programma Strategico", "PST".



quadro europeo di supporto alla ricerca ed alla innovazione “Horizon Europe”<sup>11</sup>. Inoltre, i principi della *Responsible Research and Innovation (RRI)* e dell’*Open Innovation*, che sono alla base dell’approccio regionale, insieme alla volontà di supportare e promuovere la *Social Innovation*, spingono verso una progettazione partecipata delle politiche e degli strumenti di innovazione, in cui gli attori del territorio e i cittadini assumono il duplice ruolo di beneficiari e di interlocutori diretti e co-designer. In questo modo la Regione interagisce proattivamente con la società e agli attori del territorio, che chiedono con forza di avere un “terreno” di confronto con il governo dell’innovazione, mettendo al centro i **bisogni del cittadino**.

In questa fase di ripartenza post-pandemia il ruolo che l’istituzione regionale è chiamata a svolgere è di **“agente di stimolo”** delle attività innovative attraverso co-finanziamenti e misure fiscali complementari a quelle nazionali ed europee, ma anche **promotore e facilitatore** dei processi di innovazione, **regolatore** negli ambiti di sua competenza, **utilizzatore** dell’innovazione nell’aggiornamento e adeguamento dei servizi della pubblica amministrazione.

Il Programma Strategico deve contribuire a rispondere, in sinergia e in coerenza con gli altri documenti programmatici a livello regionale, nazionale ed europeo, alle conseguenze economiche e sociali della crisi pandemica attraverso strategie che portino ad una ripresa rapida, solida e contribuire ad una crescita inclusiva e duratura nel medio lungo periodo.

L’intervento di Regione Lombardia su tematiche di innovazione si sviluppa lungo due direttrici principali di intervento:

a) *promuovere idee e attività innovative e facilitare l’attivazione degli attori del territorio*

La volontà di attivare e coinvolgere gli attori del territorio nel processo innovativo sottende una concezione dell’innovazione che comprende, ma al contempo travalica la sfera economica, e comporta il superamento della logica settoriale in favore di una lettura del territorio per **ecosistemi** (rif. cap. 3), dove gli attori pubblici e privati e del Terzo settore che operano in un determinato territorio contribuiscono a soddisfare un bisogno individuale o collettivo attraverso l’innovazione.

Il PST promuove **otto ecosistemi** che possono contribuire concretamente ai processi innovativi: **nutrizione, salute e life science, cultura e conoscenza, connettività e informazione, smart mobility e architecture, sostenibilità, sviluppo sociale e manifattura avanzata**.

L’approccio ecosistemico, introdotto con il PST 2018-2020, richiede un profondo cambiamento culturale, di strumenti e finanche organizzativo da parte delle

---

<sup>11</sup> [https://ec.europa.eu/info/research-and-innovation/funding/funding-opportunities/funding-programmes-and-open-calls/horizon-europe\\_en](https://ec.europa.eu/info/research-and-innovation/funding/funding-opportunities/funding-programmes-and-open-calls/horizon-europe_en)

istituzioni<sup>12</sup>, perché sia possibile accompagnare adeguatamente i relativi processi di innovazione.

*b) garantire la presenza e la qualità dei fattori abilitanti all'innovazione, procedendo al contempo alla rimozione di eventuali ostacoli*

Relativamente alla seconda direzione di intervento il Programma individua due famiglie di **fattori abilitanti** (rif. cap. 4) che devono essere garantiti per accendere la capacità innovativa del territorio a maggior ragione dopo la crisi innescata dal Covid-19:

- infrastrutture materiali: infrastrutture di connettività, di mobilità e di sistema;
- fattori abilitanti immateriali: modelli di trasferimento tecnologico, valorizzazione del capitale umano, adeguamento e miglioramento del contesto legislativo, fiscale e finanziario, meccanismi di governance per l'innovazione responsabile

Gli interventi sugli **ecosistemi** e sui **fattori abilitanti** identificati mirano a sostenere il territorio lombardo in un percorso ambizioso di ripresa, secondo cui è possibile aspirare a divenire, nei prossimi decenni, centro di eccellenza a livello globale in alcuni ambiti definiti.

Il presente documento individua, inoltre, cinque **aree di sviluppo** di carattere trasversale (rif. cap. 5): *il trasferimento tecnologico e della conoscenza, lo sviluppo del capitale umano, la promozione delle tecnologie digitali e dell'ICT di frontiera in ottica di semplificazione e di Smart Land, le infrastrutture di sistema e lo sviluppo sostenibile*.

Nel prosieguo del documento i concetti qui accennati verranno ripresi e approfonditi. In particolare, i **primi due capitoli** illustrano il contesto nel quale il documento è nato e si evolve, l'approccio metodologico utilizzato per la sua stesura e i megatrend che hanno un alto impatto sui bisogni individuali e collettivi in Lombardia influenzati anche da nuove dinamiche e tendenze innescate a causa della pandemia.

Il **terzo capitolo** approfondisce gli "ecosistemi" in relazione ai bisogni stessi e agli elementi emersi durante il periodo di attuazione della prima edizione del Programma Strategico Triennale 2018-2020, ma rivisti e aggiornati al nuovo contesto post-pandemico e alle normali evoluzioni del quadro socio-economico regionale. Per ogni ecosistema vengono approfonditi i **bisogni dei cittadini**, consolidati attraverso il processo di *citizen engagement* elaborato nel progetto TRANSFORM, di cui la Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione è partner (per dettagli si veda Box 1), i **principali attori** che ne fanno parte e **gli ambiti di sviluppo** a più alto potenziale tecnologico e innovativo. Tali aggiornamenti sono emersi durante il percorso di collaborazione, da un lato con le Direzioni Generali e il Sistema Regionale, e dall'altro con gli stakeholder territoriali (esperti, sistema universitario, Cluster tecnologici lombardi e i rappresentanti delle associazioni di categoria), intrapreso nel

---

<sup>12</sup> A titolo di esempio, tra i cambiamenti richiesti si citano: 1) la necessità di aggiornamento delle competenze del personale della PA; 2) il miglioramento del grado di digitalizzazione dei processi della PA; 3) l'attivazione di nuove modalità di interazione tra cittadini e PA.

2020 per la definizione della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) 2021-2027<sup>13</sup> e nel primo semestre 2021 per la definizione del PST 2021-2023 e i Programmi di Lavoro per la Ricerca e l'Innovazione 2021-2022 della S3 2021-27.

Il **quarto capitolo** si concentra sui fattori abilitanti attivabili per un pieno dispiegamento delle capacità innovative del territorio con l'obiettivo di stimolare una più veloce ripresa del sistema economico produttivo lombardo. Per ciascuna categoria di fattori abilitanti (infrastrutturali e immateriali) vengono individuate le principali direzioni di intervento, insieme ad un set di possibili strumenti a supporto.

Nel **quinto capitolo** vengono descritte le cinque aree di sviluppo sulle quali Regione Lombardia intende concentrarsi per realizzare la sua visione del futuro. Nel **sesto capitolo** sono stati valorizzati i contributi forniti dalle Direzioni Generali e dal Sistema Regionale. A ciascuna area di sviluppo sono associate sperimentazioni e progetti strategici che, insieme alle azioni a supporto dell'evoluzione degli ecosistemi (in fase di programmazione oppure già avviate), costituiscono altrettanti strumenti concreti in grado di sostenere le attività di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico sviluppate dal territorio.

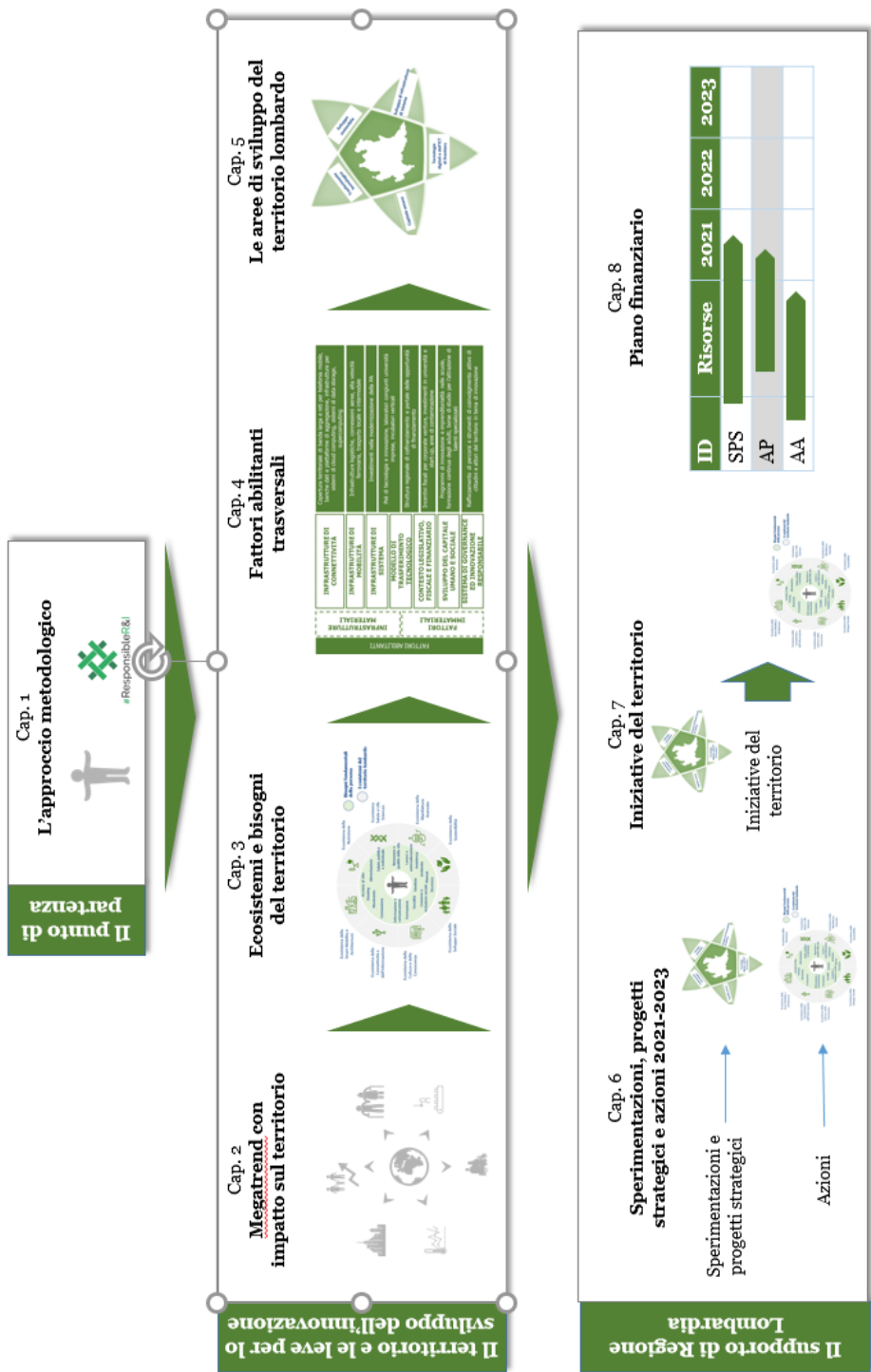
Nel **settimo capitolo** si introducono degli esempi di iniziative degli stakeholder del territorio avviate o in fase di avvio sul tema della ricerca, innovazione e del trasferimento della conoscenza. L'obiettivo è dare valore a quelle iniziative realizzate con risorse altre e ulteriori risorse private e pubbliche che contribuiscono alle aree di sviluppo prioritarie di Regione Lombardia e che rafforzino la crescita degli ecosistemi dell'innovazione.

L'**ultimo capitolo**, infine, fornisce un cronoprogramma sintetico e il piano finanziario delle azioni identificate.

---

<sup>13</sup> Per approfondimenti cfr. DGR Regione Lombardia XI/4155/2020, Approvazione della Strategia di Specializzazione Intelligente per la ricerca e l'innovazione di Regione Lombardia – S3 2021-2027

Figura 1: schema concettuale PST



1. L'APPROCCIO METODOLOGICO E LA GOVERNANCE

La redazione del Programma Strategico Triennale per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico 2021-2023 è stata occasione di raccordo con i documenti strategici dei vari livelli di governance, come ad esempio, PNRR, Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 e Programma Regionale FESR 2021-2027. Regione Lombardia intende proseguire e consolidare l'adozione dell'approccio e dei principi di **Responsible Research and Innovation (RRI)**, ovvero della progettazione partecipata attraverso il coinvolgimento degli attori del territorio e dei cittadini, per la definizione dei suoi documenti programmatici. Questa modalità, di principio ma anche operativa e strategica, mira a garantire che tutti i soggetti sul territorio si riconoscano e sentano come propri i contenuti del documento, presupposto essenziale affinché la **visione regionale** sia ampiamente condivisa (e non percepita come "imposta dall'alto") e possa trovare attuazione in piani concreti.

L'adozione e la promozione di prassi basate sulla RRI risultano essere fattori importanti di cambiamento istituzionale per il decision-making. La RRI si inserisce tra quei "fattori abilitanti" finalizzati alla valorizzazione delle iniziative di R&I che incentivano il coinvolgimento dei cittadini come co-creatori di soluzioni ai bisogni collettivi e come co-designer di decisioni nell'ambito R&I, in particolare nelle scelte programmatiche.

Numerosi studi del rapporto scienza/innovazione e società hanno ormai da tempo evidenziato come l'introduzione di pratiche di partecipazione, oltre a migliorare la qualità della decisione, favorisca una miglior percezione delle ricadute concrete prodotte sul territorio dagli investimenti in ricerca.

Box 1: la Responsible Research and Innovation

Responsible Research and Innovation - l'esperienza di Regione Lombardia
<p>Il concetto e le pratiche della Responsible Research and Innovation (RRI) sono ormai divenuti punti cardine nelle attuali politiche di supporto a ricerca e innovazione promosse dall'Unione Europea. La RRI, in ultima analisi, implica che tutti gli attori sociali (ricercatori, cittadini, policy maker, mondo del business e dell'industria, organizzazioni della società civile e del Terzo settore, e imprese sociali) collaborino durante l'intero percorso di ricerca e di innovazione, in modo da allineare processi e prodotti a valori, bisogni e aspettative della società.</p> <p>Per quale motivo istituzioni a diversi livelli si occupano di RRI? Accade perché nelle società contemporanee, le spinte al cambiamento generano attese ma anche la necessità della valutazione ex-ante di potenziali rischi. Già da tempo, su questioni tecnico-scientifiche emergenti e potenzialmente controverse (biotecnologie, nanotecnologie, neuroscienze, a cui negli ultimi anni si sono aggiunti robotica, Big Data, intelligenza artificiale), è risultato chiaro che meccanismi trasparenti di coinvolgimento dei cittadini nelle decisioni all'interfaccia tra scienza e società siano gli unici strumenti possibili per scelte collettive condivise e consapevoli, anche per "evitare blocchi ingiustificabili all'innovazione, la stigmatizzazione delle nuove tecnologie o creare barriere allo sviluppo di prodotti innovativi". Con l'emergenza dovuta alla pandemia Covid-19 il concetto di RRI ha assunto un ruolo ancora più rilevante. È quindi in atto un crescente impegno delle istituzioni politiche per lasciare spazio alla voce dei</p>

cittadini sulle decisioni che influiscono sulle loro vite e per coinvolgerli nel rendere i governi più responsivi e responsabili. La *Conference of the Future of Europe*<sup>14</sup> e la necessità di coinvolgere i cittadini in tutte le fasi delle 5 Missioni Europee<sup>15</sup> sono due esempi concreti di questa direzione. Gli approcci messi in atto per corrispondere a questo impegno in Europa e oltre possono essere diversi ma tutti convergenti sull'utilizzo di meccanismi di dialogo strutturato (partecipazione, consultazione e deliberazione) con i cittadini, come parte ineludibile e inclusiva nella costruzione di policy efficaci, anche e soprattutto su tematiche tecno-scientifiche.

Partendo da strumenti già implementati (es. Piattaforma regionale Open Innovation<sup>16</sup>), potenziandone altri in corso di realizzazione (es. piattaforme di Data Analytics) e valorizzando ulteriormente il ruolo del Foro per la ricerca e innovazione<sup>17</sup>, Regione Lombardia intende perseguire un percorso integrato di Ricerca e Innovazione Responsabile orientato a garantire una partecipazione attiva e costante dei cittadini nelle scelte programmatiche e nella loro attuazione, cercando di coinvolgerli sempre più nella condivisione di temi, ambiti e specifici argomenti della ricerca e innovazione

Regione, in linea con il quadro sopradescritto, ha avviato dal 2015 un percorso di RRI che nel tempo è divenuto sempre più strutturato. Per questo, Regione Lombardia ha aderito al progetto europeo TRANSFORM<sup>18</sup>.

Il progetto mira a sviluppare ecosistemi di R&I più aperti, trasparenti e democratici all'interno di tre cluster regionali (Bruxelles-Capitale, Catalogna e Lombardia), portando verso uno sviluppo del territorio più responsabile. Le attività di progetto implementate dai cluster regionali hanno l'obiettivo di sperimentare tre differenti metodologie nel processo di attuazione delle strategie regionali: participatory research agenda setting, ovvero l'identificazione insieme ai cittadini delle priorità che guidano le *policy* di programmazione nell'ambito ricerca e innovazione, la *citizen science* e il design-thinking per progetti di innovazione sociale.

Un'ulteriore esperienza di partecipazione dei cittadini nelle politiche locali di R&I, oltre il contesto europeo grazie alla presenza nel consorzio di progetto del Museo della Scienza di Boston, a capo del progetto CC-PES<sup>19</sup>, fornirà ulteriori possibilità di confronto e formazione alle metodiche partecipative.

Le diverse esperienze delle regioni partner verranno messe a confronto, al fine di ispirare, in una logica di *mutual learning*, i singoli governi a pensare e attuare nuove iniziative e nuove modalità di lavoro in grado di favorire l'integrazione dell'approccio di Ricerca e Innovazione Responsabili nelle politiche di sviluppo regionale. I risultati di TRANSFORM potranno poi

<sup>14</sup> <https://futureu.europa.eu/>: la "Conferenza sul futuro dell'Europa" è una piattaforma digitale multi lingue che offre ai cittadini europei un'occasione unica, giunta al momento opportuno, per ragionare sulle sfide e le priorità dell'Europa.

<sup>15</sup> Per approfondimenti [https://ec.europa.eu/info/research-and-innovation/funding/funding-opportunities/funding-programmes-and-open-calls/horizon-europe/missions-horizon-europe\\_en](https://ec.europa.eu/info/research-and-innovation/funding/funding-opportunities/funding-programmes-and-open-calls/horizon-europe/missions-horizon-europe_en)

<sup>16</sup> <https://www.openinnovation.regione.lombardia.it/>

<sup>17</sup> Art. 3, l.r. 29/2016 – "Lombardia è ricerca e innovazione"

<sup>18</sup> Il progetto TRANSFORM - Territories as Responsive and Accountable Networks of S3 through New Forms of Open and Responsible decision-Making è stato approvato nell'ambito della call Horizon 2020 Swafs 14- Supporting the development of territorial Responsible Research and Innovation. Nel lavoro sul territorio lombardo, oltre a Regione, partecipano Finlombarda SpA e Fondazione Giannino Bassetti, coordinatore del progetto.

<sup>19</sup> Progetto CC-PES: Building Capacity for Co-Created Public Engagement with Science - <https://www.transform-project.eu/shared-learning>

essere ulteriore fonte di ispirazione per altre regioni europee che vorranno introdurre pratiche partecipative e di RRI nella governance di R&I territoriali.

Il cluster Lombardo ha come obiettivo lo sviluppo e la sperimentazione di metodologie partecipative da utilizzare nella fase di definizione dell'agenda regionale di ricerca e innovazione. Scopo primario delle metodologie di *participatory research agenda setting*, è infatti quello di identificare, insieme alla comunità coinvolta, le priorità che dovrebbero guidare le *policy* di programmazione nell'ambito ricerca e innovazione.

Per approfondimenti: <https://www.transform-project.eu/>

Per la predisposizione del Programma Strategico Triennale 2021-2023 sono stati accolti i contributi e le raccomandazioni in tema di governance responsabile di R&I e di RRI ricevute dal **Foro regionale per la ricerca e l'innovazione**<sup>20</sup>, istituito con la l.r. n. 29/2016 con funzioni consultive, propositive e informative sui temi della ricerca e dell'innovazione sul territorio della Lombardia. Infatti, il Foro ha fornito preziosi input metodologici che assicurano la coerenza del documento con gli approcci più innovativi, efficaci e di contenuto.

In linea con il già richiamato principio della *Responsible Research and Innovation*, il Foro è intervenuto secondo due modalità. Da una parte, nelle prime fasi di design del programma, ha suggerito approcci metodologici per l'inclusione di attori locali, così come dei cittadini, nell'identificazione di sviluppi futuri alternativi e connesse opportunità e sfide e di obiettivi condivisi, indirizzando all'utilizzo di standard internazionali come i *Societal Development Goals* (SDGs), di approcci innovativi introdotti nelle policy europee, di misure e indicatori per il monitoraggio della messa a terra del programma strategico perché potessero portare a una piena crescita inclusiva del territorio lombardo. Dall'altra, in una fase più avanzata dell'elaborazione del programma, ha fornito raccomandazioni sull'inquadramento e integrazione nel programma triennale di temi cruciali in termini di giustizia sociale e distributiva (come le infrastrutture digitali – e correlati temi di *privacy*, *cybersecurity* e accesso, *policy* specifiche per il *gender equality* e misure a sostegno della sanità territoriale) e di nuovi approcci aperti di innovazione, attraverso l'abilitazione di attori dell'economia sociale e di cittadini innovatori/co-creatori.

---

<sup>20</sup> Il Foro è composto da dieci esperti altamente qualificati, selezionati attraverso un procedimento selettivo di evidenza pubblica a carattere internazionale e operanti nei seguenti ambiti: RRI, Responsible Research and Innovation; STS, Science and Technologies Studies; Comunicazione pubblica della scienza; Participative and deliberative methods; Public engagement; Social innovation; Social impact and social impact assessment; Sociologia del rischio; Sociologia della scienza; Technology assessment and governance; Open Innovation; Open science; Open Data; Data Ethics; Bioetica. Gli esperti selezionati sono David Guston (Arizona State University), Ralf Lindner (Fraunhofer Institute), Mario Calderini (Politecnico di Milano), Francesco Lescai (Università di Pavia), Douglas Robinson (Centre National de la Recherche Scientifique (CNRS), Paris - Institute for Innovation and Public Purpose (IIPP), UCL, London), Federica Lucivero (University of Oxford), Marzia Mazzonetto (Stickydot srl), Agnes Allansdottir (Università di Siena), Guido Romeo (Facta Center for Journalism), Denise Di Dio (Camera di Commercio di Milano).

L'elaborazione del Programma Strategico ha tenuto conto anche delle relazioni ricevute, in fase di monitoraggio dal **Comitato Paritetico di Controllo e Valutazione**<sup>21</sup> a seguito dell'esame delle Relazioni alla clausola valutativa ex art. 7 della l.r. 29/2016 trasmesse al Consiglio Regionale. Le Relazioni alla clausola valutativa hanno dato conto puntualmente dello stato di attuazione delle iniziative inserite nel PST, oltre che di quello più generale relativo alla l.r. 29/2016.

Il Programma, così definito e qui presentato, costituisce una evoluzione della precedente edizione consolidandosi come riferimento per l'azione regionale in tema di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico.

Il PST, coerentemente con quanto previsto dalla l.r. 29/2016, è stato predisposto partendo dalle lezioni apprese durante l'attuazione del Programma 2018-2020, al fine di rispondere più efficacemente ai bisogni emergenti dei propri cittadini.

Fondamentali per rendere vivo e sempre attuale il Programma è il processo di monitoraggio annuale, durante il corso di validità dello stesso, che si avvale di una serie di strumenti, utilizzati a geometria variabile:

- **le consultazioni pubbliche** e altre forme di coinvolgimento del territorio su tematiche emergenti di ricerca e innovazione, con il fine di raccogliere indicazioni da parte del target "cittadino" nel modo il più inclusivo possibile e, nel contempo, favorire l'individuazione di bisogni latenti e/o inespressi, ai quali ricerca e innovazione potrebbero fornire risposte;
- **la continua interazione**, nelle forme previste dalla richiamata l.r. 29/2016, con il Foro regionale per la ricerca e innovazione;
- **la condivisione con i cittadini** (attraverso la piattaforma di Open Innovation) dei risultati delle iniziative e dei progetti finanziati con risorse regionali così da valorizzare gli interventi realizzati e migliorare continuamente la propria accountability;
- l'utilizzo di **metodologia di intelligenza artificiale** che permette di integrare il processo di monitoraggio e aggiornamento con analisi dei dati a disposizione sfruttando algoritmi che, armonizzati con gli strumenti tradizionali già a disposizione, possono fornire elementi di contesto estremamente efficaci ai "policy maker" permettendo loro di comprendere le leve migliori per l'azione, e supportandoli nell'elaborare le scelte e definire degli obiettivi realisticamente raggiungibili nel prossimo decennio;
- **il dialogo costante** e la **verifica di coerenza** sulle proposte di intervento e delle politiche avviate con la cabina di regia interassessorile, supportato dal Gruppo di

---

<sup>21</sup> Per consentire l'esercizio della funzione consiliare di controllo sull'attuazione delle leggi e di valutazione degli effetti delle politiche regionali, il Consiglio regionale istituisce Comitato Paritetico di Controllo e Valutazione che svolge in particolare le seguenti attività: formula proposte per l'inserimento nei testi legislativi di apposite clausole valutative; propone l'effettuazione di missioni valutative su politiche promosse con leggi regionali; esamina le relazioni di rendicontazione previste da clausole valutative e da altre disposizioni contenute nelle leggi regionali; esprime pareri alle commissioni sulla formulazione delle norme finalizzate al controllo sull'attuazione delle leggi e alla valutazione degli effetti delle politiche regionali contenute nei progetti di legge e verifica il rispetto degli obblighi di rendicontazione previsti da leggi regionali



lavoro interdirezionale che vede la partecipazione delle Direzioni Generali e del Sistema Regionale;

Infine, come previsto dalla legge regionale 29/2016 (art. 2, comma 5), terminato il triennio, il Programma viene aggiornato e la proposta deliberata dalla Giunta regionale, viene trasmessa al Consiglio Regionale per l'approvazione finale.

*Box 2: Regione Lombardia e l'intelligenza artificiale*

#### **La metodologia di intelligenza artificiale a supporto delle scelte di Regione Lombardia**

Nel 2017 Regione Lombardia, attraverso la sua società *in house* ARIA SpA<sup>22</sup>, ha introdotto un percorso di sviluppo delle attività di AI partendo dall'ambito della Sanità. Nel Programma Strategico per la Semplificazione e la Transizione Digitale (PSSTD)<sup>23</sup> è inserita una specifica linea di intervento strategica che punta ad una significativa estensione della capacità di lettura dei fenomeni del territorio lombardo nei vari ambiti di competenza regionale, mettendo a disposizione elementi utili alla programmazione e monitoraggio delle politiche, all'analisi della domanda e dell'offerta di beni e servizi pubblici, alla valutazione delle loro performance e degli impatti, nonché alla razionalizzazione dei costi produttivi e di approvvigionamento dell'intera filiera pubblica lombarda. La prospettiva è quella di costruire e rendere disponibile, in modo regolamentato, un hub di informazioni digitali che consenta, attraverso le analisi avanzate dei dati, di supportare la trasformazione digitale del territorio lombardo.

A tal proposito, si sono avviate due iniziative: la prima consiste nell'impiegare strumenti di Big Data Analytics e Intelligenza Artificiale per la progettazione e lo sviluppo di una dashboard al fine di effettuare una valutazione quantitativa e oggettiva degli interventi realizzati da Regione Lombardia a valere sul POR FESR 2014-2020, modellando in modo quantitativo il rapporto tra investimenti e indicatori di risultato.

La seconda applicazione di intelligenza artificiale è nell'ambito della attuazione della Strategia di Specializzazione (S3) 2021-2027<sup>24</sup>. Si è avviata una sperimentazione con l'obiettivo di rafforzare il processo di scoperta imprenditoriale e i principi Ricerca e Innovazione Responsabili (RRI). L'iniziativa si fonda sulla sperimentazione di nuove politiche di stakeholder engagement integrate con l'adozione di metodologie innovative di rilevazione delle priorità, anche tramite analisi di big data, e la realizzazione di roadmap tecnologiche su specifiche tecnologie strategiche per Regione Lombardia.

La scoperta imprenditoriale (EDP) è il cuore della S3 in quanto rappresenta il processo con cui si rilevano i temi e le opportunità emergenti di sviluppo del territorio su cui concentrare le risorse FESR nel periodo di programmazione operativa regionale (POR). Nella S3 2014-2020, si è avviata una iniziativa pilota denominata "Osservatorio delle imprese emergenti" con la quale si intendeva sperimentare un sistema "dinamico" capace di rilevare precocemente temi, opportunità di sviluppo potenzialmente rilevanti così da rendere la strategia "adattabile" alle evoluzioni mutevoli dei bisogni del territorio. Con l'avvio della S3 per il periodo 2021-2027 si vuole integrare l'EDP con un'analisi quali-quantitativa sulle imprese lombarde basata su Intelligenza Artificiale al fine di offrire:

<sup>22</sup> <https://www.ariaspa.it/wps/portal/Aria/Home/progetti/digital/intelligenza-artificiale/>

<sup>23</sup> Il Programma strategico per la semplificazione e trasformazione digitale, approvato il 17 dicembre 2018 con DGR N° XI/1042

<sup>24</sup> La Strategia di Specializzazione Intelligente è stata approvata con DGR 4155 del 30/12/2020

- agli stakeholder un quadro approfondito delle dinamiche emergenti del territorio su un campione di imprese rappresentativo da cui gli stakeholder possono partire per meglio elaborare le priorità (migliorare la co-progettazione)
- a Regione Lombardia uno strumento di “conoscenza” per migliorare la propria comprensione del sistema di innovazione regionale

### 1.1 Percorso partecipativo strutturato

Le strategie e le azioni di Regione Lombardia nell'ambito della ricerca e dell'innovazione mirano a essere il più possibile trasparenti e vicine ai bisogni della sua popolazione. Tramite l'esperienza del progetto europeo TRANSFORM (vedi Box 1), Regione Lombardia ha introdotto nel suo percorso di *Responsible Research and Innovation* (RRI) strumenti più strutturati di **citizen engagement**, in modo da poter ascoltare necessità, dubbi e aspettative dei cittadini, così da includere le opinioni raccolte nel processo di definizione di politiche regionali strategiche.

L'obiettivo del processo partecipativo sviluppato nel primo semestre 2021 è stato quello di far emergere i bisogni delle persone e del territorio direttamente dalla voce di chi lo abita. Per poco più di un migliaio di cittadini lombardi, rappresentativi della popolazione regionale, l'iniziativa ha rappresentato quindi un'opportunità di poter esprimere le proprie priorità, ma anche un nuovo modo – aperto e partecipato – di pensare l'innovazione, che entra a far parte, secondo modalità sempre più strutturate, delle strategie di Regione Lombardia.

Entrando nel dettaglio, Regione Lombardia ha identificato e approfondito i bisogni delle persone attraverso la sperimentazione di un approccio partecipativo innovativo basato sul dialogo diretto con i cittadini, attraverso due fasi:

- **sondaggio**: somministrazione di un questionario tramite intervista (telefonica e telematica) che ha coinvolto un campione di 1.002 cittadini, rappresentativi della popolazione lombarda per genere, età e provincia di appartenenza, condotto nel periodo marzo-aprile 2021. Nel survey sono state raccolte informazioni aggiuntive di natura socio-anagrafica, quali la tipologia di area di residenza (urbana/suburbana/rurale), la numerosità del nucleo familiare, la presenza nel nucleo familiare di persone sopra i 60 anni, sotto i 14 anni e non autosufficienti.
- **workshop deliberativo<sup>25</sup> on line**: sulla base dei risultati ottenuti dal questionario, è stato organizzato un workshop online con un gruppo ristretto di 18 cittadini, selezionati in modo casuale per genere, età e provincia di appartenenza. Il dialogo è stato condotto con un format guidato da esperti di queste metodiche<sup>26</sup>.

Gli ambiti sui quali si è concentrato il questionario oggetto del sondaggio, composto da 15 domande chiuse ed aperte, sono stati i bisogni percepiti dagli intervistati rispetto al territorio lombardo, i bisogni degli intervistati in riferimento al loro nucleo familiare e il disegno delle priorità di ricerca e innovazione in Lombardia. Il survey è stato elaborato tenendo conto delle descrizioni e delle categorie dei bisogni identificati nei

<sup>25</sup>I workshop deliberativi sono una modalità di discussione di gruppo facilitata con l'aiuto di esperti che offre ai partecipanti l'opportunità di approfondire un tema, condividendo opinioni viste da prospettive diverse al fine di ottenere da parte dell'ente organizzatore una maggiore comprensione dell'argomento

<sup>26</sup>L'ideazione del format e la facilitazione del workshop è stata guidata da Fondazione Giannino Bassetti, partner e coordinatore del progetto TRANSFORM.

precedenti programmi strategici regionali su ricerca e innovazione e attraverso una rielaborazione e contestualizzazione dei *Sustainable Development Goals* (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite rispetto alle peculiarità della Lombardia.

Il sondaggio è stato condotto per via telefonica e telematica, riuscendo a raggiungere cittadini e cittadine che hanno abitudini, competenze ed esigenze diverse, diversificando gli strumenti di ingaggio e garantendo così una maggiore inclusione.

Il sondaggio è stato somministrato tra il 20 e il 28 aprile 2021, attraverso le metodologie CATI (Computer Assisted Telephone Interview) e CAWI (Computer Assisted Web Interview) allo scopo di non vincolare l'accesso al sondaggio a un unico strumento e allargando la partecipazione a tutte le fasce di popolazione, così che il campione fosse realmente rappresentativo dei cittadini in Lombardia.

Il questionario è stato articolato in 4 sezioni:

- I. Informazioni generali socio-anagrafiche
- II. I bisogni percepiti dagli intervistati rispetto al territorio lombardo
- III. I bisogni degli intervistati in riferimento al loro nucleo familiare
- IV. Il disegno delle priorità di ricerca e innovazione in Lombardia

La seconda fase, il workshop deliberativo online, si è tenuta il 29 maggio 2021 e ha visto il coinvolgimento, per un'intera giornata, di un gruppo di 18 cittadini lombardi guidati da facilitatori ed esperti. A seguito dei risultati ottenuti dalla prima fase, il tema selezionato per il workshop è stato la **transizione energetica giusta per tutti in Lombardia**.

I risultati ottenuti dall'intero percorso partecipativo sono stati considerati nella definizione del presente documento, in particolare nella parte dedicata agli ecosistemi.<sup>27</sup>

---

<sup>27</sup> La descrizione approfondita del percorso partecipativo intrapreso da Regione Lombardia può essere consultata sulla piattaforma Open Innovation al seguente link:  
<https://www.openinnovation.regione.lombardia.it/it/progetti-e-eventi/transform-eu>

## 2. MEGATREND CON IMPATTO SUL TERRITORIO

La ricerca e l'innovazione non devono servire solo a stimolare la crescita e l'economia, ma possono e devono essere importanti strumenti per rispondere in maniera concreta e misurabile alle sfide globali, in cui i megatrend<sup>28</sup>, quelle forze di cambiamento, che per loro natura impattano in modo durevole sulla realtà in cui viviamo, sono quasi impossibili da modificare e che influenzano e trasformano i bisogni delle persone.

Continua ad essere indispensabile individuare risposte innovative alle nuove forme di bisogno, facendo ricorso alla ricerca, all'innovazione e alla tecnologia. In questo modo, le sfide globali a cui tutti i sistemi socio-economici sono e saranno sempre più chiamati a rispondere, diventano centrali nel progettare risposte innovative, in linea la nuova proposta di strategia europea per la ricerca e l'innovazione - Horizon Europe.

I **6 megatrend**<sup>29</sup>, introdotti dal PST 2018-2020, in grado di incidere fortemente sui bisogni individuali e collettivi in Lombardia, sono:

- a. l'invecchiamento della popolazione;
- b. la crescita demografica;
- c. la crescita della popolazione urbana;
- d. i flussi migratori;
- e. il cambiamento climatico;
- f. la quarta rivoluzione industriale.

I **megatrend** sono quelle forze di cambiamento globali difficilmente modificabili nel prossimo decennio. Tuttavia, la pandemia ha amplificato l'effetto dei cosiddetti **catalizzatori** (trend), tendenze che, pur identificabili, hanno gradi di incertezza più elevati perché si muovono più velocemente dei megatrend. I trend sono quindi **"agenti di cambiamento"** che possono accelerare o rallentare altre tendenze. Nel loro insieme, mega-trend e trend guidano il futuro in determinate direzioni.

Infatti, in questo scenario, il pianeta ha dovuto affrontare l'emergenza del Covid-19 inizialmente sanitaria, successivamente estesa anche alla sfera sociale ed economica.

La pandemia ha innescato dinamiche, anche locali, diventati agenti di cambiamento che hanno generato a lor volta un impatto sui megatrend, in taluni casi accelerando queste forze e in altri casi rallentandole. Molti aspetti dell'emergenza sanitaria sono infatti il risultato della sovrapposizione di alcuni di questi trend come ad esempio cambiamenti climatici favoriscono l'insorgere di malattie trasmissibili (zoonosi), flussi migratori e popolazione urbana che influiscono sulla diffusione pandemica, invecchiamento della popolazione che ha incrementato gli impatti della pandemia e quarta rivoluzione industriale connessa alla capacità di diagnosi, di realizzazione di vaccini e dei trattamenti.

---

<sup>28</sup> Il termine "megatrend" indica un insieme di forze di cambiamento di tipo sociale, tecnologico, demografico e ambientale in grado di trasformare il mondo e ridisegnare il panorama economico, finanziario e geopolitico.

<sup>29</sup> I megatrend in esame sono stati rielaborati a partire da quelli indicati in *"The role of research in promoting future technologies and innovations, and its funding mechanisms"*, The European House – Ambrosetti, 2017, a cui si rimanda per gli approfondimenti.

Con il Coronavirus ci siamo trovati ad affrontare un “salto d’epoca”. Ci sono eventi che hanno mutato in profondità la struttura della società, i modelli di relazione, i bisogni e le aspettative delle persone. L’irrompere dell’epidemia – non solo come evento attuale ma come rischio sempre possibile – apre uno scenario inedito con impatti anche rilevanti sul nostro futuro modo di vivere. Basti pensare alla fortissima accelerazione della digitalizzazione e dell’uso di tecnologie digitali e alle nuove potenzialità che offrono, ma anche i processi negativi come l’incremento delle disuguaglianze sociali e territoriali.

Gli eventi imprevisi possono indurre cambiamenti e smorzare, se non invertire, alcuni dei megatrend unanimemente condivisi. Ad esempio, il consolidamento dello smart working potrebbe invertire il trend “Megalopoli” verso il trend “Città diffuse nel verde”. Così anche il delivery, l’accelerazione digitale, l’approvvigionamento, i prezzi, etc. sono nuovi bisogni che di per sé stanno indebolendo alcuni megatrend, generando nuovi effetti sulle filiere produttive e sulla qualità della vita dei cittadini. È quindi importante apprendere dagli eventi improbabili: mappare i nuovi bisogni e progettare “un modello di reazione territoriale agli eventi inaspettati”.

Il post-Covid-19 può essere considerato quindi un’opportunità di apprendimento, rilancio e ricostruzione.

#### **a. Invecchiamento della popolazione**

Rispetto a questo nuovo contesto, nell’ambito del megatrend relativo all’**invecchiamento della popolazione**, il Covid-19 ci ha mostrato la necessità di ridisegnare in modo sostanziale il Sistema Sanitario.

L’emergenza sanitaria ha rimesso al centro delle decisioni pubbliche e delle priorità individuali i temi riguardanti la salute, sia collettiva che individuale, con particolare attenzione alle fasce di cittadini più fragili come gli anziani. I dati relativi ai contagi, la velocità di diffusione del virus, il numero dei Paesi e dei continenti interessati, hanno mostrato che la salute ha carattere individuale, locale, nazionale e globale, che non può esserci salute per i singoli se non si ha salute per tutti. La salute non può che essere un tema centrale di tutte le politiche pubbliche.

È emerso inoltre che la diffusione della malattia non è tanto o solo una questione virale, essa pone problemi che oltrepassano l’ambito strettamente medico, pur nella sua centralità. La pandemia, che ha rilanciato e legittimato il ruolo degli esperti e degli scienziati, pur esigendo indicazioni generali non può essere affrontata in modo standardizzato e riduttivo, ma richiede una visione pluridisciplinare e sistemica con un forte coinvolgimento di tutti gli attori di un territorio, in considerazione delle specificità locali.

L’invecchiamento della popolazione europea porterà a cambiamenti nel livello e nella composizione dei consumi. Ad esempio, si prevede che una popolazione anziana consumerà più servizi legati alla casa, ma meno servizi legati ai trasporti. Ciò comporterà cambiamenti nel consumo e nelle emissioni di energia. Si prevede inoltre che l’invecchiamento della popolazione dell’UE avrà un effetto negativo sulla sostenibilità fiscale, in quanto può aumentare la necessità di spesa per la protezione sociale e la salute, minacciando al contempo di erodere la base imponibile attraverso una riduzione della forza lavoro. L’invecchiamento della popolazione avrà quindi effetti

diversi e interconnessi sulle transizioni di sostenibilità e sulle istituzioni pubbliche che cercano di navigare nel cambiamento sociale.

In questo scenario, Regione Lombardia vuole mantenere e migliorare l'eccellenza acquisita nelle strutture ospedaliere, potenziare l'attività di prevenzione, anche attraverso la promozione di stili di vita e alimentari sani, di cure personalizzate e innovazione nell'assistenza alle persone fragili, migliorando le prestazioni sanitarie offerte e i modelli di assistenza a domicilio.

#### **b. La crescita demografica**

A fronte di un megatrend legato alla **crescita della popolazione** a livello globale, i Paesi e le regioni sviluppate stanno invece sperimentando una contrazione della popolazione. Il calo demografico ha accentuato il fenomeno del "degiovanimento" che unitamente all'invecchiamento della popolazione pone un problema di squilibri tra generazioni con le inevitabili implicazioni sociali ed economiche. Una delle questioni che Regione Lombardia deve affrontare è come produrre benessere, nella sua accezione più ampia, considerando una progressiva riduzione dell'apporto delle nuove generazioni a fronte di una crescita sostenuta della popolazione fragile e in età anziana, considerando inoltre l'opportunità di una maggiore inclusione attiva.

I primi due megatrend sono strettamente connessi tra loro ed avranno un forte impatto nell'impostazione di una strategia integrata e sistemica per rispondere alle transizioni multiple (tecnologiche, demografiche, finanziarie e fiscali, ecologiche) che in futuro dovremo affrontare.

#### **c. La crescita della popolazione urbana**

Tuttavia, a fronte di un fenomeno di contrazione della popolazione, si sta intensificando la **crescita della popolazione urbana**. In Lombardia, prima della pandemia, era in corso un addensamento della popolazione nei grandi centri urbani come ad esempio Milano. Tale fenomeno poneva la Lombardia di fronte a grandi sfide come:

- la gestione della domanda di mobilità in un contesto mutato anche a causa dell'emergenza;
- l'adeguamento e innovazione delle reti infrastrutturali della mobilità e dell'IT e in generale delle infrastrutture collegate alle Smart Cities e alle Smart Land<sup>30</sup>; promuovendo forme di mobilità sostenibile;
- la riduzione delle emissioni inquinanti, dei rifiuti, dei consumi energetici e l'incremento della capacità di recuperare materia e di produrre energia da fonti rinnovabili e l'uso razionale delle risorse idriche;
- la salvaguardia dell'ambiente nelle città;
- l'incremento della resilienza e dei servizi ecosistemici a fronte di maggiori e nuove pressioni (ad es. tramite nature-based solutions)
- la sicurezza e la qualità di vita del cittadino, della comunità e del territorio;

---

<sup>30</sup> Sul tema *Smart Land* si veda ad esempio *La società circolare. Fordismo, capitalismo molecolare, sharing economy*, Bonomi A., Della Puppa F., Masiero R., 2016.

- la sicurezza stradale<sup>31</sup> e la riduzione della congestione dovuta al traffico veicolare privato

Tali sfide sono oggi ancora attuali, ma l'evoluzione di questo megatrend è da monitorare e valutare nell'immediato futuro perché a seguito della pandemia, a livello locale, si sta assistendo a dinamiche differenti che potrebbero essere ulteriormente evidenziate nella fase post-Covid-19 come, ad esempio, l'esodo verso le periferie, la diffusione dello smart-working e degli acquisiti on line che stanno ridisegnando la mobilità nei territori.

#### d. I flussi migratori

Il fenomeno del degiovanimento è legato anche al megatrend connesso ai **flussi migratori**. La Lombardia è la regione italiana che ospita il maggior numero di stranieri residenti. Il crescente fenomeno dei flussi migratori spinge la Lombardia ad intervenire su diversi fronti, tra cui garantire l'integrazione e l'inclusione sociale e il livello di educazione degli immigranti, limitare la cosiddetta "fuga dei cervelli" dei giovani laureati lombardi e attrarre invece nuovi talenti dagli altri Paesi, promuovendo attività sempre più innovative e competitive.

#### e. Il cambiamento climatico

Lombardia, come ogni area fortemente industrializzata, deve affrontare il tema del **cambiamento climatico**. Il cambiamento climatico non subirà un arresto a seguito della pandemia, al contrario il riscaldamento globale, nonostante la riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> dovuti ai lockdown locali sembra non essersi ridimensionato.

Regione Lombardia deve affrontare un percorso per contrastare questo fenomeno, i cui effetti sulla società umana e sull'ambiente si sviluppano lungo due direzioni: quello della mitigazione, volto a ridurre progressivamente le emissioni di gas climalteranti responsabili del riscaldamento globale, anche attraverso lo sviluppo e l'adozione di innovazioni tecnologiche per l'energia rinnovabile (incluso l'idrogeno verde) e quello dell'adattamento, che mira a diminuire la vulnerabilità dei sistemi naturali e socio-economici e aumentare la loro capacità di risposta (resilienza) di fronte agli inevitabili impatti di un clima che cambia.

In questa seconda direzione si collocano anche gli interventi di manutenzione del territorio, il monitoraggio e innovazione della produzione alimentare e delle infrastrutture, la cui identificazione inclusa in adeguati strumenti di pianificazione<sup>32</sup> e conseguente attuazione può contribuire a limitare gli effetti del cambiamento climatico.

---

<sup>31</sup> In questo ambito, considerata la crescente rilevanza del fenomeno dell'incidentalità stradale degli anziani e gli impatti attesi del megatrend *Invecchiamento della popolazione*, gli interventi devono contemplare anche la messa in sicurezza dei percorsi e degli attraversamenti pedonali, la maggiore protezione in corrispondenza delle fermate di trasporto pubblico locale (TPL) e la riqualificazione delle aree urbane ad alta frequenza di pedoni e ciclisti anziani.

<sup>32</sup> Approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione n. XI/411/2018 il PTR integrato con gli elementi relativi alla riduzione del consumo di suolo, Piani di Governo del Territorio che possono sostenere azioni di rigenerazione urbana, interventi di riqualificazione del patrimonio edilizio, permeabilizzazione del territorio, eccetera.

La sicurezza del territorio, intesa come la mitigazione dei rischi idrogeologici, la **salvaguardia delle aree verdi e della biodiversità**, l'eliminazione dell'inquinamento delle acque e del terreno, e la disponibilità di risorse idriche sono aspetti fondamentali per assicurare la salute dei cittadini e, sotto il profilo economico, per attrarre investimenti.

La Regione è chiamata ad investire in una visione sistemica della **tutela della biodiversità**, che comprenda il supporto all'innovazione delle misure di monitoraggio, conservazione e valorizzazione da realizzarsi anche con il contributo del mondo della ricerca e del sistema produttivo. Prevedere quindi anche iniziative e misure volte a prevenire e a difendersi dagli effetti dirompenti causati dai cambiamenti climatici attraverso strumenti e servizi dedicati, nonché di specifici investimenti infrastrutturali.

Regione Lombardia pone un forte accento anche all'educare e formare all'attivazione di un cambiamento comportamentale sostenibile nei confronti dell'ambiente a fronte della salvaguardia della salute umana.

#### **f. La quarta rivoluzione industriale**

Con il termine 4° rivoluzione industriale si intende una rivoluzione prodotta da una forte discontinuità tecnologica, in grado di determinare impatti di natura strutturale sull'organizzazione delle imprese, sull'offerta di prodotti/servizi, sui modelli di business e di servizio, nonché sulle modalità stesse di produzione e di relazione con il cliente finale.

La 4° rivoluzione industriale si basa su acquisizione di know-how su design ed ingegnerizzazione di nuovi materiali adatti allo sviluppo di una serie di tecnologie hardware e software in grado di comunicare tra loro e quindi creare sinergicamente una struttura digitale integrata con i processi aziendali.

Nel dettaglio, si tratta di: Internet of Things (IoT); big data analytics; cybersecurity; cloud computing; additive manufacturing; robotica avanzata; realtà virtuale e mista; integrazione orizzontale/verticale delle informazioni; cognitive Computing. La Regione deve affrontare la transizione verso l'industria 4.0 gestendo innanzitutto l'inevitabile incertezza che impatta sul futuro del lavoro delle persone. Considerato il numero elevato di occupati nel manifatturiero in Lombardia, questo trend ha infatti un forte impatto sia in termini di re-skilling della forza lavoro sia sull'eticità dell'uso esponenziale dell'AI.

La pandemia ha accelerato la transizione verso l'industria 4.0 e sta creando le condizioni per un cambiamento radicale, basato sulla tecnologia, del modo di fare impresa e dei mercati.



### 3. ECOSISTEMI E BISOGNI DEL TERRITORIO

Il PST 2021-2023, per rispondere efficacemente ai bisogni dei cittadini emersi nel processo partecipativo, tenendo in adeguata considerazione gli impatti dei megatrend sul territorio lombardo, conferma le logiche di lettura della realtà economica e sociale diverse dal tradizionale approccio per settori industriali introdotta dal Programma precedente. Una lettura del territorio lombardo basata sugli ecosistemi, dove per **“ecosistema”** si intende ***l’insieme di attori pubblici e privati e dell’associazionismo che operano in un determinato territorio, le cui attività e risorse contribuiscono a soddisfare un bisogno individuale o collettivo***<sup>33</sup>.

Gli ecosistemi di riferimento, la cui natura è di seguito approfondita, sono attraversati da rapidi cambiamenti, che ne modificheranno in prospettiva confini e fisionomia. Per questo motivo e per la stessa definizione adottata occorre riferirsi ad essi in termini dinamici, aggiornando e affinando nel tempo sia le descrizioni, sia gli interventi a supporto della loro evoluzione.

Un ecosistema si organizza intorno al bisogno o ai bisogni che intende soddisfare e pertanto include una varietà di attori che contribuiscono, ciascuno secondo le proprie specificità, al conseguimento di tale obiettivo. L'appartenenza ad un ecosistema non coincide con un settore industriale e tantomeno con una determinata forma giuridica poiché quello che rileva sono le interazioni tra attori che consentono di moltiplicare il valore generato proprio grazie alla loro diversità e complementarità.

La **lettura delle attività svolte sul territorio per ecosistemi** consente quindi di superare la prospettiva dei settori verticali e valorizzare l'insieme delle competenze esistenti sul territorio, rappresentate dai diversi attori (non solo soggetti privati ma anche pubblica amministrazione, sistema della ricerca e enti del Terzo settore o attori delle nuove forme di innovazione aperta come i cittadini-innovatori o della cosiddetta *social tech entrepreneurship*) che concorrono a soddisfare i bisogni della persona e a generare capacità innovativa. D'altro canto, l'efficacia della risposta innovativa dipende dalla capacità di un territorio di favorire lo sviluppo di ecosistemi che facciano sintesi delle competenze e delle specificità dei loro molteplici attori e che siano in grado di esplicitare le loro potenzialità congiunte.

Risulta evidente la presenza di un nesso forte, seppur non rigido, tra ecosistemi e bisogni, per cui uno o più ecosistemi contribuiscono al soddisfacimento di uno o più bisogni. Sono gli ecosistemi a rendere ogni territorio diverso, implicando la necessità di declinare approcci e modelli di intervento secondo una chiave originale. È questa la ragione per cui operazioni di semplice replica di modelli di successo, come quello della Silicon Valley, senza i dovuti adattamenti sono destinati al fallimento, mentre si ottengono risultati straordinari dove, come ad esempio in Israele o nel cosiddetto

---

<sup>33</sup> La definizione qui proposta è mutuata, con le opportune modifiche, da *Co-creating and directing Innovation Ecosystems? NASA's changing approach to public-private partnerships in low-earth orbit*, Mazzucato M., Robinson D., 2017. La definizione, in particolare, è stata adattata al presente ambito di applicazione, secondo il quale il fine ultimo dell'azione regionale di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico è la risposta ai bisogni dei cittadini.

*golden triangle* di Londra/Cambridge/Oxford, si costruisce un sistema dell'innovazione originale che, pur partendo dalle *best practice* internazionali, tiene conto delle specificità locali.

La capacità di leggere i fenomeni economici e sociali integrando i diversi sforzi e le attività già in campo, a prescindere dalla natura dei soggetti che erogano i servizi ed i prodotti (pubblici, privati, del Terzo settore), consente infine una valutazione maggiormente pertinente dei bisogni di innovazione del territorio e un disegno delle politiche più preciso ed efficace.

Ovviamente, un approccio ecosistemico richiede un profondo cambiamento culturale, di strumenti e finanche organizzativo da parte delle Istituzioni, perché sia possibile accompagnare adeguatamente i relativi processi di innovazione.

Gli 8 ecosistemi contribuiscono efficacemente a rispondere ai principali obiettivi di sviluppo sostenibile (*Sustainable Development Goals - SDGs*) il cui posizionamento regionale è fotografato dai Rapporti Lombardia<sup>34</sup>, sono i seguenti:

- nutrizione;
- salute e life science;
- cultura e conoscenza;
- connettività e informazione;
- smart mobility e architecture;
- sostenibilità;
- sviluppo sociale;
- manifattura avanzata.

Il sistema per ecosistemi è stato introdotto anche nella Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) per il periodo 2021-2027 in un percorso evolutivo verso un modo nuovo di leggere un territorio così complesso come quello lombardo. Infatti, nel 2018 con l'approvazione del Programma Strategico Triennale per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico (PST), Regione Lombardia ha reso più forte ed evidente la scelta di definire le politiche su ricerca e innovazione attraverso il paradigma del "cittadino al centro". Per rispondere più efficacemente a questi bisogni si è avuta la naturale necessità di evolvere le logiche di lettura della realtà economica e sociale indentificando 8 ecosistemi dell'innovazione<sup>35</sup> prioritari. Nel 2019 si è fatto un ulteriore passo verso la transizione da sistemi di competenza a ecosistemi dell'innovazione con la pubblicazione del bando "Call Hub per la Ricerca e l'Innovazione" a valere sull'Asse I POR FESR 2014-2020. Il bando, una prima sperimentazione di Regione, con una dotazione di 114 milioni di euro, ha selezionato 33 progetti che per la prima volta rispondessero concretamente a uno o più bisogni riferibili agli 8 ecosistemi sopra elencati. Gli ecosistemi sono un'evoluzione delle aree di specializzazione della S3 2014-

---

<sup>34</sup> Il Rapporto Lombardia, redatto annualmente da Polis Lombardia – Istituto regionale per il supporto alle politiche della Lombardia, mostra il posizionamento di Regione Lombardia in ottica di sviluppo sostenibile nell'accezione multidimensionale e integrata prevista dalle Nazioni Unite nell'Agenda 2030.

<sup>35</sup> per "ecosistema" si intende *l'insieme di attori pubblici e privati e dell'associazionismo che operano in un determinato territorio, le cui attività e risorse contribuiscono a soddisfare un bisogno individuale o collettivo.*

2020 che permettono di cogliere con ancora maggiore efficacia quegli elementi trasversali e intersettoriali necessari per cogliere meglio le trasformazioni del territorio.

I bisogni dei cittadini attorno ai quali si formano gli ecosistemi, rilevati in precedenza da studi ed esperienze degli stakeholder e dei *policymaker* regionali, sono stati confermati dagli esiti del coinvolgimento diretto di un campione rappresentativo dei cittadini lombardi, grazie al progetto TRANSFORM. Questo conferma in maniera chiara che questi bisogni sono effettivamente presenti e fortemente percepiti prioritari per il territorio lombardo, così da tracciare un percorso di continuità con la consapevolezza di corrispondenza con le reali opinioni dei cittadini.

La maggioranza degli intervistati, nel contesto pandemico, ha evidenziato come i tre ambiti più colpiti dall'emergenza sanitaria sono **educazione, salute e lavoro**.

Per ciascuno degli otto ecosistemi vengono di seguito riportate altrettante schede descrittive che tratteggiano, tenendo conto anche dei contributi raccolti nei percorsi di collaborazione del 2020 con gli stakeholder locali e partecipativo con i cittadini nell'ambito del progetto TRANSFORM (marzo – maggio 2021), dagli esperti del Foro per la ricerca e l'innovazione, dai contributi delle Direzioni Generali e dal Sistema Regionale e dagli stakeholder territoriali, i *bisogni* generali a cui rispondono, le *categorie di attori* che ne potrebbero fare parte, così come i possibili *approcci innovativi e tecnologici* che potrebbero contribuire a dare nuove risposte ai bisogni che si trasformano nel tempo, sulla base degli impatti dei megatrend citati nel capitolo precedente.



Figura 2. Rappresentazione della centralità della persona come punto di partenza dello sforzo innovativo, per cui gli ecosistemi del territorio concorrono a fornire nuove risposte ai bisogni della persona. Fonte: elaborazione TEH-A, 2018

Ecosistema della nutrizione	
Bisogni	<p>L’ecosistema della nutrizione racchiude al suo interno una rete complessa di attori che, pur perseguendo ciascuno i propri obiettivi specifici, concorrono al soddisfacimento del bisogno di tutti gli individui di avere accesso a cibo sano, sicuro e sufficiente che soddisfi le sue esigenze dietetiche e nutrizionali oltre che le preferenze alimentari dei consumatori consentendogli di vivere una vita attiva e sana con attenzione anche ai gruppi di popolazione più vulnerabili: diffondere la cultura del benessere alimentare in ogni contesto come strumento di prevenzione, cura e contrasto delle patologie acute e croniche.</p> <p>La presenza di interazioni funzionali all’interno di questo ecosistema diventa ancora più cruciale per quei sistemi chiamati a rispondere a sfide sempre maggiori legate all’urbanizzazione e ai cambiamenti demografici in atto, all’accentuarsi dei fenomeni migratori, all’amplificarsi delle disuguaglianze sociali e alla scarsità di risorse a disposizione. La riduzione dello spreco di cibo, dalla produzione alla consumazione, per garantire un sistema alimentare sostenibile, dal punto di vista ambientale e sociale, (lotta alle disuguaglianze e promozione dell’accesso equo al cibo).</p> <p>A conferma di questo, i cittadini lombardi interpellati nell’ambito dell’iniziativa TRANSFORM (Vedi Box 1) hanno evidenziato la priorità di alimentarsi regolarmente a sufficienza e di accedere al cibo di qualità.</p>
Ruolo Regione Lombardia	<p>Regione Lombardia combatte lo spreco di cibo e punta ad aiutare le fasce deboli. Il recupero e la rivalorizzazione delle eccedenze, lungo tutta la catena di produzione e vendita degli alimenti, con vantaggi ambientali (riduzione emissioni e pressioni ambientali generate dal trattamento dei rifiuti), economici (minori costi di gestione rifiuti) e sociali (crescente presenza di fasce indigenti). L’impatto previsto è una riduzione dello spreco alimentare del 30% entro il 2025 e del 50% entro il 2030. Si introduce il principio di nutrizione etica: cibo sano e sicuro, origine certa e certificata nel rispetto del benessere dell’animale allevato e delle risorse naturali. Incentivare l’efficienza economico-produttiva</p>

	<p>e ambientale delle produzioni agroalimentari regionali a vantaggio della biodiversità e degli ecosistemi regionali.</p>
<p>Categorie di attori</p>	<p>Gli attori principali che operano all'interno di questo ecosistema includono ad esempio: agricoltori, allevatori, cooperative agroalimentari, di produzione, imprese alimentari e agroalimentari, aziende della grande distribuzione e del confezionamento, esercizi commerciali del mondo della ristorazione, enti no profit per il recupero di eccedenze alimentari, enti no profit ed altre associazioni attive sul territorio, università e centri di ricerca specializzati in scienze agrarie, biologiche, chimiche e veterinarie, produttori di tecnologia, tecnici e programmatori informatici, centri e istituti di formazione, enti di controllo e di certificazione, esperti in nutrizione, medici di base, consumatori, aziende di delivery, biologi, medici di medicina generale, pediatri, medici specialisti, informatici, imprese farmaceutiche, Cluster Lombardo Tecnologie per gli ambienti di vita, Cluster Lombardo scienze della vita, Cluster Alta Tecnologia Agrifood Lombardia, Cluster AFIL - Associazione Fabbrica Intelligente Lombardia, Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica (FRRB), Imprese delle tecnologie digitali.</p>
<p>Approcci innovativi e tecnologici</p>	<p>L'ecosistema della nutrizione è profondamente radicato nella tradizione italiana e gioca un ruolo strategico per il territorio lombardo, che ha una spiccata vocazione agricola. L'evoluzione tecnologica e la crescita esponenziale dei dati disponibili presentano possibilità predittive e di sviluppo ancora inesplorate. Il crescente volume di big data a disposizione racchiude la potenzialità di amplificare le abilità di decision-making e di ridisegnare le relazioni esistenti tra gli attori del territorio.</p> <p>L'ecosistema della nutrizione si pone come priorità:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• promuovere un settore agroalimentare intelligente, resiliente, circolare e diversificato che garantisca la sicurezza alimentare e la sostenibilità delle filiere alimentari e la loro integrazione con altre filiere produttive in ottica di agricoltura 4.0</li><li>• promuovere l'innovazione delle fabbriche per la produzione alimentare (tecnologie, metodi produttivi e di gestione della supply chain, modelli di business industriali), anche trasferendo tecnologie e metodi abilitanti di altri settori industriali in una logica di cross-fertilisation</li><li>• sviluppare il settore della nutraceutica, degli ingredienti ed integratori alimentari e degli alimenti con caratteristiche funzionali assicurando un'adeguata formazione e informazione sul loro utilizzo, favorendo per quanto possibile l'integrazione con le produzioni primarie del territorio</li><li>• migliorare l'accessibilità delle informazioni alimentari, in particolare per i cittadini con disabilità, attraverso nuovi sistemi di informazione dei consumatori sull'alimento (componente nutrizionale) tramite modalità innovative, comprese quelle basate su tecnologie digitali</li><li>• sviluppare una particolare attenzione per le persone con disturbi e allergie alimentari per offrire adeguata informazione sulle caratteristiche degli alimenti e incrementare la ricerca applicata alla definizione di protocolli e attenzioni per avere cibi più adatti alle esigenze di queste persone.</li></ul> <p>All'interno di queste priorità si collocano ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• lo sviluppo di nuovi modelli di produzione agricola, di business, distribuzione e consumo, in ottica di sicurezza e sostenibilità delle produzioni e dei prodotti alimentari</li><li>• sistemi innovativi di produzione alimentare che utilizzino tecnologie, varietà e materie prime che coniughino l'innovazione di processo e di prodotto con la riduzione</li></ul>

dell'impatto ambientale e facilitino l'integrazione con altre filiere produttive, in un processo di economia circolare

- lo sviluppo di tecnologie e sistemi innovativi per la riduzione delle emissioni (ammoniaca, metano etc.) prodotte dalle attività agricole e zootecniche
- il miglioramento della disponibilità e della distribuzione di alimenti sani, nutrienti, sostenibili e di qualità ottenuti nel rispetto del benessere degli animali da allevamento
- lo sviluppo di soluzioni innovative per la riduzione degli sprechi alimentari
- sviluppo di strategie di comunicazione volte a favorire l'accettabilità di nuovi cibi o la modifica degli stili di consumo nel rispetto della storia e delle tradizioni culinarie dei nostri territori e con l'ottica di promuovere le buone pratiche legate alla dieta mediterranea
- il concorso alla generazione integrata di valore, in termini di eco sostenibilità della filiera produttiva alimentare, attraverso il recupero e la destinazione delle eccedenze ai fini di solidarietà sociale e la qualità ambientale dei processi gestionali di recupero e stoccaggio delle derrate
- lo sviluppo di sistemi avanzati per il monitoraggio del territorio, delle coltivazioni e degli allevamenti, con lo scopo di mantenerne controllato lo stato di salute fitosanitario e sanitario, favorire l'applicazione dell'agricoltura e della zootecnica di precisione, generando ulteriori informazioni e dati utilizzabili anche nei sistemi di tracciabilità
- lo sviluppo di sistemi di tracciatura e informazione sicuri e trasparenti per la messa a disposizione dei dati nell'ambito della filiera produttiva o dei consumatori (ad esempio la tecnologia blockchain) con particolare attenzione alle persone svantaggiate dal punto di vista dell'utilizzo delle nuove tecnologie o con carenze dal punto di vista linguistico
- lo sviluppo di packaging alimentari innovativi anche con l'applicazione di tecnologie ICT di frontiera come ad esempio la realtà aumentata
- lo sviluppo di servizi e protocolli innovativi in materia di distribuzione e consegna degli alimenti per ridurre il rischio di contaminazione, non solo biologica, della superficie e dell'imballaggio di "cibi pronti per il consumo" (ad esempio contaminazioni da virus come Sars Cov -2)
- lo sviluppo di sistemi integrati per la gestione e il trasferimento delle conoscenze e dell'innovazione in agricoltura come ad esempio il sistema Agricultural Knowledge and Innovation System - Akis<sup>36</sup> o i Food Defense Plans.
- lo sviluppo di piani di analisi, segmentazione e monitoraggio dei comportamenti di consumo alimentare e di gestione dei rifiuti al fine di orientare soluzioni educative e di sensibilizzazione personalizzate ed efficaci per sostenere il cambiamento comportamentale a favore di un consumo alimentare più salutare e sostenibile.

---

<sup>36</sup> La nuova Politica agricola comunitaria richiederà la strutturazione di un "AKIS" (Agricultural Knowledge and Innovation System - "sistema di conoscenza e innovazione in campo agricolo): combinazione di flussi organizzativi e di conoscenze tra persone, organizzazioni e istituzioni che utilizzano e producono conoscenza nel settore dell'agricoltura e in quelli correlati

Ecosistema della salute e delle life science	
Bisogni	<p>Questo ecosistema risponde al bisogno della persona di vivere una vita sana, priva di malattie e/o infermità fisiche o psichiche e, in senso più ampio, di godere di uno “stato di completo benessere fisico, mentale e sociale”, così come definito dall’Organizzazione Mondiale della Sanità nel contesto dell’intero ciclo di vita attraverso la predizione e prevenzione delle patologie, la personalizzazione delle cure e l’attivazione di idonee azioni per garantire la partecipazione attiva e il benessere dei cittadini. La rilevazione tempestiva dei bisogni, la prevenzione e il monitoraggio dello stato di salute e la continuità terapeutica deve essere assicurata anche presso il domicilio anche attraverso modelli di assistenza che sfruttino a pieno le tecnologie digitali.</p> <p>L’ambito Life Sciences diviene così un riferimento strategico sia per il benessere fisico e psichico dell’individuo sia per il progresso economico, promuovendo il trasferimento tecnologico e lo sviluppo di nuove competenze e imprese innovative.</p> <p>Il dibattito sul diritto universale di accesso a strutture sanitarie efficienti, nonché a prodotti innovativi e dispositivi medici all’avanguardia assume una rilevanza ancora maggiore alla luce dei cambiamenti demografici in atto, all’invecchiamento della popolazione e agli effetti della pandemia Covid-19.</p> <p>A sottolineare l’importanza di questo ecosistema i cittadini coinvolti nel percorso partecipativo nell’ambito del progetto TRANSFORM hanno indicato come prioritario l’obiettivo di avere un numero maggiore di persone che vivono in condizioni di salute e benessere (in termini di salute).</p> <p>L’emergenza Covid-19 ha accelerato la scelta di molti medici e professionisti sanitari in tutta Europa di dotarsi di strumenti di sanità digitale per visitare i propri pazienti anche da remoto.</p> <p>La diffusione di dispositivi medici domestici favorita dalla rivoluzione dell’IoT supporterà i medici con strumenti diagnostici a distanza per valutare i pazienti. Gli esempi attuali includono, tra gli altri, monitoraggio della frequenza cardiaca a casa, monitoraggio della pressione sanguigna e monitoraggio del sonno. Poiché la società digitale abbraccia la telemedicina, ci sarà un crescente bisogno di soluzioni per l’analisi del sangue a domicilio per fornire una diagnostica più approfondita.</p> <p>Durante un’epidemia, la richiesta di cure mediche supera di gran lunga i medici disponibili in grado di eseguire la medicina diagnostica. I chatbot basati su Intelligenza Artificiale potranno essere efficacemente implementati per supportare la crescente domanda di medici: possono aiutare ad affrontare l’inevitabile aumento dell’ipocondria durante un’epidemia fornendo una voce rassicurante, e forniranno un algoritmo addestrabile per effettuare valutazioni diagnostiche in grado di diagnosticare e fornire raccomandazioni.</p>
Ruolo Regione Lombardia	<p>Alla luce della crisi sanitaria provocata dalla pandemia di Covid-19, lo sviluppo di questo ecosistema risulta ancora più strategico per Regione Lombardia soprattutto al fine di rendere più resiliente e adattativo il sistema lombardo a cambiamenti rapidi e imprevisti in ambito sanitario.</p> <p>Contrastare la pandemia da Covid-19 e gestire meglio le eventuali pandemie future attraverso l’investimento nella ricerca clinica, il rafforzamento dei presidi sanitari e ospedalieri, la sensibilizzazione della popolazione, la promozione del cambiamento comportamentale e dell’aderenza alle vaccinazioni e alle misure preventive, diventa quindi fondamentale per il governo regionale.</p> <p>La Lombardia beneficia della lunga tradizione di eccellenza del proprio sistema socio-sanitario. Accanto agli elevati livelli di cura, la Lombardia viene riconosciuta leader nazionale anche nella ricerca applicata alla cura effettuata da parte degli IRCCS. Anche la</p>

<p><i>Categorie di attori</i></p>	<p>decisione di creare in Lombardia il nuovo istituto nazionale di ricerca multidisciplinare sulle Scienze della Vita (Human Technopole<sup>37</sup>) testimonia il riconoscimento dell'eccellenza e delle potenzialità della Lombardia in questo ambito.</p> <p>L'ecosistema della salute e delle life science è, ad esempio, chiamato a dare risposta ai bisogni che evolvono a causa del progressivo invecchiamento della popolazione. Aumenta il numero di persone anziane che (spesso) vivono sole e rispetto alle quali è necessario mettere in campo strategie di prevenzione degli infortuni domestici.</p>
<p><i>Approcci innovativi e tecnologici</i></p>	<p>Questo ecosistema coinvolge molteplici attori che appartengono a settori diversi quali i Fornitori di servizi sanitari e socio-sanitari (medici, operatori socio-sanitari, ATS, ASST, IRCCS, professionisti della ricerca, strutture ospedaliere e ambulatoriali, università e centri di ricerca specializzati, fornitori di prestazioni diagnostiche e di software di assistenza, analisi e supporto all'interpretazione dei dati e alle decisioni sanitarie), fornitori di tecnologia (produttori di dispositivi medici, sensori e wearable device, sequenziatori del genoma, digital therapeutics), industria dei farmaci (produttori di terapie avanzate e tradizionali, produttori conto terzi, piattaforme per lo sviluppo di nuove terapie), fornitori di servizi alla persona, homecare provider, aziende per il trasporto persone, organizzazioni di rappresentanza di pazienti e dei loro familiari, cooperative e imprese sociali, associazioni di volontariato, assicurazioni e pubbliche amministrazioni pagatrici, enti certificatori, Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica, Cluster lombardo scienze della vita, Fondazione Cluster Regionale Lombardo delle Tecnologie per gli Ambienti di Vita, Fondazione Cluster Tecnologie per le Smart Cities &amp; Communities – Lombardia, Cluster AFIL - Associazione Fabbrica Intelligente Lombardia e Associazioni di rappresentanza delle imprese, technology transfer office regionali/nazionali Aler e Comuni proprietari di immobili residenziali. Rete degli IRCCS per l'efficientamento della ricerca di base e del trasferimento tecnologico; presidi sanitari locali, in sinergia con le reti del volontariato e della Protezione Civile.</p> <p>Le modalità con cui questi fornitori interagiscono sono molteplici e, anche grazie al supporto della tecnologia e dell'innovazione, offrono servizi innovativi che forniscono risposte sempre diverse al bisogno di salute così come declinato dall'azione dei megatrend.</p> <p>La priorità è definire e sviluppare nuove tecnologie, modelli di assistenza e di erogazione di servizi nel settore della salute per concretizzare la MEDICINA 5P – partecipativa, personalizzata, preventiva, predittiva, psico-cognitiva verso un approccio basato sulla visione paziente-centrica – e dare risposte veloci e sicure a future emergenze.</p> <p>Questa priorità orienta il progresso in molti ambiti nella diagnostica con lo sviluppo ad esempio di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sistemi avanzati di diagnostica remota, telemedicina e dispositivi miniaturizzati per la diagnostica rapida portatile, in sinergia con altre tecnologie in ottica di cross-fertilization, quali intelligenza artificiale (AI), robotica, cloud computing, IoT, Additive Manufacturing, Realtà virtuale, aumentata e mixed reality, micro manufacturing e le tecnologie sviluppate nell'ambito dell'esplorazione umana dello spazio e della "salute nello spazio"</li> <li>• dispositivi e prodotti innovativi per la salute fabbricati con metodi resilienti e sostenibili grazie all'adozione di tecnologie e processi di produzione innovativi (ad</li> </ul>

<sup>37</sup> La realizzazione dello Human Technopole si inserisce nel progetto di rigenerazione urbana dell'area dell'ex sito EXPO, finalizzato alla realizzazione del Parco della Scienza, del Sapere e dell'Innovazione MIND (Milano Innovation District), uno dei più importanti interventi previsti sul territorio nazionale. L'obiettivo è di creare un hub scientifico e tecnologico diffuso con insediamenti architettonici di qualità, in grado di attrarre investimenti e generare ritorni economici per tutto il territorio attraverso funzioni scientifiche, ricreative, culturali, sportive, residenziali, produttive e terziarie, e di promuovere le eccellenze del territorio, valorizzare gli investimenti già sostenuti e la legacy di Expo 2015.

Un ulteriore e importante esempio di iniziativa in ambito salute che parte da un progetto di riqualificazione urbana è inoltre costituito dalla Città della Salute: il progetto interessa l'Area Ex Falck di Sesto San Giovanni ed è il più importante cantiere di bonifica industriale a livello europeo interamente sostenuto da capitali privati. La Città della Salute e della Ricerca ospiterà due tra i maggiori Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico quali l'Istituto Nazionale dei Tumori ed il Neurologico Besta che, grazie al trasferimento in quest'area, potranno usufruire di infrastrutture moderne e spazi adeguati.



esempio lab-on-chips, protesi personalizzate, ortesi, ecc.) e l'introduzione di nuovi approcci di economia circolare per l'industria della salute

- sistemi avanzati di diagnostica e companion diagnostic basati su tecnologie omiche anche attraverso lo sviluppo di tecnologie predittive e piattaforme big data, machine learning, basati su intelligenza artificiale (AI) progettati con grande attenzione al rispetto del principio della centralità della persona e della possibilità di promuovere una corretta relazione tra medico e paziente e un'adeguata attenzione all'etica della cura
- sistemi innovativi per la valutazione individuale e dinamica della personal exposure all'inquinamento (es. Inquinanti urbani PM10, PM2.5, NOx, O3) grazie all'utilizzo di sistemi di monitoraggio denso e frequente degli agenti inquinanti in combinazione con i parametri personali dei cittadini (personal trackers, applicazioni specializzate)
- cybersecurity dei dispositivi medici tecnologicamente avanzati (impiantabili e non impiantabili) e attenzione ai risvolti etici di queste innovazioni
- ambito psicologico-neuroscientifico, sviluppo di nuove strategie, anche tecnologicamente mediate, di potenziamento o mantenimento cognitivo nell'ambito terapeutico e della gestione del paziente con lo sviluppo ad esempio di: applicazioni avanzate di telemedicina per effettuare prestazioni quali televisita, telemonitoraggio e teleassistenza (assistenza primaria e modalità socio assistenziale di supporto alla continuità domiciliare) attraverso lo sviluppo di soluzioni e piattaforme digitali che, oltre ad essere user friendly e accompagnate a strategie per l'aumento della digital health literacy tra operatori e cittadini, possano favorire i percorsi di integrazione tra ospedale e territorio, quindi la diffusione di applicazioni digitali e di IoT per gli ambienti di vita in ottica di monitoraggio dello stato di salute, del decorso di una patologia o del progresso di una terapia in corso
- nuovi metodi di analisi, gestione e utilizzo dei big data relativi alle informazioni sanitarie e cliniche, che garantiscano elevati livelli di sicurezza e contribuiscano a migliorare la ricerca, la qualità delle cure e l'efficacia del sistema sanitario con particolare attenzione alla possibilità di utilizzo nell'ambito delle cure e dell'assistenza domiciliari
- nuovi approcci innovativi quali high throughput e high content screening per lo studio e lo sviluppo di nuovi metodi terapeutici e di cura anche attraverso l'analisi dei networks metabolici coinvolti in patologie ad alto impatto sociale
- l'apprendimento personalizzato e la capacità di selezionare le forme di apprendimento e self development più adatte a particolari utenti (questo sia a livello scolastico che successivamente)
- nuovi farmaci innovativi di origine biologica o derivati da approcci biomolecolari, per la cura di malattie rare, malattie trasmissibili e non trasmissibili o diffuse, caratterizzate dalla mancanza di una risposta sanitaria soddisfacente
- nuovi modelli e tecnologie innovative per la gestione e lo sviluppo di clinical trials, anche tramite simulazioni computazionali personalizzate (In Silico Trial), per velocizzare lo sviluppo di dispositivi e terapie innovative
- terapie innovative e avanzate nell'ambito di antibiotici, immunoterapia, terapie cellulari avanzate, terapie geniche, adroterapia, radioterapie con particelle, radioterapie personalizzate, deep brain stimulation per il trattamento del dolore cronico, combinazioni tra terapie e dispositivi medici smart (quindi digital therapeutics) per dare risposta alle malattie infettive, a quelle non trasmissibili e alle malattie rare, medicina rigenerativa
- nuovi modelli di analisi, segmentazione e monitoraggio dell'esperienza dei pazienti, dei loro livelli di engagement e partecipazione nel processo di cura.

nell'ambito della riabilitazione con lo sviluppo ad esempio di:

- tecnologie per la riabilitazione: robotica, mecatronica e neuromodulazione per la riabilitazione motoria e cognitiva (con particolare attenzione allo sviluppo dell'interazione uomo-macchina per favorire approccio collaborativo e massimizzare l'accettazione della tecnologia da parte dell'utente), anche attraverso tecnologie innovative dedicate alla pratica sportiva ed il trasferimento di tecnologie, soluzioni e competenze di altri settori, come ad esempio del manifatturiero, al mondo della salute
- tecnologie di Realtà Virtuale e Realtà Aumentata applicata alla riabilitazione funzionale e cognitiva, grazie anche alla forte componente motivazionale che favorisce una maggiore aderenza alla terapia anche nel paziente pediatrico e nell'anziano, favorendo l'inserimento di soggetti fragili nella società o rendendo più rapidi ed efficaci i percorsi clinici, protocolli di "Psicologia Aumentata"

	<p>nell'ambito di temi trasversali con lo sviluppo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• nuovi modelli di procurement e di business sostenibili per la produzione e fornitura di tecnologie e prodotti per la salute che consentano modalità innovative di assistenza sanitaria (ad esempio produzione di prodotti personalizzati direttamente all'interno degli ospedali, domiciliarizzazione di trattamenti con strumenti ad alta tecnologia, ...), nonché pratiche di economia circolare nell'industria della sanità</li> <li>• nuovi modelli di business per offrire servizi per il turismo sanitario legato direttamente o indirettamente alle persone che vengono in Lombardia per ricevere cure, prestazioni sanitarie e assistenziali nell'ambito del mantenimento dell'universalismo di cura del sistema sanitario nazionale</li> <li>• nuove modalità di erogazione di servizi e prestazioni al cittadino, orientate all'utilizzo di strumenti e tecnologie digitali che possano facilitare e supportare le fasi di accesso, valutazione, presa in carico, monitoraggio e remunerazione delle prestazioni erogate, anche attraverso l'integrazione e interoperabilità dei dati a disposizione delle istituzioni pubbliche e degli enti coinvolti ponendo grande attenzione alla semplicità d'utilizzo e alla costruzione di interfacce che agevolino soprattutto le persone più fragili</li> <li>• nuovi materiali avanzati e processi di produzione innovativi, eco compatibili e sicuri, per il settore medicale e cosmetico</li> <li>• nuovi strumenti diagnostici, di coinvolgimento, educazione e supporto (clinico e psicologico) dedicati ai caregivers famigliari informali per assistere chi assiste una persona cara con disabilità o domanda di cura.</li> </ul>
<b>Ecosistema della cultura e della conoscenza</b>	
<i>Bisogni</i>	<p>La cultura e l'accesso al mondo della conoscenza rispondono all'esigenza delle persone di agire nel mondo che le circonda con consapevolezza del presente e del passato e di acquisire elementi di conoscenza utili a cogliere le opportunità del futuro. Risponde inoltre all'esigenza delle persone di alimentare il proprio benessere mentale e fisico, fruendo di tutte le espressioni e le forme materiali e immateriali in cui la cultura e la conoscenza si esprimono.</p> <p>L'ecosistema risponde alla richiesta di un ritorno alla fruizione culturale da parte del pubblico ponendo particolare attenzione alle nuove esigenze di target specifici (famiglie, giovani ecc.), è quindi necessario potenziare le soluzioni che consentono lo sviluppo di tecnologie immersive per la fruizione culturale anche non in presenza (mediateche, network virtuali etc.).</p> <p>In questo ecosistema si intende favorire l'accesso e il trasferimento della conoscenza, anche scientifica, per contribuire a sviluppare il capitale umano.</p> <p>Nel periodo post pandemico l'ecosistema deve far fronte, inoltre, al bisogno di un ritorno alla normalità occupazionale per i professionisti del settore culturale, anche attraverso azioni di formazione e aggiornamento sull'utilizzo di nuove tecnologie sia per la fruizione sia per la produzione di contenuti culturali.</p> <p>In questo ambito si promuovono collaborazioni tra il mondo della ricerca nelle nuove tecnologie digitali e gli operatori tradizionali di spettacolo per sviluppare filoni di ricerca su linguaggi innovativi di spettacolo e di arte contemporanea.</p> <p>Ruolo fondamentale all'interno dell'ecosistema della cultura e conoscenza è l'istruzione, proprio in linea con quanto indicato dal territorio nell'ambito del progetto TRANSFORM ovvero un'educazione di qualità per bambini e ragazzi quale obiettivo prioritario.</p> <p>Nell'ambito dello sviluppo del capitale umano, il concetto di lifelong learning sta assumendo un'importanza sempre maggiore per motivi diversi. Il primo elemento da prendere in considerazione è che la vita utile di quello che si apprende nei corsi universitari e nei master si sta sensibilmente accorciando. Un secondo fattore riguarda le nuove dinamiche del mercato del lavoro: oggi il tempo medio in cui i manager, e non solo loro, restano in una singola azienda è molto più breve che in passato. Svolgere tutto, o una parte consistente, del proprio percorso professionale all'interno della medesima realtà lavorativa è uno scenario sempre meno frequente. Altro tema su cui riflettere è relativo al modo in cui le persone apprendono nuovi contenuti, chiamato da alcuni connettivismo. Le nuove generazioni tendono ad apprendere in modo meno verticale, adottando un approccio problem based imperniato su connessioni orizzontali tra discipline e argomenti.</p> <p>In sintesi, è cambiata la domanda di apprendimento, che è più pervasivo, on demand e personalizzato. Si è passati dall'idea di imparare qualcosa per poi metterla in pratica in un secondo momento a un approccio per cui si decide cosa c'è bisogno di imparare nel</p>

<p><i>Ruolo Regione Lombardia</i></p>	<p>momento in cui si presenta un problema. Ne consegue che deve cambiare anche l’offerta formativa, per rispondere alle mutate esigenze. È il fenomeno del cosiddetto microlearning: apprendimento flessibile, supportato da tecnologie digitali, fruibile anche per brevi periodi ogni giorno, e che sia accessibile economicamente, perché va detto che se la formazione è molto costosa, è difficile che possa essere continua nel tempo.</p>
<p><i>Categorie di attori</i></p>	<p>Al fine di sostenere l’ecosistema della cultura e della conoscenza, Regione Lombardia promuove lo sviluppo del capitale umano, di nuove tecnologie, strumenti e modelli innovativi che permettano una condivisione aperta di esperienze al fine di accelerare la diffusione della conoscenza e i processi di innovazione sociale, tecnica e tecnologica.</p> <p>Al suo interno sono compresi, ad esempio, gli attori che concorrono in sinergia al soddisfacimento di tale bisogno: il sistema di istruzione pubblica e privata, “distributori culturali” (librerie, cinema), università, enti e fondazioni dedicate alla ricerca e all’istruzione, industrie creative e culturali, Istituti e luoghi della cultura (musei, eco-musei, biblioteche, archivi, aree e siti archeologici) e/o dello spettacolo dal vivo (teatro, musica, danza), compagnie di viaggio, operatori del settore turistico, partenariati pubblico/privati che operano in campo culturale, realtà associative e cooperative in ambito culturale, pubblica amministrazione, aziende di trasporti turistici, Fondazione Cluster Tecnologie per le Smart Cities &amp; Communities - Lombardia, Cluster AFIL - Associazione Fabbrica Intelligente Lombardia, professionisti dell’ICT in campo culturale e creativo, associazioni di categoria dello spettacolo dal vivo e del cinema.</p>
<p><i>Approcci innovativi e tecnologici</i></p>	<p>Il patrimonio artistico, architettonico e naturalistico italiano non ha eguali nel panorama mondiale e la Lombardia è la regione che ospita il maggior numero di siti Patrimonio UNESCO in Italia, contandone ben dieci a cui si aggiunge “il sapere dei liutai di Cremona”, riconosciuto come Patrimonio immateriale dell’Umanità. Il territorio lombardo rappresenta una grande risorsa che contribuisce a trainare e alimentare la vitalità culturale dell’intera penisola. In questo sistema i 15 poli universitari e le 253 realtà museali hanno un ruolo di primo piano.</p> <p>Le priorità identificate per il territorio lombardo sono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• il capitale umano per sviluppare competenze strategiche (ad esempio digitali, green, medicali), tramite ad esempio la formazione di dottorati industriali, la formazione terziaria non accademica in stretta collaborazione con il sistema produttivo in ottica di “lifelong learning”; il consolidamento delle Fondazioni ITS come hub di innovazione sul territorio, catalizzatori delle filiere più promettenti; la creazione di spazi di apprendimento delle tecnologie abilitanti più avanzate per lo sviluppo delle competenze emergenti a sostegno della competitività delle imprese secondo il paradigma della “teaching factory”</li><li>• re/up skilling verso le competenze strategiche e tecnologiche che saranno richieste nel futuro, creazione di soft skills per una occupabilità maggiore e più qualificata</li><li>• trasferimento di conoscenza dal mondo della ricerca alle imprese e alla società in settori strategici come il manifatturiero, l’agroalimentare, il medicale, il turismo, l’aerospazio, i servizi, la cultura e la produzione artigianale ed artistica anche attraverso infrastrutture di dimostrazione e pilot plants costruiti sulle specializzazioni regionali</li><li>• valorizzazione della cultura imprenditoriale quale valore del territorio e della società lombarda, promozione dell’immagine del manifatturiero e del Terziario presso i giovani in modo da formare nuovi talenti.</li><li>• promozione del modello di open innovation per il trasferimento e lo scambio di conoscenza tra grandi imprese, PMI e startup finalizzati alla crescita della cultura dell’innovazione, alla nascita di nuovi percorsi di sviluppo professionale e alla nascita di nuove opportunità imprenditoriali (ad esempio corporate entrepreneurship, corporate venture capital)</li><li>• sviluppo di soluzioni innovative, anche attraverso l’applicazione di tecnologia ICT di frontiera come la realtà virtuale e aumentata, big&amp;open data, per la valorizzazione e promozione del patrimonio culturale, artistico e ambientale e, in generale, dell’intero territorio lombardo rispetto alle sue molteplici vocazioni (ad esempio attività culturali, enogastronomia, moda, design, cultura industriale) in ottica di aumentare la resilienza della filiera culturale e della sua auspicabile relazione con le strategie di promozione turistica</li><li>• digitalizzazione del patrimonio culturale di archivi, biblioteche e sviluppo di tecnologie innovative nel campo dei beni culturali (conoscenza, diagnosi, restauro,</li></ul>

	<p>valorizzazione innovativa, digitalizzazione, realtà aumentata, gamification, sviluppo di motori di ricerca integrati per portali culturali, etc.)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• piano di innovazione della strumentazione digitale che include metodi e piattaforme per la didattica e l'apprendimento a distanza a tutti i livelli (scolastico, universitario, formazione professionale, industriale, ecc.), che possano diventare standard stabili ed efficaci anche dopo i periodi di forzato distanziamento sociale</li> <li>• piani innovativi di formazione, on-line e on-life, per docenti degli istituti di ogni ordine e grado che li abilitino a un utilizzo corretto e completo degli strumenti della didattica digitale</li> <li>• soluzioni innovative per sviluppare la conoscenza e le competenze necessarie alla gestione delle tecnologie del futuro in impresa (qualificando e ri-qualificando la forza lavoro in ottica di "lifelong learning").</li> </ul>
<b>Ecosistema della connettività e dell'informazione</b>	
<i>Bisogni</i>	<p>Questo ecosistema risponde al bisogno della persona di connettersi e di entrare in relazione con altre persone, nonché di disporre di dati e informazioni di qualità facilmente accessibili, con particolare riferimento al rapporto con la pubblica amministrazione: incentivare la "cittadinanza digitale" attraverso iniziative dedicate, volte a migliorare le competenze digitali di base. La carenza di alfabetizzazione digitale ostacola infatti la partecipazione attiva alla vita democratica, l'accesso al mercato del lavoro e la diffusione dei servizi digitali. L'ecosistema risponde al bisogno della persona di accedere a servizi smart, capaci di farle utilizzare al meglio il proprio tempo, sia in contesto urbano che rurale, offrendogli maggiore sicurezza e qualità della vita in modo sostenibile e rispettoso dell'ambiente.</p> <p>L'ecosistema è inoltre da correlare allo sviluppo di dataset sempre più completi, integrati, aggiornati e facilmente aggiornabili utili per implementare il patrimonio conoscitivo e la capacità pianificatoria, programmatica e progettuale delle PA e degli stakeholder dei settori connessi allo sviluppo di infrastrutture e servizi di pubblica utilità.</p> <p>Inclusione digitale e rafforzamento dell'interoperabilità sono tra prodotti e servizi delle tecnologie dell'informazione che garantiscono la sicurezza delle informazioni e protezione dei dati nello svolgimento di attività e funzioni che, anche nel "new normal", rimarranno online, seppur in parte.</p> <p>La crisi pandemica ha sottolineato anche specifici aspetti della connettività, in particolare la connettività all'interno della comunità scientifica. Tuttavia, è il modo in cui viene percepita la connettività digitale, che si è improvvisamente espansa ad alta velocità in risposta alla crisi. In particolare, la crisi ha messo in luce numerose disuguaglianze preesistenti all'interno delle società nei confronti della connettività digitale, in termini di accesso all'istruzione, di stato delle città cablate a banda larga rispetto alla campagna, di capacità di diverse categorie di lavoratori di passare facilmente al telelavoro o alla capacità di mantenere contatti sociali digitali quando viene imposto il distanziamento fisico (anziani). Risulta inoltre importante formare le persone anziane alla tecnologia, che, altrimenti, resterebbero isolate.</p>
<i>Ruolo Regione Lombardia</i>	<p>Per sostenere l'ecosistema della connettività e dell'informazione, Regione intende promuovere una progettazione integrata e strategica di infrastrutture e servizi per il territorio in maniera da creare un tessuto armonico e continuo</p>
<i>Categorie di attori</i>	<p>Al suo interno possono essere collocati tutti gli attori che abilitano la connettività fisica e immateriale dell'essere umano, attraverso l'interazione reciproca e l'instaurarsi di dinamiche cooperative, come ad esempio: operatori telefonici, internet <i>provider</i>, fornitori di connettività, comuni ed enti locali, produttori di tecnologia, ingegneri e tecnici informatici, università e centri di ricerca specializzati in scienze informatiche, produttori televisivi, giornalisti e tecnici televisivi, aziende innovative di gestione delle smart roads e di informatizzazione di veicoli (sensori, connessioni), Fondazione Cluster Tecnologie per le Smart Cities &amp; Communities – Lombardia, Lombardia Aerospace Cluster, Cluster AFIL- Associazione Fabbrica Intelligente Lombardia, esperti di applicazioni spaziali</p>
<i>Approcci innovativi e tecnologici</i>	<p>Per sostenere l'ecosistema della connettività e dell'informazione, Regione intende promuovere una progettazione integrata e strategica di infrastrutture e servizi per il territorio in maniera da creare un tessuto armonico e continuo.</p> <p>Le priorità individuate sono:</p>

- potenziare le infrastrutture e le tecnologie strategiche, come sistemi di telecomunicazioni, centri di calcolo ad altissime prestazioni con particolare riferimento alla sicurezza informatica (ad esempio cloud computing, data storage, supercalcolo, sicurezza informatica, intelligenza artificiale), sistemi innovativi di gestione della trasmissione dati e processamento a terra, finalizzati all'osservazione della terra, al monitoraggio climatico, e alle trasmissioni satellitari, anche per migliorare la resilienza dei sistemi critici locali in caso di catastrofe naturale o antropica
- sviluppare sistemi innovativi per la sicurezza fisica del contesto urbano, delle infrastrutture critiche e del territorio per le persone e per le imprese, mettendo al centro la qualità di vita dell'ambiente urbano e riconoscendo un ruolo chiave al coinvolgimento e alla partecipazione dei cittadini e in collaborazione con le forze dell'ordine e nel rispetto delle norme sulla privacy
- sviluppare sistemi innovativi di sicurezza allo scopo di proteggere le infrastrutture spaziali e la popolazione civile da possibili minacce che si originano da e nello spazio nell'ambito del Space surveillance and tracking e Space Situation Awareness
- sviluppare servizi innovativi per il cittadino basati su applicazioni satellitari, osservazione della Terra e della composizione dell'atmosfera e navigazione spaziale
- sviluppare e potenziare piattaforme informatiche aperte ed interoperabili tra Pubbliche Amministrazioni e settore privato (Ecosistema digitale E015, Open Data della Lombardia, etc.), capaci di sfruttare tecnologie quali intelligenza artificiale e analytics volte allo sviluppo di servizi innovativi per i cittadini (ad esempio. valorizzazione dati del Sistema Socio-Sanitario e sociale, monitoraggio e analisi dei flussi turistici, miglioramento della mobilità, fruizione delle opportunità del territorio, protezione della popolazione dai rischi naturali) mantenendo grande attenzione alla necessità che i dati sensibili non vengano in alcun modo commercializzati
- favorire l'accesso alla banda larga, alle tecnologie digitali e all'uso dell'intelligenza artificiale e dei big data delle imprese (come ad es. sistemi di gestione digitale dei rapporti di filiera b2b e b2c etc.), rafforzando in questo modo anche il tessuto socioeconomico delle aree rurali con particolare attenzione alle aree montane della nostra regione
- sviluppare modalità innovative che consentano alle categorie fragili l'accesso alla rete di servizi e prestazioni attraverso la conoscenza e l'utilizzo delle nuove tecnologie digitali e lo sviluppo dei sistemi di conoscenza dei bisogni (sociali, sociosanitari, sanitari) superando i "digital divide" promuovendo la massima semplicità nell'utilizzo e la possibilità di avere apparati a costi estremamente accessibili
- sviluppare piattaforme di tracciatura e securizzazione delle informazioni e dei dati, mediante uso di blockchain, favorendo applicazioni di tracciabilità e di miglioramento della relazione tra produttori e consumatori (es: nella filiera agroalimentare, nella distribuzione dell'energia, nei rapporti con la pubblica amministrazione)
- creare piattaforme trans-settoriali per l'Economia Circolare che coinvolgano anche il cittadino in ottica di trasparenza e di efficienza del circolo produzione-consumo-fine vita grazie ad una completa tracciabilità
- sviluppare applicazioni basate su reti 5G, ad esempio per il controllo ed il monitoraggio in tempo reale dell'inquinamento da agenti fisici e delle emergenze relative al rischio industriale
- favorire lo sviluppo di nuovi modelli innovativi basati su tecnologie ICT di frontiera come lo smart farming
- promuovere processi e tecnologie ad alta performance per la produzione di componenti e dei sistemi di telecomunicazione del futuro favorendo la registrazione di brevetti che possano essere messi a disposizione del sistema produttivo regionale rendendolo più competitivo e attrattivo
- favorire la digitalizzazione delle filiere industriali e del terziario, compreso il settore del turismo
- supportare lo Smart, Collaborative and Secure Living (come ad esempio modelli innovativi di intervento sul patrimonio edilizio esistente con l'adozione di tecnologie domotiche a servizio della persona e dell'abitare, tecnologie IoT e sensoristica avanzata, tecnologie BIM - Building Information Modeling, tecniche di intelligenza artificiale per la gestione degli impianti etc.) con particolare attenzione ai cantieri delle opere pubbliche.

Ecosistema della smart mobility e architecture	
<i>Bisogni</i>	<p>Questo ecosistema risponde al bisogno della persona di muoversi in sicurezza e in maniera veloce/efficiente/intelligente/sostenibile ed essere accolto negli spazi esterni e interni, urbani ed extraurbani, ma anche di assicurare l'accesso a risorse e merci e la connessione tra territori. Risponde, inoltre, al bisogno dell'individuo di sentirsi sicuro come utente della strada (pedone, ciclista, automobilista o conducente professionista) e di accedere, più in generale, ai servizi della mobilità.</p> <p>La gestione dello spazio urbano pubblico e privato è fortemente connessa a quella della mobilità, il che implica una visione congiunta per i due ambiti in un solo ecosistema all'interno delle città e delle aree extraurbane. D'altra parte, la mobilità, essendo un fattore decisivo anche per le aree rurali, montane e in generale per tutto il territorio regionale, spinge a immaginare e sviluppare scenari futuri in cui gli attuali sistemi di trasporto pubblici e privati possono essere significativamente ridisegnati in una logica di customizzazione del servizio e, evidentemente, di implementazione della sostenibilità (ambientale, sociale e finanziaria).</p> <p>All'interno dell'ecosistema devono essere sviluppati sistemi di <b>mobilità</b> sempre più "smart", condivisa e sostenibile finalizzati a garantire il miglioramento della qualità dell'aria soprattutto nelle aree urbane.</p> <p>Il 56% dei rispondenti all'indagine nell'ambito del progetto TRANSFORM (vedi Box 1) ha considerato prioritario la necessità di avere infrastrutture migliori per la mobilità (ferrovie, strade, etc.).</p> <p>I sistemi di mobilità – più di altri – sono stati drasticamente colpiti dalla pandemia di Covid-19. Il sistema è attraversato da mega-trend di trasformazione che ne stanno modificando in profondità la fisionomia. Nel prossimo futuro, notevoli sono le implicazioni per gli attori dell'ecosistema, chiamati a rispondere a nuovi problemi, mai affrontati in precedenza, e ad avviare in tempi molto stretti processi di rapida trasformazione.</p> <p>A seguito di blocchi, distanziamento sociale e requisiti di igiene, la domanda di mobilità personale è precipitata, mentre la complessità operativa è aumentata. Allo stesso tempo, la domanda di e-commerce e consegna a domicilio è esplosa. Oltre ad una grave recessione economica, la maggior parte degli osservatori concorda sul fatto che almeno alcuni dei cambiamenti nei comportamenti che abbiamo visto durante la crisi dureranno nel medio-lungo termine. Le organizzazioni all'interno del sistema di mobilità devono sviluppare strategie che contribuiranno a plasmare il futuro, fornire opzioni per rispondere a diversi risultati e offrire assicurazioni in caso di insuccessi imprevisti.</p> <p>In parallelo le politiche di <b>rigenerazione urbana</b> devono essere in grado coniugare densità ed efficienza con la sicurezza di spazi e ambienti. L'esperienza del Covid-19 è un'occasione per ricavare un nuovo modello di città che potrà rispondere agli innumerevoli interrogativi riguardanti la mobilità in una città intelligente, del futuro.</p> <p>È probabile che il telelavoro, la telemedicina e l'e-learning diventino permanenti per una parte della popolazione, riducendo il bisogno di accesso alla mobilità. Alcuni settori e funzioni che richiedono molti spostamenti, come i servizi professionali e le vendite, potrebbero non tornare mai ai livelli di movimento pre-coronavirus.</p> <p>In un futuro dove lo smart working sarà sempre più spesso adottato, è necessario migliorare il benessere dei lavoratori reinventando gli ambienti di vita quotidiana per svolgere anche attività lavorativa riducendo al contempo gli impatti ambientali della mobilità dei pendolari.</p> <p>L'emergenza Covid-19 ha accelerato la diffusione della micro-mobilità. Per micro-mobilità si intende l'insieme dei veicoli e delle modalità utilizzate per brevi tragitti e per il trasporto di una o due persone al massimo. La micro-mobilità comprende quindi tutti quei veicoli come monopattini elettrici, segway, monowheel e bici elettriche.</p> <p>Altro tema legato alla mobilità è la <b>sicurezza stradale</b>, con il correlato costo sociale, cioè il danno economico subito dalla società, e conseguentemente dal cittadino, derivante dagli incidenti stradali.</p> <p>Inoltre, l'organizzazione degli spazi urbani pubblici e privati riveste un'importanza crescente per il fenomeno globale dell'urbanizzazione.</p> <p>La Lombardia ha un ruolo di primordine nelle politiche della rigenerazione urbana/territoriale ed è stata la prima ad approvare una legge per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato (la l.r. 31/2014) unitamente all'integrazione del PTR (approvata il 19/12/2018) e ad alcune prime misure di</p>
<i>Ruolo Regione Lombardia</i>	

	<p>semplificazione ed incentivazione per il recupero del patrimonio edilizio (l.r. 18/2019 “Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente”).</p> <p>La pianificazione urbanistica, dopo una riflessione critica sulle politiche condotte nell’ultimo decennio, persegue ormai la “non espansione” ovvero il recupero del patrimonio esistente e il contenimento dello <i>sprawl</i> edilizio.</p> <p>Con riferimento al sistema della mobilità Regione Lombardia ha assunto un ruolo centrale nella programmazione del servizio ferroviario regionale, nella definizione delle politiche per il trasporto pubblico locale e nello sviluppo, gestione e manutenzione delle infrastrutture.</p> <p>In relazione alla smart mobility risultano di particolare interesse gli approfondimenti condotti nell’ambito del Tavolo di Lavoro “Smart Mobility &amp; Artificial Intelligence” nel biennio 2019/2020 che hanno portato, tra l’altro, all’approvazione, a novembre 2020 (DGR XI/3924 del documento strategico “Strategia e progetti per l’innovazione del sistema della mobilità di Regione Lombardia”. Le diverse attività di analisi realizzate, insieme ai passaggi di confronto intermedi, hanno portato all’identificazione di quattro ambiti progettuali, che costituiscono temi di lavoro privilegiati di Regione Lombardia in ambito “mobilità” sia relativamente alla destinazione dei fondi disponibili che rispetto alla creazione di un contesto normativo e regolamentare favorevole alla loro realizzazione. Inoltre, l’Ente Pubblico ha la possibilità di promuovere innovazione favorendo l’emergere di visioni di sviluppo del territorio e dei servizi fortemente innovativi.</p>
<p>Categorie attori</p>	<p>All’interno di questo ecosistema gli attori operanti sono, a titolo esemplificativo, Aziende di trasporto pubblico, auto-filo-metro-tranviario e su ferro, enti territoriali e amministrazioni locali, Agenzie per il trasporto pubblico, forze dell’Ordine e la Polizia locale, società autostradali e gestori delle infrastrutture stradali, operatori dei servizi di sharing, gestori dei porti, degli aeroporti e dei centri intermodali, compagnie aeree, operatori dei servizi di navigazione, imprese logistiche, aziende che producono veicoli o loro componenti, sia per i trasporti di superficie, sia aeronautici, produttori di tecnologia, provider di energia, società operative nell’impiantistica per la mobilità, ingegneri e tecnici specializzati in mobilità e costruzioni, tecnici specializzati in sicurezza stradale, imprese di costruzione di infrastrutture e edifici, centri di ricerca e soggetti attivi nel campo della sicurezza degli edifici e delle infrastrutture, imprese che producono mobili, mondo del design e della domotica, Associazione Cluster Lombardo della Mobilità, Fondazione Cluster Tecnologie per le Smart Cities &amp; Communities – Lombardia, Lombardia Aerospace Cluster , Cluster LE2C, Cluster AFIL-Associazione Fabbrica Intelligente Lombardia, associazioni di cittadini che promuovono forme di mobilità sostenibile, enti pubblici.</p> <p>Vengono create nuove partnership a livello industriale per affrontare la sfida della globalizzazione, innovazione e sostenibilità quali:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• le nuove aziende ICT che avranno un ruolo fondamentale, insieme a quelle industriali dell’automotive, per lo sviluppo della digitalizzazione e dei nuovi servizi per la mobilità</li><li>• nuovi operatori del sistema della sharing mobility e del TPL</li><li>• nuovi attori della logistica (globale), dell’e-commerce e del trasporto merci (in particolare nel home delivery).</li></ul>
<p>Approcci innovativi e tecnologici</p>	<p>Oggi è in atto una rivoluzione nella mobilità guidata da tre grandi trasformazioni che interagiscono tra loro: le tecnologie dell’intelligenza artificiale, la decarbonizzazione e la trasformazione dei servizi di mobilità.</p> <p>Tra le priorità individuate si trovano:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• nuove esigenze di mobilità, anche conseguenti alla pandemia Covid-19 ma con effetti di lungo periodo: smart working, smart mobility, ecommerce, home delivery/reverse logistics, evoluzione del TPL, ecc.</li><li>• mobilità sempre più “smart”, condivisa e sostenibile, basata su veicoli con trazioni innovative (elettrificati, a metano/biometano e idrogeno a fuel cell) con il supporto fondamentale dell’alleggerimento di materiali e componenti e della digitalizzazione</li><li>• sviluppo di veicoli “autonomi e connessi” per passeggeri e merci con la raccolta, gestione e trasmissione dei dati nell’interazione fra veicolo, infrastrutture e sistemi, con il supporto dell’Intelligenza Artificiale, dell’Advanced Computing e Big Data</li><li>• sviluppo di nuove forme di mobilità condivisa (sharing mobility, MaaS), anche in ambiti al di fuori delle aree metropolitane e delle città.</li></ul>

Sviluppo della digitalizzazione, non solo di prodotto a supporto dell'innovazione dei veicoli, ma anche di processo, secondo le regole dell'Automotive 4.0 (combinazione di Smart/Shared Mobility e Industry 4.0).

Le potenzialità della tecnologia e dell'innovazione applicate al settore della mobilità e della gestione dello spazio sono molto ampie e di grande rilevanza.

In Lombardia ogni giorno si verificano oltre 16 milioni di spostamenti, e i costi derivanti da traffico e ingorghi pesano per circa l'1% del PIL regionale. Le tecnologie disponibili e in via di sviluppo, in particolare le rivoluzioni dei *big data* e dell'IoT, rendono possibile nel futuro prossimo la realizzazione di un sistema organico della mobilità attraverso l'ottimizzazione dei flussi e dell'intermodalità. Già oggi l'iniziativa "Muoversi in Lombardia" per l'offerta del TPL a livello regionale consente al cittadino di conoscere le diverse possibilità offerte dal trasporto pubblico. Il prossimo stadio di questo processo è il passaggio ad un sistema dinamico dove i dati in tempo reale sono condivisi e scambiati tra i diversi sistemi per una gestione proattiva delle situazioni di traffico e congestione dei vari mezzi.

A partire dal supporto allo Smart and Inclusive Government, la Regione interviene nella gestione e integrazione di asset urbani (arredi intelligenti, aree di sosta, connettività dati, illuminazione pubblica, reti idriche, raccolta rifiuti), nella gestione del rapporto tra PA e i propri cittadini, nelle modalità di erogazione dei servizi e gestione dei processi della Pubblica Amministrazione, per raggiungere una migliore comprensione delle esigenze dei cittadini, per acquisire una maggiore capacità di pianificazione e attivare una rinnovata interazione con le aree urbane etc.

Tra le priorità di sviluppo sono state identificate le seguenti:

- implementazione della capacità di pianificazione e programmazione anche attraverso lo sviluppo di nuovi modelli trasportistici che utilizzino anche quanto reso disponibile dalle nuove tecnologie (es. Big Data)
- la semplificazione delle modalità di accesso ai sistemi di trasporto, in particolare per incentivare la fruizione del trasporto pubblico e collettivo
- sviluppo di una mobilità sempre più "smart", sostenibile e sicura, con particolare riferimento allo sviluppo di nuovi sistemi di elettrificazione e alleggerimento dei veicoli, di interazione veicolo-infrastruttura, di tecnologie ICT di frontiera, di tecnologie per la sicurezza cibernetica, all'integrazione infrastrutturale della mobilità aerea cittadina con la mobilità urbana – Urban Air Mobility (UAM), delle infrastrutture di mobilità intelligenti, delle smart road e della guida connessa e automatica per migliorare la fruizione da parte degli utenti, la sicurezza e la resilienza di infrastrutture e dei veicoli. La Lombardia ha il primato mondiale nella applicazione dei combustibili alternativi per la trazione (metano e biometano, quest'ultimo molto importante per la riduzione di CO2)
- rinforzare il posizionamento di Regione Lombardia nell'ambito dell'elettrificazione del veicolo. È infatti già attivo un hub di conoscenze anche grazie a progetti come INPROVES e HYPER finanziati da Regione Lombardia. I temi vanno dalla progettazione di motori elettrici al riciclo delle batterie, alla elettrificazione del corridoio TEN-T "Mediterraneo", ai materiali per veicoli elettrici, ai sistemi elettronici di controllo, ed altri sistemi. Anche i pneumatici ed i freni per veicoli elettrificati sono eccellenze del territorio lombardo
- supporto allo sviluppo dei materiali, dei componenti e dei sistemi per i veicoli aerei e terrestri del futuro, con particolare attenzione ai materiali innovativi, all'ottimizzazione e sensorizzazione dei componenti e allo sviluppo di nuove configurazioni per l'ottimizzazione del layout
- sviluppo di tecnologie specifiche per le nuove architetture, inclusi impianti elettrici, batterie, sistemi di comunicazione e controllo con il supporto dell'Intelligenza Artificiale, dell'Advanced Computing e Big Data, e integrazione dei nuovi sistemi di connessione con il 5G
- sviluppo di strumenti di analisi e misurazione dell'impatto sociale e ambientale, in termini di benefici diretti ed indiretti per il cittadino e per la riduzione dell'impatto ambientale (emissioni, concentrazioni, esposizione e rumore) del trasporto, in particolare aereo, sia di linea che – in prospettiva – urbano
- sviluppo dei veicoli del futuro, con riferimento alla digitalizzazione dei veicoli (C-ITS Cooperative Intelligent Transport Systems), ai nuovi sistemi di propulsione (ibridi, elettrici ed ulteriori mezzi innovativi) per minimizzare l'impatto ambientale e i consumi e sviluppo della mobilità aerea, terrestre e su acqua del futuro con coinvolgimento di attori locali, attraverso lo sviluppo di veicoli "automatizzati,



autonomi e connessi” e la raccolta, gestione e trasmissione dei dati nell’interazione fra veicolo, infrastrutture e sistemi

- supporto allo sviluppo di dimostratori tecnologici a scala reale o rappresentativa per testare e validare le nuove tecnologie cardine dei veicoli del futuro, dai nuovi sistemi propulsivi, all’integrazione infrastrutturale allo sviluppo di tecnologie dedicate per le nuove architetture
- sviluppo di sistemi complessi di rilevamento, analisi e ricerca di soluzioni per la viabilità e per la valutazione delle emissioni (anche indirette dovute alla produzione di energia elettrica per la trazione) e del contributo alle concentrazioni degli inquinanti atmosferici con particolare attenzione all’elaborazione di studi e procedure per accompagnare la riconversione delle imprese dell’automotive alle necessità del nuovo sistema produttivo dei veicoli a basse emissioni
- sviluppo di tecnologie e filiere per la produzione, la de-produzione e il riuso di componenti dei veicoli del futuro in una logica di economia circolare
- azioni di rigenerazione urbana con l’obiettivo di integrare interventi di recupero e ristrutturazione di immobili esistenti, con particolare riferimento agli ambiti caratterizzati da forte disagio sociale e scarsa qualità urbanistico edilizia, attraverso operazioni in grado di garantire elevato grado di innovazione tecnologica e di autosostenibilità (es. reti intelligenti di illuminazione pubblica e servizi aggiuntivi smart o edifici per servizi pubblici ecosostenibili) e interventi che prevedano un mix di residenze, funzioni, spazi collettivi complementari all’abitare, in un’ottica di incremento complessivo di qualità urbana ed inclusione sociale. Inoltre, l’obiettivo è anche quello di sostenere in ottica di rigenerazione urbana lo sviluppo dei Distretti del Commercio, quali cluster per l’economia urbana con lo scopo di promuovere modelli virtuosi di logistica integrata e l’utilizzo di nuove tecnologie
- sostegno, in ottica di rigenerazione urbana, allo sviluppo del «Urban Circular Manufacturing», riportando la produzione nelle città grazie alle nuove tecnologie, all’interno di un paradigma di economia circolare urbana in cui la produzione, il consumo e la valorizzazione dei prodotti a fine vita avvengono nello stesso ecosistema
- sviluppo di nuove metodologie di formazione e/o apprendimento per operatori e utenti nell’ambito della Smart Mobility
- sviluppo di sistemi innovativi per l’organizzazione e gestione dei flussi di cittadini, compresi i turisti, anche mediante uso di piattaforme in cloud multi filiera che aiutino il cittadino a muoversi nei territori e nelle città
- sviluppo di sistemi integrati per la mobilità cittadina che favoriscano la micromobilità, l’aggregazione sociale ed il rispetto della sicurezza negli spazi comuni (intervendo sia sulla componentistica dei veicoli - per es. pneumatici o telai - sull’infrastrutturazione per la ricarica elettrica, e, su soluzioni per favorire lo scambio intermodale - per es. app per la gestione dei parcheggi) con un’attenzione particolare alla possibilità di creare degli spazi di aggregazione e di interazione sociale tra le persone
- nuova concezione delle città e degli spazi/infrastrutture abitative, commerciali, professionali e industriali anche alla luce del nuovo paradigma dello smart working e attraverso lo sviluppo delle infrastrutture per la connettività e l’informazione.

Ecosistema della sostenibilità	
<i>Bisogni</i>	<p>Il raggiungimento di uno sviluppo sostenibile e durevole passa attraverso lo sviluppo, la tutela e la valorizzazione del territorio. È inoltre indubbio che la sostenibilità energetica ambientale e l'adattamento ai cambiamenti climatici devono essere gli elementi fondanti alla base delle politiche di sviluppo del territorio anche urbano. L'ecosistema della sostenibilità risponde al bisogno delle persone di vivere in un contesto socio-economico e ambientale "sano", "green", ed equo per tutti rispettando i diritti umani, in grado di fornire risorse sufficienti al proprio sostentamento e che sia caratterizzato dal minimo impatto ambientale in termini di consumi energetici e di utilizzo di risorse energetiche non rinnovabili, anche con approcci di filiera e di economia circolare applicate alle bio-agro-risorse.</p> <p>Con il termine "sostenibile" si fa riferimento non solo alla dimensione ambientale, ma anche economica e sociale dei sistemi in cui la persona opera ed interagisce.</p> <p>È necessario assicurare condizioni di vita migliori per le generazioni future volte allo sviluppo umano e alla formazione continua, rivolta ad una crescita prospera e sostenibile.</p> <p>La transizione verso un'economia neutrale dal punto di vista climatico, la protezione della biodiversità e l'evoluzione dei sistemi agroalimentari hanno il potenziale per offrire rapidamente posti di lavoro, crescita e migliorare il modo di vivere di tutti i cittadini del mondo, contribuendo a costruire società più resilienti. La sostenibilità non è un sacrificio ma una direzione da prendere che fa bene all'economia, è un investimento non solo per il futuro ma anche per il presente. La sostenibilità è anche un business che va gestito per ottenere progresso e ricchezza". Imprese, istituzioni europee ed enti sono concordi: la scelta green è obbligata e non sarà fermata dalla pandemia. Non si tratta di dar vita a una nuova economia partendo da zero. Abbiamo già tutti gli strumenti e molte tecnologie a disposizione. Negli ultimi 10 anni sono stati compiuti enormi progressi, sviluppate nuove tecnologie e catene del valore e ridotti drasticamente i costi della transizione. Energie rinnovabili, mobilità a emissioni zero, agro-ecologia, efficienza energetica ne sono esempio. Dieci anni fa, i veicoli a emissioni zero erano solo un prototipo. Dieci anni fa, l'energia eolica era tre volte più costosa di oggi e l'energia solare sette volte. Dieci anni fa, i lavori di ristrutturazione di edifici non avevano ancora dato dimostrazione di essere redditizi.</p>
<i>Ruolo di Regione Lombardia</i>	<p>Regione Lombardia si pone come obiettivo la costruzione di scenari di sviluppo di medio-lungo periodo, attraverso la strategia regionale per lo sviluppo sostenibile e la programmazione in campo ambientale (strategia regionale per la biodiversità, piano regionale per l'economia circolare, piano regionale energia, ambiente e clima, programma di sviluppo rurale etc.).</p> <p>I documenti strategici regionali devono rispondere al bisogno espresso dal territorio: nel percorso partecipativo è emerso infatti che il coinvolgimento dei cittadini è fondamentale per meglio indirizzare le politiche su certi temi rilevanti per la vita delle persone. A tal proposito, i cittadini lombardi ritengono prioritari la necessità di avere un consumo e produzione più responsabili, maggiori azioni per la protezione della biodiversità, maggiore accesso ad acqua pulita, maggiore accesso ad energia pulita.</p>
<i>Categorie di attori</i>	<p>All'interno di questo ecosistema gli attori compresi sono, ad esempio, produttori di tecnologia, industria manifatturiera e automotive, produttori di energia e gestori delle reti, associazioni e enti del Terzo settore attivi nella salvaguardia dell'ecosistema, enti attivi nella tutela del territorio, soggetti che gestiscono il patrimonio forestale regionale, università e Centri di ricerca, agricoltori, industria agroalimentare, aziende certificatrici, associazioni di categoria, enti di formazione, giovani, consulenti ambientali, architetti che promuovono un'edilizia sostenibile, le aziende nel campo dei servizi ecologici, imprese della distribuzione del turismo e dei servizi, Lombardy Energy Cleantech Cluster, Lombardy Green Chemistry Association, Lombardia Aerospace Cluster, Cluster AFIL - Associazione Fabbrica Intelligente Lombardia, Enti pubblici e locali, Cluster Alta Tecnologia Agrifood Lombardia, Fondazione Cluster Tecnologie per le Smart Cities &amp; Communities Lombardia</p>
<i>Approcci innovativi e tecnologici</i>	<p>Il cambiamento climatico pone diverse sfide al territorio lombardo, in particolar modo nei confronti della gestione delle risorse idriche, della tutela degli ecosistemi, del controllo della qualità dell'aria e in termini di gestione delle infrastrutture. La consapevolezza della necessità di perseguire uno sviluppo che sia sostenibile nel lungo periodo e che includa anche la dimensione ambientale accanto a quella economica è in crescita sul territorio. La Lombardia riveste inoltre un ruolo di primo piano nel panorama delle auto elettriche, in quanto nel suo territorio si concentra circa un terzo della dotazione di auto elettriche</p>

circolanti in Italia. Inoltre, si osserva una diminuzione tendenziale delle emissioni di CO<sub>2</sub>, secondo un trend che accomuna molte regioni e Paesi europei.

Il contesto storico attuale in cui i sistemi socio-economici sono inseriti, pone sfide significative e stimola la resilienza degli attori che vi operano. In questo quadro, si richiede un ripensamento urgente dell'attuale modello economico. La transizione graduale verso un modello basato sull'economia circolare è una delle componenti di un nuovo modello economico sostenibile. Per economia circolare<sup>38</sup> si intende un sistema produttivo che replica il funzionamento dei sistemi naturali in cui un prodotto non cessa di generare valore al termine del suo ciclo di vita, in quanto viene reintrodotta nel sistema grazie ad un adeguato design di prodotto e di processo. I benefici derivanti dall'adozione di un approccio circolare alle logiche di produzione sono molteplici ed ha particolare rilevanza la significativa riduzione della pressione esercitata sulle risorse naturali scarse.

L'innovazione tecnologica permetterà di monitorare e intervenire efficacemente sulla significativa pressione che il cambiamento climatico già oggi esercita sulle infrastrutture aumentando la capacità di adattamento al cambiamento climatico stesso.

La priorità è favorire la transizione della Lombardia verso una economia sostenibile attraverso

- la transizione energetica che sia giusta per tutti
- la transizione verso l'economia circolare e la bioeconomia
- lo sviluppo di strategie di adattamento ai cambiamenti climatici
- lo sviluppo di processi e prodotti "green" per la valorizzazione e conversione di scarti e biomasse
- le tecnologie/materiali innovativi per l'incremento della sostenibilità ambientale dei processi produttivi (ottimizzazione del consumo di materiali, energia, annullamento delle emissioni, uso di prodotti chimici green, riduzione degli scarti), in particolare dell'industria pesante (siderurgia, cemento, chimica etc.)
- il monitoraggio ambientale, sociale e territoriale per lo sviluppo di sistemi integrati di prevenzione e gestione dei rischi e della resilienza
- la sostenibilità dell'edilizia non solo abitativa
- lo sviluppo di sistemi innovativi di pianificazione, gestione e controllo delle reti di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica secondo il concetto di smart grids
- lo sviluppo di strategie per il monitoraggio dello stato di salute, la conservazione e la gestione dell'ingente patrimonio forestale e pascolivo lombardo per contrastare i cambiamenti climatici in atto e preservare gli ambienti naturali con particolare riguardo ai territori montani
- lo sviluppo di tecnologie di mitigazione, diminuzione delle emissioni inquinanti e dannose e per il disinquinamento di aree contaminate
- lo sviluppo di modelli innovativi, di strategie e di una legislazione coerente per la riduzione del consumo del suolo e il miglior utilizzo delle risorse idriche, con lo scopo di favorire la rigenerazione urbana
- lo sviluppo di nuovi modelli di business in ambito manifatturiero e dei servizi per favorire il cambiamento nelle abitudini di consumo dei cittadini in ottica di sostenibilità
- l'incentivazione della nascita e dello sviluppo di nuove catene del valore trasversali, basate sull'utilizzo di risorse rinnovabili/biologiche.
- lo sviluppo di materiali, componenti e sistemi costruttivi sostenibili ottenuti mediante la valorizzazione di materiali naturali e di scarto
- lo sviluppo di tecnologie e approcci innovativi integrati a sostegno della pianificazione, gestione e monitoraggio della qualità dell'aria
- l'integrazione e valorizzazione di concetti quali sharing, leasing, ristrutturazione, riuso e riciclo in un ciclo continuo (quasi) chiuso con un approccio "top-down".
- l'integrazione della sostenibilità ambientale tra le funzioni aziendali, aumentandone il vantaggio competitivo e l'efficienza operativa riducendo i costi e gli sprechi, in modo da rispondere ai vincoli normativi e sfruttare le opportunità offerte dalla regolamentazione.

All'interno di queste priorità si collocano ad esempio lo sviluppo:

- di infrastrutture e sistemi per il monitoraggio e la misurazione degli impatti

<sup>38</sup> Per approfondimenti sul tema si veda ad esempio <https://www.ellenmacarthurfoundation.org/>.

	<p>ambientali, sociali e territoriali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• dell'edilizia sostenibile a energia quasi zero, con particolare attenzione alla ristrutturazione del patrimonio pubblico esistente, supportando la produzione di materiali per l'edilizia a contenuto di carbonio di origine vegetale e sviluppo delle tecnologie innovative per la cattura e lo stoccaggio dell'anidride carbonica (CCS - Carbon Capture and Storage - o Sequestration)</li> <li>• di sperimentazione di modelli ed esperienze di agricoltura urbana e di modelli di filiere agricole e forestali regionali per la produzione di materiali per la bioedilizia e le energie rinnovabili;</li> <li>• di metodologie e tecniche innovative nel comparto dell'edilizia, abitativa e non, in grado di ridurre tempi, costi e impatto ambientale nei processi edilizi</li> <li>• di strumenti di Building Information Modeling (B.I.M.) negli appalti pubblici, in coerenza e con tempi anticipati rispetto alla normativa nazionale, anche attraverso programmi specifici di formazione, per professionisti e dipendenti delle pubbliche amministrazioni</li> <li>• di strumenti e servizi innovativi nell'ambito dei processi di digitalizzazione in atto volti a supportare il percorso sostenibile con soluzioni applicative nei comparti che accompagnano il percorso di sostenibilità (ad esempio: settore aria, gestione e controllo reti anche in sinergia tra più settori (acqua, rifiuti, energia), gestione traffico e mobilità)</li> <li>• sviluppo di strumenti per lo studio, il design, la modellizzazione, la sintesi e le caratterizzazioni di nuovi materiali per l'utilizzo efficiente e "green" dell'energia</li> <li>• della riconversione di impianti produttivi in una logica di bioraffineria per la produzione integrata di prodotti a valore aggiunto da colture no food e da biomasse derivanti da sottoprodotti</li> <li>• della realizzazione di nuovi grandi impianti di biometano connessi a impianti di depurazione di acque reflue civili o industriali e/o di impianti di trattamento FORSU, e di impianti innovativi a biogas e (loro evoluzioni) da reflui agricoli e zootecnici</li> <li>• di tecnologie/materiali innovativi per il trasporto efficiente e la valorizzazione del gas naturale e biometano</li> <li>• di trazioni alternative ai motori termici, con riferimento ai veicoli elettrificati, a metano/biometano e ad idrogeno a fuel cell, con un approccio di neutralità tecnologica</li> <li>• di tecnologie di mitigazione, diminuzione delle emissioni di carbonio in atmosfera attraverso una miglior gestione del suolo e dei sistemi agroforestali</li> <li>• di soluzioni innovative per la riduzione dell'uso di combustibili fossili con particolare riguardo al settore agricolo e forestale e riduzione degli scarti e dei rifiuti</li> <li>• di metodologie e tecniche per il monitoraggio dell'inquinamento atmosferico, a scopo di valutazione del rischio per la salute pubblica</li> <li>• di nuove tecnologie finalizzate al recupero di scarti e biomasse ed alla produzione di energia con fonti rinnovabili e all'uso di materiali riciclati e recuperati nelle filiere industriali lombarde</li> <li>• di iniziative di simbiosi industriale, anche cross filiera, al fine di allungare la vita degli asset industriali</li> <li>• di nuovi processi sostenibili per la produzione di prodotti ottenuti parzialmente o totalmente da materiale rinnovabile</li> <li>• di nuovi materiali con ampio utilizzo anche nel packaging, per nuove soluzioni che possono essere impiegate per allungare la shell-life dei prodotti mantenendone e monitorandone le qualità organolettiche nel tempo</li> <li>• di tecnologie, dispositivi e sistemi per garantire adeguatezza, sicurezza, resilienza, qualità, efficienza e sostenibilità del sistema energetico del futuro</li> <li>• di tecnologie per il monitoraggio, controllo e gestione dell'energia, sviluppo delle reti in relazione all'evoluzione dei mercati delle varie forme dell'energia, e nuove modalità di gestione dell'elettricità</li> <li>• di nuovi modelli di business per il circular manufacturing, anche nel settore terziario, in grado di generare cambiamenti nelle logiche di produzione e nelle abitudini di consumo dei cittadini in ottica di sostenibilità</li> <li>• di sviluppo di materiali ecocompatibili/biodegradabili, derivanti da processi di economia circolare e bioeconomia, che vedano sinergie tra filiere e comparti produttivi diversi</li> <li>• di messa a punto di metodologie semplificate (adatte per le aziende) per la valutazione della sostenibilità</li> <li>• di modelli di valutazione ambientale, economica e sociale e di scenari di transizione</li> </ul>
--	---

	<p>energetica</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• di sistemi multidisciplinari di analisi e valutazione delle soluzioni, che permettano di risolvere i problemi delle filiere produttive legati agli scarti e al loro smaltimento, in un’ottica di eco-sostenibilità</li><li>• di strategie e proposte legislative volte a favorire l’Economia Circolare e la Bioeconomia</li><li>• di strumenti di policy per l’abbattimento delle barriere normative per la diffusione di prodotti e processi sostenibili</li><li>• di sistemi di indicatori della sostenibilità industriale (quindi economica, ambientale e sociale) per azienda, gruppi, filiere e distretti</li><li>• della domanda d’innovazione e di formazione di nuove figure professionali rivolte alla tutela delle risorse idriche nelle strategie “smart cities”</li><li>• dell’implementazione di processi di depurazione più efficienti verso gli inquinanti non tradizionali sia per le acque reflue che potabili</li><li>• di tecnologie e dispositivi innovativi sulla rete elettrica di distribuzione volti ad un suo controllo evoluto in ottica Smart, per favorire la transizione energetica</li><li>• di eco-regioni virtuose che mirano a ridurre il consumo energetico e promuovendo la transizione verso un modello di economia circolare basato su simbiosi industriale</li><li>• di strumenti in grado di misurare in modo oggettivo il contributo delle PMI lombarde al raggiungimento degli obiettivi ambientali</li><li>• di linee strategiche per incentivare le PMI a migliorare il loro contributo al raggiungimento degli obiettivi ambientali</li><li>• di un nuovo modello per la manutenzione e il rafforzamento e l’espansione del reticolo idrico regionale per promuovere un corretto utilizzo delle acque con finalità di mitigazione climatica, di utilizzo agricolo e di promozione della qualità paesaggistico ambientale.</li></ul>
--	---

Ecosistema dello sviluppo sociale	
<i>Bisogni</i>	<p>L'ecosistema dello sviluppo sociale risponde ai bisogni di sicurezza e benessere dell'individuo nonché alla necessità di interagire con altre persone nel pieno rispetto di alcuni valori quali, ad esempio, la tolleranza, l'inclusione sociale, la multiculturalità, la tutela delle minoranze e dei soggetti fragili, il contrasto alla violenza di genere, le pari opportunità.</p> <p>I cittadini che hanno partecipato all'indagine su priorità e bisogni dell'individuo, nell'ambito del progetto TRANSFORM, hanno riconosciuto tra le priorità alcuni bisogni che rappresentano l'ecosistema dello sviluppo sociale quale: un lavoro dignitoso, un numero più ampio e con qualità migliore dei servizi per il supporto delle categorie marginalizzate o svantaggiate (es. persone con disabilità fisiche o psichiche, immigrati), parità di genere.</p> <p>L'emergenza sanitaria ha avuto un profondo impatto sulla parità di genere in tutti i settori delle economie avanzate, in particolare per le madri lavoratrici nel mondo della ricerca. Una regione come la Lombardia difficilmente può permettersi di perdere una percentuale significativa della sua forza lavoro altamente istruita e addestrata, e quindi sarebbe di importanza strategica includere misure politiche specificamente rivolte a questo grande gruppo, iniziative a supporto sulla parità di genere della RRI.</p>
<i>Ruolo Regione Lombardia</i>	<p>Gli interventi regionali a supporto e consolidamento dell'ecosistema dello sviluppo sociale non possono prescindere dall'intensificare il rapporto tra la Pubblica Amministrazione e cittadini relativamente alla gestione dei processi della PA per raggiungere una migliore comprensione delle esigenze dei cittadini, per acquisire una maggiore capacità di pianificazione da parte della PA e per attivare una rinnovata interazione con le aree urbane e intraurbane, quelle rurali e quelle a bassa densità abitativa, tra cui le aree interne.</p> <p>Per la gestione del bene comune e per i servizi al cittadino, nella gestione delle situazioni di rischio del territorio e nella sicurezza, esistono molteplici interrelazioni significative nel campo dell'adozione dei servizi satellitari, dei servizi di connessione etc.</p>
<i>Categorie di attori</i>	<p>Un limite di questo articolato sistema è dato dalla parcellizzazione degli attori e delle iniziative, che spesso mancano di coordinamento e di condivisione delle informazioni. La recente riforma del Terzo settore individua tra i propri obiettivi la messa in rete di questi soggetti. La condivisione delle informazioni, attraverso i meccanismi di E015 o la messa in rete dei relativi database, può consentire un miglioramento dei servizi pubblici, privati e di volontariato presenti sul territorio. Oggi è possibile monitorare la situazione delle strutture sanitarie (ad esempio lo stato di attività delle unità di pronto soccorso o la situazione dei posti letto negli ospedali), e con le stesse tecnologie e un coordinamento da parte degli enti pubblici, a partire dalla Regione, si può creare, a titolo esemplificativo, un sistema unitario per l'assistenza dei senzatetto e il trasferimento dei migranti, che parta dall'allocazione coordinata e frequentemente aggiornata degli spazi ed edifici sia che appartengano al demanio pubblico sia che vengano messi a disposizione da privati ed enti no profit.</p>
<i>Approcci innovativi e tecnologici</i>	<p>All'interno di questo ecosistema gli attori che interagiscono sono, ad esempio, organizzazioni che promuovono servizi di inclusione sociale, imprese e enti attivi nel campo dell'imprenditoria sociale, fornitori di soluzioni abitative, imprese di costruzione, apparato pubblico, strutture religiose e no-profit, enti del Terzo settore, soggetti attivi nel recupero e redistribuzione delle eccedenze alimentari, aziende di risorse umane e agenzie del lavoro, psicologi e operatori socio-sanitari, enti di associazionismo e cooperativismo, strutture di accoglienza e gestione dei migranti e delle persone vulnerabili, produttori di tecnologia, aziende di trasporto collettivo o di MaaS, Aziende di home delivery e logistica distributiva, mediatori culturali, consumer community, Fondazione Cluster Regionale Lombardo delle Tecnologie per gli Ambienti di Vita, Fondazione Cluster Tecnologie per le Smart Cities &amp; Communities – Lombardia, Cluster AFIL - Associazione Fabbrica Intelligente.</p> <p>Il territorio lombardo ha una lunga tradizione di attenzione ai bisogni della persona come punto di partenza dello sforzo innovativo e dell'imprenditorialità</p> <p>Di seguito sono state individuate alcune priorità per incentivare il benessere e l'inclusione sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• digitalizzazione, semplificazione e dematerializzazione dei processi, anche attraverso la blockchain, per potenziare i servizi della Pubblica Amministrazione rivolti al cittadino (l'accesso ai servizi per la prima infanzia, la conciliazione vita lavoro e la</li> </ul>

	<p>permanenza, l’inserimento e il re-inserimento nel mercato del lavoro) con grande attenzione alla semplicità di utilizzo per gli utenti</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• sviluppo di tecnologie di Intelligenza Artificiale e nuove applicazioni di analisi predittive a supporto dei servizi volti a migliorare la qualità della vita del cittadino, a rafforzare l’inclusione sociale e ad accrescere i sistemi di sicurezza integrata e di controllo del territorio e di situazioni a rischio (ad esempio sicurezza urbana, sicurezza nel posto di lavoro, soprattutto nel settore edile, contrasto al cyberbullismo, cittadinanza attiva nella sicurezza partecipata, collaborazione con le associazioni di volontariato per la rivitalizzazione sociale delle aree urbane, gestione delle situazioni emergenziali e post-emergenza derivanti dall’attività dell’uomo o da grandi eventi attraverso Cruscotto Emergenze, servizi di monitoraggio sulle aree a rischio del territorio etc.)</li><li>• sviluppo di innovazione e nuovi modelli che incrementino i benefici sociali, la salute, la crescita e lo sviluppo culturale, semplificando e rendendo virtuosa la fruizione delle città, del territorio e delle relazioni fra istituzioni e cittadini con obiettivi di sostenibilità, sicurezza ed efficienza anche con l’adozione dei servizi satellitari nella gestione del bene comune e per i servizi al cittadino</li><li>• supporto alla sperimentazione di interventi integrati e progetti sperimentali di innovazione sociale e welfare locale in grado di promuovere un sistema di servizi e azioni finalizzato a coniugare la gestione della dimensione sociale dell’abitare con quella dello spazio fisico</li><li>• sistemi e tecnologie per l’inclusione, la centralità e la valorizzazione dell’essere umano nelle fabbriche, considerando aspetti sociali quali l’invecchiamento della popolazione e le pari opportunità</li><li>• interventi mirati a favorire la creazione di strutture di supporto (asili nido, residenze per anziani e disabili, residenzialità “aperta” e “leggera”) diffuse più capillarmente sul territorio e più flessibili (in termini di capienza e orario), anche attraverso esperienze innovative che coinvolgono le fattorie sociali e l’agricoltura sociale</li><li>• sviluppo di piattaforme in cloud che permettano l’aggregazione sociale, la partecipazione del cittadino e delle istituzioni, oltre che degli attori del settore, in un’ottica scalabile di integrazione diffusa delle culture e di rispetto ed inclusione sociale delle classi deboli</li><li>• sistemi e tecnologie per l’ammodernamento delle istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un’assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell’incontro della domanda e dell’offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro</li><li>• concezione di tecnologie, metodi e architetture organizzative per definire nuovi modelli sociali e di lavoro sostenibili alla luce del nuovo paradigma dello smart working, che dovranno necessariamente tener conto della sostenibilità dei centri urbani anche dal punto di vista di sussistenza delle attività economiche che ne animano i borghi e della necessità di relazioni sociali dei lavoratori coinvolti.</li></ul>
--	--

Ecosistema della manifattura avanzata	
<i>Bisogni</i>	<p>Questo ecosistema risponde al bisogno della persona di accedere ad opportunità di impiego ad alto valore aggiunto, nonché di lavorare in sicurezza e con dignità applicandosi in attività gratificanti, non alienanti e che concorrano alla sua autorealizzazione e all'espressione delle proprie potenzialità creative. Inoltre, è necessario colmare il divario crescente tra domanda e offerta nel mercato del lavoro</p> <p>La tecnologia consente di declinare le esigenze produttive in modalità nuove, che valorizzano il lavoro skill based rispetto a quello unskilled, da un lato spostando le risorse umane verso attività dove sono più produttive e possono esprimere la loro creatività, dall'altro automatizzando le operazioni routinarie tramite il ricorso a tecnologie che possono migliorare l'ergonomia del lavoro e/o che ne incrementano l'efficienza. Inoltre, assicurando la produzione di beni e materiali per tutti gli impieghi, l'ecosistema risponde al bisogno dei cittadini di accedere ai prodotti e ai servizi necessari alla vita quotidiana e al miglioramento della qualità di vita e del benessere.</p> <p>L'ecosistema deve inoltre supportare e incentivare la diffusione e cultura delle nuove tecnologie e favorire la giusta transizione ecologica verso l'economia circolare, anche attraverso lo sviluppo di nuovi materiali e processi produttivi in grado di garantire la massima sostenibilità e il minor impatto sull'ambiente.</p>
<i>Ruolo Regione Lombardia</i>	<p>Le priorità identificate su cui intende intervenire la Regione Lombardia sono orientate a difendere il lavoro esistente e attrarre e generare nuove attività e imprese capaci di aumentare quantità e qualità delle posizioni offerte dal territorio, puntando su tecnologie pulite, ad alto tasso di innovazione e capaci di creare una forte ricaduta in termini di indotto. Nell'ambito delle azioni per incentivare lo sviluppo di nuove competenze e professionalità, Regione ha elaborando interventi per lo sviluppo dell'Istruzione Tecnica Superiore finalizzato a rafforzare l'istruzione tecnica superiore quale chiave strategica come ad esempio aumentare e le competenze tecniche in particolare per quanto riguarda tecnologie abilitanti manifattura 4.0 e digitalizzazione. Oltre a consolidare e istituzionalizzare il canale formativo terziario alternativo all'università, Regione sta supportando la creazione di hub territoriali per la diffusione dell'innovazione e l'upskilling e reskilling sulle tecnologie avanzate, la promozione dell'apprendistato di alta formazione.</p>
<i>Categorie di attori</i>	<p>Gli attori che caratterizzano questo ecosistema sono soggetti con competenze specifiche e diversificate. Al centro c'è l'industria manifatturiera con le sue molteplici specializzazioni. La Lombardia può vantare attività produttive in molti settori industriali, che comprendono sia l'industria di processo che quella discreta. Vi sono altresì i produttori di macchine e tecnologie che abilitano la produzione, particolarmente rilevanti sia per servire i produttori in ottica di filiera, che per esportare in tutto il mondo tecnologie che permettono di legarsi a filiere produttive globali. Il manifatturiero è un settore ad elevatissimo tasso di innovazione. Le università e gli enti di ricerca occupano quindi un ruolo importante nell'ecosistema quale motore di ricerca e innovazione. Insieme a questi, gli operatori della formazione professionalizzante sono e saranno sempre più un importante tassello dell'ecosistema per assicurare risorse con le competenze adeguate alla manifattura del futuro, in qualità e quantità. Infine, data la varietà e complessità del manifatturiero avanzato, vi sono gli attori che svolgono un ruolo di integrazione ed orchestrazione dell'ecosistema onde evitare la frammentazione e creare vere e proprie filiere regionali coese e competitive, che si posizionano nelle catene del valore europee. Essi sono le Associazioni ed i Cluster Tecnologici Lombardi. Alla luce della trasversalità del settore manifatturiero, sono da annoverare tutti ma, dal punto di vista delle tecnologie di produzione si citano in particolare Cluster AFIL - Associazione Fabbrica Intelligente Lombardia, Lombardy Energy Cleantech Cluster, Lombardia Aerospace Cluster, Lombardy Green Chemistry Association.</p>
<i>Approcci innovativi e tecnologici</i>	<p>Il <b>modello manifatturiero lombardo</b> è tra i più avanzati d'Europa; Il comparto manifatturiero lombardo si sta evolvendo per rispondere alle sfide poste dalla IV Rivoluzione Industriale; la percentuale di occupati in <b>imprese ad alta e medio-alta tecnologia</b> è pari al 9,5%, più alta della media italiana che si attesta intorno al 6,1%, e in linea con i Paesi europei più avanzati. Questa elevata concentrazione di competenze specifiche e soggetti specializzati, costituisce un fattore di notevole attrattività, come testimonia la collocazione stabile in Lombardia del World Manufacturing Forum a partire dal 2018, dopo 4 edizioni itineranti.</p>



Di seguito si riportano le priorità di intervento:

- integrazione e sviluppo di tecnologie di Intelligenza Artificiale per il manifatturiero
- flusso integrato di dati da sensori di macchine e processi, collezione, gestione e valorizzazione dei big data e interventi di sicurezza informatica sviluppo dei processi di produzione ibridi, robotica, robotica collaborativa, mecatronica, tecnologie di controllo e automazione di macchine, sistemi e processi produttivi sviluppo delle tecnologie e dei metodi innovativi per la gestione dinamica di prodotto, processo, sistemi e monitoraggio ambientale, dalla fase di design alla produzione fino al fine vita
- sviluppo di sistemi e soluzioni industriali per l'Economia Circolare (es. eco-design, riciclo, remanufacturing, sorting, disassemblaggio testing, logistica inversa, valorizzazione dei residui industriali, ecc.)
- supporto allo sviluppo dei processi e delle tecnologie di produzione innovative (es. direct energy deposition, tecnologie ibride, bio-manufacturing e nuovi processi produttivi)
- integrazione del design di prodotto e processo tramite nuove tecnologie (ad esempio cold spray, additive con materiali innovativi, laser applications, compositi di ultima generazione)
- sviluppo di tecnologie produttive e validazione di materiali avanzati/ smart materials
- tecnologie e metodi per la gestione flessibile, proattiva resiliente e robusta delle supply chain e dei sistemi produttivi
- sviluppo di tecnologie innovative per l'inclusione e la valorizzazione dell'uomo nella fabbrica
- sviluppo di piattaforme digitali per il manifatturiero avanzato
- nuovi metodi, strumenti e tecnologie per il design industriale, il co-design e l'interazione con il cliente finale.

La multidisciplinarietà richiesta dai fenomeni di innovazione auspicati richiama altre priorità trasversali, quali:

- nuovi modelli di business basati su prodotto-servizio, paradigmi di manifatturiero circolare
- infrastrutture di innovazione per l'uptake di tecnologie innovative, meccanismi di open innovation in ottica di filiera regionale (soprattutto per le PMI)
- transizione alle produzioni biotecnologiche per garantire un minor impatto a livello ambientale
- piattaforme di produzione che facciano uso di tecnologie di bio-manufacturing e di materiali eco-compatibili, anche derivanti da processi di economia circolare
- nuovi modelli di organizzazione industriale che includano in maniera efficace e sostenibile il nuovo paradigma dello smart working
- accesso alle filiere internazionali con S3 complementari
- la necessità di garantire una maggiore sicurezza sui luoghi di lavoro per evitare il verificarsi di infortuni di qualsiasi genere.

#### 4. I FATTORI ABILITANTI TRASVERSALI PER CREARE UN AMBIENTE REGIONALE FAVOREVOLE ALL'INNOVAZIONE

L'analisi dei contesti dai quali sono emersi i centri globali dell'innovazione porta ad individuare alcuni elementi comuni ai centri stessi, definibili come **fattori abilitanti dell'innovazione**, quali una concentrazione efficace di *infrastrutture di trasporto e digitali*, la presenza di *infrastrutture di ricerca* molto sviluppate e di una *pubblica amministrazione* capace di supportare il sistema innovativo, un *contesto legislativo e fiscale favorevole*, un *sistema finanziario* in grado di mettere a disposizione le risorse necessarie, un modello di *trasferimento tecnologico* che permette di far fruttare i risultati delle attività di ricerca e sviluppo in termini economici, la disponibilità di *capitale umano qualificato e numericamente adeguato* a competere a livello internazionale<sup>39</sup>.

La presenza di tutto questo non garantisce l'esistenza di un centro d'innovazione di livello globale, perché altrettanto importante è la componente locale legata agli ecosistemi del territorio. Tuttavia, l'assenza di questi fattori abilitanti dell'innovazione risulta di ostacolo alle attività innovative. Per questa ragione, assicurare la presenza di questi fattori abilitanti è fondamentale per non ridurre il potenziale innovativo di un territorio e consentirne il pieno dispiegamento.

I fattori abilitanti **sono trasversali agli ecosistemi del territorio**, nel senso che sono necessari per tutti gli attori che contribuiscono allo sforzo innovativo, e tutti gli ambiti di attività innovative risentono della loro assenza.

A seguito della pandemia, la Lombardia ha imparato quanto sia fondamentale il ruolo dei fattori abilitanti per la ripartenza del sistema socio-economico e per aumentare la resilienza del territorio a futuri eventi imprevedibili come quello che ci ha segnato nel recente passato, nel rispetto dei requisiti di sostenibilità.

Nel periodo 2021-2023, Regione Lombardia coerentemente con il Piano Lombardia<sup>40</sup> – Interventi per la ripresa economica e il Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza, porrà maggiore attenzione al supporto dei fattori abilitanti come leve per lo sviluppo del territorio.

---

<sup>39</sup> I fattori abilitanti all'innovazione elencati sono stati individuati tenendo in considerazione analisi ad hoc condotte da The European House – Ambrosetti.

<sup>40</sup> Il "Piano Lombardia" varato durante l'emergenza-Covid e plasmato nelle settimane successive, ha garantito un impegno economico da parte di Regione Lombardia di 4 miliardi di euro come volano per gli investimenti. Regione Lombardia con la l.r. n.9/2020 ha approvato un programma di interventi per la ripresa economica e un piano di investimenti denominato "Piano Lombardia". <https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/istituzione/il-piano-lombardia>

FATTORI ABILITANTI	INFRASTRUTTURE MATERIALI	INFRASTRUTTURE DI CONNETTIVITÀ	Copertura territoriale di banda larga e reti per telefonia mobile, banche dati e piattaforme di aggregazione, infrastrutture per sistemi di cloud computing, sistemi di data storage, supercomputing
		INFRASTRUTTURE DI MOBILITÀ	Infrastrutture logistiche, connessioni aeree, alta velocità ferroviaria, trasporto locale e intermodale
		INFRASTRUTTURE DI SISTEMA	Investimenti nella modernizzazione della PA
	FATTORI IMMATERIALI	MODELLO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Poli di tecnologia e innovazione, laboratori congiunti università imprese, incubatori verticali
		CONTESTO LEGISLATIVO, FISCALE E FINANZIARIO	Struttura regionale di cofinanziamento e portale delle opportunità di finanziamento
		SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO E SOCIALE	Incentivi fiscali per corporate venture, investimenti in università e start-up, aree di contaminazione
		SISTEMA DI GOVERNANCE ED INNOVAZIONE RESPONSABILE	Programmi di innovazione e imprenditorialità nelle scuole, formazione continua degli adulti, borse di studio per l'attrazione di talenti specializzati
			Rafforzamento di percorsi e strumenti di coinvolgimento attivo di cittadini e attori del territorio in tema di innovazione

Figura 3. Schema riassuntivo dei fattori abilitanti dell'innovazione, materiali e immateriali, declinati in base all'ambito di azione, con le relative direzioni di intervento. Fonte: elaborazione TEH-A, 2018

All'individuazione dei *gap* da recuperare rispetto agli altri poli globali dell'innovazione e di spazi di miglioramento dovrà seguire l'azione volta all'adeguamento delle "infrastrutture materiali e immateriali" del territorio e un costante monitoraggio della situazione volto all'aggiornamento periodico di tali infrastrutture.

Regione Lombardia vuole investire sui fattori abilitanti tramite una fase di attuazione in cui si intende rafforzare il coinvolgimento dell'intero ecosistema regionale attraverso processi di co-creazione e partnership pubblico – privato – cittadini. Il Programma viene attuato attraverso specifici partenariati pubblico-privati e prevede investimenti in infrastrutture materiali.

Le **infrastrutture materiali** che un territorio deve assicurare per sostenere le attività innovative possono essere schematicamente aggregate in tre categorie: *infrastrutture di connettività*, *infrastrutture di mobilità* e *infrastrutture di sistema*. Pertanto, per incrementare la competitività innovativa del territorio lombardo, occorre agire innanzitutto sul **rafforzamento delle infrastrutture di connettività**. L'accesso alle infrastrutture digitali è un fattore sempre più critico per lo sviluppo dell'ecosistema regionale, alla luce della crescente necessità di aumentare la resilienza. Perché ciò avvenga, è necessario investire sia sulle infrastrutture che sullo **sviluppo di competenze digitali del cittadino** e sostegno all'**acquisizione di dotazioni tecnologiche** adeguate ai nuovi paradigmi, con particolare riferimento alla didattica a distanza, allo *smart working* e all'accesso ai servizi essenziali oggetto di trasformazione digitale.

L'**annullamento del digital divide** sull'intero territorio regionale, mediante diffusione capillare della banda ultra-larga in fibra e wireless, è fondamentale per consentire lo sviluppo delle attività di impresa, l'erogazione dei servizi di pubblica utilità e il pieno accesso dei cittadini al sistema della conoscenza sull'intero territorio regionale, incluse le aree rurali e montane.

Lo **sviluppo di infrastrutture e tecnologie strategiche** (cloud computing, data storage, supercalcolo, sicurezza informatica, piattaforme digitali) consente uno sviluppo più

veloce del territorio anche in ottica di resilienza dei sistemi critici locali in caso di catastrofe naturale o antropica.

Altro fattore abilitante strategico è il processo di **semplificazione e trasformazione digitale** della pubblica amministrazione per facilitare l'utilizzo delle nuove tecnologie (es. identità digitale, blockchain, open data per l'interoperabilità) e avvicinare le pubbliche amministrazioni ai cittadini come anche chiaramente emerso nel processo partecipativo del progetto TRANSFORM, senza esacerbare differenze sociali a scapito di fasce di popolazione con competenze digitali non consolidate (es. popolazione in età avanzata).

Regione Lombardia ha messo al centro della propria azione la "semplificazione e la trasformazione digitale" e intende svolgere quindi un ruolo da protagonista nella rivoluzione digitale globale in atto.

Semplificare significa soprattutto rivedere i propri processi e procedure attraverso l'uso intelligente delle nuove tecnologie per ridurre gli oneri burocratici a carico di cittadini e imprese e per offrire servizi sempre più efficienti ed efficaci.

**Le infrastrutture di mobilità interne ed esterne** sono importanti fattori abilitanti anche attraverso efficaci partenariati pubblico-privati, includendo le infrastrutture logistiche, le connessioni aeree, l'alta velocità ferroviaria, il trasporto e intermodale, la concezione di reti di servizio e approvvigionamento veloci e integrate.

Per completare lo sviluppo di un **sistema della mobilità sicuro e accessibile** per tutti, si coglieranno le opportunità offerte dalle nuove tecnologie, proseguendo nel rinnovo dei mezzi, nella installazione di sistemi per il monitoraggio e l'informazione al pubblico in tempo reale, nella digitalizzazione dei dati e processi relativi all'offerta e nella semplificazione delle modalità di accesso ai servizi. Altrettanto importante sarà garantire sicurezza per gli spostamenti, migliorare l'accessibilità dei luoghi e la competitività dei territori e delle imprese; promuovere forme di trasporto più sostenibili (mobilità ciclistica e elettrica) e sviluppare l'integrazione modale delle infrastrutture in sinergia con quella dei servizi.

Gli interventi sulle infrastrutture per la mobilità dovranno accompagnare la transizione dal modello tradizionale, dove il successo del sistema si misurava nella capacità di soddisfare i picchi di domanda, ad uno caratterizzato da una domanda di mobilità più sofisticata e distribuita nel tempo. Questi interventi si inseriscono nella transizione, lenta ma imprescindibile, già in corso verso la mobilità elettrica e la guida autonoma e assistita, rimandando al contesto socio-economico, ambientale, infrastrutturale e di settore definito nel documento "Strategia e progetti per l'innovazione del sistema della mobilità di Regione Lombardia" (per approfondimenti vedi DGR XI/3924/2021). L'analisi di questi interventi dovrà altresì tenere in considerazione gli impatti sociali di tale transizione perché possa essere "giusta per tutti", tenendo conto delle indicazioni dei cittadini raccolte nel processo partecipativo del progetto europeo TRANSFORM, che proseguirà fino alla fine del 2022.

Altro fattore abilitante su cui Regione Lombardia punterà nei prossimi anni sono **le infrastrutture di sistema**, che comprendono le strutture di supporto alle attività di innovazione, come i centri di ricerca e innovazione e la pubblica amministrazione. Rivestono particolare importanza le infrastrutture di ricerca dedicate ad attività di R&S che possano contribuire trasversalmente agli ecosistemi del territorio (ad esempio ICT e microelettronica).

Allo scopo di accelerare l'adozione di pratiche di open innovation e co-creazione sistematica in partnership pubblico-privato-cittadini è stata promossa la creazione di **"hub"** per la sperimentazione di tecnologie, per la formazione e il trasferimento di competenze su tematiche strategiche come **la salute, la transizione ecologica e digitale** con particolare riguardo **all'economia circolare e all'innovazione digitale**.

Più difficili da valutare e monitorare, ma non meno importanti delle infrastrutture materiali per il consolidamento di un contesto territoriale favorevole all'innovazione, sono i **fattori abilitanti immateriali**. A questo proposito, le direzioni di intervento sono:

- **implementare un modello sistemico e integrato di trasferimento tecnologico** (con particolare riferimento allo sviluppo e all'introduzione delle KETs - Key Enabling Technologies - sul territorio lombardo) dai centri di ricerca al mondo delle imprese e alla società, anche grazie alla messa in rete dei poli di tecnologia e innovazione menzionati tra le infrastrutture di sistema, e proseguendo nel monitoraggio dei cluster tecnologici come già evidenziato nella Strategia di Specializzazione Intelligente per la ricerca e l'innovazione 2021-2027<sup>41</sup>, a beneficio del sistema industriale. Tra le linee strategiche regionali trova già spazio un'azione per il rafforzamento della capacità innovativa del territorio, che incida sulle condizioni abilitanti e favorisca ad esempio il potenziamento di infrastrutture di ricerca – in una logica open di condivisione dei dati – e piattaforme per la maturazione e trasferimento tecnologico e delle conoscenze. Si punta allo sviluppo di **hub territoriali dell'innovazione** sia a livello locale (si pensi al Centro di eccellenza per le scienze della vita previsto dal Piano Lombardia tramite gli IRCCS) sia con proiezione internazionale, capaci di attrarre nuovi finanziamenti e talenti, formare nuove competenze, diventare realtà di riferimento a livello europeo e internazionale (ad esempio, nel percorso di riconoscimento di **digital innovation hubs europei (EDIH)** e nell'ambito di reti internazionali). Inoltre, Regione Lombardia ha recentemente sottoscritto un **Accordo di collaborazione**<sup>42</sup> per la realizzazione di un ufficio condiviso di Trasferimento Tecnologico e di progetti di ricerca e sviluppo con ricadute sul sistema economico lombardo con i seguenti **4 IRCCS** pubblici lombardi: Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico; Policlinico San Matteo; Istituto Nazionale dei Tumori; Istituto Neurologico Besta. Nell'ambito del trasferimento tecnologico, Regione intende promuovere il confronto tra i diversi soggetti coinvolti nell'innovazione (Centri di Ricerca, Istituti di alta specializzazione, Regioni, Enti ad autonomia funzionale come Ordini e Collegi professionali) per la **condivisione di 'buone pratiche' in ambito digitale**.
- **migliorare il contesto legislativo, fiscale e finanziario** per il sostegno all'imprenditorialità e agli investimenti in ricerca e sviluppo. In questo ambito un ruolo fondamentale è svolto dal sistema finanziario, che deve assicurare un volume di investimenti molto elevato, mentre oggi costituisce una delle principali debolezze del territorio lombardo. Nell'ambito della contrattazione per l'autonomia regionale,

---

<sup>41</sup> Per approfondimenti cfr. DGR Regione Lombardia XI/4155/2020, Approvazione della strategia di specializzazione intelligente per la ricerca e l'innovazione di Regione Lombardia – S3 2021-2027

<sup>42</sup> Per approfondimenti cfr. DGR XI/2670/2019, Accordo di collaborazione quadro tra Regione Lombardia e gli IRCCS pubblici lombardi per l'attuazione di programmi di ricerca e sviluppo a valere sul POR FESR 2014-2020 e la DGR 3835/2020 che ha approvato i criteri per l'attuazione dell'accordo.

la Regione può istituire incentivi fiscali a completamento di quelli nazionali per il sostegno all'innovazione, concentrandoli sul sostegno a corporate venture, investimenti in università e start-up, aree di contaminazione e zone economiche speciali che attraggano investimenti privati a livello internazionali. In maniera complementare occorre un monitoraggio e un aggiornamento continuo del contesto legislativo e un alleggerimento del processo decisionale e burocratico a livello locale; infine è possibile incrementare le risorse pubbliche a disposizione e introdurre nuove modalità di erogazione, con una struttura regionale permanente di cofinanziamento e un portale che faccia da catalizzatore delle opportunità di investimento disponibili. Importante in tal senso, come sottolineato dal *High Level Group of Innovators* dell'UE, è garantire l'accesso a forme diversificate e semplificate di finanziamento, al fine di moltiplicare le risorse a disposizione. A tal proposito, Regione Lombardia nell'ambito dell'attuazione del Programma Strategico per la Semplificazione e la Trasformazione Digitale (PSSTD)<sup>43</sup> sta agendo concretamente per favorire **la semplificazione e la standardizzazione dei procedimenti autorizzativi**, in ottica di riduzione degli oneri e dei tempi e di incremento del valore pubblico dei servizi regionali, ma anche per **semplificare e unificare l'accesso di cittadini e imprese alle misure di sostegno e alle agevolazioni regionali** nei diversi ambiti di competenza regionale (lavoro, servizi abitativi pubblici, ecc.). Gli interventi sono rivolti a realizzare servizi digitali di maggior valore, qualità e facile fruizione, un'organizzazione flessibile, trasparente e aperta al cambiamento, la valorizzazione dei dati e il potenziamento degli ecosistemi di appartenenza offrendo servizi alla filiera pubblica e piattaforme attraverso API - Application Programming Interface (Interfaccia di programmazione delle applicazioni) del marketplace regionale, e mettendo a disposizione competenze e professionalità attraverso webinar e momenti di knowledge sharing.

Il carattere di trasversalità di questi interventi riguarda anche i potenziali target di utenza interessati; che da una parte appartengono all'ecosistema regionale (RL, Enti del SIREG, Enti locali) ma che riguardano anche e soprattutto quei soggetti che, a diverso titolo, si relazionano con la PA lombarda, quali: cittadini, imprese, pubbliche amministrazioni locali e centrali e altri soggetti (enti ad autonomia funzionale come Ordini e Collegi professionali, centri di ricerca, università, ecc.). Gli interventi strategici individuati concorrono non solo a trasformare la pubblica amministrazione lombarda per renderla più efficiente e competitiva attraverso opportuni cambiamenti tecnologici, organizzativi, culturali, sociali e creativi ma siano da volano all'introduzione delle tecnologie abilitanti nell'intero sistema economico produttivo lombardo e creare le condizioni favorevoli all'innovazione.

- **supportare e incoraggiare il territorio all'adesione alle opportunità offerte dai programmi nazionali ed europei.** I programmi europei possono rappresentare un'occasione unica per riqualificare e dinamizzare la R&I italiana e per contribuire a farne un motore dello sviluppo e della modernizzazione del paese, secondo un modello in grado di conciliare competitività e sostenibilità, fondato sull'economia della conoscenza, attento non solo al ritorno economico immediato ma anche a

---

<sup>43</sup> Per approfondimenti cfr. DGR XI/1042/2018 e DGR XI/3833/2020, Piano Triennale di Trasformazione Digitale (PTTD)

porre le premesse per le necessarie trasformazioni future. Per un uso “strategico” di **Horizon Europe**<sup>44</sup> servono indirizzi e priorità largamente condivisi, adeguate capacità di co-finanziamento, iniziative e strumenti per indurre i protagonisti della R&I a collaborare e “fare sistema”. Un’ ulteriore opportunità sarà data dal programma **I3 - Interregional Innovation Investments**<sup>45</sup>. Questo nuovo strumento avviato dalla Commissione Europea favorisce un approccio coordinato per l’innovazione attraverso investimenti a supporto delle catene del valore interregionali in tutta l’Europa. Altro fattore strategico sarà fare sinergia con i fondi stanziati nell’ambito del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**. La prospettiva dell’accesso ai duecento miliardi del Recovery Fund destinati all’Italia rappresenta un’occasione straordinaria per rivalutare il ruolo della ricerca e dell’innovazione come volano di sviluppo sostenibile e duraturo.

- Le regole che la Pubblica Amministrazione (PA) è chiamata a rispettare comportano tempi spesso troppo lunghi per concretizzare investimenti. Soprattutto in questa fase c’è invece bisogno di **misure concrete ed immediate** per dare ossigeno alle imprese ed affrontare i limiti strutturali noti. Si rende necessario tornare ad investire sulla responsabilità di amministratori e dirigenti della PA superando la logica della amministrazione difensiva. Regione Lombardia vuole aprire una nuova stagione per concretizzare semplificazioni con al centro la unicità dei centri di decisione, la omogeneità delle procedure, la semplificazione istituzionale. Regione intende scommettere sulla correttezza dei cittadini e delle imprese lombarde riducendo tempi e procedure, dilatando gli spazi delle autocertificazioni, attuando una propria riorganizzazione basata sul principio di sussidiarietà verticale ed orizzontale
- Con l’approvazione della nuova Legge sulla semplificazione, Regione Lombardia ha voluto dare un ulteriore impulso allo **snellimento della burocrazia** con l’obiettivo di aiutare le imprese a ripartire e attrarre più investimenti anche a livello internazionale. Le importanti novità introdotte hanno riguardato il fascicolo informatico d’impresa, le conferenze dei servizi in forma telematica e simultanea per ridurre di un terzo i tempi burocratici dei procedimenti regionali, l’accelerazione dei procedimenti autorizzativi attraverso il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) e le procedure più rapide sia per i processi edilizi che riguardano la rigenerazione urbana e le pratiche antisismiche, sia per il recupero dei rifiuti in chiave di economia circolare.
- **investire in capitale umano**<sup>46</sup> in particolare negli ambiti dell’innovazione, dell’imprenditorialità e della tecnologia, con programmi di innovazione e

---

<sup>44</sup> Con una dotazione finanziaria di 95,5 miliardi di euro, di cui 5,4 miliardi provenienti da Next Generation EU, Horizon Europe è il programma dell’UE per la ricerca e l’innovazione più ambizioso di sempre. Il programma garantirà finanziamenti a breve e lungo termine per la ricerca in risposta alle sfide globali future, con particolare attenzione a sanità, cambiamenti climatici, digitalizzazione e sostegno alle PMI innovative.

<sup>45</sup> Obiettivo del programma è la creazione di partenariati interregionali pubblico-privato per l’innovazione che possono rafforzare gli ecosistemi industriali europei e le loro catene del valore, aprendo la strada al finanziamento anche da parte di investitori privati

<sup>46</sup> Gli interventi in ambito capitale umano terranno conto delle indicazioni fornite a livello europeo e contenute, in particolare, nella “New Skills Agenda for Europe” (<https://eur-lex.europa.eu/legal->



imprenditorialità nelle scuole, formazione continua degli adulti in ottica di “longlife learning”, apprendistato di alta formazione, borse di studio e strategie coordinate per l’attrazione di talenti specializzati<sup>47</sup>, il potenziamento della mobilità sociale attraverso l’erogazione di borse di studio nei settori disciplinari trainanti, favorendo la formazione in discipline tecnologiche e scientifiche con particolare attenzione all’introduzione di specifiche politiche di genere, che promuovano la formazione nelle discipline STEM delle studentesse e che facilitino la gestione famiglia-lavoro per coloro che sono già nel mondo del lavoro.

- **consolidare il sistema di governance dell’innovazione responsabile** per favorire la partecipazione dei cittadini come co-creatori di soluzioni (prodotti, servizi, modelli, mercati, processi, etc.) che simultaneamente rispondono ad un bisogno sociale e portano nuove o rafforzate capacità, relazioni e ad un miglior uso delle risorse. Promuovere la *social innovation* e la R&I responsabile significa favorire una miglior percezione delle ricadute concrete prodotte dagli investimenti in ricerca ed aumentare il coinvolgimento dei cittadini nella risposta alle sfide-chiave che interessano la società. I percorsi e gli strumenti a sostegno di questo approccio devono svilupparsi a diversi livelli: dalla risposta tempestiva e puntuale ad una precisa domanda sociale che non trova risposta (da parte del mercato o delle istituzioni), anche attraverso processi innovativi ed ibridi di coinvolgimento e potenziamento di nuovi attori dell’economia sociale o di collaborazione di open innovation a quadrupla elica (policymakers, industria, mondo della ricerca e cittadini), ad azioni di ampio respiro rivolte ad affrontare sfide globali come la sostenibilità, l’invecchiamento attivo, la giustizia intergenerazionale, il significato di crescita e benessere. Regione Lombardia prosegue nel rafforzare ed estendere l’utilizzo della Piattaforma regionale Open Innovation per avviare ed intercettare *best practice* attive sul territorio lombardo (attività e servizi innovativi capaci di soddisfare bisogni espressi o inespressi dei cittadini), promuovere la partecipazione dei cittadini, definire una scala condivisa di priorità, progettare iniziative in ottica di *social innovation* e valutarne l’impatto.

---

content/EN/TXT/PDF/?uri=CELEX:52016DC0381&from=EN) e nella recente raccomandazione del Consiglio Europeo sulle Key Competencies for LifeLong Learning ([https://eur-lex.europa.eu/resource.html?uri=cellar:395443f6-fb6d-11e7-b8f5-01aa75ed71a1.0001.02/DOC\\_1&format=PDF](https://eur-lex.europa.eu/resource.html?uri=cellar:395443f6-fb6d-11e7-b8f5-01aa75ed71a1.0001.02/DOC_1&format=PDF))

<sup>47</sup> La definizione e l’attuazione di nuove (e più efficaci) strategie di *talent attraction* e *retention* appare particolarmente rilevante anche alla luce del posizionamento italiano nel contesto internazionale: secondo il *Global talent competitiveness index – GTCI 2017*, ad esempio, l’Italia si classifica solamente al 40esimo posto sui 118 Paesi analizzati.

Per approfondimenti si rimanda a [http://www.gtci2017.com/documents/GTCI\\_2017\\_web\\_r3.pdf](http://www.gtci2017.com/documents/GTCI_2017_web_r3.pdf).



## 5. LE AREE DI SVILUPPO DEL TERRITORIO LOMBARDO

In funzione degli ecosistemi in evoluzione, per effetto dei megatrend e della pandemia Covid-19, e dei fattori trasversali abilitanti, Regione Lombardia intende proseguire e rafforzare il suo **triplice ruolo** con riferimento all'innovazione:

- **catalizzatore/facilitatore** di relazioni di network/filiera/ecosistema tra attori attivi sul territorio, al fine di favorire *processi di scambio e di informazione e conoscenza* capaci di generare valore;
- **attivatore di investimenti legati agli ecosistemi**, con funzione di indirizzo strategico;
- **attivatore di investimenti nei fattori trasversali abilitanti fondamentali** per la generazione di innovazione sul territorio.

L'attuazione del Programma Strategico 2018-2020 ha fatto emergere interventi specifici, declinati in azioni in grado di mettere a fattor comune gli sforzi di R&I del territorio e di contribuire al raggiungimento di obiettivi di sviluppo sostenibile di medio-lungo periodo.

Con il PST 2021-2023, si è colta l'opportunità di fare sinergia con interventi rilevanti per Regione Lombardia che nel frattempo sono stati definiti con l'approvazione di altri documenti strategici regionali, tra cui, ad esempio, la **Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile della Lombardia**<sup>48</sup>, la **Strategia di Specializzazione Intelligente per la Ricerca e l'Innovazione 2021-2027**<sup>49</sup>. Particolare attenzione è stata data alle potenziali sinergie con le **6 missioni del Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza**<sup>50</sup> e al **Programma Regionale FESR 2021-2027**<sup>51</sup>.

Rispetto all'esperienza fatta nel Programma 2018-2020 e tenendo conto delle lezioni apprese dalla pandemia, è emersa la necessità di concentrarsi maggiormente sulle aree di sviluppo trasversali in grado di agire concretamente su quei fattori abilitanti che hanno un impatto sulla ricerca e innovazione e che possono accelerare la ripresa del sistema economico-produttivo lombardo.

In questo quadro, si sono identificate **5 aree di sviluppo cui ancorare la visione del futuro di Regione Lombardia**:

- a. **il trasferimento tecnologico e di conoscenza** e le relazioni tra università, imprese, centri di ricerca e cittadini;

<sup>48</sup> Approvata con DGR 4967 del 29 giugno 2021 - [svilupposostenibile.regione.lombardia.it/it/strategia-regionale/la-strategia](https://svilupposostenibile.regione.lombardia.it/it/strategia-regionale/la-strategia)

<sup>49</sup> Approvata con DGR XI/4155 del 30 dicembre 2020 - [www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/istituzione/direzioni-general/direzione-generale-istruzione-universita-ricerca-innovazione-e-semplificazione/red-ricerca-innovazione-apri](https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/istituzione/direzioni-general/direzione-generale-istruzione-universita-ricerca-innovazione-e-semplificazione/red-ricerca-innovazione-apri)

<sup>50</sup> Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si inserisce all'interno del programma Next Generation EU (NGEU), il pacchetto da 750 miliardi di euro, costituito per circa la metà da sovvenzioni, concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica. Il PNRR è articolato nelle seguenti 6 missioni: 1) digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; 2) rivoluzione verde e transizione ecologica; 3) infrastrutture per una mobilità sostenibile; 4) Istruzione e Ricerca; 5) Inclusione e Coesione; 6) Salute

<sup>51</sup> Approvato con DGR XI/5106 del 26/07/2021 "Approvazione dei piani finanziari preliminari dei Programmi Regionali FESR ed FSE+ 2021-2027"

b. lo sviluppo del **capitale umano**. La Lombardia promuove la piena realizzazione dei progetti di vita dei singoli individui e la loro piena integrazione sociale, favorendo la crescita dei livelli di istruzione e formazione, l'accesso al lavoro dignitoso sia dal punto di vista economico che valoriale, la crescita economica equilibrata e basata su innovazione tecnologica e sociale, imprenditorialità individuale e associata, valorizzazione integrale del capitale umano e la conseguente promozione del capitale sociale;

c. l'utilizzo delle **tecnologie digitali e dell'ICT di frontiera**, per trasformare da una parte la Lombardia in un **territorio resiliente e integralmente SMART**, e dall'altro, tramite la trasformazione digitale, **semplificare ed innovare i processi di funzionamento interni alla filiera pubblica lombarda** e di garantire un sistema più efficiente ed efficace, facilitando l'accesso ai servizi a cittadini, imprese e ad altri stakeholder.

d. lo **sviluppo di infrastrutture di sistema**. È prioritaria la definizione di strategie integrate multisettoriali che prevedano azioni che siano in grado di massimizzare le sinergie introdotte, in un'ottica di creazione di un territorio connesso e resiliente. In questo senso, saranno promosse iniziative volte al potenziamento delle infrastrutture tecnologiche e delle reti immateriali.

e. lo **sviluppo sostenibile**. Regione Lombardia ritiene che nel prossimo futuro la città possa costituire la base per uno sviluppo sostenibile inclusivo e innovativo. È infatti nella città che si concentrano sia i maggiori problemi in termini di concentrazione della popolazione, inquinamento, disagio economico e sociale, peraltro aggravati dalla recente pandemia Covid-19, sia le maggiori potenzialità in termini di concentrazione della ricchezza, di economie esterne (infrastrutture, KIBS - Knowledge Intensive Business Service, università e ricerca) e di capacità innovativa (imprese high tech e imprese innovatrici). Nella sua vision di lungo periodo la Lombardia intende perseguire uno sviluppo che tenda a ridurre e mitigare i problemi più rilevanti di disagio abitativo, mobilità, inquinamento dell'aria, puntando sull'innovazione digitale e in genere sulle infrastrutture materiali e immateriali. È fondamentale quindi garantire uno sviluppo sostenibile raccogliendo le linee di lavoro del PNRR e del Green Deal europeo facendo leva su ricerca e innovazione come importanti motori per accelerare i processi di sostenibilità del territorio

#### **a. Trasferimento tecnologico e di conoscenza, RRI e relazioni tra università, imprese, centri di ricerca e cittadini**

La prima area di sviluppo trasversale di Regione Lombardia riguarda l'ambito del **trasferimento tecnologico** e lo sviluppo di un efficace intreccio di relazioni tra università, imprese, centri di ricerca, cittadini e pubblica amministrazione. Questa prima area di sviluppo sostiene iniziative che vanno ad impattare sulla componente **"Dalla ricerca all'impresa"** della **missione 4 del PNRR "Istruzione e Ricerca"** che mira a rafforzare le condizioni per lo sviluppo di una economia ad alta intensità di conoscenza, di competitività e di resilienza. Inoltre, tali iniziative saranno coerenti con l'**Obiettivo Strategico 1** del Programma Regionale FESR 2021-2027 - **"Un'Europa più competitiva e intelligente"** - e in particolare con gli obiettivi specifici: a1) sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate; a4)

sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità.

Sotto questo profilo, un contesto di scambio tecnologico vivace, supportato da disponibilità di capitali e competenze, è fondamentale per favorire il rilancio degli investimenti privati nelle start up e nelle imprese innovative a carattere tecnologico interessando anche le imprese Sociali High Tech e più in generale il Social Tech.

Alla luce di esperienze di successo internazionali, all'interno di un efficace percorso che favorisca e incentivi il trasferimento tecnologico, diventa fondamentale valorizzare:

- gli **investimenti delle imprese in R&S**, creando un ambiente pro-business attraverso, ad esempio, l'attivazione di programmi e servizi disegnati per semplificare i processi di investimento e per aumentare il potenziale di profitto;
- lo sviluppo di **relazioni tra università, imprese, centri di ricerca e cittadini**, potenziando il ruolo dei soggetti attivi nel campo del trasferimento tecnologico e prevedendo un ruolo attivo da parte dell'attore pubblico nelle azioni volte ad incentivare le attività di licensing brevettuale, creazione di spin-off, avvio di progetti congiunti tra università e imprese;
- gli **investimenti di venture capital a supporto di start-up ad alto potenziale innovativo**, sia rafforzando le infrastrutture e creando condizioni ottimali per lo sviluppo dell'industria dell'innovazione e della tecnologia, sia prevedendo specifici benefici (anche fiscali) per gli investitori;
- l'**attrazione di aziende sul territorio**, attivando finanziamenti e/o detrazioni fiscali per l'insediamento di attività produttive in aree specifiche

Nell'ambito RRI, Regione intende proseguire il percorso di costante confronto tra i diversi soggetti coinvolti nell'innovazione (centri di ricerca, istituti di alta specializzazione, regioni, enti ad autonomia funzionale come ordini e collegi professionali) per la co-progettazione delle politiche e per la **condivisione di 'buone pratiche' in ambito ad esempio digitale** ma anche sulla **semplificazione**.

## **b. Sviluppo del capitale umano**

La seconda priorità trasversale per il territorio lombardo è lo sviluppo del capitale umano, particolarmente rilevante in un contesto globale nel quale conoscenze e competenze sono la base su cui si gioca la competizione. Questa area supporterà iniziative con un impatto potenziale su tutte le **6 missioni del PNRR**. Tali iniziative saranno implementate in coerenza con l'**Obiettivo Strategico 1** del Programma Regionale FESR 2021-2027 - "**Un'Europa più competitiva e intelligente**" e in particolare con l'obiettivo specifico a4) sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità.

Come in ogni momento di crisi e di grandi cambiamenti, l'investimento sul capitale umano è quello più appropriato ed efficace nel garantire gli strumenti per recuperare competitività, produttività, puntando sulle competenze e sull'innovazione dei modelli economici e sociali e recuperando in modo inclusivo persone, talenti ed energie in funzione della ripresa e del rilancio.

In questo senso, si rende necessario definire una serie di interventi volti, da una parte, a promuovere la **piena occupazione**, anche attraverso la **riqualificazione** e il **reinserimento lavorativo** delle persone coinvolte nelle crisi aziendali e, dall'altra, a **sviluppare i talenti del futuro** puntando sull'**educazione inclusiva**, lo **sviluppo** della **formazione tecnica superiore** e **contrastando la dispersione scolastica**, tutto questo avendo consapevolezza delle nuove esigenze formative ad esempio per lo sviluppo dei green job.

Si tratta quindi di fare della regione un polo di eccellenza non solo nella **formazione dei giovani**, ma anche nella **riqualificazione** che sarà richiesta dall'adozione su larga scala delle nuove tecnologie (che richiedono la presenza di capitale umano con competenze tecnologiche avanzate e interdisciplinari, possibili grazie a massicci processi di upskilling e re-skilling).

Il ruolo chiave delle regioni in riferimento all'apprendimento viene sottolineato anche dal **PNRR** con il quale avviare iniziative coerenti e complementari. L'apprendimento di nuove competenze (reskilling) e il miglioramento di quelle esistenti per accedere a mansioni più avanzate (upskilling) sono fondamentali per sostenere le transizioni verde e digitale, potenziare l'innovazione e il potenziale di crescita dell'economia, promuovere l'inclusione economica e sociale e garantire occupazione di qualità.

Per quanto riguarda le competenze digitali, è intenzione di Regione Lombardia potenziare le piattaforme educative, di istruzione e di aiuto all'inserimento nel mondo del lavoro.

In questo ambito risulta prioritario:

- introdurre forme di **finanziamento pubblico per iniziative di upskilling e re-skilling**, nonché di **talent attraction e retention**;
- favorire l'**investimento da parte delle aziende in attività formative e di aggiornamento professionale** dei propri dipendenti, individuando nuove forme di cofinanziamento degli investimenti stessi;
- incoraggiare la diffusione di un atteggiamento culturale che valorizzi l'**apprendimento continuo degli individui**, anche attraverso l'avvio di attività di comunicazione e sensibilizzazione mirate;
- valorizzare le **competenze di ricerca presenti nel mondo aziendale**;
- consolidare **percorsi formativi di alta specializzazione tecnica per i giovani** progettati insieme ad aziende e università costruendo filiere professionalizzanti adeguate alle nuove frontiere dell'innovazione (ad esempio percorsi di alta formazione, apprendistati di alta formazione e ricerca, master congiunti fra università e industrie in ambito tecnologico);
- promuovere un'**occupazione sostenibile e di qualità**, adottando anche azioni di riqualificazione e autoimprenditorialità;
- garantire il mantenimento dell'**occupazione femminile** e le pari opportunità attraverso la promozione di servizi per l'infanzia e l'adolescenza nei periodi di "out of school care" e il sostegno agli interventi di welfare aziendale

- favorire l'**aggiornamento delle competenze digitali del personale della PA** lombarda per l'accrescimento della '**agilità digitale**' (abilità, convinzioni, modi di pensare, partecipazione proattiva in ambito digitale)
- **sviluppare la cultura digitale** potenziando e ampliando i centri di competenza nei differenti ambiti di semplificazione e trasformazione digitale

### **c. Utilizzo delle tecnologie digitali e dell'ICT di frontiera in ottica di semplificazione e di Smart Land**

La terza area di sviluppo trasversale è connessa alle tecnologie digitali e all'ICT di frontiera. La capacità di cogliere e fare propri i cambiamenti nei paradigmi di sviluppo è da sempre un fattore di successo per la Lombardia, dal rinascimento alle rivoluzioni industriali. Questa area supporterà iniziative che potranno avere un impatto rilevante nel PNRR in particolare per la **missione 1 "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura"** e la **missione 6 "Salute"**. Inoltre, tali iniziative saranno coerenti con l'**Obiettivo Strategico 1** del Programma Regionale FESR 2021-2027 – **"Un'Europa più competitiva e intelligente"** e in particolare con gli obiettivi specifici: a1) sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate; a2) permettere ai cittadini, alle imprese, agli organismi di ricerca e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione.

In questo particolare momento storico, sono tre i fenomeni strettamente interrelati che possono essere messi a valore per facilitare la trasformazione della Lombardia in una "smart land".

Il primo è la **crescita esponenziale nella capacità di interconnessione** dei dispositivi sia fra di loro che con le persone e i processi a tutti i livelli, dai grandi sistemi industriali alle infrastrutture critiche alle applicazioni nella vita domestica (in questo senso è emblematico come il termine "IoT" - *Internet of Things* venga spesso sostituito con "IoE" - *Internet of Everything*).

Il secondo fenomeno, strettamente correlato, è la **disponibilità di una grande quantità di dati ("Big Data")** – spesso distribuiti in forma aperta ("*Open Data*") e/o gratuita.

Il terzo fenomeno è lo sviluppo di **tecnologie di analisi dei dati** e supporto alle decisioni – anche mediante l'impiego di **Intelligenza Artificiale (IA)** – che consentono di sfruttare al meglio il potenziale dei primi due.

L'analisi di iniziative con obiettivo simile a livello internazionale indica come per raggiungere lo scopo Regione Lombardia dovrà giocare tre ruoli distinti e complementari, come:

- **committente di soluzioni "smart"**, tramite l'attuazione di progetti pilota in ambiti di elevato impatto sul cittadino (mobilità, salute, sicurezza, efficienza energetica, ecc.). Azioni concrete potranno riguardare l'individuazione di buone pratiche a livello locale, il loro adattamento perché siano scalabili / trasferibili, il lancio di progetti pilota anche attraverso strumenti di appalto pre-commerciale (PCP) o appalti per soluzioni innovative (PPI);

- **facilitatore (“enabler”)**, operando su tre fronti, in stretta collaborazione con gli altri stakeholder regionali dell’innovazione (imprese, ricerca, società civile): sviluppo delle **risorse umane**, supporto alla **creazione di impresa**, supporto e **orchestrazione dell’ecosistema**. Sul primo punto, verranno avviate azioni di sensibilizzazione del sistema regionale della formazione, dell’istruzione superiore e universitaria perché i **curricula** integrino ai diversi livelli le competenze necessarie. Verranno inoltre promosse azioni per la **riqualificazione** della forza lavoro dove opportuno. Verranno allo stesso tempo avviate azioni di stimolazione dei soggetti che promuovono / supportano la **creazione di impresa** sul territorio perché acquisiscano elementi di conoscenza specifici, utili alla selezione di idee di business con le migliori potenzialità. Verranno infine attivati spazi di confronto / collaborazione sulla piattaforma regionale di open innovation per facilitare il consolidamento e l’**orchestrazione dell’ecosistema** e indirizzare la transizione dei territori regionali verso il paradigma dello *smart land*;
- **aggregatore della domanda**, anche tramite la definizione di capitolati standard, strumenti di procurement condivisi e “progetti gara” ad uso delle pubbliche amministrazioni – anche locali – che potranno adottare le soluzioni individuate.

Contemporaneamente, dovranno essere affrontati i temi della **proprietà dei dati** e delle modalità di utilizzo, dell’evoluzione del concetto di **privacy**, della **sicurezza informatica** dei dispositivi e dei dati, a livello macro (**infrastrutture** critiche, sistemi di trasporto delle informazioni) ma anche micro (es. **dispositivi** indossabili e domotica).

Regione Lombardia intende inoltre favorire lo sviluppo di **marketplace** e di sistemi di **“data commons”** per permettere al territorio di mettere in comune i dati che esso stesso genera e contribuire alla crescita della “data-economy” regionale e nazionale. Allo stesso tempo, sul fronte della salute, dell’ambiente e dell’innovazione sociale, mira a favorire lo sviluppo di strumenti che permettano ai cittadini di gestire direttamente i propri dati e partecipare alla vita pubblica.

A tal proposito Regione promuoverà ad esempio interventi per **garantire l’accesso degli utenti ai servizi digitali offerti** da Regione Lombardia attraverso le modalità previste e incentivate (SPID, CIE, CNS), facendo leva sull’identità digitale e sul domicilio digitale; **semplificare e unificare l’accesso di cittadini e imprese alle misure di sostegno** e alle agevolazioni regionali nei diversi ambiti di competenza regionale (lavoro, servizi abitativi pubblici, ecc.); **semplificare i processi di funzionamento interno della PA lombarda**.

Infine, Regione Lombardia intende sostenere lo sviluppo di metodi e **strumenti di supporto alle decisioni** per l’**analisi dei bisogni e delle opportunità** mediante applicazioni di **intelligenza artificiale**. Si tratta di un ambizioso progetto di “trasformazione digitale” con un elevato impatto nella modalità di definizione delle priorità strategiche e di valutazione dei risultati, in linea con i principi della Ricerca e Innovazione Responsabile (RRI) a cui si ispirano le politiche regionali. In questo modo Regione Lombardia non è solo committente, facilitatore e aggregatore della domanda, ma è anche il primo utilizzatore di strumenti avanzati di Intelligenza Artificiale che supportano la definizione di linee di indirizzo strategico in modalità data-driven. Tali strumenti permettono di imparare dalle azioni di successo di altre regioni europee, riconoscendo le leve su cui è possibile agire per ottenere determinati risultati e di simulare e prevedere l’impatto di un’azione sul territorio lombardo.

#### d. Sviluppo delle infrastrutture di sistema

Altra area di sviluppo su cui Regione Lombardia punta sono le **infrastrutture di sistema**, che comprendono le strutture di supporto alle attività di innovazione, come i centri di ricerca e innovazione e la pubblica amministrazione.

In questa area si collocano iniziative che possono avere un impatto trasversale sugli obiettivi del **PNRR** in particolare per la **missione 1 “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”**, **missione 4 “Istruzione e Ricerca”**, **missione 5 “Inclusione e Coesione”** e **missione 6 “Salute”**. L’attuazione di queste iniziative sarà coerente con l’**Obiettivo Strategico 1** del Programma Regionale FESR 2021-2027 - **“Un’Europa più competitiva e intelligente”** e in particolare con l’obiettivi specifici: a2) permettere ai cittadini, alle imprese, agli organismi di ricerca e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione; a4) sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l’imprenditorialità.

Tra le linee strategiche regionali di sviluppo, trova spazio un’azione per il rafforzamento della capacità innovativa del territorio, che incida sulle condizioni abilitanti e favorisca ad esempio il potenziamento di infrastrutture di ricerca e piattaforme per la maturazione e trasferimento tecnologico e delle conoscenze.

Regione Lombardia punta allo sviluppo di **hub territoriali** dell’innovazione a proiezione internazionale, capaci di attrarre nuovi finanziamenti e talenti, formare nuove competenze, diventare realtà di riferimento a livello europeo e internazionale nell’ambito di reti internazionali - anche supportando direttamente il percorso di riconoscimento di **Digital Innovation Hub Europei (EDIH)** (Poli europei di Innovazione digitali) o di **reti internazionali**. Gli Hub territoriali avranno un focus sulla **trasformazione industriale verso la transizione digitale e green** in coerenza con gli indirizzi nazionali ed europei.

In questo quadro, Regione Lombardia intende:

- stimolare investimenti in **infrastrutture di ricerca e laboratori di interesse regionale** e con impatto sull’ecosistema della ricerca e dell’innovazione lombardo, anche in accordo con le università;
- **intensificare e consolidare le relazioni con i poli di innovazione e il sistema dell’innovazione lombardo e nazionale** (ad es. incubatori, parchi scientifici e tecnologici, cluster) promuovendo azioni concrete per favorirne la “contaminazione” in ottica di innovazione e ricerca responsabile e di quadrupla elica;
- stimolare lo **sviluppo dei modelli di eccellenza di trasferimento tecnologico** presenti sul territorio lombardo, anche attraverso la sinergia con le risorse del PNRR e il maggior accesso al credito.

Anche a seguito della pandemia, Regione sostiene un **piano di innovazione della strumentazione digitale** a favore delle università pubbliche lombarde anche per lo sviluppo della didattica distanza/e-learning.

Un ulteriore fattore rilevante su cui attivare investimenti è l’adeguamento di **infrastrutture pubbliche di connettività** per lo sviluppo della tecnologia blockchain e

per la condivisione di dati con gli attori lombardi anche in ottica di semplificazione di accesso a misure e servizi.

#### e. Sviluppo sostenibile

Una particolare rilevanza assume lo sviluppo sostenibile, tema trasversale che coinvolge non solo la dimensione più strettamente ambientale, ma anche quella economica e sociale. La ricerca e l'innovazione sono uno dei pilastri per poter concretizzare modelli sostenibili. In questa area, saranno sviluppate iniziative che posso avere impatti anche sul **PNRR** con particolare riguardo alla **missione 2 "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica"**. Tali iniziative saranno coerenti con l'**Obiettivo Strategico 2** del Programma Regionale FESR 2021-2027 – **"Un'Europa più verde, a basse emissioni di carbonio e in transizione verso la decarbonizzazione e la resilienza"**.

Un grande sforzo è già stato messo in atto in questi anni dall'amministrazione regionale, a partire dal **Protocollo Lombardo per lo Sviluppo Sostenibile**, un percorso che trova la sua finalizzazione nell'elaborazione e attuazione della **Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile**, inclusiva, multidisciplinare e soprattutto matrice generale capace di integrarsi in modo coordinato con tutta la programmazione regionale.

Una importante iniziativa che Regione Lombardia collabora a sostenere nell'ambito della ricerca e innovazione è la realizzazione di **un'innovativa infrastruttura pilota regionale** di supporto alla transizione **verso l'economia circolare**.

Si attiveranno anche azioni per

- l'innovazione delle **filiere del recupero di materia**, anche nell'ambito dell'Osservatorio regionale per l'economia circolare.
- Il supporto allo sviluppo di tecnologie innovative di effettivo riciclo dei rifiuti, di uso efficiente delle risorse naturali e idriche, e di monitoraggio ambientale.
- Il supporto alla definizione di criteri di misurazione e sistemi di monitoraggio dei risultati ambientali (e sociali) delle imprese lombarde

Il coinvolgimento dei cittadini su questo tema è particolarmente rilevante e sarà oggetto delle attività partecipative future del progetto TRANSFORM.



## 6. LE SPERIMENTAZIONI, I PROGETTI STRATEGICI E LE AZIONI 2021-2023

### a. Sperimentazioni e progetti strategici

Le sperimentazioni e i progetti strategici (SPS) rappresentano iniziative trainanti per lo sviluppo del sistema lombardo nelle specifiche aree di sviluppo illustrate nel capitolo 5. Le SPS ad oggi individuate sono elencate nella tabella seguente, che indica inoltre gli ecosistemi (rif. cap. 3) e i fattori abilitanti trasversali (rif. cap. 4) su cui hanno un impatto; per ciascuna di esse, inoltre, si riporta nel seguito la relativa scheda descrittiva, all'interno della quale vengono approfonditi gli obiettivi, le azioni previste, le risorse mobilitate e il ruolo di Regione Lombardia.

Come si è proceduto nel triennio 2018-2020, nel corso della loro attuazione le SPS saranno sottoposte ad un ciclo continuo di monitoraggio strategico. In funzione delle attività svolte, dei risultati raggiunti e evidenziati, del variare delle condizioni esterne e del manifestarsi di nuovi bisogni prioritari, verranno impostate azioni correttive (laddove necessario) e si procederà ad avviare nuove SPS in grado di incidere direttamente sulle aree di sviluppo già individuate e/o su quelle emergenti.

Serie Ordinaria n. 45 - Mercoledì 10 novembre 2021

Aree di sviluppo	Sperimentazioni e progetti strategici (SPS)	Ecosistemi impattati	Fattori abilitanti impattati
Trasferimento tecnologico e di conoscenza, RRI e relazioni tra università, imprese, centri di ricerca e cittadini	SPS1 - Percorso regionale di supporto alla RRI <i>Valorizzazione delle iniziative in ambito ricerca &amp; innovazione, aumentando la trasparenza della PA e la partecipazione della società nelle scelte programmatiche</i>	Impatto indiretto su tutti gli ecosistemi	Modello di trasferimento tecnologico Sistema di governance ed innovazione responsabile
Sviluppo del capitale umano	SPS2 - Progettazione di misure e azioni previste dalla l.r. 29/2016 "Lombardia è ricerca e innovazione" con particolare riferimento alla crescita ed alla valorizzazione del capitale umano. (dell'apprendistato di alta formazione e di ricerca ex art. 45 del D. Lgs. 81/2015) <i>Definizione di politiche regionali in materia di alta formazione, ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico ed elevata qualificazione delle risorse umane</i>		Sviluppo del capitale umano e sociale Contesto legislativo, fiscale e finanziario
Utilizzo delle tecnologie IoT e dell'ICT di frontiera	SPS3 - Piattaforme Open Analytics <i>Realizzazione di strumenti regionali che favoriscono la costruzione di servizi basati sui dati e sulla loro analisi automatica</i>  SPS4 - Blockchain <i>Realizzazione di un'infrastruttura regionale per la gestione sicura e senza intermediari dell'identità digitale</i>  SPS5 - Realizzazione di una dashboard per analisi statistiche POR FESR tramite l'utilizzo di open analytics <i>Sviluppo di una dashboard per valutazione quantitativa e oggettiva degli interventi realizzati da Regione Lombardia a valere sul POR FESR 2014-2020</i>  SPS6 - Identificazione data-driven di Ambiti industriali e Filieri Emergenti a supporto dell'aggiornamento della S3 <i>Progettare una metodologia di indagine automatica e data-driven, a supporto del processo di revisione continua e aggiornamento della S3 regionale</i>		Infrastrutture di connettività Infrastrutture di mobilità Infrastrutture di sistema
Sviluppo sostenibile	SPS7 - Strategia di sviluppo sostenibile	Ecosistema della sostenibilità	Contesto legislativo, fiscale e finanziario Modello di trasferimento tecnologico Sistema di governance ed innovazione responsabile

Tabella 1: elenco sperimentazioni e progetti strategici individuati per ciascuna area di sviluppo e loro impatto su ecosistemi / fattori abilitanti

<i>SPS a sostegno dell'area di sviluppo</i> <b>Trasferimento tecnologico e di conoscenza, RRI e relazioni tra università, imprese, centri di ricerca e cittadini</b>	
<b>SPS1 - Percorso regionale di supporto alla RRI</b>	<p><b>Obiettivo:</b> valorizzare iniziative in ambito ricerca &amp; innovazione, aumentando la trasparenza dell'operato della pubblica amministrazione e la partecipazione del cittadino e dell'intera società nelle scelte programmatiche.</p> <p><b>Azioni:</b> partendo da strumenti già implementati (es. piattaforma Open Innovation), potenziandone altri in corso di realizzazione (es. piattaforme di Data Analytics) e valorizzando ulteriormente il ruolo del Foro per la ricerca e innovazione, Regione intende perseguire un percorso integrato di Ricerca e Innovazione Responsabile orientato a garantire una partecipazione attiva e costante dei cittadini nelle scelte programmatiche e nella loro attuazione, cercando di coinvolgerli sempre più nella condivisione di temi, ambiti e specifici argomenti della ricerca e innovazione. Più in dettaglio, si prevede di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sviluppare un <u>sistema altamente innovativo</u> tramite cui: a) capitalizzare il patrimonio di dati e informazioni open già disponibile in Regione Lombardia e su fonti esterne, utile per proporre decisioni "data driven", imparando in modo automatico dalle strategie sperimentate in altre regioni europee e del mondo; b) identificare e quantificare i bisogni del territorio; c) stimare i risultati di una strategia, grazie all'utilizzo di algoritmi predittivi per la definizione e il monitoraggio degli obiettivi; d) prevedere l'andamento futuro di indicatori rilevanti in relazione a investimenti pianificati; e) riconoscere le industrie emergenti attive sul territorio.</li> <li>2. <u>mettere a disposizione una conoscenza aggiornata</u> dei risultati delle attività di ricerca e innovazione e delle esigenze – espresse ed inesprese - del territorio e dei cittadini;</li> <li>3. <u>valorizzare ulteriormente il ruolo del Foro regionale per la ricerca e innovazione</u> quale organismo di alto livello in grado di fornire indicazioni di visione, formulare proposte di politiche, definire e attuare strategie di partecipazione della società ai processi di ricerca e innovazione;</li> <li>4. <u>rendere accessibile</u> ai cittadini in maniera trasparente le decisioni della pubblica amministrazione;</li> <li>5. <u>coinvolgere i cittadini</u> nell'attuazione delle attività di ricerca e innovazione;</li> <li>6. <u>valorizzare il modello lombardo</u> attraverso la partecipazione ad eventi di respiro europeo ed internazionale (es. Triple Helix Summit 2018, progetto europeo TRANSFORM, gruppo di lavoro TIP dell'OCSE sulle politiche di innovazione e tecnologia.)</li> <li>7. realizzazione e potenziamento di nuove sezioni quali ad esempio: "Lombardia 2030", destinata a raccogliere e promuovere progetti realizzati sul territorio in risposta alle sfide sociali ambientali ed economiche del nostro tempo, in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile ONU 2030 e "<u>Tecnologie per il sociale</u>" mappatura di imprese che offrono tecnologie abilitanti per l'innovazione sociale. L'obiettivo è mettere in contatto diretto chi offre tecnologie con chi sviluppa progetti di innovazione sociale organizzando incontri, webinar, workshop dedicati.</li> </ol> <p><b>Risorse investite:</b> 3,1M€ sul triennio.</p> <p><b>Ruolo Regione Lombardia:</b> attivatore e facilitatore del processo di confronto sul tema a livello regionale e internazionale (attraverso il Foro regionale per la ricerca e innovazione); coordinamento dei soggetti del Sistema Regionale che intervengono nello sviluppo degli strumenti a supporto della RRI e delle iniziative di innovazione sociale.</p>

SPS a sostegno dell'area di sviluppo Sviluppo del capitale umano	
<b>SPS2 - Progettazione di misure e azioni previste dalla l.r. 29/2016 "Lombardia è ricerca e innovazione" con particolare riferimento alla crescita ed alla valorizzazione del capitale umano. (dell'apprendistato di alta formazione e di ricerca ex art. 45 del D. Lgs. 81/2015)</b>	<p><b>Obiettivo:</b> Definizione di politiche regionali in materia di alta formazione, ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico ed elevata qualificazione delle risorse umane valorizzando il ruolo e il coinvolgimento di tutti i soggetti pubblici e privati, di cui all'art. 1 della l.r. n. 29/2016, in particolare le università, gli istituti di ricerca, gli istituti tecnici superiori e associazioni di rappresentanza delle imprese e dei lavoratori.</p> <p><b>Azioni:</b> - Il piano operativo potrà comprendere le seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sperimentazione del sistema duale anche nell'ambito del sistema universitario e della ricerca al fine di acquisire competenze specifiche e strumenti operativi.</li> <li>2. Approfondimento sulle novità introdotte dalla Politica di coesione per il periodo 2021-2027 con l'obiettivo di sollecitare la domanda di innovazione da parte delle imprese e conseguentemente innescare sinergie con l'offerta di innovazione.</li> <li>3. Identificazione degli strumenti operativi e delle competenze specifiche funzionali al raggiungimento di elevati livelli di efficacia, efficienza ed esecutività dei percorsi "in apprendistato di alta formazione e ricerca".</li> <li>4. Programmazione, monitoraggio e controllo delle politiche regionali in materia di alta formazione, ricerca, innovazione e sviluppo e qualificazione di alti profili professionali.</li> <li>5. Organizzazione e gestione di incontri di disseminazione e momenti di lavoro con soggetti pubblici e privati, di cui all'art. 1 della l.r. n. 29/2016, in particolare le università, gli istituti di ricerca, gli istituti tecnici superiori e associazioni di rappresentanza delle imprese e dei lavoratori.</li> </ol> <p><b>Risorse investite:</b> 74000 € (risorse da definire nell'ambito del POR FESR 2021-2027)</p> <p><b>Ruolo Regione Lombardia:</b> attivatore e facilitatore del processo di confronto sul tema a livello regionale</p>
SPS a sostegno dell'area di sviluppo Utilizzo delle Tecnologie IoT e dell'ICT di frontiera	
<b>SPS3 - Piattaforme Open Analytics</b>	<p><b>Obiettivo:</b> mettere a disposizione una piattaforma regionale che faccia da collettore di algoritmi e strumenti di analisi avanzata di dati tra cui tecniche di intelligenza artificiale, e che permetta alla PA e all'ecosistema regionale di costruire e offrire servizi verticali basati sui dati e sulla loro analisi automatica.</p> <p><b>Azioni:</b> progettazione e sviluppo di una piattaforma per l'analisi avanzata di dati, orizzontale e abilitante servizi verticali, e facilmente estendibile a nuove funzionalità di analisi dati.</p> <p>Una prima versione della piattaforma è già stata sviluppata e interloquisce in modo diretto con numerose fonti di dati open; inoltre è in</p>

	<p>programma l'integrazione con dati provenienti da fonti web e social.</p> <p>Gli sviluppi futuri della piattaforma si fonderanno sui concetti di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Data federation, per la gestione decentralizzata di dati provenienti da diverse fonti;</li><li>• Privacy preserving analytics, per abilitare l'estrazione di valore da dati personali o confidenziali garantendo che il risultato dell'analisi tuteli la privacy dei cittadini e la confidenzialità dei proprietari dei dati, in conformità con le normative vigenti quali GDPR e diritto d'autore.</li></ul> <p>La metodologia ha ottenuto nel primo trimestre 2021 l'attestato di brevetto in Italia ed è stata presentata la domanda di estensione in EU ed USA</p> <p>Rientrano nell'ambito di questa SPS le seguenti <b>applicazioni</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <u>InnovationPolicy</u>: supporto al policy maker nella definizione di linee di indirizzo strategico basate sui dati identificando in modo automatico bisogni, aree di investimento e obiettivi.</li><li>• <u>Programmazione comunitaria</u>: definizione di obiettivi specifici per la Lombardia a partire dagli obiettivi strategici europei definiti all'interno della Programmazione comunitaria per il periodo 2021-2027, tramite l'identificazione dei driver che influenzano un indicatore di risultato e la realizzazione di simulazioni al fine di identificare la combinazione di interventi che massimizzano l'impatto positivo permettendo la selezione degli obiettivi più ambiziosi per gli indicatori di risultato.</li><li>• <u>Politiche di supporto per le famiglie</u>: analisi dei bisogni delle famiglie a partire dai risultati di sondaggi e questionari effettuati a livello regionale, nazionale ed europeo, per identificare le caratteristiche delle famiglie su cui incentrare politiche di supporto efficaci e mirate e alle quali destinare agevolazioni nel quadro delle previsioni della legge regionale 10/2017 sul Fattore Famiglia.</li><li>• <u>Formazione professionale e mercato del lavoro</u>: raccolta e analisi per prevedere l'evoluzione del mercato del lavoro, così da indirizzare in modo efficace la formazione e massimizzare l'occupazione e la competitività nel territorio.</li><li>• <u>Politiche legate all'ambiente</u>: utilizzo di algoritmi avanzati per realizzare un sistema "pay-as-you-pollute" in cui le limitazioni ai veicoli diesel sono graduate in base all'uso del veicolo e al suo impatto sull'inquinamento</li><li>• <u>Politiche sociali</u>, ed in particolare l'analisi di dati e la realizzazione di soluzioni per il monitoraggio della povertà in Lombardia;</li><li>• Politiche di sicurezza stradale: analisi dei dati sull'incidentalità, individuazione di specifici fattori di rischio da contrastare e interventi sul territorio e conseguente attuazione di politiche di formazione e sensibilizzazione.</li></ul> <p>Nell'ambito delle attività di progettazione e sviluppo di nuovi scenari evolutivi, verrà realizzata una Dashboard a supporto dell'analisi dei percorsi di transizione dall'università al mondo del lavoro, che permetta di mettere in luce andamenti e relazioni rilevanti al fine di supportare -nel breve termine - le attività di orientamento e placement e -nel medio-lungo termine - le attività di indirizzamento dei percorsi di istruzione per colmare il gap tra offerta formativa e mondo del lavoro</p> <p><b>Risorse investite:</b> 1,45M€</p> <p><b>Ruolo Regione Lombardia:</b> coordinamento dei soggetti del Sistema Regionale che intervengono nello sviluppo delle prime verticalizzazioni; eventuale intervento in termini di regolamentazione; integrazione con le altre politiche regionali e con i sistemi</p>
--	---

	informativi attualmente utilizzati.
<b>SPS4 - Blockchain</b>	<p><b>Obiettivo:</b> mettere a disposizione un’infrastruttura regionale che, garantendo una gestione sicura dell’identità digitale, consente la verificabilità di informazioni e dati ad essa associati in modo sicuro e senza intermediari, sfruttando la tecnologia blockchain.</p> <p><b>Azioni:</b> progettazione e sviluppo di un’infrastruttura tecnologica regionale basata sulla tecnologia blockchain, orizzontale e abilitante, che permetta di costruire e offrire servizi basati su una nuova gestione, sicura e trasparente, di identità digitale e di dati e informazioni ad essa associati.</p> <p>L’infrastruttura in sviluppo è fondata sui concetti di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Self-Sovereign Identity (SSI): una identità digitale verificabile, generata direttamente dal suo titolare (non da un ente terzo) e sotto il suo completo controllo.</li> <li>• Verifiable Claim (VC): uno o più attributi, collegati ad una identità digitale, che siano certificati da un ente terzo e che siano verificabili senza intermediari.</li> </ul> <p>A partire da questi concetti chiave sarà possibile realizzare verticalizzazioni mirate su ambiti diversi in modo rapido ed immediato, sfruttando un’unica infrastruttura che garantisca la gestione trasparente, sicura e disintermediata di tutti i dati e di tutti gli attori coinvolti nei singoli processi.</p> <p>Nell’ambito di questa SPS le seguenti possibili <b>applicazioni</b> (ciascuna delle quali ha tempi di attuazione differenti):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Percorsi di <u>formazione professionale</u>, ed in particolare la gestione dei certificati di frequenza e completamento di corsi di formazione e percorsi di studio, per garantire la verificabilità immediata e la tracciabilità dei titoli di studio e delle esperienze formative avvenute in Regione Lombardia senza la necessità di effettuare verifiche attraverso intermediari.</li> <li>• Servizi a supporto dei <u>percorsi di internazionalizzazione</u> delle aziende, come l’accesso a voucher, percorsi di accompagnamento, partecipazioni agevolate a fiere e missioni all’estero, tracciati in modo confidenziale ma verificabile per permettere l’analisi e il monitoraggio del territorio e il riconoscimento degli obiettivi e dei risultati conseguiti.</li> <li>• <u>Politiche di supporto per le famiglie</u>, in modo da semplificare l’accesso ad agevolazioni e incentivi verificando in modo automatico e semplificato i requisiti di eleggibilità, quali la struttura familiare, l’ISEE e la situazione abitativa, pur rispettando la privacy degli individui coinvolti.</li> </ul> <p>Nel 2021, al fine di fare di Regione Lombardia, attraverso ARIA SpA ed in collaborazione con il MISE, un nodo della rete EBSI, è prevista un’attività di analisi propedeutica degli aspetti normativi, con particolare riferimento al GDPR. Verranno definite in particolare le tecnologie da utilizzare per implementare le infrastrutture e Use Case basati su Blockchain, aspetti normativi, con particolare focus sulla Privacy, i processi a supporto dell’adozione della Blockchain in RL, oltre ad aspetti organizzativi e comunicativi.</p> <p><b>Risorse investite:</b> 820.000€</p>

	<p><b>Ruolo Regione Lombardia:</b> coordinamento dei soggetti del Sistema Regionale che intervengono nello sviluppo delle prime verticalizzazioni; eventuale intervento in termini di regolamentazione; integrazione con le altre politiche regionali e con i sistemi informativi attualmente utilizzati.</p>
<p><b>SPS5 - Realizzazione di una dashboard per analisi statistiche per fesr tramite l'utilizzo di open analytics</b></p>	<p><b>Obiettivo:</b> gli strumenti di Big Data Analytics e Intelligenza Artificiale consentono di modellare quantitativamente il rapporto tra investimenti ed indicatori di risultato, differenziando per contesto. Ciò è reso possibile dall'utilizzo di metodologie data-driven, basate sul confronto di dati eterogenei per quanto concerne il tipo e l'entità dei sostegni ricevuti ma riferiti a contesti simili.</p> <p><b>Azioni:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Elaborazione comparata della banca dati POR FESR 2014-2020 (SiAge/BoL) e di banche dati esterne accessibili attraverso algoritmi AI</li> <li>- Possibilità di acquisire elementi quantitativi in modalità massiva/automatizzata a supporto di analisi controfattuali e valutazioni d'impatto relative al Programma</li> <li>- Possibilità di aggiornare il dashboard in funzione delle varie restituzioni richieste e di supportare, per mezzo di esso, le valutazioni indipendente e unitaria del Programma</li> </ul> <p><b>Risorse investite:</b> 75000 €</p> <p><b>Ruolo Regione Lombardia:</b> coordinamento dei soggetti del Sistema Regionale che intervengono nello sviluppo dell'iniziativa; eventuale intervento in termini di regolamentazione; integrazione con le altre politiche regionali e con i sistemi informativi attualmente utilizzati</p>
<p><b>SPS6 - Identificazione data-driven di Ambiti industriali e Filieri Emergenti a supporto dell'aggiornamento della S3</b></p>	<p><b>Obiettivo:</b> Progettare una metodologia di indagine automatica e data-driven a supporto del processo di revisione continua e aggiornamento della S3 regionale e la relativa interfaccia utente</p> <p>Nell'ambito della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) di Regione Lombardia approva con DGR 4155 del 30/12/2020, è stata identificata una linea di azione con l'obiettivo di rafforzare l'EDP (processo di scoperta imprenditoriale) e i principi Ricerca e Innovazione Responsabili (RRI). La scoperta imprenditoriale è il cuore della S3 in quanto rappresenta il processo con cui si rilevano i temi e le opportunità emergenti di sviluppo del territorio su cui concentrare le risorse FESR nel periodo di programmazione regionale (POR). L'innovazione della sperimentazione è integrare il processo di scoperta imprenditoriale con l'adozione di metodologie innovative di rilevazione delle priorità anche tramite analisi di big data e intelligenza artificiale.</p> <p><b>Azioni:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Studio degli algoritmi ottimali di IA da adottare per le operazioni automatiche.</li> <li>- Validazione dei risultati ottenuti su start-up e PMI innovative</li> <li>- Sviluppo delle sole componenti software che implementano le operazioni automatiche.</li> <li>- Progettazione dell'interfaccia utente.</li> <li>- Realizzazione dell'interfaccia utente ed integrazione con le altre componenti.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Estensione del campione a tutte le aziende lombarde.</li> <li>- Estensione delle fonti dati</li> </ul> <p><b>Risorse investite:</b> 75000€</p> <p><b>Ruolo Regione Lombardia:</b> coordinamento dei soggetti del Sistema Regionale che intervengono nello sviluppo dell'iniziativa; eventuale intervento in termini di regolamentazione; integrazione con le altre politiche regionali e con i sistemi informativi attualmente utilizzati.</p>
--	---

SPS a sostegno dell'area di sviluppo Sviluppo Sostenibile	
<b>SPS7 - Strategia di sviluppo sostenibile</b> Contenuti scheda ambiente	<p><b>Obiettivo:</b> Promozione dello sviluppo sostenibile in Lombardia</p> <p>Con l'approvazione della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile (DGR 4967 del 29 giugno 2021), si è compiuto un passo rilevante che non è tuttavia un punto di arrivo, ma una tappa verso un percorso di trasformazione e transizione verso modelli di crescita e sviluppo nuovi, che già i sistemi economici e la società hanno colto. Regione Lombardia può quindi proseguire con iniziative dirette, ma soprattutto con azioni di accompagnamento, facilitazione e stimolo, rendendo evidenti i cambiamenti in atto e disseminando le buone pratiche.</p> <p><b>Azioni:</b> Regione Lombardia attuerà una strategia di indagine multidisciplinare insieme alla messa in campo di metodologie di <i>technology assessment</i> sul tema dello sviluppo sostenibile, con particolare riguardo ai seguenti aspetti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <u>sviluppo nuove azioni per lo sviluppo sostenibile, rafforzando la partecipazione dei sottoscrittori del Protocollo e ampliando il numero dei soggetti</u></li> <li>2. <u>condivisione e diffusione di buone pratiche per la sostenibilità</u></li> <li>3. <u>individuazione di un sistema di monitoraggio di indicatori da implementare anche nell'ambito del Rapporto Lombardia, curato da PoliS-Lombardia</u></li> <li>4. <u>individuazione di modelli e strumenti per la valutazione della coerenza delle politiche</u></li> </ol> <p>Regione Lombardia ha avviato dal 2018 un percorso definito per rendere la sostenibilità un pilastro dell'azione regionale e promuovere in maniera diffusiva percorsi virtuosi nel conseguimento degli obiettivi delineati a partire da Agenda 2030, alla Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile, e considerando gli orientamenti derivanti dalle politiche europee, in particolare il Green Deal.</p> <p>La transizione ecologica auspicata richiede un concorso allargato di tutte le forze economiche e sociali, che in realtà già si stanno muovendo in questa direzione.</p> <p>Si prevede la costruzione di un sistema di monitoraggio della SRSvS, definendo set di indicatori specifici e perfezionando i target con orizzonti di medio (2030) e lungo periodo (2050), attraverso la costruzione di una sezione dedicata del Rapporto Lombardia di PoliS. Tale azione consentirà di valutare l'apporto collettivo del sistema lombardo al conseguimento degli obiettivi di sostenibilità.</p> <p>Nell'ambito del progetto INTEGRA (capofila UNI BS con UNI MI e UNI Milano-Bicocca), finanziato dal MiTE ma dedicato alle azioni della</p>



	<p>Lombardia per la sostenibilità, si valuteranno modelli quantitativi e strumenti utili al supposto della valutazione della coerenza delle politiche e delle misure nell’ottica della sostenibilità.</p> <p><b>Risorse investite:</b> 200.000€</p> <p><b>Ruolo Regione Lombardia:</b> attivatore e facilitatore del processo di confronto sul tema a livello regionale; eventuale intervento in termini di regolamentazione.</p>
--	---

**b. Azioni**

Oltre alle sperimentazioni e ai progetti strategici a sostegno delle singole Aree di Sviluppo, Regione Lombardia supporta trasversalmente gli ecosistemi attivi sul territorio attraverso specifiche azioni e strumenti (con attenzione ai fattori abilitanti trasversali), il cui dettaglio è riportato nelle tabelle seguenti. La rappresentazione evidenzia, da un lato, quali siano le azioni in programmazione/programmate (AP, iniziative il cui lancio è avvenuto o avverrà nel corso del 2021), mentre dall'altro lato viene evidenziato il contributo di quelle già attivate/avanzate (AA) e tuttora in fase di realizzazione.

Per ciascuna azione vengono inoltre indicati:

- gli ecosistemi sui quali sarà più forte l'impatto dell'azione stessa;
- la Direzione Generale di riferimento per la sua progettazione e attuazione;
- le (eventuali) altre strategie / piani o programmi all'interno dei quali l'azione si inserisce;
- il totale delle risorse attivate (di origine pubblica e privata).

Azioni in programmazione / programmate (AP)	Dettaglio / Obiettivo	Ecosistemi impattati	DG e strategie / piani o programmi di riferimento	Risorse stanziare (M€)
AP1 Sviluppo di un accordo di collaborazione con l'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT) per sviluppare ricerca e innovazione nell'area "Rubattino" di Milano	Realizzazione di nuovi laboratori per ricerca e sviluppo nella nuova sede operativa dell'IIT a Milano.	salute e lifescience	DG ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, RICERCA, INNOVAZIONE E SEMPLIFICAZIONE  <i>Piano Lombardia l.r. 9/2020</i>	2M€
AP2 Ammodernamento della strumentazione e della tecnologia per la didattica a distanza e l'e-learning	Favorire le attività istituzionali delle università, attraverso l'ammodernamento della strumentazione digitale creando inoltre le condizioni migliori affinché le università possano sviluppare la didattica a distanza sia in risposta alle restrizioni dovute alla recente pandemia da Covid-19, sia come proposta di evoluzione della didattica verso soluzioni di e-learning. Approvazione Piani di intervento nel 2021	cultura e conoscenza  connettività e informazione	DG ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, RICERCA, INNOVAZIONE E SEMPLIFICAZIONE  <i>Piano Lombardia l.r. 9/2020</i>	30M€
AP3 Realizzazione del Centro di ricerca universitaria e sede di laboratori di innovazione tecnologica	Promuovere e supportare iniziative di ricerca operativa ad elevato contenuto tecnologico, con particolare attenzione all'area della sostenibilità ambientale e sociale quale elemento di attrattività lombarda per nuove imprese e attività innovative. Allo stesso tempo l'intervento si propone di dare impulso allo sviluppo del Distretto della Scienza della Città di Pavia	salute e lifescience  cultura e conoscenza  sostenibilità	DG ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, RICERCA, INNOVAZIONE E SEMPLIFICAZIONE  <i>Piano Lombardia l.r. 9/2020</i>	12M€
AP4 Creazione di un centro di eccellenza per le scienze della vita per il tramite degli IRCCS pubblici lombardi	Creare un'innovativa infrastruttura di raccolta dati al servizio degli IRCCS in grado di abbattere i costi e al contempo migliorare i parametri di sicurezza e di efficienza della ricerca, con la conseguenza di incrementare il numero di studi clinici	salute e lifescience  connettività e informazione	DG ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, RICERCA, INNOVAZIONE E SEMPLIFICAZIONE  <i>Piano Lombardia l.r. 9/2020</i>	15M€

Serie Ordinaria n. 45 - Mercoledì 10 novembre 2021

Azioni in programmazione / programmate (AP)	Dettaglio / Obiettivo	Ecosistemi impattati	DG e strategie / piani o programmi di riferimento	Risorse stanziare (M€)
AP5 Accordo attuativo dell'Accordo Quadro di Collaborazione tra Regione Lombardia e i 4 IRCCS pubblici lombardi (Istituto Neurologico Carlo Besta, Ca' Grande Ospedale Maggiore Policlinico, Istituto Nazionale dei Tumori e Policlinico San Matteo)	<p>Creare una sinergia tra Regione Lombardia e i 4 IRCCS pubblici lombardi al fine di meglio soddisfare i bisogni economici e sociali della Regione, in coerenza con le strategie regionali in ambito di Smart Specialisation Strategy (S3), con l'azione 1.1.b.2.2 del POR FESR 2014-2020 di Regione Lombardia e con ricadute dirette sulla competitività del territorio regionale.</p> <p>L'Accordo Attuativo di collaborazione sottoscritto il 23 aprile 2021 si articola in due Linee di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Linea A) a sostegno della realizzazione di un progetto complesso di ricerca industriale</li> <li>Linea B) finalizzata alla costituzione di un Ufficio di trasferimento tecnologico congiunto tra gli IRCCS pubblici sottoscrittori dell'Accordo Attuativo e finanziata integralmente da essi.</li> </ul>	salute e lifescience	<p>DG ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, RICERCA, INNOVAZIONE E SEMPLIFICAZIONE</p> <p><i>Strategia S3 di Regione Lombardia</i></p>	4M€
AP6 Bando Brevetti 2021	Sostenere le micro, piccole e medie imprese (MPMI) lombarde (iscritte al registro imprese) e i liberi professionisti (non iscritti al registro imprese) nell'ottenimento di nuovi brevetti europei e internazionali o estensioni degli stessi a livello europeo o internazionale relativamente a invenzioni industriali.	tutti	<p>DG ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, RICERCA, INNOVAZIONE E SEMPLIFICAZIONE</p> <p><i>Strategia S3 di Regione Lombardia</i></p>	1M€
AP7 TECH FAST Lombardia	Supportare progetti di sviluppo sperimentale e di innovazione (anche digitale) – giunti ad un certo grado di maturità tecnico-scientifica (ad esempio lo sviluppo di prototipi, la realizzazione di prodotti pilota, test e convalida di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati), eventualmente abbinati ad attività di innovazione di processo – al fine di favorire la trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi	tutti	<p>DG ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, RICERCA, INNOVAZIONE E SEMPLIFICAZIONE</p> <p><i>Por Fesr 2014-2020 Strategia S3 di Regione Lombardia</i></p>	19M€

Azioni in programmazione / programmate (AP)	Dettaglio / Obiettivo	Ecosistemi impattati	DG e strategie / piani o programmi di riferimento	Risorse stanziare (M€)
AP8 Adeguamento infrastrutture pubbliche di connettività per lo sviluppo della tecnologia blockchain e per la condivisione di dati con gli attori lombardi anche in ottica di semplificazione di accesso alle misure e ai servizi pubblici	Sviluppare un sistema di raccolta e gestione dati che implementi il paradigma di “mobility as a service” e che possa essere valorizzato dall’ecosistema regionale della smart mobility al fine di sviluppare nuovi servizi e vantaggi ai cittadini e alle imprese.	connettività e informazione  smart mobility e architecture	DG ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, RICERCA, INNOVAZIONE E SEMPLIFICAZIONE  <i>Piano Lombardia 2020 l.r. 9/2020</i>	25M€

Serie Ordinaria n. 45 - Mercoledì 10 novembre 2021

Azioni in programmazione / programmate (AP)	Dettaglio / Obiettivo	Ecosistemi impattati	DG e strategie / piani o programmi di riferimento	Risorse stanziare (M€)
AP9 Realizzazione di un'innovativa infrastruttura pilota regionale di supporto alla transizione verso l'economia circolare	Regione Lombardia, Politecnico di Milano, Università degli Studi di Milano, Università degli Studi Milano-Bicocca, Università degli Studi di Pavia e CNR – STIIMA intendono collaborare per promuovere la definizione e la piena attuazione dell'interesse comune di "favorire la transizione verso un'economia circolare" realizzando le attività condivise per il raggiungimento dell'obiettivo prioritario di potenziare la capacità delle Parti coinvolte di sviluppare innovazione a TRL 5-7 nell'ambito economia circolare favorendo il successivo trasferimento delle competenze e risultati della ricerca e innovazione ponendo le basi di un Hub Regionale per l'Economia Circolare	smart mobility e architecture  sostenibilità  manifattura avanzata	DG ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, RICERCA, INNOVAZIONE, SEMPLIFICAZIONE  <i>Piano Lombardia, l.r. 9/2020 Roadmap per la Ricerca e Innovazione sull'Economia Circolare di Regione Lombardia S3 2021-2027</i>	10.06M€
AP10 Sviluppo di nuovi accordi di collaborazione con le università per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico	Innovazione delle infrastrutture di ricerca (attrezzature e/o interventi strutturali) esistenti presso gli enti universitari quali fattori abilitanti di interesse regionale e con impatto su tutto l'ecosistema della ricerca e dell'innovazione lombardo al fine di favorire le attività istituzionali degli enti pubblici del sistema universitario lombardo, creando così condizioni migliori affinché le Università possano sviluppare ricerca e innovazione superando le difficoltà dovute all'emergenza COVID-19	salute e lifescience  cultura e conoscenza  connettività e informazione  manifattura avanzata	DG ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, RICERCA, INNOVAZIONE, SEMPLIFICAZIONE  <i>Piano Lombardia l.r. 9/2020</i>	13.5M€
AP11 Attivazione misure PSR dedicate all'innovazione per il settore agricolo e la zootecnica – bando ricerca nei settori agricolo e forestale	Innalzamento del livello di adozione dell'innovazione nelle imprese agricole, sviluppo del capitale umano	nutrizione  cultura e conoscenza  sostenibilità	DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI  <i>Programma di Sviluppo Rurale Partenariato Europeo dell'innovazione in agricoltura</i>	16M€

Azioni in programmazione / programmate (AP)	Dettaglio / Obiettivo	Ecosistemi impattati	DG e strategie / piani o programmi di riferimento	Risorse stanziare (M€)
AP12 Innovazione per Il settore agricolo e forestale dei territori montani	<ul style="list-style-type: none"> <li>- implementazione e sviluppo di filiere produttive basate sull'ottenimento di prodotti di qualità che valorizzino il patrimonio forestale lombardo e sull'impiego a fini energetici delle biomasse</li> <li>- ricostruzione e ricompattamento di filiere lattiero-casearie strategiche per l'economia dei territori rurali, che non riguardino in via esclusiva prodotti tutelati ai sensi della normativa comunitaria;</li> <li>- innovazione nelle filiere tradizionali e innovative;</li> <li>- recupero e valorizzazione di produzioni locali minori quali castanicoltura, olivicoltura, frutticoltura e agrumicoltura di particolare rilevanza anche per gli elementi storici del paesaggio agrario e della biodiversità;</li> </ul>	nutrizione cultura sostenibilità sviluppo sociale	DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI  <i>Accordi di rilancio economico sociale e territoriale (AREST) per il sostegno al sistema rurale e ambientale dei territori montani regionali</i>	da definire a seguito di negoziazione delle proposte ammissibili
AP13 Dotazioni e strumentazioni scientifiche per gli istituti tecnici agrari	Incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie in agricoltura formando i tecnici a partire dalla scuola superiore. Innalzamento del livello tecnologico delle dotazioni	nutrizione cultura e conoscenza sostenibilità	DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI  <i>Piano Lombardia (l.r. 9/2020)</i>	5M€
AP14 Economia circolare	Favorire ricerca ed innovazione in tema di economia circolare; raccogliere ed approfondire gli aspetti rilevanti per lo sviluppo dell'economia circolare, così da orientare le politiche regionali	sostenibilità	DG AMBIENTE E CLIMA	0.3M€
AP15 InnovaMusei: sviluppo di progetti innovativi in ambito culturale	Creazione di partenariati strategici tra raccolte museali/musei ed ecomusei che hanno bisogno di rinnovarsi e le imprese attive nel settore culturale e creativo più capaci di rispondere alle nuove necessità della domanda e dell'offerta di consumi culturali. InnovaMusei ha lo scopo di supportare i musei ed ecomusei lombardi nel ripensamento del proprio modello operativo attraverso l'incontro e la contaminazione con le imprese culturali e creative più promettenti del territorio, per la crescita e l'innovazione del settore culturale e creativo	cultura e conoscenza	DG AUTONOMIA E CULTURA  <i>Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e Fondazione Cariplo per lo sviluppo di un programma di supporto all'imprenditorialità nel campo della cultura</i>	2.7M€

Serie Ordinaria n. 45 - Mercoledì 10 novembre 2021

Azioni in programmazione / programmate (AP)	Dettaglio / Obiettivo	Ecosistemi impattati	DG e strategie / piani o programmi di riferimento	Risorse stanziare (M€)
AP16 Progetto di valorizzazione di documenti digitali di biblioteche e archivi lombardi attraverso lo sviluppo di competenze per la costruzione di nuovi percorsi didattici	Valorizzare e rendere maggiormente fruibile il patrimonio di risorse digitalizzate realizzato nell'ambito dei progetti POR FSE "Biblioteca Digitale Lombarda – BDL" e "Digital Archives – AESS" attraverso lo sviluppo di una piattaforma digitale che consenta la messa in rete e un uso ragionato di tali risorse, indirizzata agli utilizzatori finali costituiti dalle nuove generazioni di giovani lombardi, formati nelle scuole secondarie della Lombardia e dai loro insegnanti	cultura e conoscenza	DG AUTONOMIA E CULTURA  <i>POR FSE 2014-2020 Asse IV - Capacità istituzionale e amministrativa</i>	1.78M€
AP17 Sviluppo della piattaforma informatica regionale dei servizi abitativi	Implementazione di un nuovo strumento informatico per facilitare la gestione dei Servizi Abitativi e i rapporti tra Aler e cittadini. L'applicazione consentirà ai cittadini richiedenti un alloggio pubblico di gestire le richieste di alloggio, di compilare e trasmettere le domande direttamente online la domanda presentata su piattaforma regionale. Inoltre, sempre nell'ambito di tale servizio, l'Applicazione CASA consentirà di usufruire di alcune funzionalità direttamente da dispositivi mobile per migliorare l'esperienza di accesso ai servizi abitativi regionali.	connettività e informazione  smart mobility e architecture	DG CASA E HOUSING SOCIALE  <i>Programma Regionale di Sviluppo</i>	0.25M€



Azioni in programmazione / programmate (AP)	Dettaglio / Obiettivo	Ecosistemi impattati	DG e strategie / piani o programmi di riferimento	Risorse stanziare (M€)
AP18 Programmi integrati di innovazione sociale e welfare locale nei quartieri di edilizia residenziale pubblica (ERP) della città di Milano	Attivare e sperimentare un modello di presidio capillare di socialità e promozione della salute pubblica radicato nei quartieri (apertura di HUB, Pop-Up Point e C.A.S.A. "Centri Aler per i servizi abitativi"), quali luoghi capaci di fornire servizi di prossimità e attività di cura alle persone più vulnerabili. Raggiungere il target degli anziani over 65 che rappresentano circa un terzo della popolazione che vive nei quartieri ERP. Studiare le dinamiche dell'epidemia da Sars-Cov-2 con l'obiettivo di determinare la diffusione dell'infezione nella popolazione	salute e lifesceince  sviluppo sociale	DG CASA E HOUSING SOCIALE  <i>POR FSE 2014-2020, Asse II Inclusione sociale</i>	6M€
AP19 Completamento dei collegamenti in fibra ottica fra gli Enti Locali dell'Alta Valtellina	Migliorare il coordinamento delle attività amministrative, proseguire nel percorso per l'associazione di servizi e funzioni fra gli enti locali dell'Alta Valtellina, supportare la programmazione di un assetto unitario per la protezione civile e collegare fra loro gli uffici turistici e le strutture che erogano servizi culturali.	connettività e informazione	DG ENTI LOCALI, MONTAGNA E PICCOLI COMUNI  <i>Piano Lombardia 2020 l.r. 9/2020</i>	0.56M€
AP20 Progettazione dei datacenter locali propedeutica alla migrazione sul cloud nazionale e migrazione della infrastruttura informatica sul cloud Teseo	Progetto di consolidamento e potenziamento dell'infrastruttura informatica di Comunità Montana Valle Sabbia. Ottimizzare i processi degli uffici pubblici anche in ottica di Smart Working e lavoro agile	connettività e informazione	DG ENTI LOCALI, MONTAGNA E PICCOLI COMUNI  <i>Piano Lombardia 2020 l.r. 9/2020</i>	0.58M€
AP21 Programmi di	Il percorso rappresenta una importante sfida formativa caratterizzata da elementi di innovazione già sotto il profilo delle	connettività e informazione	DG FAMIGLIA, SOLIDARIETA' SOCIALE, DISABILITA' E PARI	0.4M€

Serie Ordinaria n. 45 - Mercoledì 10 novembre 2021

Azioni in programmazione / programmate (AP)	Dettaglio / Obiettivo	Ecosistemi impattati	DG e strategie / piani o programmi di riferimento	Risorse stanziare (M€)
Formazione/informazione sul progetto di vita legato al dopo di noi	modalità individuate per la sua organizzazione e, specificamente, sotto il profilo: - della costruzione larga e inclusiva del setting formativo che necessita di accogliere tutti i soggetti attivi, portatori di interesse qualificati nella costruzione dei progetti di vita dopo di NOI; - dei contenuti dei percorsi formativi ed alle necessarie attenzioni rispetto alle modalità di trattazione di questi temi; - della possibilità/necessità di individuare le buone prassi territoriali da prendere come riferimento. L'obiettivo fondamentale è investire sulla competenza degli operatori impegnati a livello locale nella costruzione del progetto individuale, comprese le stesse persone con disabilità e le loro famiglie.	sostenibilità  sviluppo sociale	OPPORTUNITA'  <i>Programma Regionale di Sviluppo</i>  <i>Programmi, progetti e interventi a sostegno delle persone con disabilità</i>	
AP22 Piano d'azione per lo sviluppo dell'Istruzione Tecnica Superiore	Rafforzare l'istruzione tecnica superiore come chiave strategica Aumentare le competenze tecniche in particolare per quanto riguarda tecnologie abilitanti manifattura 4.0 e digitalizzazione Consolidare e istituzionalizzare il canale formativo terziario alternativo all'Università Creare hub territoriali per la diffusione dell'innovazione e l'upskilling e reskilling sulle tecnologie avanzate	cultura e conoscenza  connettività e informazione  smart mobility e architecture  sostenibilità  manifattura avanzata	DG FORMAZIONE E LAVORO  <i>POR FSE 2014-2020</i> <i>POR FSE 2021-2027</i> <i>PNRR</i>	90M€
AP23 Semplificazione modalità di pagamento e controllo delle agevolazioni tariffarie	Semplificazione digitale: messa a disposizione dei cittadini di possibilità pagamento on-line dei titoli di viaggio, costituiti da bollettino postale.	smart mobility e architecture	DG INFRASTRUTTURE, TRASPORTI e MOBILITA' SOSTENIBILE  <i>Programma Regionale della Mobilità e dei Trasporti di Regione Lombardia</i>  <i>PSSTD (Programma strategico per la Semplificazione e Trasformazione Digitale)</i>	0.025M€

Azioni in programmazione / programmate (AP)	Dettaglio / Obiettivo	Ecosistemi impattati	DG e strategie / piani o programmi di riferimento	Risorse stanziare (M€)
AP24 Progetto Banda Ultra Larga	Infrastrutturazione in fibra ottica di 1,5M di unità immobiliari situate nei 1436 comuni lombardi per consentire l'erogazione di servizi digitali avanzati a Imprese, Pubbliche Amministrazioni e cittadini ad oggi privi di connettività ultraveloce. Ad oggi sono state collegate 457.460 unità immobiliari con una rete per l'erogazione di un servizio di connettività ultraveloce. La finalità del progetto è connettere oltre 1.5M di unità immobiliari	connettività e informazione  sostenibilità  sviluppo sociale	DG INFRASTRUTTURE, TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE  <i>Strategia nazionale per la "banda ultra larga" del Ministero dello Sviluppo Economico</i>	303M€
AP25 Nuovi modelli trasportistici regionali	Disporre di nuovi modelli di trasporto relativi alla domanda e all'offerta, utili per migliorare la capacità di programmazione e di progettazione di Regione Lombardia e degli stakeholder di settore. - interpretare le principali modifiche strutturali della mobilità intervenute a seguito dell'emergenza COVID-19 e valutare la loro possibile evoluzione nel tempo; - rendere disponibili a Regione Lombardia e a tutti gli stakeholder dataset di dettaglio relativi alla domanda di mobilità; - aggiornare e integrare le informazioni sul sistema dell'offerta; - sviluppare simulazioni più accurate degli effetti correlati alla realizzazione di nuove infrastrutture ovvero alla modifica di servizi di trasporto. Il progetto sarà sviluppato integrando diverse competenze e diverse fonti dati. Saranno in particolare valorizzati, in affiancamento alle fonti dati tradizionali, i BIG DATA così da poter disporre di informazioni aggiornate (e facilmente aggiornabili), capillari e riferite ad un campione altamente rappresentativo.	connettività e informazione  smart mobility e architecture	DG INFRASTRUTTURE, TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE  <i>Programma Regionale della Mobilità e dei Trasporti</i>	0.75M€

Serie Ordinaria n. 45 - Mercoledì 10 novembre 2021

Azioni in programmazione / programmate (AP)	Dettaglio / Obiettivo	Ecosistemi impattati	DG e strategie / piani o programmi di riferimento	Risorse stanziare (M€)
AP26 Sistema Integrato per il Monitoraggio del Territorio e la Gestione delle Emergenze (CRUSCOTTO EMERGENZE)	Il Cruscotto Emergenze è un servizio on-line che consente la visualizzazione, su base cartografica, di eventi, luoghi strategici, risorse e situazioni di pericolo, attuale o potenziale. Uno degli obiettivi principali è quello di migliorarlo e di aggiornarlo in previsione dell'utilizzo durante le Olimpiadi dei Giochi Invernali che si svolgeranno a Milano e Cortina nel 2026.	connettività e informazione  sostenibilità	DG SICUREZZA	0.65 M€
AP27 Voucher Digitali I4.0 Lombardia 2021	Sviluppare la capacità di collaborazione tra MPMI e tra esse e soggetti altamente qualificati nel campo dell'utilizzo delle tecnologie I4.0, in una logica di condivisione delle tecnologie e attraverso la realizzazione di progetti business 4.0 in grado di mettere in luce i vantaggi ottenibili attraverso il nuovo paradigma tecnologico e produttivo; Promuovere l'utilizzo da parte delle MPMI lombarde di servizi o soluzioni focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali in attuazione della strategia definita nel Piano Transizione 4.0; Favorire interventi di digitalizzazione ed automazione funzionali alla continuità operativa delle imprese durante l'emergenza sanitaria da Covid-19 e alla ripartenza nella fase post-emergenziale; Incentivare modelli di sviluppo produttivo green driven orientati alla qualità e alla sostenibilità tramite prodotti/servizi con minori impatti ambientali e sociali	sostenibilità  sviluppo sociale  manifattura avanzata	DG SVILUPPO ECONOMICO  <i>Accordo per lo sviluppo economico e la competitività tra Regione Lombardia e le Camere di Commercio Lombarde – programma d'azione 2021 – azioni per l'internazionalizzazione e la promozione di imprese lombarde all'estero e azioni per l'innovazione</i>	7.19M€
AP28 Bando e-commerce nuovi mercati per le imprese lombarde	Concessione di contributi per la realizzazione di progetti volti a sviluppare e consolidare la propria posizione sul mercato nazionale e/o internazionale tramite l'utilizzo dello strumento dell'E-commerce, incentivando l'accesso a piattaforme cross border (B2B e/o B2C) e i sistemi e-commerce proprietari (siti e/o app mobile).	sostenibilità  sviluppo sociale  manifattura avanzata	DG SVILUPPO ECONOMICO  <i>Accordo per lo sviluppo economico e la competitività tra Regione Lombardia e le Camere di Commercio Lombarde – programma d'azione 2021 – azioni per l'internazionalizzazione e la promozione di imprese lombarde all'estero e azioni per l'innovazione</i>	4.52M€

Azioni in programmazione / programmate (AP)	Dettaglio / Obiettivo	Ecosistemi impattati	DG e strategie / piani o programmi di riferimento	Risorse stanziare (M€)
AP29 Bando di sostegno alle MPMI per l'innovazione delle filiere di economia circolare in Lombardia – edizione 2021	Realizzazione di progetti innovativi di economia circolare e simbiosi industriale per la crescita sostenibile delle imprese e dell'intero sistema produttivo (filiere) mediante iniziative imprenditoriali innovative che impattino sulle fasi più importanti dell'intero ciclo di vita della produzione e/o della commercializzazione di prodotti e servizi, anche ai fini del raggiungimento di ulteriori e nuovi vantaggi competitivi per le imprese	salute e lifescience smart mobility e architecture sostenibilità manifattura avanzata	DG SVILUPPO ECONOMICO  <i>Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo tra RL e il sistema camerale</i>	3.6M€
AP30 Bando ERA PERMED joint transnational call 2021	Bando per il finanziamento di progetti di ricerca collaborativi di natura transnazionale per attività di ricerca e innovazione in ambito di medicina personalizzata, creando connessioni tra la ricerca clinica, le scienze informatiche/informatica medica e la ricerca sugli aspetti etici, legali e sociali (ELSA)	salute e life science	DG WELFARE Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica	1.5M€
AP31 Bando giovani EARLY CAREER AWARD	Il primo Bando di FRRB destinato a giovani ricercatori intende promuovere la valorizzazione del capitale umano dedicato alla ricerca attraverso iniziative a sostegno di percorsi di carriera al fine di favorirne l'indipendenza. In fase di valutazione scientifica, sarà chiesto ai revisori un'analisi della presenza nel progetto dei principi della Ricerca e dell'Innovazione Responsabile (RRI) stabiliti dalla Commissione Europea: governance, public engagement, open access, gender, ethics and science education	salute e life science	DG WELFARE Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica	9.14M€
AP32 Bando Giovani EARLY CAREER AWARD (II EDIZIONE)	Promozione della valorizzazione del capitale umano dedicato alla ricerca attraverso iniziative a sostegno di percorsi di carriera di giovani ricercatori al fine di favorirne l'indipendenza  Bando per lo sviluppo professionale dei giovani ricercatori nell'ambito della medicina personalizzata e di precisione	salute e life science	DG WELFARE Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica	8.82M€
AP33 BANDO JPIAMR (Joint	Bando per il finanziamento di progetti di ricerca collaborativi di natura transnazionale per attività di ricerca	salute e life science	DG WELFARE Fondazione Regionale per la	1M€

Serie Ordinaria n. 45 - Mercoledì 10 novembre 2021

Azioni in programmazione / programmate (AP)	Dettaglio / Obiettivo	Ecosistemi impattati	DG e strategie / piani o programmi di riferimento	Risorse stanziare (M€)
Programming Initiative on Antimicrobial Resistance) JOINT TRANSNATIONAL CALL 2021	in ambito di resistenza antibiotica e antimicrobica, secondo le sei aree prioritarie dell'agenda strategica di ricerca e innovazione JPIAMR: terapia, diagnostica, sorveglianza, trasmissione, ambiente e intervento		Ricerca Biomedica	
AP34 Bando FRRB Seal Of Excellence	Il Bando "FRRB Seal of Excellence" è volto a finanziare progetti di ricerca presentati in risposta al programma europeo Marie Skłodowska-Curie Actions (MSCA) Individual Fellowships, specificatamente European Fellowships (IF-EF) e che abbiano ottenuto il Seal of Excellence nella call MSCA-IF-2019. Oltre a favorire l'arrivo sul territorio lombardo di ricercatori internazionali, questa iniziativa mira a favorire anche il rientro dall'estero in Lombardia di ricercatori e ricercatrici italiani/e. I "fellow" si impegnano affinché il loro progetto di ricerca abbia ricadute ed impatto positivo sul sistema sanitario lombardo.	salute e life science	DG WELFARE Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica	1.5M€
AP35 Bando TRANSCAN-3 joint transnational call 2021	Bando per il finanziamento di progetti di ricerca collaborativi di natura transnazionale per attività di ricerca sul cancro, con riguardo specifico al microambiente tumorale (tumor microenvironment - TME), essenziale per decifrare nuovi meccanismi di immunoterapie, definire nuovi biomarcatori predittivi e identificare nuove terapie. Il programma ERA-NET TRANSCAN-3, ha l'obiettivo di coordinare i programmi di finanziamento nazionali e regionali in ambito di ricerca traslazionale sul cancro. La sfida specifica è promuovere un approccio collaborativo tra team scientifici operanti nell'area della ricerca sul cancro, evitando la duplicazione degli sforzi e garantendo un uso più efficiente delle risorse disponibili, per produrre risultati significativi, di maggiore qualità e impatto, e condividere	salute e life science	DG WELFARE Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica	1M€

Azioni in programmazione / programmate (AP)	Dettaglio / Obiettivo	Ecosistemi impattati	DG e strategie / piani o programmi di riferimento	Risorse stanziare (M€)
	dati e infrastrutture.			
AP36 Bando Unmet Medical Needs	Bando per il finanziamento di progetti di ricerca collaborativi in grado di unire realtà clinico-scientifiche con competenze complementari che consentano di rispondere ai bisogni clinici irrisolti. Il Bando mira allo sviluppo e all'implementazione della ricerca clinica e preclinica nell'ambito della medicina personalizzata e di precisione tramite progetti di ricerca collaborativi in grado di unire realtà clinico-scientifiche con competenze complementari che consentano di rispondere ai bisogni clinici irrisolti.	salute e life science	DG WELFARE Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica	14.43M€
AP37 METI – Monitoraggio e prevenzione degli Effetti delle Isole di calore urbano	Identificazione delle isole di calore urbano per la prevenzione/attenuazione dei fenomeni connessi alle ondate di calore. Creazione di un servizio di localizzazione delle proiezioni climatiche che tenga conto dell'effetto UHI ai fini della pianificazione territoriale e relativo monitoraggio tramite osservazioni satellitari integrate con quelle terrestri Da attivare nel 2021 e da inserire nel MIRROR COPERNICUS (iniziativa SNPA S4.D.L1f)	salute e life science sostenibilità	ARPA LOMBARDIA <i>Programma MIRROR COPERNICUS</i>	0.35M€

Serie Ordinaria n. 45 - Mercoledì 10 novembre 2021

Azioni Avviate	Dettaglio/ Obiettivo	Ecosistemi impattati	DG e strategie / piani o programmi di riferimento	Risorse stanziarie (M€)
AA1 Linea 2 – MISURA COVID-19 Misura a sostegno dello sviluppo di collaborazioni per l'identificazione di terapie e sistemi di diagnostica, protezione e analisi per contrastare l'emergenza Coronavirus e altre emergenze virali del futuro"	Finanziamento di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale finalizzati a "far progredire la conoscenza della SARSCoV- 2, della più ampia famiglia di Coronavirus e di identificare il grado di patogenicità di nuovi virus accidentalmente scoperti. Contribuire a una gestione efficiente del paziente tramite la definizione di procedure/approcci sperimentali e/o alla capacità di preparazione e risposta a focolai attuali e futuri tramite la definizione di protocolli, anche in ambito civile, attraverso lo sviluppo di progettualità nei seguenti ambiti di intervento: A) sviluppo di studi di virologia; B) sviluppo di terapie e di procedure; C) sviluppo della diagnostica; D) sviluppo di studi di popolazione; E) sviluppo di prototipi di DPI; F) sviluppo di strumenti software e servizi a supporto dell'individuazione precoce e il successivo contenimento del contagio da SARS-CoV-2 e G) sviluppo di misure atte a proteggere gli individui fragili e con patologie pregresse.	salute lifescience	DG ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, RICERCA, INNOVAZIONE, SEMPLIFICAZIONE	13.88M€



Azioni Avviate	Dettaglio/ Obiettivo	Ecosistemi impattati	DG e strategie / piani o programmi di riferimento	Risorse stanziarie (M€)
AA2 Infrastrutturazione: sviluppo hub dell'innovazione	<p>Promuovere progetti strategici di R&amp;S in termini di potenziamento degli ecosistemi lombardi della R&amp;I, sostenendo lo sviluppo di fattori abilitanti, in ottica di centralità della persona e dei relativi bisogni. Gli obiettivi strategici che si intende conseguire consistono in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• facilitare le relazioni e la messa a sistema delle competenze strategiche e delle eccellenze presenti sul territorio per il trasferimento tecnologico e l'utilizzo di nuove tecnologie a sostegno del processo di innovazione;</li> <li>• promuovere hub territoriali della conoscenza, della ricerca e dell'innovazione con proiezione internazionale favorendo il loro rafforzamento e partecipazione alle iniziative internazionali;</li> <li>• promuovere lo sviluppo duraturo e sostenibile e la crescita competitiva attraverso il potenziamento delle dotazioni materiali, immateriali ed infrastrutturali della R&amp;I per la maturazione tecnologica e il trasferimento tecnologico e delle conoscenze.</li> </ul>	tutti	<p>DG ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, RICERCA, INNOVAZIONE, SEMPLIFICAZIONE</p> <p><i>POR FESR 2014-2020 Strategia di specializzazione intelligente 2014-2020</i></p>	250.46M€
AA3 Trasferimento Tecnologico: protezione della proprietà intellettuale	Sostenere i processi volti all'ottenimento di brevetti/modelli europei/internazionali come forma di protezione della proprietà intellettuale sviluppata dalle MPMI lombarde (Innodriver S3)	tutti	<p>DG ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, RICERCA, INNOVAZIONE, SEMPLIFICAZIONE</p> <p><i>Strategia di specializzazione intelligente</i></p>	1.63M€

Serie Ordinaria n. 45 - Mercoledì 10 novembre 2021

Azioni Avviate	Dettaglio/ Obiettivo	Ecosistemi impattati	DG e strategie / piani o programmi di riferimento	Risorse stanziarie (M€)
AA4 Trasferimento Tecnologico: investimenti delle PMI in innovazione	Favorire attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale condotte da PMI finalizzate all'introduzione di innovazione di prodotto e/o di processo (FRIM FESR).	tutti	DG ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, RICERCA, INNOVAZIONE, SEMPLIFICAZIONE <i>Strategia di specializzazione intelligente</i>	40.87M€
AA5 Innovazione place based	Promuovere processi integrati innovativi di sviluppo e crescita attraverso la costituzione di aggregazioni tra imprese e organismi di ricerca in grado di valorizzare le specificità locali dell'Area Interna Alto Lago di Como e Valli del Lario, con particolare attenzione ai temi dell'efficienza energetica e della sostenibilità delle produzioni	sostenibilità manifattura avanzata	DG ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, RICERCA, INNOVAZIONE, SEMPLIFICAZIONE	2.5M€
AA6 Bando "Sequenziamento del genoma del neonato" (Rings)	L'obiettivo dell'iniziativa consiste nel promuovere un'analisi (attraverso uno studio di fattibilità) al fine di verificare la sostenibilità dell'utilizzo delle tecniche di "whole genome sequencing" (WGS) nell'ambito delle politiche pubbliche regionali. A livello operativo lo studio è prodromico all'introduzione di un programma di screening del genoma dei nuovi nati in Lombardia, affiancandolo agli attuali programmi di screening già in essere.	salute e life science	DG ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, RICERCA, INNOVAZIONE, SEMPLIFICAZIONE	1.46M€

AA7 Accordi per la ricerca e l'innovazione	Accordi negoziali pubblico-privati tra Regione Lombardia e aggregazioni tra imprese e centri di ricerca e/o università, finalizzati al trasferimento e alla valorizzazione sul mercato dei risultati di attività tecnico-scientifiche e ad aumentare l'impatto della ricerca e innovazione sulla competitività del territorio lombardo	tutti	DG ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, RICERCA, INNOVAZIONE, SEMPLIFICAZIONE <i>Strategia di specializzazione intelligente</i>	184.22 M€
AA8 Accordo di collaborazione con l'Università di Milano Bicocca per la realizzazione di una infrastruttura regionale lombarda - nanotecnologie per la medicina personalizzata e i trattamenti di salute e cura estetica (NANOCOSPHA)	Integrazione fra sistema scientifico e produttivo, l'inserimento in azienda di personale altamente qualificato e la co-formazione e lo sviluppo di reti collaborative durature e sostenibili in ambito farmaceutico e cosmetico lombardo. Si tratta di un grande programma di ricerca collaborativa di portata strategica, una grande opportunità per il tessuto imprenditoriale lombardo di dotarsi di una infrastruttura unica e all'avanguardia.	salute lifescience	DG ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, RICERCA, INNOVAZIONE, SEMPLIFICAZIONE	4M€
AA9 Accordo di collaborazione con il Politecnico di Milano per la realizzazione di Laboratori Saperlab presso il Campus di via Bonardi a Milano	Realizzare due laboratori di modellistica e di design del prodotto costruttivo di grandi dimensioni a servizio della didattica e delle imprese	cultura e conoscenza	DG ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, RICERCA, INNOVAZIONE, SEMPLIFICAZIONE	23M€
AA10 Accordo Regione Lombardia – ENEA	Rafforzare la presenza dei laboratori ENEA in territorio lombardo e valorizzare il capitale umano con ricadute dirette sul sistema della ricerca e dell'innovazione. Nell'ambito dell'accordo si è avviato il percorso di apertura di due nuove strutture nelle aree di Bergamo/Brescia: 1) un Laboratorio di "Materiali e processi industriali sostenibili 4.0" e di "Tecnologie per le Smart Cities"; 2) un Laboratorio di "Tecnologie per la Sostenibilità"	salute lifescience  smart mobility e architecture  sostenibilità	DG ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, RICERCA, INNOVAZIONE, SEMPLIFICAZIONE  l.r. 29/2016	2.97M€

Serie Ordinaria n. 45 - Mercoledì 10 novembre 2021

AA11 Accordo Regione Lombardia – JRC	Promuovere iniziative di interesse congiunto e la cooperazione scientifica tra Regione Lombardia e il JRC di Ispra.	tutti	DG ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, RICERCA, INNOVAZIONE, SEMPLIFICAZIONE  <i>Strategia Specializzate Intelligente 2021-2027</i>	In kind
AA12 Accordo Regione Lombardia – Fondazione Cariplo	Sperimentare iniziative di promozione, sviluppo, valorizzazione del capitale umano della ricerca con ricaduta diretta sul territorio lombardo. Nell'ambito dell'Accordo è stato attivato, nel corso del 2018, uno specifico avviso a sostegno del trasferimento della conoscenza nel settore dei materiali avanzati	tutti	DG ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, RICERCA, INNOVAZIONE, SEMPLIFICAZIONE	5.65M€
AA13 Appalti pre-commerciali	Stimolare l'innovazione chiedendo a più imprese di sviluppare soluzioni innovative - a partire dall'ideazione fino allo sviluppo iniziale di quantità limitate di prodotti o servizi in forma di serie sperimentali - idonee a fronteggiare un problema posto da Regione Lombardia. Sono state attivate tre gare finalizzate a sviluppare: 1) una soluzione innovativa non invasiva per la valutazione della fragilità della placca aterosclerotica; 2) un sistema mecatronico esoscheletrico per la somministrazione di terapia motoria riabilitativa a pazienti neurologici con disabilità motoria dell'arto superiore; 3) un sistema innovativo di imaging a supporto delle procedure chirurgiche	salute e life sciences	DG ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, RICERCA, INNOVAZIONE, SEMPLIFICAZIONE	6.18M€

AA14 Programma Space Economy	Definire le linee strategiche per valorizzare il settore spaziale nazionale e per promuovere l'integrazione dei programmi spaziali nazionali e delle politiche di sviluppo e coesione nazionali e regionali	connettività e informazione smart mobility e architecture sostenibilità manifattura avanzata	DG ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, RICERCA, INNOVAZIONE, SEMPLIFICAZIONE  <i>Programma nazionale Space Economy, SNS, Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027</i>	13.3M€
AA15 Piattaforma regionale AlpGIP	Creare (attraverso il coinvestimento in fondi di venture capital e private equity) un contesto favorevole ad attrarre capitali a sostegno dell'innovazione di Pmi e MidCap in fase di crescita e ad alto potenziale innovativo	tutti	DG ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, RICERCA, INNOVAZIONE, SEMPLIFICAZIONE	101.5M€
AA16 Lombardia Innovativa Edizione 2020-2021	L'obiettivo dell'iniziativa è promuovere e valorizzare la ricerca e innovazione riconoscendo Modelli Innovativi, proposti da eccellenze imprenditoriali lombarde, capaci di generare valore e accrescere la competitività e lo sviluppo del territorio nell'ambito degli 8 ecosistemi: nutrizione, salute e life science, cultura e conoscenza, connettività e informazione, smart mobility e architecture, sostenibilità, sviluppo sociale, manifattura avanzata. L'obiettivo è inoltre accrescere la conoscenza e visibilità di filiere di imprese operative nei diversi ecosistemi, individuare modelli che possano ispirare altre imprese e potenziare la rete di stakeholder di Regione.	tutti	DG ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, RICERCA, INNOVAZIONE, SEMPLIFICAZIONE  l.r. 29/2016	In kind
AA17 Ricerca e trasferimento innovazione in ambito agroalimentare	Sviluppare iniziative di ricerca e trasferimento dell'innovazione anche in partenariato con le istituzioni scientifiche tramite realizzazione di progetti di ricerca, di informazione e di iniziative dimostrative anche in campo e di creazione gruppi operativi (G.O., partenariati per la realizzazione di progetti innovativi per nuove opportunità e/o per particolari	nutrizione sostenibilità	DG AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI	28.57M€

Serie Ordinaria n. 45 - Mercoledì 10 novembre 2021

	problematiche)			
AA18 Miglioramento della conoscenza degli ecosistemi e della biodiversità – Attività dell'Osservatorio regionale per la biodiversità	Migliorare le conoscenze sugli ecosistemi, gli habitat e le specie Utilizzare nuove tecnologie e strumenti innovativi per il monitoraggio ambientale Coinvolgere i cittadini nella segnalazione della presenza di specie tutelate ovvero di specie invasive.	sostenibilità	DG AMBIENTE E CLIMA  <i>Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile</i> <i>Strategia regionale per la biodiversità</i> <i>Strategia regionale per la gestione delle specie alloctone (Life IPGESTIRE2020)</i>	0.48M€
AA19 Formazione e accompagnamento: imprenditorialità in ambito culturale e creativo	Selezionare percorsi di formazione/accompagnamento per l'avvio di imprese culturali e creative da insediare in spazi pubblici	cultura e conoscenza	DG AUTONOMIA E CULTURA <i>Por Fse 2014-2020</i> <i>Asse I</i>	2M€
AA20 Valorizzazione turistica-culturale della Lombardia	Valorizzazione turistico-culturale della Lombardia attraverso lo sviluppo di prodotti e servizi innovativi e la messa in rete di 4 grandi famiglie di attrattori (oltre ai siti UNESCO e al Sistema lirico, oggetto di uno specifico intervento già realizzato): - Patrimonio culturale immateriale; - Itinerari e cammini culturali; - Arte contemporanea; - Patrimonio archeologico	cultura e conoscenza	DG AUTONOMIA E CULTURA <i>Por Fesr 2014-2020</i>	5M€
AA21 BIM4EEB	Progetto di cooperazione EU "BIM4EEB" di un modello BIM per un'efficiente riqualificazione edilizia degli edifici residenziali per renderli energeticamente sostenibili.	smart mobility e architecture  sostenibilità	DG CASA E HOUSING SOCIALE <i>Programma Regionale di Sviluppo</i> <i>Programma Horizon 2020</i>	0.143M€

AA22 Riqualificazione ambiti urbani	Supportare l’avvio di imprese sociali, la riqualificazione energetica di strutture pubbliche (scuole), la riqualificazione delle reti di illuminazione pubblica in chiave smart, il recupero del patrimonio di edilizia residenziale pubblica nei comuni di Milano (Lorenteggio) e Bollate	nutrizione  sostenibilità  connettività e informazione  smart mobility e architecture  sviluppo sociale	DG CASA E HOUSING SOCIALE  <i>POR FESR 2014-2020 Asse V “Sviluppo Urbano Sostenibile” Piano Lombardia l.r. 9/2020</i>  <i>Accordo Ministero – Regione di cui alla Delibera CIPE n. 42/2020</i>	46M€
AA23 Sperimentazione per l’elettrificazione della A35 Brebemi <sup>52</sup>	Sperimentare un’iniziativa di riduzione delle emissioni in atmosfera (misure per la decarbonizzazione del trasporto merci) attraverso l’elettrificazione di una tratta di circa 6 km dell’A35 Brebemi, in analogia a quanto attuato anche da altri paesi europei (eHighways).	Smart mobility e architecture  Sostenibilità	DG INFRASTRUTTURE, TRASPORTI E MOBILITÀ SOSTENIBILE	10M€
AA24 Internazionalizzazione: programmazione e sviluppo di azioni e strumenti finanziari di accompagnamento delle MPMI sui mercati esteri	Promuovere l’internazionalizzazione del tessuto imprenditoriale lombardo attraverso programmi integrati di sviluppo internazionale per potenziare e/o consolidare la presenza e la capacità di azione delle imprese nei mercati esteri, anche quale mezzo per identificare nuove tecnologie, nuovi processi e nuovi	tutti	DG SVILUPPO ECONOMICO <i>POR FESR 2014-2020</i>	14.5M€

<sup>52</sup> Il progetto, che vede impegnati CAL – Concessioni Autostradali Lombarde, A35 Brebemi, Siemens, Scania e i Ministeri dei Trasporti e dell’Ambiente, è coerente con il Piano Regionale per la Mobilità e i Trasporti e, in particolare, con la Strategia Regionale della Mobilità Elettrica, nonché con le sfide contenute nella Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente (si veda la DGR X/5843 del 18/11/2016, Programmi di Lavoro dell’Area di Specializzazione *Mobilità Sostenibile* e macrotematica AE4 – *Infrastrutture per la mobilità elettrica* dell’Area di Specializzazione *Eco-Industria*). L’iniziativa è inoltre coerente con gli obiettivi della Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile e, in particolare, fornisce un contributo al raggiungimento dell’obiettivo strategico *Aumentare la mobilità sostenibile di persone e merci* (area *Prosperità – Decarbonizzare l’economia*).

Il progetto verrà sviluppato in due fasi: 1) elettrificazione con una estensione limitata, utile a mettere a regime/tarare il sistema e verificare efficienza, efficacia e sostenibilità economica della soluzione in oggetto; 2) elettrificazione (a valle del varo di una chiara programmazione sovra-nazionale) di tutta l’autostrada, congiuntamente alla commercializzazione dei veicoli e dei relativi dispositivi per l’utilizzo della linea elettrificata.

Serie Ordinaria n. 45 - Mercoledì 10 novembre 2021

	modelli organizzativi in grado di sostenerne la capacità innovativa			
AA25 Ricerca industriale e sviluppo sperimentale: accordi per l'innovazione	Promuovere progetti di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale proposti da aggregazioni di imprese, università e centri di ricerca nei settori applicativi coerenti con la Strategia nazionale di specializzazione intelligente "Fabbrica intelligente", "Agrifood" e "Scienze della vita"	nutrizione  salute e life sciences  manifattura avanzata	DG SVILUPPO ECONOMICO	94.81M€
AA26 - Progetti di sviluppo sperimentale con ricadute effettive e comprovate nella filiera della moda e/o nel design	Sostenere lo sviluppo di prodotti e servizi innovativi da parte di imprese e organismi di ricerca attivi nella filiera moda e/o design. In particolare, verranno sostenuti progetti che prevedono attività di ricerca fortemente orientate alla sostenibilità dei prodotti/servizi innovativi proposti e dei relativi processi di produzione	sostenibilità  manifattura avanzata	DG TURISMO, MARKETING TERRITORIALE E MODA <i>POR FESR / Strategia di specializzazione intelligente</i>	10M€
AA27 LINKINGALPS: Innovative tools and strategies for linking mobility information services in a decarbonised Alpine Space	L'obiettivo principale è favorire il passaggio dal trasporto individuale motorizzato (utilizzato prevalentemente da pendolari e turisti) verso opzioni di mobilità a basse emissioni di carbonio (trasporti pubblici, ferrovie e modi di trasporto alternativi come il trasporto su richiesta) in trasporto passeggeri, Sarà realizzato un ecosistema digitale cross border per il trasporto pubblico che vedrà la federazione dei principali sistemi di journey planning regionali e nazionali dell'arco alpino, tra cui Muoversi Lombardia.	smart mobility e architecture  sostenibilità	ARIA spa  <i>Programma Interreg Spazio Alpino 2014-2020,</i>  <i>Piano Triennale per la Trasformazione Digitale 2021-2023</i>	0.18M€



## 7. INIZIATIVE DEL TERRITORIO

La Lombardia ha assunto nel tempo una funzione trainante a livello nazionale per la politica di ricerca e innovazione, grazie alla forte propensione all'innovazione espressa dai diversi attori pubblici e privati in risposta ai bisogni del territorio. Per dare un quadro sulle reali potenzialità della Lombardia in termini di ricerca e innovazione, l'attenzione va indirizzata non solo alle iniziative supportate direttamente da Regione Lombardia ma deve essere indirizzata ad un orizzonte più ampio considerando anche quelle azioni del territorio inerenti alla Ricerca e Innovazione attivate con altre risorse pubbliche e private. Il PST ambisce a diventare progressivamente un punto di riferimento sul tema della Ricerca e Innovazione dell'intera Lombardia facendo emergere la dinamicità del territorio e le innumerevoli sinergie tra le diverse azioni che contribuiscono a rispondere alle priorità regionali favorendo lo sviluppo della nostra regione.

Sul tema del **Capitale umano**, una delle 5 aree di sviluppo strategiche per Regione Lombardia, il contributo delle università lombarde sia pubbliche che private è rilevante. Ad esempio il progetto **“Educare società sostenibili”** dell'Università Bicocca, ha come obiettivo lo sviluppo di un'infrastruttura di servizi per la formazione delle reti territoriali per fronteggiare la povertà educativa, l'abbandono scolastico e il disagio sociale. Sempre sullo sviluppo del Capitale Umano si inseriscono iniziative dedicate alla formazione continua con ad esempio la **“Piattaforma digitale di LifeLong Learning”** promossa dal Politecnico di Milano per favorire l'aggiornamento professionale dei propri laureati e per valorizzare le competenze. In questa area di sviluppo si trovano anche progettualità per promuovere i giovani talenti e la capacità di attrazione di ricercatori e studenti come ad esempio il **“Dottorato Nazionale in Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico”**, e il riconoscimento dell'eccellenza delle università attraverso azioni avviate su territorio nazionale quale i **“Dipartimenti d'Eccellenza”**, iniziative promosse dalla Scuola Universitaria Superiore di Pavia.

In un territorio con un tessuto imprenditoriale dinamico come quello lombardo non mancano iniziative di contaminazione culturale finalizzate a colmare il gap tra mondo accademico e imprese. Su questo obiettivo si focalizza l'area di sviluppo **Trasferimento tecnologico e di conoscenza, RRI e relazioni tra università, imprese, centri di ricerca**, dove si inserisce ad esempio l'iniziativa dell'Università dell'Insubria **“Work-cLab: il contamination Lab che porta innovazione nella occupazione”**. Si tratta di un luogo di impulso della cultura, dell'imprenditorialità e dell'innovazione, finalizzato alla promozione dell'interdisciplinarietà, di nuovi modelli di apprendimento e allo sviluppo di progetti di innovazione a vocazione imprenditoriale e sociale. Altro esempio che concorre a rafforzare le relazioni tra industria e ricerca è il **“Centro Grandi Strumenti”** di Pavia con l'obiettivo di potenziare una Facility integrata di diagnostica, omiche, bio- e nano materiali in cui le piattaforme tecnologiche siano condivise ed utilizzate tra università, imprese e IRCCS per potenziare i rapporti con le istituzioni più prestigiose per supportare progetti nazionali, transnazionali e interdisciplinari che si avvalgono della collaborazione tra accademia, clinica e industria. In questo ambito si colloca anche la collaborazione tra Università Cattolica e il territorio del cremonese con il progetto **“CREmona Agri-Food Technologies (CRAFT)”**, finalizzato alla valorizzazione e al potenziamento della filiera lattiero-casearia di Cremona e della sua Provincia. Tra gli obiettivi degli istituti universitari si evidenzia la realizzazione di un ecosistema in cui i

progetti più promettenti nati in università possano soddisfare i bisogni reali ed arrivare più facilmente al mercato, ne è un esempio **“Seed4Innovation”** - lo Scouting Program

dell’Università degli Studi di Milano, implementato in un’ottica di open innovation, al fine di creare una sinergia costante e collegamenti dinamici con il territorio e gli attori chiave dell’economia, consolidando rapporti con le aziende ed investitori già in atto e intraprenderne di nuovi.

Il Cluster Lombardo dell’Aerospazio è attivo, tra l’altro, nel **networking per lo scambio di buone pratiche**, che vedono il coinvolgimento di soggetti regionali, nazionali ed europei. La piattaforma **“Aerospace Matchmaking Interceptor”**, avviata dal Cluster Tecnologico Nazionale Aerospazio e proposta sul territorio lombardo è dedicata alla profilazione delle imprese del settore aerospaziale, in ambito di prodotti, tecnologie e servizi.

Altra priorità regionale è lo sviluppo delle **Infrastrutture di sistema**. Ad esempio, il Politecnico di Milano evidenzia il progetto **“Parco dei Gasometri – Milano Next Generation District”** che intende riqualificare i due Gasometri, nella zona nord-ovest di Milano, per costruire un distretto della conoscenza, dell’innovazione e delle tecnologie più avanzate, alimentando un ecosistema di imprese innovative, istituzioni scientifiche e uno spazio dedicato all’attività sportiva aperto a studenti e cittadini. Altro esempio è l’iniziativa proposta dall’Università di Pavia connessa al **“Rafforzamento ed Attrattività del Sistema Ricerca”** tramite il potenziamento di laboratori con ricercatori nell’ambito dell’European Research Council (ERC), migliorando la ricerca su temi strategici di alta qualità.

Sempre nell’ambito delle infrastrutture di sistema, le realtà territoriali lombarde si stanno inoltre organizzando per ospitare le Olimpiadi invernali **“Cortina 2026”**. Tra i diversi progetti in programmazione vi è un’iniziativa tra Cluster Tecnologici Lombardi, con il coinvolgimento di diversi attori sul territorio regionale come ENAV<sup>53</sup> e ENAC<sup>54</sup>, che prevede la realizzazione di una serie di infrastrutture innovative per ridisegnare mobilità e sicurezza proponendo soluzioni su tre livelli fortemente integrati (terra, aria, spazio), permettendo ai territori interessati, di essere connessi, raggiungibili, percorribili attraverso una serie di mezzi di trasporto innovativi, sostenibili.

L’Università degli Studi di Milano in collaborazione con l’Università Milano Bicocca, l’Università di Brescia e di Pavia sta sviluppando **un ecosistema dell’innovazione per l’applicazione di sistemi digitali alle scienze della vita** per il potenziamento delle applicazioni informatiche alla medicina e alle scienze della vita, volte ad individuare nuove e più efficienti forme di prevenzione diagnostica e cura della salute dei cittadini. La rete dedicata alle scienze della vita e alla medicina rappresenterebbe un nodo di grande rilevanza a livello europeo e nella sua strategia dei **European Digital Innovation Hubs**.

Altro esempio di iniziativa nell’ambito della Salute è lo sviluppo dell’**Infrastruttura regionale lombarda per la risposta rapida ad emergenze infettive virali (NANOVIR)** sviluppata dall’Università Milano Bicocca in collaborazione con altri istituti e ospedali.

---

<sup>53</sup> ENAV è la società che gestisce il traffico aereo civile in Italia

<sup>54</sup> Ente nazionale per l’aviazione civile

Tre laboratori e relative facilities, già esistenti, saranno potenziati tecnologicamente al fine di promuovere nell'immediato specifiche iniziative anti-Covid-19 sul territorio lombardo, ma ponendo le basi per essere in grado di applicare queste misure anche ad altri virus.

Il **"Centro di ricerca per l'Invecchiamento di Successo - CRIS"**, promosso dall'Università dell'Insubria è invece finalizzato alla realizzazione di un triangolo di didattica, ricerca e formazione al servizio della comunità, con ricadute sul benessere sociale del territorio e sulla qualità della vita degli anziani e delle loro famiglie.

Sempre sul tema della Salute e Lifescience, l'Università Vita-Salute San Raffaele intende creare un **"Centro di Data Science"** che si occupi in particolare dei temi inerenti le Life Sciences e che veda la partecipazione congiunta di un network lombardo di Atenei e imprese che operano nel settore d'interesse. L'Università Vita-Salute San Raffaele intende proporre anche **un nuovo approccio per un Modello di Ricerca Diffuso**, per la promozione di una cultura scientifica e tecnologica basata su un modello diffuso di competenze e tecnologie.

Sul fronte dell'**applicazione e utilizzo delle tecnologie digitali e dell'ICT di frontiera** l'Università di Bergamo ed ENEA stanno collaborando per l'attivazione di **Laboratori su materiali e processi industriali sostenibili 4.0 e tecnologie per le smart cities**. Sul tema della sicurezza e sulla resilienza cibernetica e dei servizi di ICT di frontiera la Lombardia può contare su elevate competenze come ad esempio quelle del **Gruppo Leonardo**. Mentre l'Università Cattolica sta applicando tecnologie ICT di frontiera a modelli di Digital Therapeutic **"Covid-19 Feel Good"**: l'uso della realtà virtuale per combattere il disagio psicologico generato dal Coronavirus.

Per quanto concerne lo **Sviluppo sostenibile**, l'Università di Bergamo ha avviato, con cadenza annuale, un'iniziativa relativa alla **Promozione di un turismo sostenibile nel territorio lombardo**, finalizzata a promuovere percorsi integrati e in chiave interdisciplinare, per consentire un approccio sistemico al turismo che metta in dialogo l'ambito culturale, con quello socio-territoriale. Anche in questa iniziativa le tecnologie digitali giocano un ruolo di fattore abilitante per promuovere la valorizzazione dei saperi territoriali e delle risorse naturalistiche e culturali del territorio lombardo in chiave sostenibile.

Il **"Centro Sviluppo Sostenibilità – CSS"**, attivato dall'Università di Brescia, è un altro esempio di iniziativa per l'attuazione territoriale della strategia di sviluppo sostenibile. Si propone di accelerare l'attuazione concreta e trasversale del principio di sostenibilità nei processi, nei servizi e nelle attività della realtà bresciana, mettendo a disposizione le sinergie, la ricerca più avanzata e la conoscenza profonda del territorio.

Altri esempi nell'ambito della sostenibilità sono il progetto europeo **"R-ACES: fRamework for Actual Cooperation on Energy on Sites and Parks"** in cui è presente il Lombardy Energy Cleantech Cluster con l'obiettivo di realizzare eco-regioni europee che mirino a ridurre di almeno il 10% il consumo energetico, promuovendo la transizione verso un modello di economia circolare. La Fondazione Cluster Tecnologie per le Smart Cities & Communities – Lombardia e l'Università degli Studi di Pavia – Laboratorio di Geomatica hanno promosso un **"Gruppo di Lavoro sui Microinquinanti Emergenti"** per minimizzare i carichi inquinanti nelle acque riducendo la diffusione di microinquinanti e microplastiche rilasciati nelle acque, con l'obiettivo di preservare la qualità ecologica ma anche per migliorare la qualità delle acque ad uso potabile.

Il Cluster Lombardo della Mobilità ha avviato iniziative nella **digitalizzazione dei veicoli e sensorizzazione dei componenti, sistemi di controllo e attuazione, gestione big data (AI e IoT), sicurezza e cyber security, nuovi servizi (MaaS)**, così come la proposta di azioni per lo sviluppo di **veicoli innovativi** per una mobilità sempre più sostenibile e sicura, con particolare attenzione alla decarbonizzazione e la riduzione delle emissioni inquinanti. La Lombardia possiede competenze scientifiche multidisciplinari, una fitta e consolidata rete di operatori del settore mobilità e numerosi progetti di ricerca e innovazione già avviati sul territorio tra cui anche nel **settore motorsport** e può ambire a diventare un **Hub per le Tecnologie per la Mobilità Sostenibile** a livello nazionale.

Nell'ambito della **Vanguard Initiative**<sup>55</sup>, il Cluster Lombardo della Chimica verde organizza periodicamente i **"Bioeconomy Dialogues"** organizzati in forma di Living Labs, quali occasioni di incontro, dialogo e co-creazione di nuove opportunità di cooperazione tra tutti gli innovatori pubblici e privati che operano in Lombardia nel settore della sostenibilità e della bioeconomia. L'approccio è quello partecipativo aperto a tutti gli attori della quadrupla elica. Obiettivo finale di questi incontri è lo sviluppo di nuovi modelli di business in ambito manifatturiero e di servizi. Sempre all'interno della rete Vanguard si svolge il **"Bioeconomy Regional Investment Forum"** finalizzato ad incrementare l'attrattività di capitali per modelli di business innovativi ad alto potenziale di mercato nel settore della bioeconomia e della chimica verde.

Il Cluster AFIL - Associazione Fabbrica Intelligente Lombardia ha inoltre attivato, nell'ambito dell'ecosistema lombardo della manifattura avanzata, l'iniziativa **"Strategic Communities"**. Lanciate nel 2020 queste Communities hanno l'obiettivo di creare aggregazioni di imprese, università, centri di ricerca e associazioni che rappresentino filiere regionali di eccellenza in grado di **concepire ed implementare percorsi di ricerca e innovazione per raggiungere obiettivi manifatturieri strategici**. In esse, imprese grandi e piccole, startup, università e centri di ricerca collaborano sinergicamente e si posizionano nelle catene del valore europee, contribuendo a superare la frammentazione e a valorizzare il tessuto delle piccole e medie imprese. È stato creato un gruppo di innovatori pionieri che hanno iniziato a scambiare competenze ed esperienze sui temi da loro affrontati: Economia Circolare, Intelligenza Artificiale, Additive Manufacturing, Materiali Avanzati, Produzione alimentare sicura e sostenibile. Coerentemente con questa iniziativa il Cluster ha inoltre assunto il coordinamento del **"Advanced Manufacturing Hub Lombardia" del World Economic Forum (WEF)**<sup>56</sup>, il cui obiettivo è creare un network globale di ecosistemi manifatturieri regionali avanzati per identificare, dibattere ed indirizzare strategie innovative e sfide nell'ambito del manifatturiero avanzato, evidenziare ed ampliare la competitività delle realtà manifatturiere lombarde, condividere best practices ed incubare nuove partnership.

---

<sup>55</sup> Rete europea che comprende le 30 regioni più avanzate d'Europa e si propone di contribuire alla rivitalizzazione dell'industria europea sulla base della Strategia di Specializzazione Intelligente - <https://www.s3vanguardinitiative.eu/>

<sup>56</sup> Gli Advanced Manufacturing Hub del World Economic Forum (WEF) costituiscono un network globale di ecosistemi di innovazione avanzati che collaborano per definire roadmap globali, portare a discussione nell'ambito del WEF tematiche prioritarie per il Manifatturiero, definire e implementare progetti collaborativi su scala globale sulla base della propria specializzazione

## 8. PIANO FINANZIARIO

Nella tabella di seguito riportata si fornisce un riepilogo del piano finanziario con gli investimenti previsti per l'attuazione delle oltre 70 tra sperimentazioni, progetti strategici e la realizzazione delle azioni presentate nel capitolo 6 e la rispettiva programmazione. I dati qui riportati si riferiscono alle annualità 2021, 2022 e 2023 e tengono conto sia degli investimenti effettuati ricorrendo a risorse regionali, nazionali ed europei ma anche a risorse, ad esse sinergiche, e mobilitate a livello privato. Come già anticipato, la dinamicità dei dati e dell'analisi è alla base della metodologia utilizzata da Regione Lombardia per garantire sempre una totale aderenza al contesto corrente. Pertanto, in linea con quanto già evidenziato con il PST 2018-2020, i dati qui proposti costituiscono un punto di partenza che verrà periodicamente monitorato, sia per aggiornare e adeguare le sperimentazioni e le azioni avviate al variare del contesto e all'emergere di nuovi bisogni, sia per riprogrammare efficacemente le risorse a seguito della realizzazione effettiva degli investimenti. Quest'ultimo punto, cioè la capacità realizzativa, rappresenta un innovativo approccio all'allocazione delle risorse che non si baserà più esclusivamente sulla capacità di spesa, ma soprattutto sulla capacità di raggiungere gli obiettivi e massimizzare quindi l'efficacia dei fondi a disposizione.

Sulla base dell'esperienza, del triennio precedente, eventuali economie che dovessero presentarsi nel corso delle prossime annualità verranno reinvestite, a seconda dei casi, per rifinanziare gli interventi che avranno dimostrato di avere un più alto impatto sul territorio oppure, per avviare nuove azioni e sperimentazioni. In considerazione dell'importanza attribuita a ricerca, sviluppo e innovazione infine, Regione Lombardia continuerà a supportare gli investimenti operati in tali ambiti dal territorio, con il dichiarato obiettivo di raggiungere e assestarne il livello ad una quota pari al 3% del PIL lombardo, in particolare spingendo le PMI innovative a investire ancora di più in ricerca e innovazione. A questo proposito, riconoscendo il contributo che la domanda pubblica può fornire come leva per l'innovazione, l'azione regionale sarà volta anche ad incrementare le risorse direttamente destinate agli acquisti in ambito R&I, fino al raggiungimento, a tendere, dell'obiettivo minimo di spesa introdotto dalla l.r. 29/2016, quantificato in un importo non inferiore al 3% delle risorse annualmente aggiudicate per l'acquisto di beni, servizi e lavori dalla Regione e dal sistema regionale. Il piano economico di seguito riportato riassume le iniziative avviate o in programmazione per il prossimo triennio che ammontano a quasi un miliardo e mezzo di risorse regionali, nazionali, europee e private.

Serie Ordinaria n. 45 - Mercoledì 10 novembre 2021

ID SPS Azioni	Nome	Risorse stanziate M€	Previsione di spesa annualità 2021 (M€)	Periodi di attivazione / realizzazione		
				2021	2022	2023
SPS1	Percorso regionale di supporto alla RRI	3.1	-			
SPS2	Progettazione di misure e azioni previste dalla l.r. 29/2016 "Lombardia è ricerca e innovazione" con particolare riferimento alla crescita ed alla valorizzazione del capitale umano. (dell'apprendistato di alta formazione e di ricerca ex art. 45 del D. Lgs. 81/2015)	0.074	0.074			

ID SPS	Nome	Risorse stanziate M€	Previsione di spesa annualità 2021 (M€)	Periodi di attivazione / realizzazione		
SPS3	Piattaforme Open Analytics	1.45	-			
SPS4	Blockchain	0.82	0.82			
SPS5	Realizzazione di una dashboard per analisi statistiche POR FESR tramite l'utilizzo di open analytics	0.075	0.075			
SPS6	Identificazione data-driven di ambiti industriali e filiere emergenti a supporto dell'aggiornamento della S3	0.075	0.075			
SPS7	Strategia di sviluppo sostenibile	0.2	0.16			
AP1	Sviluppo di un accordo di collaborazione con l'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT) per sviluppare ricerca e innovazione nell'area "Rubattino" di Milano	2	-			
AP2	Ammodernamento della strumentazione e della tecnologia per la didattica a distanza e l'e-learning	30	-			
AP3	Realizzazione del Centro di ricerca universitaria e sede di laboratori di innovazione tecnologica	12	1.02			
AP4	Creazione di un centro di eccellenza per le scienze della vita per il tramite degli IRCCS pubblici lombardi	15	4.5			
AP5	"Accordo attuativo dell'Accordo Quadro di Collaborazione Regione Lombardia 4 IRCCS pubblici lombardi (Istituto Neurologico Carlo Besta, Ca' Grande Ospedale Maggiore Policlinico, Istituto Nazionale dei Tumori e Policlinico San Matteo), quest'ultimo approvato con DGR XI/2670/2019 e sottoscritto digitalmente il 26 ottobre 2020	4	1			

Serie Ordinaria n. 45 - Mercoledì 10 novembre 2021

ID SPS	Nome	Risorse stanziare M€	Previsione di spesa annualità 2021-2023	Periodi di attivazione / realizzazione		
AP6	Bando brevetti 2021	1	1			
AP7	Tech Fast Lombardia	19	3.8			
AP8	Adeguamento infrastrutture pubbliche di connettività per lo sviluppo della tecnologia blockchain e per la condivisione di dati con gli attori lombardi anche in ottica di semplificazione di accesso alle misure e ai servizi pubblici	25	7.5			
AP9	Realizzazione di un'innovativa infrastruttura pilota regionale di supporto alla transizione verso l'economia circolare	10.06	1.5			
AP10	Sviluppo di nuovi accordi di collaborazione con le università per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico	13.5	4			
AP11	Attivazione misure PSR – dedicate all'innovazione per il settore agricolo e la zootecnia – bando ricerca nei settori agricolo e forestale	16	-			
AP12	Innovazione per il settore agricolo e forestale dei territori montani	da definire	-			
AP13	Dotazioni e strumentazioni scientifiche per gli istituti tecnici agrari	5	1.5			
AP14	Economia Circolare	0.3	0.15			
AP15	Innovamusei: Sviluppo Di Progetti Innovativi In Ambito Culturale	2.7	0.6			
AP16	Progetto di valorizzazione di documenti digitali di biblioteche e archivi lombardi attraverso lo sviluppo di competenze per la costruzione di nuovi percorsi didattici (POR FSE 2014-2020)	1.78	0.96			



ID SPS	Nome	Risorse stanziate M€	Previsione di spesa annualità 2021 (M€)	Periodi di attivazione / realizzazione		
AP17	Sviluppo della piattaforma informatica regionale dei servizi abitativi	0.25	0.15			
AP18	Programmi integrati di innovazione sociale e welfare locale nei quartieri di edilizia residenziale pubblica (ERP) della città di Milano	6	2.4			
AP19	Interventi in capo alle Comunità Montane a valere sul Fondo ripresa economica di cui alla DGR 3962 Del 30 novembre 2020: Completamento dei collegamenti in fibra ottica fra gli Enti Locali dell'Alta Valtellina	0.56	0.072			
AP20	Interventi in capo alle Comunità Montane a valere sul Fondo ripresa economica di cui alla DGR 3962 Del 30 Novembre 2020: progettazione dei datacenter locali propedeutica alla migrazione sul cloud nazionale e migrazione della infrastruttura informatica sul cloud Teseo	0.58	0.052			
AP21	Programmi di formazione/informazione sul progetto di vita legato al dopo di noi	0.4	0.4			
AP22	Piano d'azione per lo sviluppo dell'istruzione tecnica superiore	90	25			
AP23	Semplificazione modalità di pagamento e controllo delle agevolazioni tariffarie	0.025	0.025			
AP24	Progetto Banda Ultra Larga	303	13			
AP25	Nuovi modelli trasportistici regionali	0.75	0.15			
AP26	Sistema integrato per il monitoraggio del territorio e la gestione delle emergenze (cruscotto emergenze)	0.65	0.3			

Serie Ordinaria n. 45 - Mercoledì 10 novembre 2021

ID SPS	Nome	Risorse stanziate M€	Previsione di spesa annualità 2021 (M€)	Periodi di attivazione / realizzazione		
AP27	Voucher Digitali I4.0 Lombardia 2021	7.19	3.2			
AP28	Bando E-Commerce – nuovi mercati per le imprese lombarde	4.52	2.2			
AP29	Bando di sostegno alle M.P.M.I. Per l'innovazione delle filiere di economia circolare in Lombardia – edizione 2021	3.6	-			
AP30	"BANDO ERA Permed JOINT TRANSNATIONAL CALL 2021	1.5	-			
AP31	Bando Giovani EARLY CAREER AWARD	9.14				
AP32	Bando Giovani EARLY CAREER AWARD (II Edizione)	8.82	-			
AP33	BANDO JPIAMR (Joint Programming Initiative on Antimicrobial Resistance) JOINT TRANSNATIONAL CALL 2021	1	-			
AP34	BANDO FRRB SEAL OF EXCELLENCE	1.5	-			
AP35	BANDO TRANSCAN-3 JOINT TRANSNATIONAL CALL 2021	1	.			
AP36	BANDO UNMET MEDICAL NEEDS	14.43	-			
AP37	METI – Monitoraggio e prevenzione degli Effetti delle Isole di calore urbano (Meti è la Titanessa dei buoni consigli, degli avvertimenti, ecc.)	0.35	0.065			

ID SPS	Nome	Risorse stanziate M€	Previsione di spesa annualità 2021 (M€)	Periodi di attivazione / realizzazione		
AA1	Linea 2 – MISURA COVID-19	13.88	6.94			
AA2	Infrastrutturazione: sviluppo hub dell'innovazione	250.46	-			
AA3	TT: protezione proprietà intellettuale	1.63				
AA4	TT: investimenti delle PMI in innovazione	40.87				
AA5	Innovazione place based	2.5				
AA6	BANDO “SEQUENZIAMENTO DEL GENOMA DEL NEONATO” (rings)	1.46				
AA7	Accordi per la ricerca e l'innovazione	184.22				
AA8	Accordo di collaborazione con l'Università di Milano Bicocca per la realizzazione di Una Infrastruttura Regionale Lombarda - Nanotecnologie Per La Medicina Personalizzata E I Trattamenti Di Salute E Cura Estetica (Nanocospha)	4	2			
AA9	Accordo di collaborazione con il Politecnico di Milano per la realizzazione di Laboratori Saperlab presso il Campus di via Bonardi a Milano	23	-			
AA10	Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia ed ENEA DGR 7792/2018	2.97				
AA11	Accordo Regione Lombardia – JRC	in kind	-			

Serie Ordinaria n. 45 - Mercoledì 10 novembre 2021

ID SPS	Nome	Risorse stanziare M€	Previsione di spesa annualità 2020-2021	Periodi di attivazione / realizzazione		
AA12	Accordo Regione Lombardia – Fondazione Cariplo	5.65				
AA13	Appalti pre-commerciali	6.18	5.887			
AA14	Programma Space Economy	13.3	0.213			
AA15	Piattaforma regionale AlpGIP	101.5	-			
AA16	Lombardia innovativa – edizione 2020-2021	in kind	-			
AA17	Ricerca e trasferimento innovazione in ambito agroalimentare	28.57	-			
AA18	Miglioramento della conoscenza degli ecosistemi e della biodiversità - Attività dell'Osservatorio regionale per la biodiversità	0.48	0.2			
AA19	Formazione e accompagnamento: imprenditorialità in ambito culturale e creativo	2	1.5			
AA20	Valorizzazione turistica-culturale della Lombardia	5	2			

ID SPS	Nome	Risorse stanziarie M€	Previsione di spesa annualità 2021-2023	Periodi di attivazione / realizzazione		
AA21	BIM4EEB (BIM based toolkit for Efficient rEnovation in Building)	0.143	0.031			
AA22	Riqualificazione ambiti urbani	46	22.7			
AA23	Sperimentazione per l'elettificazione della A35 Brebemi	10	2.4			
AA24	Linea Internazionalizzazione	14.5	6			
AA25	Ricerca industriale e sviluppo sperimentale: accordi per l'innovazione	94.81	-			
AA26	Progetti di sviluppo sperimentale con ricadute effettive e comprovate nella filiera della moda e/o nel design	10	-			
AA27	LINKINGALPS: Innovative tools and strategies for linking mobility information services in a decarbonised Alpine Space	0.18	0.1			

Serie Ordinaria n. 45 - Mercoledì 10 novembre 2021

**D.c.r. 26 ottobre 2021 - n. XI/2049**

**Ordine del giorno concernente l'efficacia dei piani cave scaduti**

Presidenza del Vice Presidente Brianza

#### IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 159 concernente «Disciplina della coltivazione sostenibile di sostanze minerali di cava e per la promozione del risparmio di materia prima e dell'utilizzo di materiali riciclati»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	57
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

#### DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 2090 concernente l'efficacia dei Piani cave scaduti, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia  
premesse che

- la legge regionale 8 agosto 1998, n. 14 (Nuove norme per la disciplina della coltivazione di sostanze minerali di cava), all'articolo 10, comma 4 bis disciplina che «Fatti salvi la sospensione dell'efficacia dei piani di cui alla legge regionale 1 ottobre 2014, n. 27 (Adempimenti derivanti dagli obblighi nei confronti dell'Unione europea relativi alle attività estrattive di cava) e l'espletamento delle procedure di valutazione d'impatto ambientale sui singoli progetti di ATE, l'efficacia dei piani delle cave cessa con l'esecutività dei nuovi piani»;
- sul territorio della provincia di Como sono stati rilasciati numerosi provvedimenti dirigenziali di proroga dei termini delle autorizzazioni di cava, successivi all'entrata in vigore del «Nuovo piano cave della Provincia di Como», approvato con d.c.r. 28 ottobre 2014, n. X/499, in forza del precedente Piano cave, la cui approvazione era avvenuta anteriormente all'entrata in vigore della normativa attuativa della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno del 2001, n. 2001/42/CE;
- la Provincia di Como, sulla base degli approfondimenti svolti dal suo ufficio legale, si è determinata a concedere la proroga dell'attività estrattiva di cava per le autorizzazioni già rilasciate, laddove i quantitativi autorizzati non fossero ancora stati esauriti ed i luoghi non fossero stati ripristinati;

valutato che

- con risposta del 2 agosto 2019 fornita all'ITR 2387 avente ad oggetto «Petizione europea n. 1114/2017 'Prima la salute' sulla situazione cave nel territorio comasco», la Giunta regionale ha affermato che «Con riferimento ai Piani previgenti, Regione Lombardia a più riprese nel corso del 2016 (1° giugno 2016 - prot. 27654 e 21 ottobre 2016 - prot. 54201) e del 2017 (26 aprile 2017 - prot. 24711) ha fornito alle amministrazioni provinciali indicazioni interpretative della normativa vigente utili a specificarne il raggio di efficacia chiarendo, in particolare, che essi cessano di operare con l'esecutività dei nuovi Piani, non rendendo, conseguentemente, procedibili le istanze di proroga fondate su previsioni di Piano cessate nell'efficacia»;
- con risposta all'ITR 2494, Regione Lombardia affermava che, nell'ambito della revisione normativa della l.r. 14/1998, si intendeva apportare gli opportuni chiarimenti e/o specificazioni in via legislativa per chiarire ed affrontare la situazione venutasi a creare nella Provincia di Como;

constatato che

il progetto di legge n. 159, all'articolo 28, prevede il riacquisto dell'efficacia dei piani scaduti, con differenti modalità a seconda che essi siano stati approvati prima o dopo l'entrata in vigore della normativa attuativa della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno del 2001, n. 2001/42/CE;

considerato che

la valutazione ambientale strategica (VAS) di piani, programmi persegue la finalità generale di assicurare che l'attività antropica sia compatibile con le condizioni per uno sviluppo sostenibile, e quindi, nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi

e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica;

(fonte: <https://va.minambiente.it/it-IT/ps/Comunicazione/IndicazioniOperativeVAS>)

ritenuto che

- sia necessario che ampliamenti o proroghe di autorizzazioni relative a piani cave approvati in assenza di VAS siano finalmente improcedibili, onde evitare situazioni come quella che si verifica nel territorio comasco da anni;
- sia inoltre utile porre un termine per il quale, le autorizzazioni in forza a piani cave che hanno cessato la loro efficacia e in presenza di un nuovo PAE sul medesimo territorio provinciale, non possano avere una vigenza superiore a due anni dall'entrata in vigore del nuovo PAE, al fine di non avere sul territorio attività estrattive autorizzate secondo previsioni di piani obsoleti;

impegna il Presidente e la Giunta regionale

1. a vigilare sugli effetti dell'articolo 28 del progetto di legge n. 159, affinché le autorizzazioni rilasciate in forza a piani scaduti siano ambientalmente compatibili e circoscritte nel tempo, fino all'entrata in vigore del nuovo PAE;

2. a vigilare, in particolare, sull'attuazione del comma 16 dell'articolo 28 del progetto di legge n. 159, affinché l'eventuale riacquisto dell'efficacia dei piani delle cave scaduti si applichi esclusivamente a quelli di ultima pregressa vigenza;

3. a chiarire i limiti della possibilità di rilasciare proroghe di autorizzazioni in forza di piani non più vigenti e cessati con l'esecutività dei nuovi piani.».

Il vice presidente: Francesca Attilia Brianza

Il consigliere segretario: Giovanni Francesco Malanchini

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Silvana Magnabosco

**D.c.r. 26 ottobre 2021 - n. XI/2050**

**Ordine del giorno concernente l'incremento del riutilizzo dei materiali alternativi in luogo di quelli provenienti dall'attività di cava e incremento delle tariffe**

Presidenza del Vice Presidente Brianza

#### IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 159 concernente «Disciplina della coltivazione sostenibile di sostanze minerali di cava e per la promozione del risparmio di materia prima e dell'utilizzo di materiali riciclati»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	60
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

#### DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 2091 concernente l'incremento del riutilizzo dei materiali alternativi in luogo di quelli provenienti dall'attività di cava e incremento delle tariffe, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesse che

- il territorio lombardo è interessato da 349 cave autorizzate e 3.042 cave dismesse e/o abbandonate;
- la salvaguardia delle materie prime non rinnovabili e il contenimento del consumo di suolo devono portare al riutilizzo di materiali inerti, il riciclaggio e il riuso dei materiali alternativi;
- aumentare il recupero di inerti da demolizione porta anche alla diminuzione del conferimento in discarica. Questi materiali, correttamente lavorati e trattati, possono essere trasformati in aggregati da riutilizzare;

valutato che

- il decreto 11 ottobre 2017 «Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici» stabilisce che il contenuto di materia recuperata o riciclata nei materiali utilizzati per l'edificio, anche considerando diverse percentuali per ogni

materiale, deve essere pari ad almeno il 15 per cento in peso valutato sul totale di tutti i materiali utilizzati;

- il decreto del Ministero dell'Ambiente 203/2003, seguito dalla circolare n. 5205 del 15 luglio 2005, prevede l'obbligo di copertura del trenta per cento del fabbisogno annuale di aggregati riciclati;

constatato che

- secondo Legambiente, l'obbligo di cui al DM 203/2003 non viene nei fatti rispettato e applicato, anche a causa degli scarsi controlli e della scarsa informazione degli enti locali;
- una progressiva riduzione del conferimento degli scarti edili in discarica, accompagnata da un'attenta incentivazione del riciclo per tutti gli usi compatibili, può consentire di ridurre il prelievo di materiali nelle cave;
- al fine di rendere economicamente vantaggioso l'utilizzo di materiali provenienti da recupero e riciclo a fronte di quelli provenienti da cava, sarebbe necessario aumentare i canoni sulle attività estrattive;  
(fonte: Legambiente - Rapporto Cave 2021)

considerato che

secondo il Rapporto cave 2021 di Legambiente, le entrate percepite dagli enti pubblici con l'applicazione dei canoni sono estremamente basse in confronto ai guadagni del settore. Sarebbe opportuno, anche al fine di disincentivare l'utilizzo di materia prima «vergine» ovvero materiale di cava, fissare un limite inferiore alla tariffa per la sabbia e ghiaia, come proposto anche da ANCI durante le audizioni svolte presso la VI Commissione nell'ambito della discussione del presente progetto di legge;

ritenuto che

- è fondamentale rafforzare la tutela del territorio e accelerare l'economia circolare in edilizia, al fine di limitare il consumo di suolo e l'utilizzo di materia prima non rinnovabile quali i materiali di cava;
- l'aumento delle tariffe potrebbe giovare sia alle entrate degli enti pubblici sia all'incremento di utilizzo di materiali riciclati nell'ottica della transizione ecologica, dell'economia circolare e della tutela del territorio;

impegna il Presidente e la Giunta regionale

1. a mettere in campo tutte le azioni possibili finalizzate all'incremento di utilizzo di materiali inerti, il riciclaggio e il riuso dei materiali alternativi nei cantieri edili e nella realizzazione di opere pubbliche, anche intervenendo presso il Governo al fine di aumentare i controlli e l'informazione circa l'utilizzo di tali materie, facendo rispettare le percentuali minime di utilizzo previste e valutandone anche l'incremento;

2. a valutare l'uso della leva tariffaria al fine di incentivare il risparmio della risorsa prima naturale.».

Il vice presidente: Francesca Attilia Brianza

Il consigliere segretario: Giovanni Francesco Malanchini

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Silvana Magnabosco

**D.c.r. 26 ottobre 2021 - n. XI/2051**

**Ordine del giorno concernente l'incentivazione dei materiali di recupero al fine di ridurre il consumo di materie prime di cava**

Presidenza del Vice Presidente Brianza

**IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA**

Visto il progetto di legge n. 159 concernente «Disciplina della coltivazione sostenibile di sostanze minerali di cava e per la promozione del risparmio di materia prima e dell'utilizzo di materiali riciclati»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	58
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

**DELIBERA**

di approvare l'Ordine del giorno n. 2094 concernente l'incentivazione dei materiali di recupero al fine di ridurre il consumo di materie prime di cava, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premessi che

- l'industria estrattiva non energetica (NEEI) fornisce molte fra le materie prime di base per le attività di costruzione e che l'estrazione di minerali da costruzione e per opere infrastrutturali costituisce il sottosettore più vasto dell'industria NEEI nell'UE in termini di valore e volume;
- a fronte di un consumo eccessivo di minerali di cava e in assonanza con i principi di economia circolare sarebbe più indicato trattare a livello di pianificazione strategica il riutilizzo o riciclo di materiali e l'uso di materiali alternativi;

preso atto che

secondo gli auspici della Comunità europea, l'autorità competente, in questo caso la regione, è tenuta a valutare soluzioni alternative che consentano ai piani cave di non pregiudicare l'integrità dei siti e dei territori interessati dall'attività di escavazione partendo dal presupposto che va privilegiato l'interesse pubblico e che l'interesse pubblico a cui vanno adeguati gli interessi economici a breve termine;

considerando che

l'approvazione della nuova «Disciplina della coltivazione sostenibile di sostanze minerali di cava e per la promozione del risparmio di materia prima e dell'utilizzo di materiali riciclati» imbuca un percorso che va nella direzione di un risparmio della materia prima e che aiuta a prendere in esame soluzioni alternative meno impattanti e richiama l'ente Regione a sviluppare percorsi di accompagnamento verso il risparmio di materie prime, così come richiamato dall'articolo 1 della nuova legge regionale;

impegna il Presidente e la Giunta regionale

- a individuare percorsi di valorizzazione dei materiali alternativi ai minerali di cava, con lo scopo di un utilizzo prioritario di detti materiali soprattutto per le opere pubbliche, prevedendo a tal fine la realizzazione di una banca dati comune a livello regionale cui fare riferimento per l'utilizzo di detti materiali sia per il settore pubblico che per il settore privato;
- a individuare e mettere in campo misure di riduzione dei costi attraverso il ricorso a premialità per quanti facciano ricorso a quote di materiali alternativi superiori al 25 per cento del totale previsto;
- a sviluppare, anche in partnership con università, associazioni di categoria e associazioni ambientaliste di livello nazionale, forme di sostegno a progetti innovativi di recupero e riutilizzo di materiali per costruzioni e per opere pubbliche;
- a valutare come quantitativi ammissibili per i nuovi piani provinciali almeno quelli depurati della quota di materiali alternativi utilizzati nella programmazione precedente.».

Il vice presidente: Francesca Attilia Brianza

Il consigliere segretario: Giovanni Francesco Malanchini

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Silvana Magnabosco

**D.c.r. 26 ottobre 2021 - n. XI/2052**

**Ordine del giorno concernente l'implementazione e aggiornamento del catasto regionale delle cave**

Presidenza del Vice Presidente Brianza

**IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA**

Visto il progetto di legge n. 159 concernente «Disciplina della coltivazione sostenibile di sostanze minerali di cava e per la promozione del risparmio di materia prima e dell'utilizzo di materiali riciclati»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	59
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

**DELIBERA**

di approvare l'Ordine del giorno n. 2095 concernente l'implementazione e aggiornamento del catasto regionale delle cave, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premessi che

**Serie Ordinaria n. 45 - Mercoledì 10 novembre 2021**

- il territorio lombardo è interessato da 349 cave autorizzate e 3.042 cave dismesse e/o abbandonate;  
(fonte: *Legambiente - Rapporto Cave 2021*)
- Regione Lombardia è dotata del catasto regionale delle cave, che riguarda l'insieme delle cave in attività («attive»), e di quelle dismesse o abbandonate («cessate») esistenti su tutto il territorio regionale;

premessi, inoltre, che

il catasto delle cave, realizzato sulla base degli inventari provinciali delle cave attive e cessate esistenti sul territorio lombardo, comprende svariate tipologie di informazioni, tra cui: individuazione e localizzazione territoriale e specifiche tecniche, stato giuridico amministrativo, ambiente e recupero, dati tecnici sull'attività produttiva; ogni cava è georeferenziata su base C.T.R. 1:10.000; (fonte: <https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/Enti-e-Operatori/Ambiente-ed-energia/Cave/catasto-cave/catasto-cave>)

constatato che

- il catasto regionale dovrebbe costituire uno strumento rilevante per la pianificazione e la gestione delle attività estrattive, per una maggiore tutela delle risorse minerarie e per l'individuazione e la realizzazione degli interventi di recupero ambientale di vecchie cave;
- il catasto regionale è accessibile solo agli operatori abilitati e non è fruibile da parte del pubblico;
- il potenziamento e la pubblicità di tale strumento costituirebbero elementi fondamentali al fine della tutela del territorio e della pianificazione, anche a livello locale;

valutato che

- l'articolo 23 del progetto di legge n. 159 prevede che alla Giunta regionale compete la gestione informatica e lo sviluppo del catasto e dei dati in esso contenuti e alle Province e la Città Metropolitana di Milano curino l'aggiornamento dei dati del catasto secondo termini e modalità stabiliti dalla Giunta regionale;
- tra le modalità che la Giunta deve stabilire per l'aggiornamento da parte delle Province, sia necessario includere:
  - georeferenziazione di tutte le cave;
  - aggiornamento annuale dell'avanzamento dei lavori di escavazione (ovvero: aggiornamento dei volumi estratti, della superficie e della profondità dell'escavazione) nelle cave attive ed autorizzate;
  - aggiornamento sull'avanzamento dei progetti di recupero e di rigenerazione delle cave, relativo alle cave cessate o dismesse;

ritenuto che

- rendere pubblico e accessibile a tutti cittadini il catasto regionale delle cave, garantirebbe un maggiore grado di trasparenza;
- nelle aree con alta densità di cave c'è una forte coscienza civica nei cittadini e un forte interesse a monitorare l'andamento delle attività di escavazione negli anni nonché di prendere atto delle modalità di recupero previste, delle tempistiche dettate dall'autorizzazione. La pubblicità del catasto permetterebbe di esercitare un maggiore controllo del territorio, anche nell'ottica di prevenzione di eventuali fenomeni di corruzione o di infiltrazione delle organizzazioni criminali;
- a questo ultimo proposito la pubblicità e l'accessibilità del catasto regionale ad altri Organi dello Stato deputati al contrasto dei fenomeni di infiltrazione criminale e di atti corruttivi risulterebbe particolarmente vantaggiosa;

considerato, infine, che

l'attività di escavazione, così come evidenziato anche dalla Direzione Nazionale Antimafia, rientra tra i momenti di maggior rischio infiltrazione in un'ottica di conquista del territorio da parte delle organizzazioni criminali, in particolare di tipo mafioso, che come noto si servono ampiamente di illeciti corruttivi ed estorsivi finalizzati al controllo delle aziende del settore e che in questo senso il ruolo degli Enti autorizzatori risulta particolarmente rilevante nella sua capacità di migliorare la trasparenza di tutte le fasi del procedimento, dando così ampia possibilità di accesso ai dati da parte di soggetti Istituzionali e civili che possono esercitare un ruolo di vigilanza;

impegna il Presidente e la Giunta regionale

1. a prevedere che il catasto regionale delle cave, di cui all'articolo 23 del presente progetto di legge, sia aggiornato e potenziato con tutti i dati relativi alle cave attualmente presenti sul territorio lombardo (attive e cessate) quale strumento fondamentale per il controllo e la pianificazione del territorio;

2. a prevedere che tra le modalità e i termini per l'aggiornamento di tale strumento vi siano:

georeferenziazione di tutte le cave comprese quelle cessate e dismesse;

- aggiornamento annuale dell'avanzamento dei lavori di escavazione (ovvero: aggiornamento dei volumi estratti, della superficie e della profondità dell'escavazione) nelle cave attive ed autorizzate;
- aggiornamento sull'avanzamento dei progetti di recupero delle cave, relativo alle cave cessate o dismesse;

3. a rendere pubbliche e accessibili le informazioni contenute nel catasto regionale delle cave, nel rispetto delle norme sulla protezione dei dati personali, nell'ottica di massima trasparenza».

Il vice presidente: Francesca Attilia Brianza

Il consigliere segretario: Giovanni Francesco Malanchini

Il segretario dell'assemblea consiliare:  
Silvana Magnabosco

**D.c.r. 26 ottobre 2021 - n. XI/2054**
**Ordine del giorno concernente l'analisi chimica dei terreni destinati ad orto urbano**

Presidenza del Presidente Fermi

**IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA**

Visto il progetto di legge n. 192 concernente «Agricoltura urbana, periurbana e metropolitana»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	64
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

**DELIBERA**

di approvare l'Ordine del giorno n. 2092 concernente l'analisi chimica dei terreni destinati ad orto urbano, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premessi che

il progetto di legge n. 192 concernente «Agricoltura urbana, periurbana e metropolitana» ha la finalità di promuovere la rigenerazione urbana, la resilienza ai cambiamenti climatici e incremento del tasso di approvvigionamento degli alimenti a «chilometro zero», il sostegno agli orti urbani attrezzati, pubblici o asserviti, la realizzazione di infrastrutture verdi multifunzionali negli insediamenti urbani, dell'area metropolitana e periurbani;

constatato che

- in Lombardia sono più di 900 i siti contaminati, dove sono in corso le attività di bonifica per il risanamento ambientale o con attività concluse ma in attesa di certificazione; sono stati altresì chiusi più di 400 procedimenti per non contaminazione a seguito di analisi di rischio sito specifico;
- eventi accidentali, sversamenti e scarico abusivo di rifiuti nel suolo e nel sottosuolo costituiscono le cause principali dei maggiori casi di inquinamento rilevati sul territorio lombardo;

considerato che

- esiste la possibilità che i terreni oggetto di abbandono siano interessati da fenomeni di contaminazione o presunta tale, o perché interessati da eventi potenzialmente inquinanti non ancora assodati o perché prossimi a siti contaminati già riconosciuti;
- gli orti urbani che insistono su aree pubbliche o asservite alla disponibilità dei comuni con convenzione, utilizzati per la coltivazione di prodotti ortofrutticoli destinati al consumo umano, potrebbero dunque essere realizzati su terreni contaminati;

ritenuto che



il cittadino, che utilizza un terreno destinato ad orto urbano, deve essere tutelato e pretendere la sicurezza dal punto di vista ambientale e qualitativo del terreno stesso;

invita il Presidente e la Giunta regionale

a prevedere che l'utilizzo di superfici urbane e periurbane per la realizzazione di orti urbani sia consentito previa verifica della qualità dei terreni, anche al fine di scongiurare possibili contaminazioni degli stessi.».

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Silvana Magnabosco

#### D.c.r. 26 ottobre 2021 - n. XI/2056

#### Ordine del giorno concernente la destinazione del canone derivante dalle grandi derivazioni idroelettriche ai territori montani

Presidenza del Presidente Fermi

#### IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 193 concernente «Modifiche alla legge regionale 8 aprile 2020 n. 5 (Disciplina delle modalità e delle procedure di concessione delle grandi derivazioni idroelettriche in Lombardia e determinazione del canone in attuazione dell'articolo 12 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 (Attuazione della Direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica), come modificato dall'articolo 11 quater del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135 (Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la Pubblica Amministrazione) convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12)»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	66
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

#### DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 2093 concernente la destinazione del canone derivante dalle grandi derivazioni idroelettriche ai territori montani, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesse che

- il d.lgs. 79/1999, modificato dal decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12 dispone la regionalizzazione della proprietà delle opere idroelettriche alla scadenza delle concessioni e nei casi di decadenza o rinuncia alle concessioni. Le regioni, ove non ritengano sussistere un prevalente interesse pubblico ad un diverso uso delle acque, incompatibile con il mantenimento dell'uso a fine idroelettrico, possono assegnare le concessioni e sono tenute a disciplinare con propria legge le modalità e le procedure di assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni d'acqua a scopo idroelettrico;
- la legge 12/2019 dispone che i concessionari di grandi derivazioni idroelettriche sono tenuti a corrispondere semestralmente alle regioni un canone articolato in una componente fissa e in una componente variabile; il canone così determinato è destinato per almeno il 60 per cento alle Province il cui territorio è interessato dalle derivazioni;

premesse, inoltre, che

- il comma 10 dell'articolo 20 della l.r. 5/2020 prevede l'assegnazione di almeno l'80 per cento del canone introitato alle province e alla Città metropolitana di Milano territorialmente interessati dalle grandi derivazioni idroelettriche. Prevede poi che somme assegnate alle province possano essere utilizzate da tali enti entro il limite di 500.000,00 euro anche per spese correnti; l'eventuale eccedenza rispetto a tale limite e fino a concorrenza delle somme complessivamente da assegnare è destinata a investimenti secondo un programma concordato tra la Regione e ciascuna provincia;
- il comma 13 dell'articolo 20 della l.r. 5/2020 prevede poi che una quota non inferiore all'1,5 per cento degli

introiti, derivanti dall'assegnazione delle concessioni, sia destinata al finanziamento delle misure del piano di tutela delle acque, finalizzate alla tutela e al ripristino ambientale dei corpi idrici interessati dalla derivazione nonché dei piani regionali in materia di energia e clima;

constatato che

le grandi derivazioni esistenti sul territorio lombardo sono principalmente localizzate in territori montani. Le derivazioni idroelettriche impattano sull'ambiente e i territori su cui insistono e, ad oggi, le misure compensative ai territori ospitanti questi impianti non sono state in grado di generare un rilancio economico tale da poter contrastare lo spopolamento e l'abbandono tipico delle aree montane. I territori montani, in generale, presentano infatti una condizione di svantaggio, non solo dal punto di vista sociale, ma anche economico, territoriale ed infrastrutturale;

ritenuto che

è fondamentale che i proventi derivanti dall'attività di derivazione idroelettrica restino totalmente sui territori montani, che, a parità di servizi, hanno dei costi notevolmente superiori rispetto ai territori di pianura. Pertanto, i canoni corrisposti dai concessionari di grandi derivazioni idroelettriche dovrebbero andare ai territori montani che ospitano le grandi derivazioni. Tali introiti dovrebbero dunque essere destinati, dalle province, ai territori che ospitano gli impianti (anche in parte corrente) e gli investimenti di cui al programma concordato tra la Regione e ciascuna provincia dovrebbero essere destinati ai territori montani che ospitano gli impianti, in un'ottica di rilancio dei territori svantaggiati.

invita il Presidente e la Giunta regionale

- a prevedere la totale riassegnazione degli introiti derivanti dall'assegnazione delle concessioni idroelettriche a favore dei territori in cui si collocano le grandi derivazioni idroelettriche e i relativi impianti;
- a prevedere che tali somme siano destinate al raggiungimento di obiettivi definiti e finalizzati a ridurre lo svantaggio sociale, economico, territoriale ed infrastrutturale dei territori montani, con particolare attenzione all'agricoltura di montagna, alle vocazioni produttive e turistiche, alla prevenzione del dissesto idrogeologico attraverso la manutenzione territoriale diffusa, alla viabilità e ai trasporti con il fine ultimo del rilancio del territorio montano lombardo nonché alla tutela e al ripristino ambientale dei corpi idrici in particolare nei tratti interessati dalle derivazioni;
- a far sì che il programma tra la Regione e ciascuna Provincia e la Città metropolitana di Milano, di cui al comma 10 dell'articolo 20 della l.r. 5/2020, sia concordato anche con gli enti locali e territoriali e preveda investimenti destinati ai territori interessati dalle derivazioni.».

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Silvana Magnabosco

Serie Ordinaria n. 45 - Mercoledì 10 novembre 2021

## C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Seduta di Giunta regionale n. 200 del 8 novembre 2021

Ordine del giorno - Deliberazioni approvate (dal n. 5466 al n. 5485)

### A) PROPOSTE DI ALTA AMMINISTRAZIONE

#### DIREZIONE CENTRALE AM BILANCIO E FINANZA

(Relatore l'assessore Caparini)

**5466** - VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 (D.LGS. 118/11 - L.R. 19/12 ART. 1, CO. 4) - 49° PROVVEDIMENTO

### B) PROPOSTE DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE

#### AL AREA PROGRAMMAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

(Relatore il Presidente Fontana)

AL01 - ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DEL PRESIDENTE E PROMOZIONE SOCIO-ECONOMICA CORRELATA ALLE OLIMPIADI

**5467** - PROMOZIONE DEL SECONDO ATTO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER IL RECUPERO E IL PIENO UTILIZZO DEL COMPLESSO IMMOBILIARE «HOTEL EXCELSIOR DELLA VALLE» DI PONTE DI LEGNO, SEDE DEL CFP ALBERGHIERO REGIONALE

AL04 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED ESTERNE

**5468** - PARTECIPAZIONE ALL'ORGANIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI RILIEVO REGIONALE PROPOSTE DA SOGGETTI PUBBLICI E NON PROFIT NEL MESE DI DICEMBRE 2021 (CITTÀ DEI BALOCCHI)

#### DIREZIONE GENERALE G WELFARE

(Relatore il Vice Presidente Moratti)

G158 - RETE TERRITORIALE

**5469** - APPROVAZIONE DELLE PREINTESE SUGLI ACCORDI INTEGRATIVI REGIONALI CON LA MEDICINA SPECIALISTICA AMBULATORIALE CONVENZIONATA INTERNA: PARTECIPAZIONE ALLA CAMPAGNA PER LA SOMMINISTRAZIONE DEL VACCINO ANTISARS-COV-2/COVID-19 E RETTIFICA QUOTA ORARIA INDENNITÀ DISPONIBILITÀ 2020**5470** - COSTITUZIONE DEL COMITATO DI INDIRIZZO E COORDINAMENTO IN AREA DIPENDENZE AI SENSI DELL'ART. 3 DELLA L.R. 14 DICEMBRE 2020 N. 23

G172 - PERSONALE, PROFESSIONI DEL SSR E SISTEMA UNIVERSITARIO

**5471** - MODIFICHE AL PIANO DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE STRATEGICO (POAS) DELL'AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DI PAVIA, APPROVATO CON D.G.R. N. X/6356 DEL 20 MARZO 2017, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 17, C. 4 DELLA LEGGE REGIONALE N. 33 DEL 30 DICEMBRE 2009 E S.M.I.

G178 - VETERINARIA

**5472** - DETERMINAZIONI IN ORDINE AL RECEPIMENTO DELL'INTESA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 8, COMMA 6, DELLA LEGGE 5 GIUGNO 2003, N. 131, TRA IL GOVERNO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO SUL DOCUMENTO RECANTE «LINEE GUIDA PER LA GESTIONE OPERATIVA DEL SISTEMA DI ALLERTA PER ALIMENTI, MANGIMI E MATERIALI DESTINATI A VENIRE A CONTATTO CON GLI ALIMENTI» (REP.ATTI N. 50/CSR 5 MAGGIO 2021)

#### DIREZIONE GENERALE D FAMIGLIA, SOLIDARIETÀ SOCIALE, DISABILITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

(Relatore l'assessore Locatelli)

D104 - FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

**5473** - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA PER LA PROSECUZIONE E RIFINANZIAMENTO DELLA LINEA DI INTERVENTO «A SCUOLA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE» PER LA PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITÀ E LA PREVENZIONE E CONTRASTO AL FENOMENO DELLA VIOLENZA MASCHILE CONTRO LE DONNE - L.R. 11/2012 - BIENNIO SCOLASTICO 2021/2022 E 2022/2023

#### DIREZIONE GENERALE H CASA E HOUSING SOCIALE

(Relatore l'assessore Mattinzoli)

H102 - SISTEMA REGIONALE DEI SERVIZI ABITATIVI

**5474** - APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA PER L'ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO DESTINATO A SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI MULAZZANO (LO) - (L.R. 16/2016 E S.M.I. - TITOLO III - CAPO II - ARTT. 28, 30)**5475** - APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA PER LA VALORIZZAZIONE ALTERNATIVA ALL'ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO DESTINATO A SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI GALBIATE (LC) - (L.R. 16/2016 E S.M.I. - TITOLO III - CAPO II - ARTT. 28 E 31)

#### DIREZIONE GENERALE L AUTONOMIA E CULTURA

(Relatore l'assessore Galli)

L151 - PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E VALORIZZAZIONE CULTURALE

**5476** - INCREMENTO DELLA DOTAZIONE FINANZIARIA RELATIVA ALL'INVITO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER LA «VALORIZZAZIONE, PROMOZIONE DI ISTITUTI E LUOGHI DELLA CULTURA, PATRIMONIO IMMATERIALE, SITI UNESCO E ITINERARI CULTURALI, CATALOGAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE. ANNI 2021-2022», DI CUI ALLA D.G.R. 21 GIUGNO 2021 - N. XI/4908

#### DIREZIONE GENERALE M AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI

(Relatore l'assessore Rolfi)

M155 - SVILUPPO FILIERE AGROALIMENTARI E ZOOTECHNICHE, SERVIZIO FITOSANITARIO E POLITICHE ITTICHE

**5477** - REGOLAMENTO (UE) 1308/2013 - DISPOSIZIONI RELATIVE AL SETTORE DELL'APICOLTURA. APPROVAZIONE DEL PIANO ANNUALE DI ATTUAZIONE DELLE MISURE PER MIGLIORARE LA PRODUZIONE E LA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELL'APICOLTURA 2021 - 2022

M160 - SVILUPPO, INNOVAZIONE E PROMOZIONE DELLE PRODUZIONI E DEL TERRITORIO

**5478** - D.LGS. N. 102/2004 E SS. M.M. E II. «DELIMITAZIONE DEI TERRITORI DANNEGGIATI A SEGUITO DELLE TROMBE D'ARIA DEL 19 SETTEMBRE 2021 NEI TERRITORI DELLE PROVINCE DI BRESCIA E LODI». PROPOSTA AL MI.P.A.A.F. DI RICONOSCIMENTO DELL'ECCEZIONALITÀ DEGLI EVENTI E SPECIFICAZIONE DELLE PROVVIDENZE

#### DIREZIONE GENERALE O SVILUPPO ECONOMICO

(Relatore l'assessore Guidesi)

O1 - DIREZIONE GENERALE O SVILUPPO ECONOMICO

**5479** - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E FONDAZIONE CARIPLO PER IL SUPPORTO ALLO SVILUPPO DEL PROGRAMMA DI ACCELERAZIONE INTERNAZIONALE PROMOSSO IN COLLABORAZIONE CON SKYDECK BERKELEY E APPROVAZIONE DEI CRITERI PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI ACCELERAZIONE

O159 - COMMERCIO, RETI DISTRIBUTIVE E FIERE

**5480** - APPROVAZIONE DEI CRITERI ATTUATIVI DEL BANDO «IMPRESE STORICHE VERSO IL FUTURO 2022»

O162 - INTERNAZIONALIZZAZIONE, EXPORT, ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E PROMOZIONE

**5481** - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE LOMBARDIA E ICE - AGENZIA PER LA PROMOZIONE ALL'ESTERO E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE ITALIANE - PER IL COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA PROMOZIONE ALL'ESTERO E ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE LOMBARDE

#### DIREZIONE GENERALE P TURISMO, MARKETING TERRITORIALE E MODA

(Relatore l'assessore Magoni)

P151 - PROMOZIONE DELL'ATTRATTIVITÀ E SOSTEGNO DEL SETTORE TURISTICO

**5482** - DETERMINAZIONI IN MERITO A LINEE DI INTERVENTO PER LA PROMOZIONE TURISTICA DELLA LOMBARDIA - ANNUALITÀ 2021

#### DIREZIONE GENERALE S INFRASTRUTTURE, TRASPORTI E MOBILITÀ SOSTENIBILE

(Relatore l'assessore Terzi)

S154 - INFRASTRUTTURE VIARIE E OPERE PUBBLICHE

**5483** - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ATTO DI RISOLUZIONE CONSENSUALE DELLA CONVENZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E INFRASTRUTTURE LOMBARDE S.P.A. (ORA ARIA S.P.A.) DEL 16 OTTOBRE 2008 PER IL CONFERIMENTO DELLA FUNZIONE DI SOGGETTO CONCEDENTE DELL'AUTOSTRADA REGIONALE «INTERCONNESSIONE DEL SISTEMA VIABILISTICO PEDEMONTANO CON IL RACCORDO AUTOSTRADALE DIRETTO BRESCIA - MILANO» APPROVATA CON D.G.R. N. VIII/8199 DEL 13 OTTOBRE 2008

**5484** - PIANO LOMBARDIA - PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI PER LA RIPRESA ECONOMICA - MODIFICA ALLA D.G.R. N. XI/4381/2021 - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE EX ART. 15 DELLA L. N. 241/1990, EX ART. 5, COMMA 6, DEL D.LGS. N. 50/2016 ED EX ART. 10 BIS, COMMA 2, DELLA L.R. N. 9 DEL 4 MAGGIO 2001, PER IL CONFERIMENTO A CAL S.P.A. DELLE FUNZIONI DI STAZIONE APPALTANTE, DI AUTORITÀ ESPROPRIANTE E DI SOGGETTO CONCEDENTE PER L'AUTOSTRADA REGIONALE «INTERCONNESSIONE DEL SISTEMA VIABILISTICO PEDEMONTANO CON IL RACCORDO AUTOSTRADALE DIRETTO BRESCIA - MILANO». CUP I31B02000140005

#### **DIREZIONE GENERALE V ENTI LOCALI, MONTAGNA E PICCOLI COMUNI**

**(Relatore l'assessore Sertori)**

V152 - INTERVENTI DI SVILUPPO DEI TERRITORI MONTANI, RISORSE ENERGETICHE E RAPPORTI CON LE PROVINCE AUTONOME

**5485** - DEFINIZIONE DELLE PROCEDURE E DEI CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEI SENTIERI CONNESSI ALLA GRANDE GUERRA IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. «ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 19/2020 «RICONOSCENZA ALLA SOLIDARIETÀ E AL SACRIFICIO DEGLI ALPINI» - MODIFICHE ALLA D.G.R. 4651 DEL 3 MAGGIO 2021

#### **Ordine del giorno integrativo - Deliberazioni approvate (dal n. 5486 al n. 5488)**

*A) PROPOSTE DI ALTA AMMINISTRAZIONE*

##### **AL AREA PROGRAMMAZIONE E RELAZIONI ESTERNE**

**(Relatore il Presidente Fontana)**

**5486** - INTEGRAZIONE ALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE - NADEF 2021. PROPOSTA DA INVIARE AL CONSIGLIO REGIONALE

*B) PROPOSTE DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE*

##### **DIREZIONE GENERALE M AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI**

**(Relatore l'assessore Rolfi)**

M159 - SVILUPPO DI SISTEMI FORESTALI, AGRICOLTURA DI MONTAGNA, USO E TUTELA DEL SUOLO AGRICOLO E POLITICHE FAUNISTICO - VENATORIE

**5487** - PIANO LOMBARDIA L.R. 9/2020 - D.G.R. XI/3531 DEL 5 AGOSTO 2020 E SS.MM.II. PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI PER LA RIPRESA ECONOMICA - DETERMINAZIONI IN ORDINE AL PROGETTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA STRADA AGRO-SILVO-PASTORALE CA' CAMPO - PRAPANIGA SITO NEL COMUNE DI STROZZA (BG)

##### **DIREZIONE GENERALE V ENTI LOCALI, MONTAGNA E PICCOLI COMUNI**

**(Relatore l'assessore Sertori)**

V152 - INTERVENTI DI SVILUPPO DEI TERRITORI MONTANI, RISORSE ENERGETICHE E RAPPORTI CON LE PROVINCE AUTONOME

**5488** - DETERMINAZIONI IN ORDINE A CRITERI E MODALITÀ DI APPLICAZIONE DELLA DISCIPLINA AIUTI DI STATO PER IL FINANZIAMENTO DEI PATTI TERRITORIALI DI CUI ALLA L.R. 40/2017

Serie Ordinaria n. 45 - Mercoledì 10 novembre 2021

**D.g.r. 29 ottobre 2021 - n. XI/5440**

**Determinazioni relative all'attività contrattuale della Giunta regionale per l'acquisizione di beni e servizi per il biennio 2022-2023 e approvazione della programmazione integrata di sistema**

#### LA GIUNTA REGIONALE

Vista la disciplina vigente in materia di appalti pubblici e in particolare:

- l'art. 21 del d.lgs. 50/2016 che prevede l'obbligo delle pubbliche amministrazioni di effettuare una programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi da € 40.000,00, con aggiornamenti annuali;
- l'art. 32, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016 in base al quale le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione delle stazioni appaltanti previsti dalla vigente normativa;
- il decreto Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 16 gennaio 2018 adottato in base all'art. 21, comma 8, del citato d.lgs. n. 50/2016 per la disciplina di dettaglio relativa alle modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali, dei criteri per la definizione degli ordini di priorità degli interventi e delle condizioni che consentono di modificare la programmazione e di procedere ad un acquisto non previsto;
- l'art. 3-bis della l.r. n. 14/1997 s.m.i. il quale dispone che la programmazione delle acquisizioni di beni e servizi necessari per il funzionamento delle strutture della Giunta regionale venga adottata la relativa delibera;
- il d.l. 16 luglio 2020, n. 76 «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120 e il D.L. 31 maggio 2021 n. 77 «Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» convertito con legge 29 luglio 2021 n. 108;

Richiamato l'art. 1, comma 3-ter, della l.r. 33/2007 s.m.i. ai sensi del quale l'Azienda regionale per l'innovazione e gli acquisti ARIA s.p.a. (già Azienda Regionale Centrale Acquisti ARCA s.p.a.) coordina la pianificazione, la programmazione, la gestione e il controllo degli approvvigionamenti di lavori, forniture e servizi destinati agli enti di cui all'Allegato A1, sezione I e II, della l.r. n. 30/2006 e s.m.i., avvalendosi del Tavolo Tecnico degli appalti istituito con d.g.r. n. 3440 del 24 aprile 2015 e coordinato da ARIA s.p.a., con la finalità di fornire un supporto nell'individuazione degli ambiti di aggregazione dei fabbisogni della Giunta regionale e degli enti di cui al citato Allegato A1, sezione I e II, della l.r. n. 30/2006 e s.m.i.;

Preso atto che la Giunta regionale e gli enti del sistema regionale hanno trasmesso i propri fabbisogni di acquisto per il biennio 2022-2023 ad ARIA s.p.a., compresi quelli di importo inferiore a € 40.000,00, attraverso la funzionalità «modulo budget» presente sulla piattaforma Sintel e che nella seduta del Tavolo Tecnico degli appalti coordinato da ARIA s.p.a. in data 11 ottobre 2021 sono stati esaminati e rappresentati i fabbisogni aggregati di Regione Lombardia e del Sireg, come da nota di ARIA spa prot. n. A1.2021.0440203 del 27 ottobre 2021 con cui è stata trasmessa la «Programmazione Integrata di sistema» che si approva con il presente provvedimento;

Ritenuto di procedere alla programmazione dell'attività contrattuale della Giunta regionale per il biennio 2022-2023 sulla base dei fabbisogni di servizi e forniture manifestati dalle singole Direzioni, oltre che all'approvazione della Programmazione Integrata di Sistema come risultante dal verbale del Tavolo Tecnico Appalti del 11 ottobre 2021;

Visti gli elenchi denominati «Allegato 1: procedure superiori a € 214.000 (IVA esclusa)», «Allegato 2: procedure da € 40.000 a € 214.000 (IVA esclusa)» e «Allegato 3: procedure ex art. 63 d.lgs. 50/2016» e visto il verbale del Tavolo Tecnico Appalti e relative tabelle di cui all'«Allegato 4: Programmazione Integrata di Sistema», tutti allegati come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Ritenuti i suddetti allegati meritevoli di approvazione;

Richiamata la normativa vigente in tema di razionalizzazione e ottimizzazione della spesa pubblica, con specifico riferimento:

- all'adesione alle convenzioni, agli accordi quadro e ad ogni altro strumento contrattuale attivo presso ARIA s.p.a., alla quale sono attribuite le funzioni di centrale di committenza, soggetto aggregatore e di stazione unica appaltante ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9, comma 1, del d.l.

66/2014, convertito con modificazioni dalla l. n. 89/2014, e ai sensi dell'art. 1, comma 3bis della l.r. n. 33/2007 s.m.i.;

- all'adesione alle convenzioni stipulate da Consip spa o agli altri strumenti contrattuali previsti dalla normativa vigente di riferimento;
- all'art. 37 del d.lgs. n. 50/2016 che ribadisce l'obbligo di utilizzo degli strumenti di acquisto previsti dalle disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa nonché gli strumenti di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza;
- al d.p.c.m. 11 luglio 2018 che individua le categorie merceologiche e le relative soglie per le quali è obbligatorio il ricorso al soggetto aggregatore;

Dato atto che al momento dell'indizione delle singole procedure di gara verranno puntualmente declinati gli elementi essenziali dei contratti previsti dalla programmazione oggetto del presente provvedimento, comprese le aggregazioni connesse alla tipologia di acquisto, e verrà conteggiata la spesa complessiva dell'appalto considerando, oltre alla base d'asta, anche gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. n. 50/2016;

Richiamato il principio contabile n. 5.1 del d.lgs. n. 118/2011 in base al quale non possono essere assunte obbligazioni concernenti spese correnti per esercizi non considerati nel bilancio di previsione a meno delle spese derivanti da contratti di somministrazione, di locazione, di leasing operativo, relative a prestazioni periodiche o continuative di servizi di cui all'art. 1677 c.c., delle spese correnti correlate a finanziamenti comunitari e delle rate di ammortamento;

Dato atto che nei casi di necessità ed urgenza, risultante da eventi imprevisti o imprevedibili in sede di programmazione, di sopravvenute esigenze dipendenti da intervenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da altri atti adottati a livello statale o regionale, debitamente motivati, nonché nei casi di cui all'art. 7, comma 8, del già citato d.m. 16 gennaio 2018, n. 14 potranno essere attivati ulteriori interventi contrattuali non previsti dalla presente programmazione;

Verificato altresì che successivamente all'adozione della d.g.r. n. 4391 del 10 marzo 2021 «Aggiornamento della programmazione gare per l'acquisizione di beni e servizi per l'anno 2021 in raccordo con le disponibilità di Bilancio» sono stati comunicati al Tavolo Tecnico Appalti e caricati sul modulo budget i seguenti fabbisogni:

- Fornitura e montaggio di strumenti per la rilevazione di temperatura corporea e lettura Green Pass – base d'asta € 79.200,00 – procedura esperita;
- Iniziative per la promozione turistica della montagna invernale 2021: realizzazione e gestione di iniziative b2c per la promozione turistica sui mercati target - € 252.868,85 – adesione a Convenzione Aria;

A voti unanimi, espressi nelle forme d legge;

#### DELIBERA

per le motivazioni riportare in premessa da intendersi qui integralmente riportate:

1. di procedere alla programmazione dell'attività contrattuale della Giunta regionale per l'acquisizione di beni e servizi per il biennio 2022-2023, come riportati nei seguenti allegati approvati come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- allegato 1: procedure superiori a € 214.000 (IVA esclusa);
- allegato 2: procedure da € 40.000 a € 214.000 (IVA esclusa);
- allegato 3: procedure ex art. 63 D.Lgs. 50/2016;

2. di approvare l'allegato 4 concernente la «Programmazione Integrata di sistema» trasmessa da ARIA s.p.a. con nota prot. n. A1.2021.0440203 del 27 ottobre 2021 che recepisce ed elabora i fabbisogni di acquisto per il biennio 2022-2023, compresi quelli di importo inferiore a € 40.000,00, trasmessi dalla Giunta regionale e dagli enti Sireg di cui all'Allegato A1, sezione I e II, della l.r. n. 30/2006 e s.m.i. attraverso la funzionalità «modulo budget» presente sulla piattaforma Sintel ed esaminati nella seduta del Tavolo Tecnico degli appalti coordinato da ARIA s.p.a. tenutosi in data 11 ottobre 2021;

3. di riservare all'indizione delle singole procedure contrattuali la puntuale determinazione degli elementi essenziali dei contratti previsti dalla programmazione oggetto del presente provvedimento, compresa la spesa complessiva dell'appalto considerando oltre alla base d'asta anche gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. n. 50/2016;

4. di dare atto che in sede di indizione delle singole procedure di gara potranno essere attivate aggregazioni connesse alle tipologie di acquisto ulteriori rispetto a quanto previsto nei citati allegati 1-2-3;

5. di dare atto che in base al principio contabile n. 5.1 del d.lgs. n. 118/2011 non possono essere assunte obbligazioni concernenti spese correnti per esercizi non considerati nel bilancio di previsione a meno delle spese derivanti da contratti di somministrazione, di locazione, di leasing operativo, relative a prestazioni periodiche o continuative di servizi di cui all'art. 1677 c.c., delle spese correnti correlate a finanziamenti comunitari e delle rate di ammortamento;

6. di dare atto inoltre che nei casi di necessità ed urgenza, risultante da eventi imprevisti o imprevedibili in sede di programmazione, di sopravvenute esigenze dipendenti da intervenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da altri atti adottati a livello statale o regionale, debitamente motivati, nonché nei casi di cui all'art. 7, comma 8, del già citato d.m. 16 gennaio 2018, n. 14 potranno essere attivati ulteriori interventi contrattuali, non previsti dalla presente programmazione;

7. di dare atto infine che successivamente all'adozione della d.g.r. n. 4391 del 10 marzo 2021 «Aggiornamento della programmazione gare per l'acquisizione di beni e servizi per l'anno 2021 in raccordo con le disponibilità di Bilancio» sono stati comunicati al Tavolo Tecnico Appalti e caricati sul modulo budget i seguenti fabbisogni:

- Fornitura e montaggio di strumenti per la rilevazione di temperatura corporea e lettura Green Pass - base d'asta € 79.200,00 - procedura esperita;
- Iniziative per la promozione turistica della montagna invernale 2021: realizzazione e gestione di iniziative b2c per la promozione turistica sui mercati target - € 252.868,85 - adesione a Convenzione Aria;

8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).

Il segretario: Enrico Gasparini

— • —



Serie Ordinaria n. 45 - Mercoledì 10 novembre 2021

**All.1 Procedure di importo superiore a € 214.000,00 - I.V.A. esclusa**

Direzione Centrale/Generale	Descrizione del fabbisogno	Durata contratto in mesi	Importo complessivo da porsi a base d'asta (I.V.A. esclusa)	Criteri di quantificazione base d'asta	Eventuali finanziamenti UE/Ministeriali	Ordine di priorità: 1 - massima 2 - media 3 - minima	Nominativo RUP	Eventuale Adesione ARIA/Consp	Capitoli di spesa	Eventuali Note
Presidenza - Organizzazione Personale e Giunta	Servizio di gestione integrata del personale (nuovo SIOP)	96	€ 14.855.147,00	dati storici desumibili dal precedente contratto di servizio	NO	1	Maria Vittoria Fregonara	delega ARIA	7898 10387	l'importo previsto è comprensivo delle quote per ARIA, CR, Polis, ARCA, ARPA: le quote verranno scorporate in seguito alla definizione dei singoli bilanci
Presidenza - Organizzazione Personale e Giunta	Acquisto buoni pasto	24	€ 7.000.000,00	dati storici desumibili dalle precedenti adesioni alle convenzioni consip	NO	2	Andrea Bizzozero	ADESIONE Consip	321	
Presidenza - Sistema dei controlli, prevenzione della corruzione, trasparenza e privacy	Assistenza tecnica per la programmazione 2014-2020 POR FSE E FESR per l'esercizio e lo sviluppo della funzione di sorveglianza e audit dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea	20	€ 650.000,00	benchmark tariffe Consip	SI	1	Cristina Colombo		11490	
Direzione Centrale Bilancio e Finanza	Servizio di assistenza tecnica a supporto dell'Autorità di certificazione Fondi comunitari della Regione Lombardia per la conclusione della programmazione 2014/2020 e l'avvio della Programmazione 2021/2027	48	€ 2.000.000,00	Benchmark regionale e tariffe Consip	Finanziamenti UE e ministeriali (FSE e FESR)	1	Danelli Gianpaola	se attiva	10471- 10665 - 10469 (FSE) - 10470- 10664 - 10467 (FESR) + capitoli della nuova program- mazio- ne da individuare per le annualità successive al 2023.	
Direzione Centrale Bilancio e Finanza	MUTUI E PRESTITI PER LA COPERTURA DI INVESTIMENTI STRUTUTRALI	60	€ 79.787.515,00	legge assestamento n. 15/2021	no	2	Manuela Giaretta	no	12092 - 12094	
Direzione Centrale Bilancio e Finanza	MUTUI E PRESTITI PER LA COPERTURA DI INVESTIMENTI STRUTUTRALI	60	€ 137.331.057,00	legge assestamento n. 15/2021	no	3	Manuela Giaretta	no	12092 - 12094	
Direzione Centrale Bilancio e Finanza	MUTUI E PRESTITI PER LA COPERTURA DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	60	€ 25.000.000,00	legge assestamento n. 15/2021	no	2	Manuela Giaretta	no	12092 - 12094	

Direzione Centrale/Generale	Descrizione del fabbisogno	Durata contratto in mesi	Importo complessivo da porsi a base d'asta (I.V.A. esclusa)	Criteri di quantificazione base d'asta	Eventuali finanziamenti UE/Ministeriali	Ordine di priorità: 1 - massima 2 - media 3 - minima	Nominativo RUP	Eventuale Adesione ARIA/Consp	Capitoli di spesa	Eventuali Note
Direzione Centrale Bilancio e Finanza	MUTUI E PRESTITI PER LA COPERTURA DI INTERVENTI PER LA RIPRESA ECONOMICA	60	€ 969.547.906,38	legge assestamento n. 15/2021	no	2	Manuela Giaretta	no	12092 - 12094	
Direzione Centrale Bilancio e Finanza	MUTUI E PRESTITI PER LA COPERTURA DI INTERVENTI PER LA RIPRESA ECONOMICA	60	€ 870.088.570,04	legge assestamento n. 15/2021	no	3	Manuela Giaretta	no	12092 - 12094	
Direzione Centrale Bilancio e Finanza	MUTUI E PRESTITI PER LA COPERTURA DI INVESTIMENTI E INTERVENTI PER LA RIPRESA ECONOMICA	60	€ 336.810.069,91	legge assestamento n. 15/2021	no	2	Manuela Giaretta	no	12092 - 12094	
Direzione Centrale Bilancio e Finanza	MUTUI E PRESTITI PER LA COPERTURA DI INVESTIMENTI E INTERVENTI PER LA RIPRESA ECONOMICA	60	€ 381.858.912,25	legge assestamento n. 15/2021	no	3	Manuela Giaretta	no	12092 - 12094	
Direzione Centrale Bilancio e Finanza	Fornitura stampa, imbustamento Corrispondenza	36	€ 2.590.000,00	benchmark gare di settore	NO	1	Marco Armenante	delega ARIA	340 - 343 - 10078 - 8023	
Direzione Centrale Bilancio e Finanza	Fornitura recapito corrispondenza	36	€ 7.800.000,00	benchmark gare di settore	NO	1	Marco Armenante	delega ARIA	8023 - 340 - 343 - 14803	
Direzione Centrale Bilancio e Finanza	Noleggio fotocopiatrici multifunzioni (infopoint e da tavolo)	60	€ 1.800.000,00	in base allo storico	NO	1	Marco Armenante	Consp/Aria	7991	
Direzione Centrale Bilancio e Finanza	Noleggio auto per flotta regionale	48	€ 300.000,00	in base allo storico	NO	1	Marco Armenante	ADESIONE ConsIP	8367	
Direzione Centrale Bilancio e Finanza	Acquisto sistemi di arredi e complementi per allestimenti ambienti di lavoro innovativi	24	€ 250.000,00	tariffe ARIA/Consp	NO	2	Marco Matteo Burburan	CONSIP/ARIA	8209	
Direzione Centrale Bilancio e Finanza	Servizio di copertura assicurativa dei rischi inerenti il patrimonio regionale e derivanti dallo svolgimento delle attività istituzionali	60	€ 30.000.000,00	benchmark gare di settore	NO	3	Marco Matteo Burburan	delega ARIA	346	Importo non soggetto a Iva. La gara per la polizza RCT/O viene indetta in urgenza nel 2021 a seguito di disdetta della polizza da parte della compagnia assicuratrice
Direzione Centrale Bilancio e Finanza	Servizi di brokeraggio assicurativo	36	nessun onere per l'amministrazione		NO	3	Marco Matteo Burburan	delega ARIA		
Direzione Centrale Bilancio e Finanza	Servizio di sorveglianza sanitaria, informazione e formazione, tutela della salute e sicurezza del personale della Giunta Regionale	36	€ 1.500.000,00	benchmark gare di settore	NO	2	Marco Matteo Burburan	CONSIP/ARIA	7908 7909 8372	
Direzione Centrale Bilancio e Finanza	Servizio di gestione, manutenzione e assistenza tecnica dei sistemi di controllo accesso degli immobili di Regione Lombardia	24	€ 550.000,00	spesa storica	NO	1	Marco Matteo Burburan	delega ARIA	4148/8884	

Serie Ordinaria n. 45 - Mercoledì 10 novembre 2021

Direzione Centrale/Generale	Descrizione del fabbisogno	Durata contratto in mesi	Importo complessivo da porsi a base d'asta (I.V.A. esclusa)	Criteri di quantificazione base d'asta	Eventuali finanziamenti UE/Ministeriali	Ordine di priorità: 1 - massima 2 - media 3 - minima	Nominativo RUP	Eventuale Adesione ARIA/Consp	Capitoli di spesa	Eventuali Note
Direzione Centrale Bilancio e Finanza - Organismo Pagatore Regionale	Assistenza tecnica nella gestione del PSR 2014-2020 a favore dell'Organismo Pagatore	32	€ 240.000,00	benchmark regionale	Finanziamenti UE-Ministeriali e R.L.	1	Giulio Del Monte	NO	10650 10651 10652 11274	
Direzione Centrale Bilancio e Finanza - Organismo Pagatore Regionale	SUPPORTO TECNICO nell'ESECUZIONE dei CONTROLLI SUI PROGRAMMI OPERATIVI ORTOFRUTTA ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e del Regolamento delegato (UE) 2017/891 e del Regolamento di esecuzione (UE) 2017/892	24	€ 760.000,00	prezzi praticati per servizi analoghi	NO	1	Giulio Del Monte	NO	5393	
Direzione Centrale Affari Istituzionali	SERVIZIO DI DOMICILIAZIONE LEGALE PER ROMA E BRESCIA	24	€ 450.000,00	spesa storica	no	1	Monica Muci		8456	
Direzione Centrale Affari Istituzionali	Progettazione, stampa e distribuzione del materiale occorrente per lo svolgimento delle elezioni regionali	6 mesi	€ 2.000.000,00	Benchmark gare di settore	no	2	RICCARDO PERINI	POSSIBILE ADESIONE A SDA O ALTRO CONTRATTO AGGREGATO CONSP O ARIA	8353	
Presidenza - Area Programmazione e Relazioni esterne	Servizio di Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione per la gestione, attuazione, sorveglianza e controllo del Programma Regionale FESR 2021-2027	48	€ 5.000.000,00	benchmark gare di settore	si	1	Federica Marzuoli	No	Capitoli di prossima istituzione	Si tratta di gare afferenti la programmazione 2021-2027 per la quale è in corso il negoziato con la Commissione europea.
Presidenza - Area Programmazione e Relazioni esterne	Servizio di Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione per la gestione, attuazione, sorveglianza e controllo del Programma Regionale FSE+ 2021-2028	48	€ 4.000.000,00	benchmark gare di settore	si	1	Federica Marzuoli	No	Capitoli di prossima istituzione	Si tratta di gare afferenti la programmazione 2021-2027 per la quale è in corso il negoziato con la Commissione europea.
Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi	Fornitura di servizi per la comunicazione del programma di sviluppo rurale	24	€ 400.000,00	tariffe convenzione ARIA	Finanziamenti UE-Ministeriali e R.L.	1	Monica Muci	Adesione Convenzioni ARIA	10650 10651 10652 11274	



Direzione Centrale/Generale	Descrizione del fabbisogno	Durata contratto in mesi	Importo complessivo da porsi a base d'asta (I.V.A. esclusa)	Criteri di quantificazione base d'asta	Eventuali finanziamenti UE/Ministeriali	Ordine di priorità: 1 - massima 2 - media 3 - minima	Nominativo RUP	Eventuale Adesione ARIA/Consip	Capitoli di spesa	Eventuali Note
Direzione Generale Formazione e Lavoro	Servizio di assistenza tecnica e supporto per le attività di competenza dell'autorità di gestione del programma operativo POR Fse 2014-2020 di Regione Lombardia nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"	18 dalla sottoscrizione del contratto e comunque non oltre il 31.12.2023	€ 1.500.000,00	benchmark regionale e gare di settore	POR FSE 2014-2020	1	Panizzoli Giuseppina	Possibile adesione convenzione CONSIP	10471 - 10665 - 10469	
Direzione Generale Formazione e Lavoro	Attività e prodotti di comunicazione FSE anno 2022	12	€ 491.803,00	tariffe convenzione ARIA	POR FSE 2014-2020	1	Monica Muci	Adesione ARIA	10867, 10868 e 10869	
Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione	Servizio di Telefonia Fissa	36	€ 300.000,00	tariffe Consip sulla base dei consumi precedenti	NO	2	Chiara Penello	Consip	5055	
Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione	Servizio di realizzazione, erogazione, monitoraggio e rendicontazione dei titoli di assegnazione di Dote Scuola per gli anni scolastici 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025.	36	€ 1.250.000 euro, quale aggio presunto dell'appaltatore derivante dalla commissione corrisposta da tutti i soggetti affiliati alla rete commerciale.	L'importo a base d'asta è determinato, in via presuntiva, sulla base dei ricavi stimati dell'appaltatore, derivanti dall'applicazione della percentuale massima di aggio sull'entità delle risorse finanziarie previste per ciascuna annualità scolastica nel bilancio regionale (che per l'a.s. 2020/2021 ammontano a circa 21 milioni di Euro per le componenti Dote scuola - Materiale didattico e Dote scuola Merito, riferite ai buoni servizio della Dote scuola fruibili da parte dei beneficiari negli esercizi commerciali affiliati.	Ministeriali e regionali	1	Francesco Bargiggia	Possibile adesione CONSIP in presenza di specifica convenzione	/	Il servizio non ha alcun onere a carico di Regione Lombardia, in quanto il gestore ottiene la propria remunerazione applicando un aggio nei confronti degli acquisti effettuati presso gli operatori commerciali affiliati. Non costituisce a qualunque titolo, neppure in via ipotetica, base d'asta e quindi introito per l'appaltatore quello che è invece il valore complessivo dei buoni emessi a favore dei beneficiari diretti.

Serie Ordinaria n. 45 - Mercoledì 10 novembre 2021

Direzione Centrale/Generale	Descrizione del fabbisogno	Durata contratto in mesi	Importo complessivo da porsi a base d'asta (I.V.A. esclusa)	Criteri di quantificazione base d'asta	Eventuali finanziamenti UE/Ministeriali	Ordine di priorità: 1 - massima 2 - media 3 - minima	Nominativo RUP	Eventuale Adesione ARIA/Consip	Capitoli di spesa	Eventuali Note
Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione	Giornata della Ricerca: progettazione evento, realizzazione materiali grafici e multimedia, organizzazione e realizzazione manifestazione (dotazioni tecniche, relatori, catering, moderatore) - anno 2022	1 anno	€ 260.000,00	Tariffe convenzione Aria	Risorse DG Ricerca	1	Monica Muci	Adesione Aria	12027	
Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione	Giornata della Ricerca: progettazione evento, realizzazione materiali grafici e multimedia, organizzazione e realizzazione manifestazione (dotazioni tecniche, relatori, catering, moderatore) - anno 2023	1 anno	€ 260.000,00	Tariffe convenzione Aria	Risorse DG Ricerca	1	Monica Muci	Adesione Aria	12027	
Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione	Assistenza Tecnica a supporto della chiusura della programmazione comunitaria POR FESR 2014-2020 periodo 1.01.2024-30.03.2025	15	€ 700.000,00	tariffe Consip e gare di settore	risorse Asse Assistenza Tecnica POR FESR 2021-2027	2	Dario Sciunnach	Possibile adesione Consip	Capitoli della nuova Programmazione Comunitaria 2021-2027 ancora da definire	
Direzione Generale Sviluppo Città Metropolitana, Giovani e Comunicazione	Servizi di comunicazione esterna e interna, creatività, eventi, acquisti spazi, produzione e stampa di materiali di comunicazione (anno 2022)	12	€ 3.900.000,00	tariffari ARCA	NO	1	Monica Muci	Adesione convenzioni ARIA	2955-11246-12028 - 5974	
Direzione Generale Sviluppo Città Metropolitana, Giovani e Comunicazione	Servizi di comunicazione esterna e interna, creatività, eventi, acquisti spazi, produzione e stampa di materiali di comunicazione (anno 2023)	12	€ 3.950.000,00	tariffari ARCA	NO	1	Monica Muci	Adesione convenzioni ARIA	2955-11246-12028 - 5974	
Direzione Generale Territorio e Protezione Civile	Servizi per l'evoluzione dell'infrastruttura cartografica regionale (database topografico 2.0) e relativa Verifica tecnica di conformità	24	€ 4.560.000,00	Benchmark gare di settore	no	1	Fabio Conzi	no	15020	
Direzione Generale Territorio e Protezione Civile	Fornitura di mezzi, materiali ed attrezzature per la colonna mobile regionale in più lotti SECONDA TRANCHE	12	€ 1.506.199,00	gare di settore	100% fondi di provenienza statale	1	Massimo Noris	possibile adesione a Consip	13762 13763 13764	

Direzione Centrale/Generale	Descrizione del fabbisogno	Durata contratto in mesi	Importo complessivo da porsi a base d'asta (I.V.A. esclusa)	Criteri di quantificazione base d'asta	Eventuali finanziamenti UE/Ministeriali	Ordine di priorità: 1 - massima 2 - media 3 - minima	Nominativo RUP	Eventuale Adesione ARIA/Consp	Capitoli di spesa	Eventuali Note
Direzione Generale Turismo, Marketing territoriale e Moda	Servizio di monitoraggio e profiling dei dati volti a misurare il sentiment dei turisti e dei visitatori verso l'offerta lombarda (ricettività, ristoranti, musei e altri servizi turistici, eventi)	32	327.868,00	tariffe convenzione ARIA	NO	1	Monica Muci	Possibile adesione convenzioni ARIA	15508 "Acquisizione di servizi di Assistenza Tecnica per la promozione turistica e del marketing territoriale" (Capitolo di nuova istituzione in sede di manovra di bilancio 2022-2024)	
Direzione Generale Welfare	Attività di comunicazione, informazione, realizzazione eventi, pianificazione media	24	€ 500.000,00	tariffe convenzione ARIA		1	MONICA MUCI	Adesione Convenzioni ARIA	11266 8381	
Direzione Generale Welfare	servizio HR per PAME	96	€ 1.698.235,00	dati storici desumibili dal precedente contratto di servizio	NO	1	Giovanni Pavesi	delega ARIA	8380	

Serie Ordinaria n. 45 - Mercoledì 10 novembre 2021

### All.2 Procedure da € 40.000,00 a € 214.000,00 - I.V.A. esclusa

Direzione Centrale/Generale	Descrizione del fabbisogno	Durata contratto in mesi	Importo complessivo da porsi a base d'asta (I.V.A. esclusa)	Criteri di quantificazione base d'asta	Eventuali finanziamenti UE/Ministeriali	Ordine di priorità: 1 - massima 2 - media 3 - minima	Eventuale Adesione ARIA/Consip	Capitoli di spesa	Eventuali Note
Direzione Centrale Affari Istituzionali-	SERVIZIO DI CANCELLERIA PRESSO LE SEDI GIUDIZIARIE DI MILANO	24	€ 67.000,00	gare di settore		2		8456	
Direzione Centrale Bilancio e Finanza	ASSEGNAZIONE ANNUALE DEL RATING PER GLI ANNI 2022-2023-2024, DI MONITORAGGIO COSTANTE DELLA SITUAZIONE CREDITIZIA E DELLA PUBBLICAZIONE DEI RAPPORTI PUNTUALI SULL'AFFIDABILITA' CREDITIZIA DI REGIONE LOMBARDI	36	€ 69.900,00	gare di settore		1		8448	
Direzione Centrale Bilancio e Finanza	Servizio di assistenza tecnica a supporto dell'Organismo di certificazione per il Fondo di Sviluppo e Coesione conclusione della programmazione 2014 - 2020 e avvio della programmazione 2021 - 2027	48	€ 210.000,00	gare di settore	-	2	-	8448	
Direzione Centrale Bilancio e Finanza	Servizi di gestione delle trasferte di lavoro del personale della Giunta regionale	24	€ 100.000,00	tariffe Aria	NO	1	ADESIONE ARIA	11239-11243	
Direzione Centrale Bilancio e Finanza	Manutenzione parco auto di proprietà regionale	24	€ 180.000,00	in base allo storico	NO	2	ADESIONE CONSIP/MEPA	8369	
Direzione Centrale Bilancio e Finanza	Fornitura carta in risme	24	€ 170.000,00	tariffe Aria	NO	1	ADESIONE ARIA	345	
Direzione Centrale Bilancio e Finanza	Fornitura giornali, banche dati, periodici e riviste cartacei e on line	24	€ 190.000,00	in base allo storico		1		344	
Direzione Centrale Bilancio e Finanza	Noleggio auto per flotta regionale	48	€ 200.000,00	in base allo storico	NO	1	ADESIONE CONSIP	8367	
Direzione Centrale Bilancio e Finanza	Acquisto buoni carburante o carte prepagate	12	€ 130.000,00	in base allo storico	NO	1	ADESIONE CONSIP	8368	non soggetto a IVA
Direzione Centrale Bilancio e Finanza	Fornitura stampati e lavori topografici	24	€ 50.000,00	in base allo storico	NO	1	ADESIONE ARIA	345	

Direzione Centrale/Generale	Descrizione del fabbisogno	Durata contratto in mesi	Importo complessivo da porsi a base d'asta (I.V.A. esclusa)	Criteri di quantificazione base d'asta	Eventuali finanziamenti UE/Ministeriali	Ordine di priorità: 1 - massima 2 - media 3 - minima	Eventuale Adesione ARIA/Consip	Capitoli di spesa	Eventuali Note
Direzione Centrale Bilancio e Finanza	Presa e consegna di corrispondenza e documenti ricevuti dagli UTR verso la sede centrale e viceversa e tra UTR	36	€ 130.000,00	benchmark gare di settore	NO	3	delega ARIA	343	
Direzione Centrale Bilancio e Finanza	Fornitura scanner e materiale per dematerializzazione protocollo	36	€ 100.000,00	benchmark gare di settore	NO	2	delega ARIA	14229	
Direzione Centrale Bilancio e Finanza	Acquisto arredi per le sedi istituzionali	24	€ 150.000,00	tariffe ARIA	NO	1	ADESIONE ARIA	8209	
Direzione Centrale Bilancio e Finanza	Manutenzione/integrazione dei supporti della segnaletica nelle sedi istituzionali	12	€ 50.000,00	tariffe ARIA	NO	1	ADESIONE ARIA	8763	
Direzione Centrale Bilancio e Finanza	Fornitura cancelleria	24	€ 140.000,00	tariffe Aria	NO	1	ADESIONE ARIA	345	
Direzione Centrale Bilancio e Finanza	Assistenza tecnica per la sperimentazione di metodologie e procedure di controllo interno nelle aziende sanitarie pubbliche in esito al percorso attuativo della certificabilità dei bilanci	18	€ 200.000,00	benchmark gare di settore	NO	1		8384	
Presidenza - Area Programmazione e Relazioni esterne	Servizio di assistenza tecnica per la raccolta, elaborazione e diffusione di dati relativi ai risultati delle politiche di Regione Lombardia	9	€ 56.400,00	benchmark regionale	no	1	no	13758	
Presidenza - Area Programmazione e Relazioni esterne	SERVIZIO DI INTERPRETARIATO E TRADUZIONI	14	€ 74.500,00	gare di settore	NO	1		8649	
Presidenza - Area Programmazione e Relazioni esterne	Servizi vari (Catering, materiale promozionale, location etc) per la realizzazione di iniziative ed eventi internazionali	12 (2022)	€ 160.000,00	tariffe convnzioni ARIA	NO	1	adesione convenzioni ARIA	8618	
Presidenza - Area Programmazione e Relazioni esterne	Servizi vari (Catering, materiale promozionale, location etc) per la realizzazione di iniziative ed eventi internazionali	12 (2023)	€ 160.000,00	tariffe convnzioni ARIA	NO	1	adesione convenzioni ARIA	8618	

Serie Ordinaria n. 45 - Mercoledì 10 novembre 2021

Direzione Centrale/Generale	Descrizione del fabbisogno	Durata contratto in mesi	Importo complessivo da porsi a base d'asta (I.V.A. esclusa)	Criteri di quantificazione base d'asta	Eventuali finanziamenti UE/Ministeriali	Ordine di priorità: 1 - massima 2 - media 3 - minima	Eventuale Adesione ARIA/Consip	Capitoli di spesa	Eventuali Note
Presidenza - Area Programmazione e Relazioni esterne	Acquisizione di un sistema di eliminacode, relativa manutenzione triennale e software per prenotazione on line per i 15 sportelli di Spazio Regione distribuiti sul territorio	36	€ 120.000,00	gare di settore	NO	2		14229 - 4148	
Presidenza - Area Programmazione e Relazioni esterne	Europe Direct Punto Europa: attività di comunicazione, informazione, progettazione e realizzazione eventi - anni 2022-2023	24	€ 117.329 nel 2022 € 31.000 nel 2023	tariffe convenzioni ARIA	Convenzione Quadro di Partenariato EUROPE DIRECT	1	adesione convenzioni ARIA	6813	L'adesione alla Convenzione quinquennale è avvenuta a maggio 2021, le attività che saranno svolte nel corso del 4 trimestre 2021 (per Euro 67.155 + IVA) non erano prevedibili in occasione dell'aggiornamento della programmazione 2021 (dgr 4391/2021)
Direzione Generale Agricoltura Alimentazione e Sistemi Verdi	Stampa e imbustamento dei tesserini venatori	6	€ 95.000,00	benchmark gare di settore	NO	1	NO	10078	-
Direzione Generale Agricoltura Alimentazione e Sistemi Verdi	Stampa dei tesserini venatori a "lettura ottica"	6	€ 42.000,00	gare di settore	NO	1	NO	10078	La competente U.O. deve concludere alcuni importanti approfondimenti prima di decidere se avviare o meno la fornitura in via "sperimentale"
Direzione Generale Agricoltura Alimentazione e Sistemi Verdi	Spedizione tesserini venatori via posta	6	€ 110.000,00	benchmark gare di settore	NO	1	Si adesione gara ARIA	14803	-
Direzione Generale Agricoltura Alimentazione e Sistemi Verdi	Monitoraggi avifauna Lombardia  LOTTO 1 - Nidificante LOTTO 2 - Ardeidi	LOTTO 1 - 18 MESI LOTTO 2 - 18 MESI	€ 108.000,00  LOTTO 1 € 78.000 LOTTO 2 € 30.000	benchmark gare di settore	NO	1	NO	10647	
Direzione Generale Agricoltura Alimentazione e Sistemi Verdi	Perizie danni causati da fauna selvatica alle coltivazioni agricole  LOTTO 1 (BS-BG-CO-VA-LC) LOTTO 2 (LO-PV-CR-MN)	24	€ 211.575,00  LOTTO 1 € 91.455 LOTTO 2 € 120.120	benchmark gare di settore	NO	1	NO	11457	

Direzione Centrale/Generale	Descrizione del fabbisogno	Durata contratto in mesi	Importo complessivo da porsi a base d'asta (I.V.A. esclusa)	Criteri di quantificazione base d'asta	Eventuali finanziamenti UE/Ministeriali	Ordine di priorità: 1 - massima 2 - media 3 - minima	Eventuale Adesione ARIA/Consip	Capitoli di spesa	Eventuali Note
Direzione Generale Agricoltura Alimentazione e Sistemi Verdi	Lettura tesserini venatori LOTTO 1 MB-MI / PV-LO / VA CO LC / CR-MN LOTTO 2 BG / BS	3	€ 72.129,00 LOTTO 1 € 33.334,50 LOTTO 2 € 38.794,50	benchmark gare di settore	NO	1	NO	11457	
Direzione Generale Agricoltura Alimentazione e Sistemi Verdi	Fornitura attrezzatura faunistica venatoria LOTTO 1 Cartelli degli istituti venatori LOTTO 2 Paline per tabellatura istituti venatori	3	€ 95.050,00 LOTTO 1 cartelli € 66.000,00 LOTTO 2 paline € 29.050,00	benchmark gare di settore	NO	1	NO	13396	
Direzione Generale Agricoltura Alimentazione e Sistemi Verdi	Gabbie trappola per fauna selvatica	4	€ 137.000,00	Benchmark gare di settore	NO	1	NO	13396	
Direzione Generale Agricoltura Alimentazione e Sistemi Verdi	Supporto tecnico alla nuova PAC	24	€ 40.000,00	Benchmark gare di settore	Finanziamenti UE-Ministeriali e R.L.	1	NO	10650, 10651, 10652, 11274	disponibilità a seguito di reiscrizione avanzo vincolato
Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi	Acquisto e distribuzione tessere segnacature pesca	12	€ 60.000,00	benchmark gare di settore	NO	1	possibile adesione ARIA	14663	
Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi	ACQUISTO FORNITURA GADGET PROGETTO LIFE19 NAT/IT/000851	6	€ 52.000,00	tariffe ARIA		1	adesione ARIA	14710 - 14718	disponibilità a seguito reiscrizione avanzo
Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi	ALLESTIMENTO SISTEMA DETERRENTE ANGUILLE PROGETTO LIFE19 NAT/IT/000851	30	€ 152.000,00	benchmark gare di settore		1	NO	14391-14709 - 14713	
Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi	Servizio di produzione di fauna ittica e gestione dell'incubatoio di Valmorea	24	€ 106.600,00	benchmark gare di settore		2	NO	11828 -11791	
Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi	ATTIVITÀ DI CONTROLLO PRESSO I MACELLI SUL CORRETTO OPERATO DEI CLASSIFICATORI DELLE CARCASSE BOVINE E LA CORRETTA RILEVAZIONE DEI PREZZI	24	€ 64.000,00	benchmark gare di settore	NO	1	NO	10648	

Serie Ordinaria n. 45 - Mercoledì 10 novembre 2021

Direzione Centrale/Generale	Descrizione del fabbisogno	Durata contratto in mesi	Importo complessivo da porsi a base d'asta (I.V.A. esclusa)	Criteri di quantificazione base d'asta	Eventuali finanziamenti UE/Ministeriali	Ordine di priorità: 1 - massima 2 - media 3 - minima	Eventuale Adesione ARIA/Consip	Capitoli di spesa	Eventuali Note
Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi	IMPLEMENTAZIONE CARONTE ALLINEAMENTO A SISCO	24	€ 100.000,00	benchmark gare di settore	NO	1	NO	14272	
Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi	Fornitura del servizio di comunicazione riguardante l'attività fitosanitaria	12	€ 150.000,00	benchmark gare di settore	NO	1	SI	11276	
Direzione Generale Ambiente e Clima	Attività di diffusione della Strategia regionale di Sviluppo Sostenibile, attraverso il supporto alla realizzazione del Forum sullo Sviluppo sostenibile	7	€ 204.918,00	tariffe convenzione ARIA	NO	1	Adesione Convenzioni Aria	7881	
Direzione Generale Ambiente e Cima	SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA AL SISTEMA INFORMATIVO PER LA GESTIONE DELLE SPEDIZIONI TRANSFRONTALIERE DEI RIFIUTI (S.I.T.T.-SISTEMA INFORMATIVO TRASPORTI TRANSFRONTALIERI) 2022 - 2025	36	€ 125.000,00	gare di settore	NO	1		8391	
Direzione Generale Ambiente e Cima	ASSISTENZA GIURIDICO-LEGALE PER LE AZIONI DI RIVALSA MIRATE AL RECUPERO DEI FINANZIAMENTI REGIONALI PER BONIFICHE AMBIENTALI	36	€ 122.000,00	gare di settore	NO	1		10913	
Direzione Generale Ambiente e Cima	COMUNICAZIONE RIVOLTA AI CITTADINI PER LA RIUDUZIONE DELLO SPRECO ALIMENTARE DOMESTICO	4	€ 81.967,00	tariffe Aria	NO	2	adesione ARIA	8246	
Direzione Generale Ambiente e Cima	Assistenza tecnica per la costruzione del Piano regionale per la qualità dell'Aria 2022.	18	€ 161.290,00	Stima fatta sulla base di gare pregresse per acquisto di servizio analogo	NO	1	NO	8359	



Direzione Centrale/Generale	Descrizione del fabbisogno	Durata contratto in mesi	Importo complessivo da porsi a base d'asta (I.V.A. esclusa)	Criteri di quantificazione base d'asta	Eventuali finanziamenti UE/Ministeriali	Ordine di priorità: 1 - massima 2 - media 3 - minima	Eventuale Adesione ARIA/Consip	Capitoli di spesa	Eventuali Note
Direzione Generale Autonomia e Cultura	Realizzazione mostre ed eventi culturali, materiali e campagne di comunicazione, eventuali acquisti spazi pubblicitari per promuovere progetti e attività culturali e realizzazione progetti editoriali con nuove pubblicazioni o ristampa volumi con valorizzazione grafica di RL	12	€ 188.524,00	tariffe convenzione ARIA	NO	2	Adesione ARIA	12086	
Direzione Generale Casa e housing sociale	Assistenza tecnica per il supporto al centro di vigilanza e controllo sulle ALER, che costituisce elemento centrale nella valutazione della sostenibilità economico finanziaria dei servizi abitativi pubblici e nel favorire l'integrazione e la diffusione delle migliori pratiche all'interno del sistema delle ALER	18	€ 170.000,00	benchmark regionale	no	1	no	10167	
Direzione Generale Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020: attività e prodotti di comunicazione, eventi e diffusione dei risultati ottenuti, da svolgersi in vari luoghi del territorio di cooperazione anno 2022	12	€ 44.000,00	Tariffe Aria	FONDI UE (85%) E STATALI (15%)	2	adesione ARIA	11494, 11495, 11462 e 11477	
Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità	Iniziative di comunicazione relative ai temi della Direzione Generale - 2022	12	€ 90.000,00	Tariffe ARIA		2	ARIA	7798 - 7792	
Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità	Iniziative di comunicazione relative ai temi della Direzione Generale - 2023	12	€ 90.000,00	Tariffe ARIA		2	ARIA	7798 - 7792	
Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità	Iniziative di comunicazione a sostegno dei bandi POR FSE 2014-2020 Asse 2 - 2022	12	€ 100.000,00	Tariffe ARIA	POR FSE 2014-2020	2	ARIA	10867 - 10868 - 10869	

Serie Ordinaria n. 45 - Mercoledì 10 novembre 2021

Direzione Centrale/Generale	Descrizione del fabbisogno	Durata contratto in mesi	Importo complessivo da porsi a base d'asta (I.V.A. esclusa)	Criteri di quantificazione base d'asta	Eventuali finanziamenti UE/Ministeriali	Ordine di priorità: 1 - massima 2 - media 3 - minima	Eventuale Adesione ARIA/Consip	Capitoli di spesa	Eventuali Note
Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità	Servizi per acquisizione per il PROG. 2463 LAB'IMPACT: - Esperto legale Lotto 1 - Esperto rendicontazione Lotto 2	Lotto 1 12 mesi (entro e non oltre il 31 dicembre 2022) Lotto 2: 6 mesi (entro non oltre il 30 giugno 2022)	€ 48.190,00 - lotto 1 - €26.390,00 lotto 2 - €21.800,00	Benchmark regionale	fondi stato e UE	1	NO	13576 - 13583	
Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità	Servizio per acquisizione revisore contabile PROG. 2463 LAB'IMPACT	12 (entro e non oltre il 31 dicembre 2022)	€ 70.240,00	Benchmark regionale	fondi stato e UE	1	Adesione ARIA	13576 - 13583	
Direzione Generale Formazione e lavoro	Attività e prodotti di comunicazione sistema duale anno 2022	12	€ 200.000,00	tariffe convenzione ARIA	Si- statali vincolate	1	Adesione ARIA	14522	
Direzione Generale Formazione e lavoro	Analisi e modelli per la semplificazione dei processi del sistema dotale	12	€ 100.000,00	tariffe convenzione ARIA	Si- statali vincolate	1	Adesione ARIA	11552	
Direzione Generale Formazione e Lavoro	Attività e prodotti di comunicazione FSE anno 2023	12	€ 176.229,00	tariffe convenzione ARIA	Si	1	Adesione ARIA	10867, 10868 e 10869	
Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile	Supporto VAS/VIC PRMT PRMC	19	€ 120.940,00	stima sulla base di incarichi pregressi	NO	1	NO	837	
Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile	Dissemination del progetto Interreg Italia-Svizzera OMNIBUS	10	€ 43.000,00	Tariffe ARIA	Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera: 85% UE e 15% Stato	1	adesione convenzioni ARIA	13639 -> 85% 13640 ->15%	
Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione	Gestione e distribuzione segnale GSM e UMTS presso Palazzo Lombardia e Palazzo Pirelli	60	€ 125.000,00	Stima su consumi precedenti	NO	1	NO	5056	
Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione	Acquisto spazi (spot radio-TV, stampa e affissioni, web e canali social ) - anno 2022	12	€ 100.000,00	Tariffe ARIA	Risorse DG	1	ADESIONE GARA ARIA	12027	

Direzione Centrale/Generale	Descrizione del fabbisogno	Durata contratto in mesi	Importo complessivo da porsi a base d'asta (I.V.A. esclusa)	Criteri di quantificazione base d'asta	Eventuali finanziamenti UE/Ministeriali	Ordine di priorità: 1 - massima 2 - media 3 - minima	Eventuale Adesione ARIA/Consip	Capitoli di spesa	Eventuali Note
Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione	Acquisto spazi (spot radio-TV, stampa e affissioni, web e canali social) - anno 2023	12	€ 100.000,00	Tariffe ARIA	Risorse DG	1	ADESIONE GARA ARIA	12027	
Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione	Progettazione spazio istituzionale, grafiche e organizzazione iniziative con AFAM - anno 2022	12	€ 40.000,00	Tariffe ARIA	Risorse DG	1	ADESIONE GARA ARIA	12027	
Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione	Progettazione spazio istituzionale, grafiche e organizzazione iniziative con AFAM - anno 2023	12	€ 40.000,00	Tariffe ARIA	Risorse DG	1	ADESIONE GARA ARIA	12027	
Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione	Progettazione eventi, realizzazione materiali grafici e multimedia, organizzazione e realizzazione manifestazione (dotazioni tecniche, relatori, catering, moderatore) - anno 2022	12 (2022)	€ 80.000,00	Tariffe ARIA	Risorse DG	1	ADESIONE GARA ARIA	12027	
Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione	Progettazione eventi, realizzazione materiali grafici e multimedia, organizzazione e realizzazione manifestazione (dotazioni tecniche, relatori, catering, moderatore) - anno 2023	12 (2023)	€ 80.000,00	Tariffe ARIA	Risorse DG	1	ADESIONE GARA ARIA	12027	
Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione	Organizzazione evento istruzione sul tema dell'orientamento scolastico - anno 2022		€ 50.000,00	Tariffe ARIA	Risorse DG	1	ADESIONE GARA ARIA	12027	
Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione	Organizzazione evento istruzione sul tema dell'orientamento scolastico - anno 2023		€ 50.000,00	Tariffe ARIA	Risorse DG	1	ADESIONE GARA ARIA	12027	
Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione	Assistenza tecnica a supporto del foro regionale della ricerca.	36	€ 110.000,00	benchmark regionale e tariffe consip	no	1	No	8394	

Serie Ordinaria n. 45 - Mercoledì 10 novembre 2021

Direzione Centrale/Generale	Descrizione del fabbisogno	Durata contratto in mesi	Importo complessivo da porsi a base d'asta (I.V.A. esclusa)	Criteri di quantificazione base d'asta	Eventuali finanziamenti UE/Ministeriali	Ordine di priorità: 1 - massima 2 - media 3 - minima	Eventuale Adesione ARIA/Consp	Capitoli di spesa	Eventuali Note
Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione	Assistenza tecnica per il supporto alla progettazione e all'attuazione di politiche ai sensi della l.r. 19/2007 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia"	24	€ 80.000,00	benchmark gare di settore	Risorse DG	2	no	8394	
Direzione Generale Sicurezza	Campagne di comunicazione varie per le politiche della DG sicurezza	12	€ 156.000,00	Tariffe ARIA		1	ARIA	8235	
Direzione Generale Sicurezza	Campagna di comunicazione contro usura e infiltrazioni criminali nelle aziende	12	€ 100.000,00	Tariffe ARIA		1	ARIA	14436	
Direzione Generale Sviluppo Città Metropolitana, Giovani e Comunicazione	Servizi notarili per acquisizione immobili	24	€ 150.000,00	Benchmark gare di settore	NO	1		7901	
Direzione Generale Sviluppo Città Metropolitana, Giovani e Comunicazione	Servizio di manutenzione del verde aree delocalizzate Malpensa e altri immobili di proprietà regionale	12	€ 210.000,00	Tariffe Aria/Consp	NO	1	ARIA come soggetto aggregatore	4148	
Direzione Generale Sviluppo Città Metropolitana, Giovani e Comunicazione	Servizio di inventariazione dei beni mobili di proprietà regionali	24	€ 180.000,00	benchmark gare di settore	NO	1	delega ARIA	8372	
Direzione Generale Sviluppo Città Metropolitana, Giovani e Comunicazione	Fornitura del servizio di rassegna stampa quotidiana, informatizzata, da fornire per via telematica all'Agenzia di stampa della Giunta regionale + assistenza e manutenzione al sistema informatico in uso nell'agenzia di stampa	24	€ 72.000,00	Benchmark gare di settore	no	2	no	7774	
Direzione Generale Sviluppo Città Metropolitana, Giovani e Comunicazione	Fornitura del servizio di monitoraggio trascrizione radio e TV	12	€ 60.000,00	Benchmark gare di settore	no	1	no	7774	

Direzione Centrale/Generale	Descrizione del fabbisogno	Durata contratto in mesi	Importo complessivo da porsi a base d'asta (I.V.A. esclusa)	Criteri di quantificazione base d'asta	Eventuali finanziamenti UE/Ministeriali	Ordine di priorità: 1 - massima 2 - media 3 - minima	Eventuale Adesione ARIA/Consip	Capitoli di spesa	Eventuali Note
Direzione Generale Sviluppo Città Metropolitana, Giovani e Comunicazione	Sostegno alle attività legate all'attuazione della legge giovani (approvazione prevista a fine 2021), mediante assistenza tecnica di supporto: - nella progettazione degli interventi a gestione diretta - nelle fasi attuative degli interventi a gestione diretta, compresi i controlli di primo livello desk e in loco - nel monitoraggio periodico dello stato di avanzamento degli interventi a gestione diretta e delle misure promosse da altre DDGG sul target di riferimento	24	€ 210.000,00	Benchmark gare di settore (ipotizzato 1 coord 2gg/mese; 1 senior 8gg/mese; 1 junior 17gg/mese; 1 junior 8gg/mese)	no	2	no	da istituire (a fronte di approvazione leggere e relativo fondo regionale per i giovani)	
Direzione Generale Sviluppo economico	Organizzazione dell'evento di premiazione dei Negozi Storici riconosciuti nell'annualità 2022	3	€ 49.000,00	tariffe convenzione ARIA	NO	1	SI	10740	
Direzione Generale Sviluppo economico	Analisi strategica sul grado di preparazione delle PMI del territorio lombardo alle sfide e opportunità della transizione ecologica finalizzato allo sviluppo di una gap analysis sui settori più strategici per la Regione e all'identificazione di linee d'intervento dedicate	12	€ 50.000,00	Benchmark gare di settore	NO	1	NO	8633	
Direzione Generale Sviluppo economico	Assistenza tecnica per l'integrazione dei criteri di sostenibilità come definiti dalla Tassonomia europea per la finanza sostenibile nei processi di allocazione dei fondi pubblici sul territorio regionale.	12	€ 60.000,00	Benchmark gare di settore	NO	1	NO	8633	
Direzione Generale Sviluppo economico	Servizio sperimentale di affiancamento alle imprese verso il nuovo paradigma Industria 5.0	24	€ 150.000,00	Benchmark gare di settore	NO	1	NO	14.01.103.863 3	

Serie Ordinaria n. 45 - Mercoledì 10 novembre 2021

Direzione Centrale/Generale	Descrizione del fabbisogno	Durata contratto in mesi	Importo complessivo da porsi a base d'asta (I.V.A. esclusa)	Criteri di quantificazione base d'asta	Eventuali finanziamenti UE/Ministeriali	Ordine di priorità: 1 - massima 2 - media 3 - minima	Eventuale Adesione ARIA/Consip	Capitoli di spesa	Eventuali Note
Direzione Generale Territorio e Protezione Civile	Fornitura energia elettrica postazioni radio	18	€ 53.279,00	Media consumi ultimi 10 anni	no	3	SI	7724	
Direzione Generale Territorio e Protezione Civile	Fornitura e installazione di attrezzature per il monitoraggio delle infrastrutture critiche nelle aree interessate dal progetto SICt	6	€ 75.000,00	Benchmark gare di settore	85% FONDI UE 15% STATO	1	SI, se disponibile	13653 UE 13654 STATO	
Direzione Generale Turismo, Marketing territoriale e Moda	Stoccaggio, spedizione e smaltimento materiali promozione turistica	24	€ 98.360,00	Benchmark gare di settore	NO	2		15509 "Acquisizione di servizi correlati alla promozione turistica e al marketing territoriale" (Capitolo di nuova istituzione in sede di manovra di bilancio 2022-2024)	
Direzione Generale Turismo, Marketing territoriale e Moda	Assistenza tecnica e di mediazione culturale per sviluppo piano di penetrazione turistica del mercato cinese	24	€ 163.934,00	tariffe convenzione ARIA	NO	2		15508 "Acquisizione di servizi di Assistenza Tecnica per la promozione turistica e del marketing territoriale" (Capitolo di nuova istituzione in sede di manovra di bilancio 2022-2024)	

Direzione Centrale/Generale	Descrizione del fabbisogno	Durata contratto in mesi	Importo complessivo da porsi a base d'asta (I.V.A. esclusa)	Criteri di quantificazione base d'asta	Eventuali finanziamenti UE/Ministeriali	Ordine di priorità: 1 - massima 2 - media 3- minima	Eventuale Adesione ARIA/Consip	Capitoli di spesa	Eventuali Note
Direzione Generale Turismo, Marketing territoriale e Moda	Iniziative in ambito Design e Moda 2022: produzione materiali, organizzazione eventi, acquisto spazi e servizi a supporto della comunicazione	12	€204.918 ,00	tariffe convenzione ARIA	NO	1	Adesione Convenzioni ARIA	10738	
Direzione Generale Turismo, Marketing territoriale e Moda	Iniziative in tema di marketing territoriale 2022: produzione materiali, organizzazione eventi, acquisto spazi e servizi a supporto della comunicazione	12	€ 122.950,00	12	NO	1	Adesione Convenzioni ARIA	10739 14000	

Serie Ordinaria n. 45 - Mercoledì 10 novembre 2021

All.3 Procedure negoziate ex art. 63 D.Lgs. 50/2016 (Esclusive, Ripetizioni)

Direzione Centrale/Generale	Descrizione del fabbisogno	Durata contratto in mesi	Importo complessivo da porsi a base d'asta (I.V.A. esclusa)	Criteri di quantificazione base d'asta	Eventuali finanziamenti UE/Ministeriali	Ordine di priorità 1 - massima 2 - media 3 - minima	Nominativo RUP (solo per procedure superiori a € 214.000)	Eventuale Adesione ARIA/Consip	Motivazioni dell'esclusiva	Soggetto in esclusiva	Capitoli di spesa	Eventuali Note
D.C. BILANCIO E FINANZA	Acquisto sedute/parti di sedute per Auditorium Testori	12	€ 100.000,00	tariffe ARIA/Consip	NO	2			Sistema integrato di audute per conferenze realizzate su misura che necessitano la sostituzione di componenti esterno/interno annunciate oggetto di brevetto.	LAMM srl	8209	
Presidenza- Direzione Centrale Affari Istituzionali	FORNITURA ABBONAMENTO BANCA DATI LEGGI D'ITALIA PER SUPPORTO ATTIVITA AVVOCATURA REGIONALE E SERVIZI GIURIDICI DELLE DDG	12	€ 35.000,00	TARIFFE DI SETTORE	NO	2			L'EDITORE WOLTERS KLUWER ITALIA SRL E' ESCLUSIVISTA DELLA BANCA DATI E NON CONCEDE A TERZI LICENZA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE DEGLI ACCESSI D'USO AI SUOI PRODOTTI E PROGRAMMI	SI	344	
DG AMBIENTE E CLIMA	Rinnovo abbonamento alla piattaforma on-line DCGIS workstation - sezione Screening Tool	24	€ 120.000,00	Stima fatta sulla base di gare pregresse per acquisto di servizio analogo		2		SI	la dgr 5223/21 di approvazione del nuovo metodo per l'epilettamento verifichè VIA rifiuti conferma la necessità di un applicativo specifico. Il DCGIS (QCumber)risulta l'unico strumento disponibile sul mercato, nonché coperto da brevetto, conforme ai disposti della delibera.	Algebra srl	10260	
DG Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione	Riuso con personalizzazione del Sistema Informativo Elettorale del Ministero dell'Interno per le elezioni regionali 2023	12	€ 220.000,00	Stima rispetto alla procedura per le elezioni 2018	NO	2	Chiara Penello	NO	Il Sistema Informativo Elettorale già usato nelle precedenti elezioni è di proprietà del Ministero dell'Interno e occorre chiederne il riuso con l'eventuale personalizzazione (per adattarlo alla legge elettorale regionale) tramite la società incaricata dal Ministero per la gestione, manutenzione ed eventuale modifica del sistema stesso	RTI Accenture SpA, Accenture Technology Solutions Srl e Innatica SpA	8352	





## All. 4 – Programmazione integrata di sistema

### REPORT TAVOLO TECNICO DEGLI APPALTI

Seduta del 11/10/2021

**Luogo:** Meeting attraverso la piattaforma Microsoft Teams

**Convocazione:** con PEO in data 30/08/2021

**Inizio ore 11:30**

**Presenti:**

- Gabriella Cocomazzi

*Regione Lombardia – Direzione generale Welfare, Controllo di gestione, Sistema degli osservatori costi SSR analisi e monitoraggio delle attività di acquisto di beni e servizi, supporto nella gestione dei rapporti con gli organi istituzionali e di controllo, Struttura Fattori Produttivi*

- Gianluca Viganò

*Regione Lombardia - Direzione generale Welfare, Collaboratore per gli acquisti di beni e servizi*

- Monica Muci

*Regione Lombardia - Direzione Centrale Programmazione, Struttura programmazione acquisti e gestione appalti*

- Giuseppe Gattulli

*Regione Lombardia - Direzione Centrale Programmazione, Struttura programmazione acquisti e gestione appalti*

- Elena Erba

*Regione Lombardia - Direzione Centrale Programmazione, Struttura programmazione acquisti e gestione appalti*

- Fabio Natale Marchese

*Regione Lombardia - Direzione Centrale Programmazione, Struttura programmazione acquisti e gestione appalti*

- Margherita Violi

*Regione Lombardia - Direzione generale Politiche sociali, abitative e disabilità*

➤ Mariangela Bruzzese

*Regione Lombardia – Consiglio Regionale*

➤ Marco Pantera

*ARIA S.p.A. – Direzione Centrale Acquisti*

➤ Luminita Costea

*ARIA S.p.A. – Direzione Centrale Acquisti - Programmazione, progettazione e gestione gare*

➤ Davide Rossi

*ARIA S.p.A. – Direzione Centrale Acquisti, Coordinamento Tavolo Tecnico Appalti*

➤ Cristina Pincioli

*ARIA S.p.A. – Analisi dei fabbisogni, progettazione gare ed esecuzione contratti*

➤ Carmen Schweigl

*ARIA S.p.A. - Direzione Centrale Lavori – Gare aggregate per lo sviluppo e il mantenimento del patrimonio regionale*

#### **Ordine del Giorno:**

- a) Aggiornamento Pianificazione integrata di Sistema 2021 2022 2023
- b) Analisi dei dati estratti dal Modulo Budget
- c) Revisione del “modello di raccolta dei fabbisogni”
- d) Punti aperti/di discussione
- e) Varie ed eventuali

#### **Discussione degli argomenti:**

- a) *Aggiornamento Pianificazione integrata di Sistema 2021 2022 2023*

La riunione viene introdotta da ARIA, informando i partecipanti che, sulla base dei dati rilevati dal Modulo Budget, non essendoci stati rilevanti cambiamenti rispetto alla precedente seduta del TTA dello scorso 8 luglio, la Programmazione 2021/2022 può ritenersi consolidata.

- b) *Analisi dei dati fabbisogni Modulo Budget*

Sono stati analizzati i fabbisogni caricati dagli Enti nel Modulo Budget consolidati alla data del 4 ottobre. I fabbisogni sono organizzati in 271 iniziative ciascuna caratterizzata da una merceologia/tipologia di servizio.

Come concordato nella scorsa seduta del Tavolo Tecnico del 8 Luglio scorso, le iniziative «ALTRO» e «ICT-ALTRO» sono state rimosse dal Modulo Budget in quanto non consentivano un’analisi utile per l’attività di aggregazione. Conseguentemente gli Enti hanno ricollocato i fabbisogni espressi in tali iniziative eliminate, inserendoli nelle citate 271 iniziative specifiche.

Di seguito si illustrano i fabbisogni suddivisi per tipologia di Ente:

	Valore complessivo fabbisogni annuali rilevati dal Modulo Budget
Enti Sanitari	4.222.475.505,88 €
ALER	455.211.601,95 €
SIREG (Arpa, Ersaf, Explora, Finlombarda, Polis)	68.553.162,10 €
Giunta Regionale	2.059.350.149,04 € <i>di cui 1.963.547.446,95€ per lavori e 46.606.339,75 per mutui</i>
Consiglio Regionale	6.093.488,33 €
ARIA	560.140.672,24 €
TOTALE VALORI ANNUI	7.371.824.579,54 €

Al netto di mutui e lavori di Giunta Regionale, che esulano dall’attività di aggregazione in quanto indirizzati da progettualità specifiche, il totale annuo dei fabbisogni espressi si attesta a **5.361.670.792,84€**.

Di questi **4.282.116.821,85€** sono presenti nelle iniziative ARIA, ARIA/DPCM o CONSIP, quindi oggetto di aggregazione, mentre il restante pari a **1.079.553.970,99€** rappresenta fabbisogni registrati dagli Enti in iniziative appositamente create autonomamente dagli Enti e/o dai Consorzi e quindi esulano dall’attività di aggregazione.

Con focus particolare per gli Enti Sanitari, è auspicabile un’azione congiunta RL – DG Welfare con il supporto di ARIA, volta ad analizzare nel dettaglio le reali motivazioni che portano gli Enti Sanitari ad esprimere fabbisogni su iniziative autonome al fine di ampliare il perimetro di aggregazione attraverso l’identificazione di opportune azioni (es. trasferimento dei fabbisogni autonomi in iniziative aggregate ARIA, aggiornamento piano gare centralizzate per recepimento delle specificità espresse dagli Enti).

La programmazione aggregata 2022/2023, che rispetto ai **4.282.116.821,85€** potenzialmente aggregabili applicando i criteri di aggregazione condivisi col Tavolo Tecnico nelle precedenti sedute (iniziative con volume economico superiore ai 3 Mln €, iniziative con alta percentuale di Enti interessati, iniziative “storiche”) riesce a soddisfare fabbisogni per un importo pari a **3.404.669.739,94€ (percentuale del 79,51%)** distribuiti in 109 iniziative del Modulo Budget.

I valori dei fabbisogni programmati, suddivisi tra iniziative ARIA e iniziative ARIA/DPCM sono i seguenti:

	Valore annuo complessivo gare aggregate
ARIA (No DPCM)	877.450.284,64 €
ARIA (solo DPCM)	2.527.219.455,30 €
<b>TOTALE</b>	<b>3.404.669.739,94 €</b>

*c) Revisione del “modello di raccolta dei fabbisogni”*

È necessario rivedere il processo di raccolta e analisi dei fabbisogni, propedeutico alla definizione della Programmazione delle gare aggregate, in modo da rendere efficace il lavoro degli Enti di rappresentazione dei fabbisogni e di organizzazione in gare aggregate.

Si sta quindi rivedendo il concetto di iniziativa su cui oggi poggia il criterio di «aggregazione»; l'ipotesi di revisione prevede che l'Ente si troverà di fronte alla totalità dei propri fabbisogni indipendentemente dalla categoria merceologica a cui gli stessi appartengono. Sulla base di fabbisogni così espressi, verranno definiti i criteri di aggregazione e quindi definita la programmazione delle gare.

Per finalizzare tale revisione è necessario svolgere degli approfondimenti/condivisioni in primis con RL – DG Welfare e con gli Enti Sanitari.

*d) Punti aperti/di discussione*

- Programmazione ICT: si rende necessario definire progettualità specifiche, onde comprendere il livello effettivo di aggregabilità, che con un iter particolare, devono essere approvate dalla Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia. Occorre quindi definire l'approccio che si intende seguire per l'attuazione attraverso gare aggregate dei fabbisogni relativi all'evoluzione dei sistemi informativi degli Enti Sanitari.

- Service di laboratorio: è necessario definire con la Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia l'approccio da utilizzare circa l'attuazione di acquisti centralizzati; per i service gestiti in corso d'anno (service per emodinamica, radiologia interventistica e neuroradiologia), occorre capire se necessario la riproposizione.

Regione Lombardia – DG Welfare, conferma che in merito alla gestione dei service di laboratorio la situazione è ancora in stallo e quindi nulla è cambiato rispetto allo scorso anno. ARIA necessita di una risposta formale al fine di stabilire se e cosa inserire in programmazione. Allo stesso tempo Regione Lombardia – DG Welfare comunica di mettere in “seconda priorità” tali approvvigionamenti e di concentrare gli sforzi sull’“Alta Tecnologia” laddove Regione ha già stanziato dei finanziamenti; ARIA ha chiesto di avere un quadro completo rispetto alle richieste approvate e suggerisce un confronto per analizzare quanto è stato inserito nel Modulo Budget anche in virtù di convenzioni esistenti fino al 2022.

- Piano strategico-operativo nazionale di preparazione e risposta ad una pandemia influenzale (PANFLU21-23): il piano prevede la gestione di un magazzino centralizzato per la scorta pandemica di dispositivi medici e farmaci. Sono in corso valutazioni di impatto in merito agli acquisti per la predisposizione di suddetto magazzino, da parte di AREU.
- PNRR: ARIA informa che non sono stati rilevati fabbisogni specifici/progettualità centralizzate in relazione al PNRR evidenziando che ciò può rappresentare criticità per Regione Lombardia e per gli Enti del Sistema in relazione alle modalità e scadenze temporali fissate dalla normativa correlata al PNRR.

*e) Varie ed eventuali*

ARIA richiede chiarimenti in merito alla gestione dei fabbisogni identificati come “lavori”; di fatto oltre ai quasi 2 Mld. € espressi da Giunta Regionale, vi sono anche 263 Mln.€ espressi da ARIA su indicazione della DC Lavori oltre a tutte le manutenzioni espresse nelle iniziative specifiche. A marzo sarà effettuato un consolidamento degli importi ma si rende necessario stabilire un referente unico per la manifestazione di tali fabbisogni (Giunta o ARIA-DC Lavori?).

RL - Struttura programmazione acquisti e gestione appalti, evidenzia i seguenti punti di attenzione:

- Modulo Budget – diversi Enti manifestano perplessità sul dover caricare il valore complessivo del fabbisogno o il valore annuo dello stesso; di fatto la didascalia del sistema non aiuta in quanto non indica che il valore da rappresentare deve essere quello annuo. A tal proposito si fa notare che il campo relativo alla durata del contratto non è obbligatorio e pertanto non si comprende come calcolare il valore complessivo conoscendo solo il valore annuo. ARIA adopererà le dovute modifiche affinché la didascalia del valore economico indichi chiaramente “Valore Annuo del fabbisogno” e che il campo “Durata nuovo contratto” sia reso obbligatorio.
- Coperture assicurative per Regione Lombardia – Regione Lombardia manifesta la necessità di disporre di copertura assicurativa per rischi RCT/O in scadenza al prossimo 31/12/2021 a seguito di disdetta dell’Assicuratore in corso. ARIA evidenzia che si sono osservate in questo ultimo anno disdette da parte delle varie Assicurazioni contrattualizzate e rilevate difficoltà nell’identificare nel mercato Operatori disposti ad assicurare il rischio di Regione e degli Enti del Sistema; ARIA sta conducendo azioni di verifica con il mercato, atte a identificare le motivazioni di tale difficoltà al fine di definire le condizioni di copertura idonee che possano essere accettate dagli Operatori economici.
- Reti Radio – Su questa iniziativa che interessa AREU, Protezione Civile, Polizie Locali, si evidenzia la necessità che la gara venga indetta da Aria entro la fine dell’anno al fine di consentire la proroga del contratto vigente e in scadenza al 31.12.2021. ARIA è in attesa di ricevere incarico per la gestione delle relative procedure di approvvigionamento da parte di Regione Lombardia – DG Welfare.
- Comunicazione – RL - Struttura programmazione acquisti e gestione appalti chiede dettagli sulle tempistiche dato il rilevante fabbisogno di Regione per tale merceologia (es. Spazi pubblicitari, Organizzazione eventi).

La riunione si conclude alle ore 12:45.

La prossima seduta del Tavolo Tecnico è fissata per il giorno **giovedì 2 dicembre alle ore 11.30**.

All. 4 – Programmazione integrata di sistema

INIZIATIVE AGGREGATE RL E SIREG	VALORE ANNUO AGGREGATO
Abbonamenti e riviste - ARIA	1.099.100,07 €
Acceleratore lineare - ARIA	3.806.000,00 €
Agenzia viaggi (trasferte di lavoro) - ARIA	552.000,00 €
Angiografi - ARIA	9.665.000,00 €
Antisettici e disinfettanti - ARIA	1.408.949,28 €
Arredi per uffici - ARIA	1.672.814,77 €
Arredi sanitari per reparti ed ambulatori - ARIA	2.653.923,50 €
Assicurazione RCT, patrimoniale e altri servizi assicurativi - ARIA (compreso prestatori d'opera)	356.337.982,98 €
Ausili per disabili - ARIA	12.544.589,00 €
Carta e cancelleria - ARIA	3.259.422,50 €
Carte termochimiche - ARIA	837.163,00 €
Comunicazione - ARIA	17.501.537,82 €
CT-PET - ARIA	2.000.000,00 €
Deflussori e regolatori di flusso - ARIA	1.304.392,00 €
Dispositivi di pulizia - ARIA	16.535.106,00 €
Dispositivi per aferesi ed autotrasfusione - ARIA	1.497.958,87 €
Dispositivi per elettrochirurgia - ARIA	3.381.012,00 €
Dispositivi per emotrasfusione ed ematologia - ARIA	2.284.075,00 €
Dispositivi per endoscopia digestiva - ARIA	2.187.182,55 €
Dispositivi per radiologia - ARIA	3.471.600,00 €
Dispositivi per anestesia e rianimazione - ARIA	3.903.801,00 €
Dispositivi per videolaparoscopia - ARIA	6.287.469,50 €
Divise per il personale dipendente - ARIA	149.750,00 €
DM per assistenza protesica (stomie, cateteri, ecc.) - ARIA	21.443.982,70 €
DM per interventi su colonna vertebrale - ARIA	2.935.770,00 €
Ecotomografi - ARIA	3.771.460,00 €
Energia Elettrica SSR - ARIA	71.469.736,16 €
Farmaci galenici - ARIA	1.347.043,00 €
Frigoriferi ed emoteche - ARIA	353.560,00 €
Gamma camera - ARIA	1.460.000,00 €
ICT - Cartella Clinica - ARIA	5.443.189,00 €
ICT - CUP - ARIA	31.226.517,00 €
ICT - RIS - PACS - ARIA	4.805.076,00 €
Impianti cocleari - ARIA	1.624.360,00 €
Inclusive Service per emogasanalisi e/o per sierologia e/o virologia - ARIA	8.125.635,28 €
Mammografi - ARIA	1.210.000,00 €
Materiale per manutenzioni e riparazioni (materiale elettrico, edile, idraulico, idrotermosanitario, ferramenta) - ARIA	1.988.784,00 €
Microinfusori - ARIA	21.118.938,16 €
Neurostimolatori e pompe - ARIA	4.528.971,00 €
Organizzazione Eventi - ARIA	3.486.490,95 €
Pompe e relativi deflussori per pompe - ARIA	3.546.264,10 €
Prodotti dietetici e lattini - ARIA	1.035.580,00 €
Prodotti e materiali di consumo per sterilizzazione - ARIA	2.884.627,00 €
Prodotti per dialisi (forniture ospedaliere e domiciliari) - ARIA	23.745.540,00 €
Prodotti per l'igiene personale - ARIA	1.933.585,11 €
Protesi e dispositivi per apparato cardiocircolatorio - ARIA	15.895.582,00 €
Protesi e dispositivi per apparato digerente - ARIA	2.739.148,00 €
Protesi e dispositivi per apparato respiratorio - ARIA	1.564.057,00 €
Protesi e dispositivi per apparato urogenitale - ARIA	2.007.920,00 €
Protesi e dispositivi per oculistica - ARIA	7.300.951,00 €
Protesi e dispositivi per ORL - ARIA	2.242.279,00 €
Protesi mammarie - ARIA	860.750,00 €
Pubblicazione bandi di gara - ARIA	754.860,00 €
Reti chirurgiche - ARIA	1.794.465,26 €
Service per nutrizione enterale e parenterale - ARIA	13.357.701,00 €
Servizi assistenziali e alberghieri - ARIA	16.840.964,40 €
Servizi di certificazione qualità - ARIA	2.992.575,00 €
Servizi di fornitura di personale compreso personale temporaneo - ARIA (compreso servizi psichiatrici e front office)	34.823.793,15 €
Servizi di logistica - ARIA	32.292.932,00 €
Servizi postali - ARIA	6.754.031,00 €
Servizio Bar e Vendor Machine - ARIA	9.288.704,42 €
Servizio di brokeraggio - ARIA	6.368.800,01 €
Servizio di revisione legale dei conti - ARIA	243.671,00 €
Servizio di stampa (opuscoli, manifesti, depliant, etc) - ARIA	3.934.315,00 €
Servizio di ventiloterapia - ARIA	9.770.000,00 €
Set in TNT NON sterile - ARIA	4.129.316,20 €
Set in TNT sterile - ARIA	8.305.067,00 €
Spazi pubblicitari - ARIA	2.053.460,00 €
Suturatrici - ARIA	5.803.492,30 €
TAC e Tomografi - ARIA	11.496.500,00 €
<b>TOTALE ARIA (SENZA DPCM)</b>	<b>877.450.284,64 €</b>
Aghi e siringhe - ARIA/DPCM	6.023.178,00 €
Ausili monouso ad assorbenza per incontinenza - ARIA/DPCM	57.986.587,95 €
Dispositivi pazienti diabetici territoriale - ARIA/DPCM	126.400.357,74 €
Facility Management - ARIA/DPCM	2.361.000,00 €
Farmaci - ARIA/DPCM	1.765.240.031,23 €
Farmaci/Vaccini Veterinari - ARIA/DPCM	407.200,00 €
Gas medicinali (bene e/o manutenzione impianti) - ARIA/DPCM	6.504.424,00 €
Guanti chirurgici e non - ARIA/DPCM	11.419.428,00 €
Lavanoio - ARIA/DPCM	12.341.578,00 €
Manutenzione edile - ARIA/DPCM	18.667.390,32 €
Manutenzione gruppi continuità - ARIA/DPCM	325.204,74 €
Manutenzione impianti acqua - ARIA/DPCM	2.443.980,00 €
Manutenzione impianti antincendio - ARIA/DPCM	598.000,00 €

Serie Ordinaria n. 45 - Mercoledì 10 novembre 2021

Manutenzione impianti ed immobili - ARIA/DPCM	31.809.115,48 €
Manutenzione impianti elettrici - ARIA/DPCM	5.069.466,00 €
Manutenzione impianti elevatori - ARIA/DPCM	7.171.792,20 €
Manutenzione impianti legionella - ARIA/DPCM	523.300,00 €
Manutenzione strade - ARIA/DPCM	145.000,00 €
Manutenzione verde - ARIA/DPCM	4.370.295,00 €
Medicazioni generali e specialistiche - ARIA/DPCM	11.921.065,20 €
Metadone e sistema di somministrazione - ARIA/DPCM	1.609.221,00 €
Mezzi di contrasto - ARIA/DPCM	6.123.655,00 €
Ossido nitrico e sistemi di somministrazione - ARIA/DPCM	653.690,00 €
Ossigenoterapia - ARIA/DPCM	38.382.828,13 €
Pace makers e defibrillatori - ARIA/DPCM	28.552.422,00 €
Prodotti per nutrizione enterale e parenterale - ARIA/DPCM	6.905.021,00 €
Protesi ortopediche ed osteosintesi - ARIA/DPCM	30.722.798,85 €
Radiofarmaci - ARIA/DPCM	2.926.349,00 €
Ristorazione - ARIA/DPCM	41.278.799,47 €
Servizi pulizie (in ambito sanitario e non) - ARIA/DPCM	39.287.965,68 €
Servizio di vigilanza armata e non - ARIA/DPCM	16.505.609,49 €
Sistema integrato manutenzione apparecchiature - ARIA/DPCM	40.781.321,84 €
Smaltimento rifiuti sanitari - ARIA/DPCM	6.917.449,64 €
Soluzioni infusionali - ARIA/DPCM	4.530.082,00 €
Stent vascolari e coronarici - ARIA/DPCM	3.546.478,64 €
Suture - ARIA/DPCM	6.331.445,69 €
Vaccini (NO allergici, NO veterinari) - ARIA/DPCM	173.888.137,00 €
Vaccini allergici - ARIA/DPCM	6.547.787,00 €
<b>TOTALE ARIA (SOLO DPCM)</b>	<b>2.527.219.455,30 €</b>
<b>TOTALE ARIA e ARIA/DPCM</b>	<b>3.404.669.739,94 €</b>
Autoveicoli - CONSIP	1.818.566,44 €
Autoveicoli speciali - CONSIP	2.278.199,51 €
Buoni Pasto - CONSIP	15.296.341,92 €
Carburante - CONSIP	4.392.132,90 €
Energia elettrica NO sanitario - CONSIP	6.075.519,33 €
Gas naturale - CONSIP	14.228.530,00 €
ICT - Licenze Microsoft - CONSIP	2.367.159,64 €
ICT - Licenze Oracle - CONSIP	1.464.509,00 €
ICT - PC - CONSIP	1.223.000,00 €
ICT - Posta elettronica - CONSIP	588.600,00 €
ICT - Reti locali - CONSIP	2.466.944,10 €
ICT - SPC - CONSIP	34.117.855,00 €
ICT - Stampanti - CONSIP	552.360,92 €
ICT - Telefonia - CONSIP	7.373.541,25 €
Servizio sorveglianza sanitaria - CONSIP	558.690,00 €
<b>TOTALE CONSIP</b>	<b>94.801.950,01 €</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>3.499.471.689,95 €</b>



All. 4 – Programmazione integrata di sistema

ENTE	VALORE ANNUALE FABBISOGNO ESPRESSO	VALORE ANNUALE "AGGREGABILE"		RAPPORTO VALORE AGGREGABILE SU ESPRESSO	VALORE AGGREGATO PROGRAMMATO DA ARIA	% DI AGGREGAZIONE
		ARIA + ARIA/DCPM	CONSP			
ASST BRIANZA	79.622.067,21 €	68.634.988,32 €	3.019.598,50 €	89,99%	59.709.302,25 €	74,99%
ASST CENTRO SPECIALISTICO ORTOPEDICO TRAUMATOLOGICO GAETANO PINI/CTO	56.916.175,00 €	31.023.500,00 €	300.000,00 €	55,03%	27.600.500,00 €	48,49%
ASST DEGLI SPEDALI CIVILI DI BRESCIA	194.650.464,70 €	182.626.484,05 €	198.860,65 €	93,92%	180.228.532,05 €	92,59%
ASST DEI SETTE LAGHI	87.252.854,79 €	65.222.194,16 €	300.000,00 €	75,44%	63.203.919,16 €	72,44%
ASST DEL GARDA	18.657.604,00 €	14.266.252,00 €	413.352,00 €	76,68%	12.791.500,00 €	65,88%
ASST DELLA FRANCIACORTA	31.768.000,00 €	27.958.000,00 €	0,00 €	88,01%	24.713.000,00 €	77,79%
ASST DELLA VALCAMONICA	35.446.355,55 €	29.878.254,55 €	55.900,00 €	84,45%	29.182.454,55 €	82,33%
ASST DELLA VALLE OLONA	227.370.677,41 €	161.473.091,41 €	318.925,00 €	71,16%	139.327.273,25 €	61,28%
ASST DELLA VALTELLINA E DELL'ALTO LARIO	100.444.421,00 €	84.752.160,00 €	121.900,00 €	84,50%	84.133.160,00 €	83,75%
ASST DI BERGAMO EST	19.103.365,00 €	14.988.000,00 €	0,00 €	78,46%	13.498.000,00 €	70,66%
ASST DI BERGAMO OVEST	31.405.900,00 €	30.747.300,00 €	35.000,00 €	98,01%	24.956.800,00 €	79,47%
ASST DI CREMA	20.991.729,75 €	19.718.060,75 €	356.000,00 €	95,63%	18.723.802,79 €	89,20%
ASST DI CREMONA	92.299.610,00 €	65.985.530,00 €	0,00 €	71,49%	66.095.930,00 €	71,61%
ASST DI LECCO	75.460.382,50 €	61.788.056,00 €	525.610,00 €	82,58%	59.459.282,00 €	78,80%
ASST DI LODI	9.967.200,00 €	9.415.000,00 €	0,00 €	94,46%	7.755.000,00 €	77,81%
ASST DI MANTOVA	140.114.769,10 €	134.838.547,10 €	0,00 €	96,23%	130.014.579,10 €	92,79%
ASST DI MONZA	23.448.489,48 €	13.935.441,93 €	105.000,00 €	59,87%	11.554.043,93 €	49,27%
ASST DI PAVIA	108.257.821,20 €	89.230.900,00 €	2.450.921,20 €	84,69%	66.873.500,00 €	61,77%
ASST FATEBENEFRATELLI SACCO	163.250.420,01 €	162.658.084,01 €	271.736,00 €	99,80%	149.545.191,01 €	91,60%
asst grande ospedale metropolitano Niguarda	659.830.880,00 €	369.031.880,00 €	0,00 €	55,93%	360.180.477,00 €	54,59%
ASST LARIANA	389.759.178,00 €	389.442.178,00 €	245.000,00 €	99,98%	379.335.678,00 €	97,33%
ASST MELEGNANO E DELLA MARTESANA	89.222.813,00 €	88.163.251,00 €	985.293,00 €	99,92%	73.947.154,00 €	82,88%
ASST NORD MILANO	134.265.271,00 €	108.926.705,00 €	2.859.899,00 €	83,26%	91.809.449,00 €	68,38%
ASST OVEST MILANESE	144.884.601,27 €	111.671.809,63 €	1.127.560,00 €	77,85%	103.462.645,63 €	71,41%
ASST PAPA GIOVANNI XXIII	74.546.532,15 €	53.015.132,16 €	2.041.000,00 €	73,85%	48.156.132,16 €	64,60%
ASST RHODENSE	90.593.261,91 €	78.599.535,65 €	276.722,00 €	87,07%	71.092.765,55 €	78,47%
ASST SAN PIETRO E CARLO	41.841.680,67 €	40.127.138,17 €	923.458,50 €	96,11%	39.592.371,17 €	94,62%
ATS DELLA BRIANZA	76.753.428,00 €	66.935.238,00 €	2.155.000,00 €	90,02%	64.579.043,00 €	84,14%
ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	14.546.688,80 €	7.726.900,00 €	1.771.600,00 €	65,30%	6.546.900,00 €	45,01%
ATS DELLA MONTAGNA	39.241.467,84 €	37.539.057,84 €	821.950,00 €	97,76%	36.939.900,00 €	94,11%
ATS DELLA VAL PADANA	99.882.657,40 €	96.778.691,40 €	1.688.000,00 €	98,58%	95.837.968,40 €	95,95%
ATS DELL'INSUBRIA	29.293.140,00 €	26.538.450,00 €	1.173.000,00 €	94,60%	25.512.350,00 €	87,09%
ATS DI BERGAMO	324.424.190,00 €	318.147.000,00 €	1.770.000,00 €	98,61%	316.074.800,00 €	97,43%
ATS DI BRESCIA	173.835.138,78 €	168.524.498,46 €	546.178,44 €	97,28%	166.921.042,16 €	96,02%
ATS DI PAVIA	2.694.462,00 €	1.562.312,00 €	0,00 €	57,98%	688.230,00 €	25,54%
Agenzia Regionale Emergenza Urgenza (AREU 118)	58.336.300,10 €	33.607.800,10 €	24.728.500,00 €	100,00%	4.295.940,10 €	7,36%
Fondazione IRCCS Ca' Granda - Ospedale Maggiore Policlinico	112.242.652,14 €	110.447.530,14 €	661.122,00 €	98,99%	105.028.473,14 €	93,57%
Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori	6.876.000,00 €	6.876.000,00 €	0,00 €	100,00%	220.000,00 €	3,20%
Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Besta	37.897.200,00 €	34.746.400,00 €	0,00 €	91,69%	32.368.400,00 €	85,41%
Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo Pavia	105.079.661,11 €	84.280.500,11 €	0,00 €	80,21%	84.232.500,01 €	80,16%
TOTALE ENTI SANITARI	4.222.475.505,88 €	3.502.127.851,94 €	52.245.086,29 €	84,18%	3.275.668.000,41 €	77,58%
ALER Bergamo - Lecco - Sondrio	11.439.112,00 €	3.476.942,00 €	7.962.170,00 €	100,00%	2.461.442,00 €	21,52%
ALER Brescia - Cremona - Mantova	43.163.289,49 €	40.294.503,57 €	2.843.585,92 €	99,94%	31.280.786,90 €	72,47%
ALER Milano	373.694.600,46 €	1.521.600,00 €	0,00 €	0,41%	0,00 €	0,00%
ALER Pavia - Lodi	8.987.600,00 €	5.739.000,00 €	3.248.600,00 €	100,00%	4.230.000,00 €	47,06%
ALER Varese - Como - Monza Brianza - Busto Arsizio	17.927.000,00 €	16.767.000,00 €	1.160.000,00 €	100,00%	15.887.000,00 €	88,62%
TOTALE ALER	455.211.601,95 €	67.799.145,57 €	15.214.455,92 €	18,24%	53.859.228,90 €	11,83%
ARPA - Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente	40.554.182,66 €	12.965.942,10 €	1.737.172,00 €	36,26%	3.512.088,84 €	8,66%
ERSAF - Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste	2.810.336,00 €	1.525.200,00 €	1.221.300,00 €	97,73%	1.026.036,00 €	36,51%
Explora S.p.A.	4.582.000,00 €	4.017.000,00 €	265.000,00 €	93,45%	3.949.000,00 €	86,19%
Finlombarda S.p.A.	9.694.296,84 €	3.278.600,00 €	788.545,12 €	43,16%	1.436.530,00 €	14,88%
Istituto regionale per il supporto alle politiche della Lombardia (Polis-Lombardia)	10.952.346,60 €	1.675.000,00 €	1.726.000,00 €	31,05%	1.675.000,00 €	15,29%
TOTALE SIREG	68.553.162,10 €	23.561.742,10 €	5.738.017,12 €	42,74%	11.598.674,84 €	16,92%
GIUNTA REGIONALE	49.196.362,34 €	43.393.086,50 €	5.803.275,84 €	100,00%	28.196.554,24 €	57,31%
mutui	46.606.339,75 €					
lavori	1.963.547.446,95 €					
TOTALE CONSIGLIO REGIONALE	6.093.488,33 €	5.210.179,49 €	883.314,84 €	100,00%	582.731,55 €	9,56%
TOTALE ARIA S.p.A.	560.140.672,24 €	545.222.872,24 €	14.917.800,00 €	100,00%	34.764.550,00 €	6,21%
TOTALE senza mutui e lavori di Giunta Regionale	5.361.670.792,84 €	4.187.314.871,84 €	94.801.950,01 €	79,87%	3.404.669.739,94 €	63,50%
TOTALE COMPLESSIVO	7.371.824.579,54 €	4.282.116.821,85 €				

Serie Ordinaria n. 45 - Mercoledì 10 novembre 2021

**D.g.r. 8 novembre 2021 - n. XI/5467**

**Promozione del secondo atto integrativo all'accordo di programma per il recupero e il pieno utilizzo del complesso immobiliare «Hotel Excelsior della Valle» di Ponte di Legno, sede del CFP alberghiero regionale**

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare, l'art. 34, riguardante la disciplina generale in materia di accordi di programma;
- la legge regionale 29 novembre 2019, n. 19 «Disciplina della programmazione negoziata di interesse regionale»;
- il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura, approvato dal Consiglio Regionale, con d.c.r. n. XI/64 del 9 luglio 2018, che tra gli obiettivi regionali prevede da una parte il sostegno dei piccoli comuni di montagna e di pianura, anche attraverso il coordinamento degli interventi settoriali previsti dalla l.r. 11/2004 e dall'altra, la realizzazione di interventi volti a qualificare e rendere maggiormente competitiva la rete formativa ed educativa presente a livello regionale, attraverso il miglioramento e la razionalizzazione delle strutture edilizie e tecnologiche, con il sostegno di interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici, adeguamento del patrimonio scolastico e ammodernamento con forme di accompagnamento agli Enti locali, nell'ottica del consolidamento di una filiera formativa professionalizzante completa, che consenta agli studenti lombardi di poter proseguire il proprio percorso formativo specializzandosi, acquisendo competenze tecnico-professionali strategiche per sostenere l'innovazione e il progresso tecnologico del sistema produttivo lombardo;

Richiamati:

- il d.p.g.r. n. 2846 dell'8 febbraio 2000 con cui è stato approvato l'Accordo di Programma tra la Regione Lombardia, la Provincia di Brescia, la Comunità Montana di Valle Camonica e il Comune di Ponte di Legno per il recupero e il pieno utilizzo del complesso immobiliare «Hotel Excelsior della Valle» di Ponte di Legno, sede del CFP alberghiero regionale, sottoscritto in data 8 febbraio 2000 per avviare la riqualificazione patrimoniale della sede del CFP Alberghiero regionale di Ponte di Legno e realizzare un importante centro servizi di formazione sul territorio montano;
- il d.p.g.r. n. 22580 del 13 dicembre 2004 di approvazione dell'Atto Integrativo all'Accordo di Programma di cui sopra per la prosecuzione degli interventi di riqualificazione patrimoniale del complesso del CFP alberghiero regionale di Ponte di Legno, secondo le indicazioni contenute nel d.p.g.r. n. 18731 del 6 novembre 2003 di ratifica dei verbali del Collegio di Vigilanza e del Comitato Tecnico dell'Accordo sottoscritto;

Considerato che il complesso immobiliare oggetto di intervento, sito in Ponte di Legno, via F.lli Calvi n. 42, sede del CFP alberghiero «Giuseppe Zanardelli», fa parte del patrimonio indisponibile della Regione Lombardia;

Viste le determinazioni del Collegio di Vigilanza del 4 novembre 2021 che:

- ha preso atto della «Relazione di sintesi riepilogativa degli interventi effettuati in virtù dell'accordo di programma del 7 febbraio 2000 approvato con d.p.g.r. n. 2846 dell'8 febbraio 2000 aggiornato con atto integrativo approvato con d.p.g.r. n. 22580 del 31 dicembre 2004» inviata dalla Segreteria Tecnica, che ha altresì rilevato l'impossibilità del Comune di Ponte di Legno di procedere all'appalto e realizzazione delle opere del 2° lotto e la necessità di una rivalutazione degli interventi da realizzare, tenuto conto delle attuali esigenze formative degli utenti del CFP alberghiero regionale e dell'evoluzione ed innovazione del settore della ristorazione, ambito sempre più rilevante per lo sviluppo e la promozione del territorio;
- ha preso atto della proposta di progetto di riqualificazione del CFP alberghiero, elaborato dalla Provincia di Brescia e condiviso dalla Segreteria Tecnica del 21 giugno 2021, che prevede l'ampliamento della sede del CFP alberghiero secondo i principi della bioedilizia, con la realizzazione di un laboratorio di cucina attrezzato per una didattica di livello master, comprensiva dell'acquisto di impianti e attrezzature, con la realizzazione di uno spazio polifunzionale per poter ospitare manifestazioni, eventi legati all'arte culinaria, sessioni informative e divulgative e interventi di manutenzione straordinaria del CFP, per un importo complessivo stimato di

3.500.000,00 €;

- ha condiviso l'interesse alla promozione del secondo atto integrativo all'Accordo di Programma suddetto in quanto la proposta di aggiornamento del progetto di ampliamento della sede del CFP alberghiero, che permette di estendere l'offerta formativa e di innovarla a fronte delle nuove prospettive del settore della ristorazione e dell'esigenza di una maggiore integrazione delle attività formative con le azioni di sviluppo e promozione del territorio, che vedranno un ulteriore impulso con gli investimenti del PNRR per il rilancio del comparto turistico e con la realizzazione dei grandi eventi sportivi dei prossimi anni;
- ha preso atto della disponibilità della Provincia di Brescia a svolgere il ruolo di soggetto attuatore per la realizzazione delle opere;
- ha preso atto della disponibilità del Comune di Ponte di Legno ad erogare al soggetto attuatore, secondo la modalità che verranno definite nel secondo Atto integrativo all'Accordo di programma, la somma di 1.721.948,19 €, pari alla disponibilità residua di risorse iscritta nel bilancio di previsione 2021-2023 a fronte delle spese sostenute dal Comune stesso per l'attuazione dell'Accordo di Programma, comprensivo dell'atto integrativo, rendicontate nella Relazione di sintesi riepilogativa di cui sopra;
- ha preso atto della disponibilità della Regione Lombardia, a seguito dell'approvazione del secondo atto integrativo dell'Accordo di programma, di impegnare risorse finanziarie per un ammontare di 1.778.051,81 €, rimettendo a disposizione per la realizzazione del nuovo progetto 1.272.170,02 € già previsti in sede di Accordo e individuando ulteriori risorse pari a 505.881,79 € per la copertura dell'ammontare stimato del nuovo progetto;
- ha raccolto l'interesse di tutti gli enti partecipanti alla promozione del secondo Atto integrativo all'Accordo di Programma;

Considerato che gli elementi rilevati dal Collegio di Vigilanza nella seduta del 4 novembre 2021 rivestono carattere di interesse regionale, così come esplicitato dal Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura con particolare riferimento a:

- Missione 4 – «Istruzione e diritto allo studio», Risultati Attesi 84 - Econ.4.2 «Consolidamento del sistema lombardo di istruzione e formazione professionale» e 85 - Econ.4.3 «Promozione della sicurezza e dell'innovazione nelle strutture scolastiche e formative»;
- Missione 15 «Politiche per il lavoro e la formazione professionale» – Risultato Atteso 97 - Econ.15.2 «Sviluppo di un sistema della formazione continua coerente con i profili richiesti dal sistema produttivo lombardo»;
- Missione 18 «Politiche per la montagna e Programmazione negoziata», Risultato Atteso 31 - Ist. 18.1 «Rilancio del territorio attraverso gli strumenti di programmazione negoziata»;

Valutato che la proposta di intervento è coerente con gli indirizzi della Programmazione Negoziata approvati unitamente alla Nota annuale di aggiornamento al DEFR con la d.g.r. n. XI/5439 del 29 ottobre 2021, in particolare con l'indirizzo prioritario di responsabilizzazione degli enti territoriali e incentivazione alla progettazione e allo sviluppo di interventi ed azioni connotati da sostenibilità ambientale, innovazione, forte specificità territoriale e tesi alla valorizzazione delle componenti sociali, economiche e istituzionali;

Ritenuto pertanto:

- di confermare gli obiettivi generali dell'atto integrativo così come precedentemente individuati nella seduta del Collegio di Vigilanza del 4 novembre 2021;
- di procedere, sulla base di quanto condiviso dal Collegio di Vigilanza nella seduta del 4 novembre 2021, alla promozione del secondo Atto Integrativo all'Accordo di Programma per il recupero e il pieno utilizzo del complesso immobiliare «Hotel Excelsior della Valle» di Ponte di Legno, sede del CFP alberghiero regionale, riscontrando i seguenti elementi di interesse pubblico e regionale:
  - miglioramento dell'offerta formativa e delle condizioni occupazionali nel territorio, rispondendo alle attuali esigenze formative degli utenti del CFP alberghiero regionale e dell'evoluzione ed innovazione del settore della ristorazione;
  - opportunità di valorizzare ulteriormente il patrimonio regionale nel rispetto delle specificità territoriali, ampliandone le possibilità di utilizzo per garantire

un'offerta formativa integrata con lo sviluppo e la promozione del territorio, anche in ottica internazionale;

- complessiva sostenibilità ambientale del progetto;
- di dare mandato al Collegio di Vigilanza al fine di definire i contenuti del secondo Atto Integrativo e gli impegni specifici delle parti sottoscrittrici, di:
  - definire un cronoprogramma dei lavori;
  - definire un piano dei finanziamenti complessivi;

Dato atto che il progetto non modifica le previsioni urbanistiche a scala comunale e subordinata e non comporta variante urbanistica e che in sede di definizione dell'atto integrativo la conformità urbanistica verrà acquisita dal comune di Ponte di Legno;

Dato atto che la proposta di progetto aggiornato del valore stimato di 3.500.000 € trova copertura finanziaria:

- per l'ammontare di 1.721.948,19 € a valere di risorse che il Comune di Ponte di Legno erogherà al soggetto attuatore;
- per l'ammontare di 1.778.051,81 € a valere sul capitolo 1.05.202.1045 del Bilancio di previsione per il triennio 2021-2023 della Regione Lombardia, secondo la seguente ripartizione:
  - euro 778.051,81 - sull'annualità 2021,
  - euro 500.000,00 - sull'annualità 2022,
  - euro 500.000,00 - sull'annualità 2023;

Atteso che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della l.r. 29 novembre 2019 n. 19 la presente deliberazione verrà:

- trasmessa al Consiglio Regionale;
- pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia,

e sarà altresì pubblicata:

- sul sito istituzionale - sezione amministrazione trasparente ai sensi degli artt. 23, 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

#### DELIBERA

per quanto indicato nelle premesse del presente provvedimento, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di confermare la sussistenza dell'interesse regionale, sulla base delle motivazioni individuate in premessa;

2. di promuovere il secondo Atto Integrativo all'Accordo di Programma per il recupero e il pieno utilizzo del complesso immobiliare «Hotel Excelsior della Valle» di Ponte di Legno, sede del CFP alberghiero regionale di cui al d.p.g.r. n. 2846 dell'8 febbraio 2000, aggiornato con l'Atto Integrativo di cui al d.p.g.r. n. 22580 del 13 dicembre 2004;

3. di delegare l'assessore alla formazione e lavoro alla gestione ed attuazione del secondo atto integrativo di cui all'oggetto del presente provvedimento;

4. di dare mandato al Collegio di Vigilanza, al fine di definire i contenuti dell'Atto Integrativo e gli impegni specifici delle parti sottoscrittrici entro il termine di cui al successivo punto 4, di:

- a) definire un cronoprogramma dei lavori;
- b) definire un piano dei finanziamenti complessivi;

5. di stabilire che l'Atto Integrativo all'Accordo di Programma sia definito entro il 30 novembre 2021;

6. di dare atto che le risorse per la realizzazione delle opere oggetto di promozione dell'Atto integrativo di cui al punto 2, trovano copertura finanziaria:

- per l'ammontare di 1.721.948,19 € a valere di risorse che il Comune di Ponte di Legno erogherà al soggetto attuatore;
- per l'ammontare di 1.778.051,81 € a valere sul capitolo 1.05.202.1045 del Bilancio di previsione per il triennio 2021-2023 della Regione Lombardia, secondo la seguente ripartizione:
  - euro 778.051,81 - sull'annualità 2021,
  - euro 500.000,00 - sull'annualità 2022,
  - euro 500.000,00 - sull'annualità 2023;

7. di trasmettere copia della presente deliberazione al Consiglio regionale;

8. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4, della l.r. n. 19/2019;

9. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale - sezione amministrazione trasparente ai sensi degli artt. 23, 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Il segretario: Enrico Gasparini

Serie Ordinaria n. 45 - Mercoledì 10 novembre 2021

**D.g.r. 8 novembre 2021 - n. XI/5479**

**Approvazione dello schema di accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Fondazione Cariplo per il supporto allo sviluppo del programma di accelerazione internazionale promosso in collaborazione con Skydeck Berkeley e approvazione dei criteri per la concessione dei contributi alle imprese nell'ambito del programma di accelerazione**

#### LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» ed in particolare:

- l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni per favorire gli investimenti attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario;
- l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

Visto il Programma regionale di sviluppo approvato con Deliberazione Consiglio regionale 10 luglio 2018, n. XI/64, aggiornato annualmente con il Documento di Economia e Finanza Regionale di cui da ultimo alla d.g.r. 29 ottobre 2021, n. XI/5439 che, tra l'altro, prevede la promozione di politiche a favore della competitività delle imprese, dell'avvio di impresa e la valorizzazione di casi emblematici di start-up lombarde, in collaborazione con altri soggetti operanti in tale ambito, e individua promozione dello start up e innovazione tra gli elementi prioritari per il rilancio delle attività economiche in questa fase post pandemica;

Considerato che Fondazione Cariplo:

- è una fondazione di origine bancaria e persegue fini di solidarietà sociale e di promozione dello sviluppo economico, ai sensi della Legge 23 dicembre 1998, n. 461, e del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, e successive modifiche;
- come previsto dal proprio Statuto, opera in via prioritaria sul territorio della Regione Lombardia e delle province di Novara e del Verbano Cusio Ossola e persegue le proprie finalità, tra l'altro, attraverso l'assegnazione di contributi - in denaro e non - per il sostegno a progetti e iniziative, anche in collaborazione con altre istituzioni, ivi comprese quelle da essa direttamente costituite;
- ai sensi dell'art. 6, c. 1, del d.lgs. 153/99, ha costituito Cariplo Factory S.r.l (di seguito anche «Factory»), società strumentale, autonoma rispetto a Fondazione e che persegue finalità di beneficio comune e, in particolare, mira a generare crescita sociale ed economica facendo leva sul talento e l'innovazione, aumentando l'occupabilità e favorendo la creazione di impresa;

Dato atto che:

- Arexpo s.p.a. è la società istituita con deliberazione della Giunta della Regione Lombardia del 31 maggio 2011, n. IX/1789 per, tra l'altro, acquisire e mettere a disposizione di Expo 2015 s.p.a. le aree funzionali alla realizzazione dell'Esposizione Universale registrata per il 2015 (in seguito solo «Expo Milano 2015»), nonché valorizzare e riqualificare le aree del sito di Expo Milano 2015 (in seguito il «Sito» o l'«Area») dopo la conclusione di questo;
- con l'Accordo di Programma approvato con d.p.g.r. 4 agosto 2011 n. 7471, e smi con d.p.g.r. 30 maggio 2016, n. 432, è stata definita la disciplina urbanistica del Sito finalizzata a consentire la realizzazione di Expo Milano 2015 e la sua riqualificazione e gestione successivamente allo svolgimento del predetto evento;
- con la conclusione di Expo Milano 2015, Arexpo s.p.a. ha avviato un percorso tecnico, giuridico ed economico per valorizzare e riqualificare il Sito, prevedendone l'utilizzo nella fase transitoria denominata «Fast Post Expo», nell'attesa della definizione del progetto di sviluppo più complessivo, volendo per tale via garantire la conservazione del patrimonio di infrastrutture, manufatti ed opere realizzati per Expo Milano 2015 e fruiti dal pubblico durante lo stesso;
- Arexpo s.p.a. ha indetto il 3 gennaio 2017 la gara, a procedura ristretta ex art. 61 del d.lgs. n. 50/2016, per l'individuazione di un operatore economico cui affidare l'ideazione, lo sviluppo e la gestione di un progetto di

«Rigenerazione Urbana» dell'area ex Expo Milano 2015 a supporto della società medesima, aggiudicata il 9 novembre 2017 in favore dell'ATI con mandataria Lendlease s.r.l.;

- il progetto di sviluppo proposto per l'Area, in modo del tutto coerente con la vocazione urbanistica delineata a livello istituzionale, è volto a realizzare, all'interno della medesima, un polo della conoscenza, della ricerca e dell'innovazione sul modello dei maggiori distretti di innovazione a livello internazionale diretto ad attrarre imprese italiane e multinazionali interessate ad investire nell'area;
- il progetto di sviluppo dell'Area prevede in particolare:
  - la creazione di un distretto dell'innovazione con insediamenti architettonici di qualità, in grado di attrarre investimenti e generare ritorni economici per tutto il territorio attraverso funzioni scientifiche, ricreative, culturali, sportive, residenziali, produttive e terziarie;
  - la presenza di tre eccellenze come l'Istituto di Ricerca «Human Technopole» (già insediato), l'IRCCS Galeazzi (in fase di insediamento) e il Campus Scientifico Universitario, denominato «Science of Citizens», dell'Università Statale di Milano, catalizzatori di attrazione di altre realtà pubbliche e private dedicate alla farmaceutica, alla tecnologia ed alla ricerca in perfetta simbiosi con le predette funzioni pubbliche;
  - l'insediamento di funzioni integrative di business e sociali, individuate in base alla domanda, che rendano il Sito «vivo»;
- nel marzo 2018, il Sito è stato denominato «MIND - Milano Innovation District» (di seguito anche solo «MIND»), e si è candidato a rappresentare un centro aggregatore di plurime realtà quali imprese, università, istituzioni pubbliche o private e, più in generale, di soggetti attivi nel campo dell'innovazione scientifica e di ricerca in grado di agire quali propulsori della crescita economica sostenibile e dello sviluppo dell'attività imprenditoriale;

Considerato che Lendlease s.r.l. nell'ambito del progetto di «Rigenerazione Urbana», in accordo con Arexpo s.p.a. e le eccellenze - Università Statale di Milano, IRCCS Galeazzi e Fondazione Human Technopole - del Distretto MIND e con la collaborazione di Factory, ha disegnato un framework di innovazione denominato «Federated Innovation™» in grado di attrarre qualificate aziende, intenzionate a sviluppare innovazione nel Distretto MIND;

Dato atto che:

- a gennaio 2021 è stata costituita una Rete di Imprese con personalità giuridica denominata «Federated Innovation Network» che al momento conta 36 imprese e che ha nominato Factory come Ecosystem Catalyst del Distretto MIND;
- Factory, in qualità di cd. Ecosystem Catalyst di «Federated Innovation@MIND», ha intrapreso talune interlocuzioni, unitamente a Lendlease S.r.l., dirette a esplorare la possibile partnership con l'Università di Berkeley e il suo programma di accelerazione no profit Skydeck per il lancio di un programma di accelerazione internazionale in grado di valorizzare le eccellenze dell'ecosistema lombardo;

Considerato che:

- in Lombardia è prodotto il 22% del PIL dell'Italia, c'è il 32% della copertura di produzione brevettuale italiana, insistono il 22% delle start up knowledge intensive e si spende il 21% della spesa totale italiana in Ricerca e Sviluppo (R&S);
- la creazione di un programma di accelerazione internazionale nel Distretto MIND è in grado di dare una spinta all'innovazione nei settori strategici per la competitività e la ripresa del sistema economico lombardo, catalizzando e valorizzando l'ecosistema di imprese, università, investitori e istituzioni e diventando un punto di riferimento per lo sviluppo di nuove competenze e di attrattività per nuovi talenti e nuove start up in Lombardia;

Ritenuto, pertanto, opportuno supportare il programma di accelerazione internazionale che vede come soggetto attuatore Factory, in qualità di cd. Ecosystem Catalyst di «Federated Innovation@MIND», e che prevede il coinvolgimento di un massimo di 60 start up nel triennio;

Rilevato che il programma di accelerazione internazionale definito da Factory in collaborazione con Skydeck Berkeley e sostenuto da Regione Lombardia e Fondazione Cariplo attraverso il presente Accordo di collaborazione intende:



- supportare il percorso di crescita e sviluppo, anche internazionale, di imprese innovative locali;
- sviluppare programmi di rafforzamento imprenditoriale di imprese innovative in via prevalente nel dominio della Computer Science & Engineering operanti in settori strategici per l'economia lombarda quali Industria 4.0, Aerospazio, Scienze della vita, Economia Circolare, Energia, Agrifood, attirando talenti, iniziative e investimenti anche dall'estero;
- rafforzare il miglio di supporto all'innovazione (death valley) che compete la validazione tecnologica e la scalabilità delle soluzioni;
- integrare best practices internazionali a beneficio della catena del valore dell'innovazione anche a supporto del sistema Paese;

Precisato che l'Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Fondazione Cariplo sarà sottoscritto solo ed esclusivamente in caso di finalizzazione delle interlocazioni con l'Università di Berkeley per il lancio del programma di accelerazione internazionale all'interno del Distretto MIND;

Dato atto che, al verificarsi della condizione di cui sopra:

- Regione Lombardia sosterrà il Programma:
  - con un apporto di complessivi euro 1.500.000,00 nel triennio 2021-2023 finalizzato alla concessione di contributi a fondo perduto (grant) a titolo di cofinanziamento dei costi relativi ai servizi di accelerazione resi da Factory a favore delle start up selezionate nel programma di accelerazione sulla base di una procedura di evidenza pubblica e dei criteri allegati quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
  - ed in coerenza con le linee di sviluppo regionale, intervenendo nella fase di selezione e di valorizzazione di tali realtà imprenditoriali e delle loro performance nel medio-lungo periodo;
- Fondazione Cariplo concorrerà alla realizzazione del Programma:
  - con un apporto di complessivi euro 1.250.000, 00 destinanti in parte a Factory per la realizzazione del Programma e delle attività di accompagnamento, coordinamento e comunicazione, e in parte alla concessione di contributi alle Università del territorio di principale riferimento, da selezionare con bando per la presentazione di progetti e la messa a disposizione delle proprie competenze, come meglio specificato nello schema di Accordo di collaborazione allegato al presente provvedimento come sua parte integrante e sostanziale;
  - impegnandosi, ai sensi dell'art. 1381 del Codice civile, affinché Factory svolga le attività del Programma di propria competenza ed, in particolare, si attivi per l'adozione, in collaborazione con l'Università di Berkeley, del bando volto a selezionare le start up ad elevato potenziale tecnologico prevalentemente nel dominio della Computer Science & Engineering con impatti di innovazione nei settori strategici per l'economia lombarda quali Industria 4.0, Aerospazio, Scienze della vita, Economia Circolare, Energia, Agrifood e attirando talenti, iniziative e investimenti anche dall'estero;

Dato atto che le risorse regionali:

- trovano copertura sul capitolo 14.01.104.15009 - Realizzazione progetti per l'innovazione e la competitività a favore delle imprese - per euro 250.000,00 nel 2021, per euro 500.000,00 nel 2022 e per euro 750.000,00 nel 2023,
- saranno erogate direttamente a Factory, che rende i servizi di accelerazione alle start up selezionate, sulla base delle effettive start up accelerate nel triennio e comunque entro il limite dello stanziamento sopra richiamato;
- saranno erogate in tranche: la prima pari ad euro 250.000,00 a seguito della sottoscrizione dell'accordo con l'Università di Berkeley, le successive sulla base degli avanzamenti in relazione alle start up incubate nelle annualità 2022 e 2023, salvo proroga secondo le disposizioni di cui alla l.r. 34/1978 e s.m.i.;

Stabilito che, sulla base dell'effettivo avvio del programma di accelerazione internazionale in esito alla contrattazione con Skydeck Berkeley:

- i contributi regionali alle imprese accelerate sono concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (prorogato fino

al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» ed in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

- per eventuali concessioni oltre il termine di validità del Regolamento (UE) n. 1407/2013 si provvederà ad inquadrare con apposito provvedimento di Giunta;

Dato atto che in applicazione del regolamento De Minimis:

- la concessione dell'Intervento agevolativo non è rivolta a imprese appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2;
- le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 che:
- attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013;
- informi sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto Regolamento (UE) 1407/2013 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;

Richiamato il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234;

Stabilito che qualora la concessione di nuovi Aiuti in «de minimis» comporti il superamento dei massimali richiamati dall'art. 3.7 del Regolamento (UE) 1407/2013, in applicazione del comma 4 dell'art. 14 del d.m. 31 maggio 2017, n. 115, il contributo sarà concesso per la quota residua al fine di rientrare nei massimali previsti dal suddetto Regolamento;

Dato atto che Cariplo Factory, in qualità di soggetto attuatore e responsabile del procedimento di concessione dei contributi regionali è tenuta a:

- agire nel rispetto delle normative in materia di gestione amministrativa e finanziaria delle risorse assegnate;
- realizzare la misura secondo i criteri di cui all'Allegato A del presente provvedimento, garantendo il rispetto della qualità progettuale richiesta e del suo valore istituzionale ed economico;
- assicurare il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti sia in fase di concessione che in fase di erogazione ai sensi del richiamato d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 8 e s.s.;
- verificare nel Registro Nazionale Aiuti, ai fini della concessione, che gli aiuti non superino la soglia massima prevista all'art. 3.7 del Regolamento (UE) 1407/2013;
- assolvere gli obblighi di pubblicazione di cui agli articoli 26 c. 2 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 in qualità di soggetto concedente;

Visto l'articolo 18 «Autocertificazione» della Legge 7 agosto 1990, n. 241 che, come modificato dal Decreto-legge 6 luglio 2020, n. 76 «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale», prevede tra l'altro che nei procedimenti avviati su istanza di parte, che hanno ad oggetto l'erogazione di benefici economici comunque denominati, indennità, prestazioni previdenziali e assistenziali, erogazioni, contributi, sovvenzioni, finanziamenti, prestiti, agevolazioni, da parte di pubbliche amministrazioni, le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero l'acquisizione di dati e documenti detenuti da altre pubbliche amministrazioni, sostituiscono ogni tipo di documentazione comprovante tutti i requisiti soggettivi e oggettivi richiesti dalla normativa di riferimento, fatto comunque salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

Visto l'art. 78 del d.l. 18/2020 «Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19», convertito con modificazioni dalla l. 24 aprile 2020, n. 27e in particolare il comma 3-quinquies che apporta una modifica all'articolo 83, comma 3, lettera e), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (c.d. Codice Antimafia) introducendo, dopo le parole: «i provvedimenti,» le seguenti: «ivi inclusi quelli di erogazione,» riportando di fatto in vigore la soglia dei 150.000 euro al di sotto della quale non è richiesta la documentazione antimafia;

Stabilito, pertanto, che anche ai fini dell'accesso al contributo di cui al presente provvedimento saranno richieste, ai sensi di

**Serie Ordinaria n. 45 - Mercoledì 10 novembre 2021**

quanto disposto dall'articolo 18 «Autocertificazione» della legge 7 agosto 1990, n. 241 come recentemente novato, esclusivamente dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto notorio da rendere ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445 «Testo unico sulla documentazione amministrativa» applicando le disposizioni inerenti il controllo di cui all'art. 71 del medesimo d.p.r. 445/2000;

Valutato che è interesse di Regione Lombardia, soprattutto in questo particolare momento storico-economico di rilancio dopo l'epidemia causata da Covid 19, mettere in atto iniziative di rilevanza strategica che consentano di fare sistema e attivare sinergie con esperienze di valore promosse da altri soggetti pubblici e privati sul territorio e premiare la costituzione e lo sviluppo di nuove imprese (start up) innovative in Lombardia, che elaborino idee imprenditoriali basate sui risultati della ricerca scientifica e tecnologica;

Verificato l'interesse da parte di Fondazione Cariplo ad attivare in additionalità di risorse una collaborazione finalizzata a supportare l'imprenditorialità innovativa nel territorio lombardo consolidandone competitività e attrattività a livello nazionale ed internazionale;

Considerato che:

- Fondazione Cariplo può stipulare accordi di collaborazione con Enti pubblici per lo svolgimento di attività istituzionali d'interesse comune;
- Regione Lombardia e Fondazione Cariplo collaborano da molti anni e con successo a supporto dello sviluppo economico e sociale del territorio;

Richiamata la delibera del 18 ottobre 2021 con cui Cariplo Factory ha approvato l'impostazione del Programma nei termini sopra prospettati e i conseguenti impegni per la realizzazione delle attività di competenza;

Richiamate:

- la Legge n. 241/1990, art. 12, ai sensi del quale «La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi»;
- la legge regionale n. 1/2012, art. 8, che prevede che, ove non siano già stabiliti da leggi o regolamenti, i criteri e le modalità da osservarsi nei singoli provvedimenti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualsiasi genere a persone o enti pubblici o privati, sono predeterminati, con apposito provvedimento da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale;

Visti:

- lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Fondazione Cariplo per il supporto allo sviluppo del programma di accelerazione internazionale promosso in collaborazione con Skydeck Berkeley, che sarà sottoscritto in esito alla contrattazione con Skydeck Berkeley, allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- i criteri per la concessione dei contributi alle imprese nell'ambito del programma di accelerazione, allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto di approvare:

- lo schema dell'accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Fondazione Cariplo per il supporto allo sviluppo del programma di accelerazione internazionale promosso in collaborazione con Skydeck Berkeley;
- i criteri per la concessione dei contributi alle imprese nell'ambito del programma di accelerazione;

Ritenuto di demandare al Direttore Generale della Direzione Sviluppo Economico:

- la sottoscrizione per Regione Lombardia dell'Accordo di collaborazione di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- l'adozione degli atti necessari all'attuazione del presente provvedimento, ivi compresi quelli contabili;
- l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli articoli 23 e 26 c. 1 del d.lgs. n. 33/2013;

Stabilito che:

- l'Accordo avrà validità a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso e si concluderà alla scadenza del triennio del

programma, salvo proroghe concordate tra le Parti;

- alle start up accelerate nel Programma oggetto di contributo regionale sarà richiesto di mantenere la sede operativa in Lombardia per cinque anni dalla concessione del contributo, così da consolidare gli effetti dell'iniziativa a favore dello sviluppo del territorio e consentire una contaminazione positiva tra start up incubate e imprese «Corporate» presenti in Lombardia a beneficio dell'intero sistema economico regionale;

Dato atto che sulla base delle disponibilità finanziarie del Bilancio regionale ovvero della Fondazione le risorse di cui alla presente deliberazione potranno essere incrementate con successivi provvedimenti;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 «Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni»;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

**DELIBERA**

1. di approvare lo schema dell'accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Fondazione Cariplo per il supporto allo sviluppo del programma di accelerazione internazionale promosso in collaborazione con Skydeck Berkeley, di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che l'Accordo di cui al precedente punto 1 sarà sottoscritto solo ed esclusivamente a seguito della finalizzazione delle interlocuzioni con l'Università di Berkeley e alla sottoscrizione del relativo contratto per il lancio del programma di accelerazione internazionale all'interno del Distretto MIND;

3. di dare atto che Fondazione Cariplo concorrerà alla realizzazione del Programma con un apporto di complessivi euro 1.250.000,00 destinanti in parte a Factory per la realizzazione del Programma e delle attività di accompagnamento, coordinamento e comunicazione, e in parte alla concessione di contributi alle Università del territorio di principale riferimento, da selezionare con bando per la presentazione di progetti e la messa a disposizione delle proprie competenze, come meglio specificato nello schema di Accordo di collaborazione di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di stabilire che l'Accordo avrà validità a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso e si concluderà alla scadenza del triennio del programma, salvo proroghe concordate tra le parti;

5. di stabilire che, in caso di sottoscrizione dell'Accordo, Regione Lombardia concorrerà alla realizzazione del Programma con un cofinanziamento di complessivi euro 1.500.000,00 nel triennio 2021-2023 finalizzato alla concessione di contributi a fondo perduto (*grant*) a favore delle start up selezionate nel programma di accelerazione sulla base di una procedura di evidenza pubblica;

6. di approvare i criteri per la concessione dei contributi regionali alle imprese nell'ambito del programma di accelerazione, allegato B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

7. di stabilire che le risorse regionali:

- trovano copertura sul capitolo 14.01.104.15009 - Realizzazione progetti per l'innovazione e la competitività a favore delle imprese - per euro 250.000,00 nel 2021, per euro 500.000,00 nel 2022 e per euro 750.000,00 nel 2023;
- saranno erogate a Cariplo Factory, società strumentale di Fondazione Cariplo, che rende i servizi di accelerazione alle start up selezionate, sulla base delle effettive start up accelerate nel triennio e comunque entro il limite dello stanziamento sopra richiamato;
- saranno erogate in tranches: la prima pari ad euro 250.000,00 a seguito della sottoscrizione dell'accordo con l'Università di Berkeley, le successive sulla base degli avanzamenti in relazione alle start up incubate nelle annualità 2022 e 2023, salvo proroga secondo le disposizioni di cui alla l.r. 34/1978 e s.m.i.;

8. di stabilire che i contributi regionali alle imprese accelerate sono concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» ed in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo), e che per eventuali concessioni oltre il termine di validità del Regolamento (UE) n. 1407/2013 si provvederà ad inquadrare apposito provvedimento di Giunta;

9. di demandare al Direttore Generale della Direzione Sviluppo Economico:

- la sottoscrizione per Regione Lombardia dell'Accordo di collaborazione di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- l'adozione degli atti necessari all'attuazione del presente provvedimento, ivi compresi quelli contabili;
- l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli articoli 23 e 26 c. 1 del d.lgs. n. 33/2013;

10. di dare atto che Cariplo Factory, in qualità di soggetto attuatore e responsabile del procedimento è tenuta a:

- agire nel rispetto delle normative in materia di gestione amministrativa e finanziaria delle risorse assegnate;
- realizzare la misura secondo i criteri di cui all'Allegato B del presente provvedimento, garantendo il rispetto della qualità progettuale richiesta e del suo valore istituzionale ed economico;
- assicurare il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti sia in fase di concessione che in fase di erogazione ai sensi del richiamato d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 8 e s.s.;
- verificare nel Registro Nazionale Aiuti, ai fini della concessione, che gli aiuti non superino la soglia massima prevista all'art. 3.7 del Regolamento (UE) 1407/2013;
- assolvere gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 c. 2 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 in qualità di soggetto concedente;

11. di trasmettere il presente provvedimento a Fondazione Cariplo e disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale istituzionale [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it).

Il segretario: Enrico Gasparini

— • —

ALLEGATO A



**SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE**

**TRA**

**REGIONE LOMBARDIA**

**E**

**FONDAZIONE CARIPLO**

**PER IL SUPPORTO ALLO SVILUPPO DEL PROGRAMMA DI ACCELERAZIONE  
INTERNAZIONALE PROMOSSO IN COLLABORAZIONE CON SKYDECK BERKELEY**



## **SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE**

### **TRA**

**Regione Lombardia** (C.F. 80050050154), con sede in Milano, Piazza Città di Lombardia n. 1, rappresentata da Direttore Generale pro tempore allo Sviluppo Economico Dott. Armando De Crinito, come delegato dalla d.g.r. \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la sede legale in piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano (di seguito "Regione Lombardia"),

### **E**

**Fondazione Cariplo** (C.F. n. 00774480156), con sede in Milano, Via Manin n. 23, iscritta al n. 668 della pagina 1047 del volume 3° del Registro delle Persone Giuridiche Private presso la Prefettura di Milano, rappresentata dal Dott. Sergio Urbani, Direttore Generale (di seguito "Fondazione"),

di seguito anche singolarmente "Parte" e congiuntamente "Parti",

### **PREMESSO CHE**

- Fondazione è una fondazione di origine bancaria e persegue fini di solidarietà sociale e di promozione dello sviluppo economico, ai sensi della Legge 23 dicembre 1998, n. 461, e del Decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, e successive modifiche;
- Fondazione, come previsto dal proprio Statuto, opera in via prioritaria sul territorio della Regione Lombardia e delle province di Novara e del Verbano Cusio Ossola e persegue le proprie finalità, tra l'altro, attraverso l'assegnazione di contributi - in denaro e non - per il sostegno a progetti e iniziative, anche in collaborazione con altre istituzioni, ivi comprese quelle da essa direttamente costituite;

- Fondazione, ai sensi dell'art. 6, c. 1, del d.lgs. 153/99, ha costituito Cariplo Factory S.r.l. Società benefit (di seguito anche "Factory"), società strumentale, autonoma rispetto a Fondazione e che persegue finalità di beneficio comune e, in particolare, mira a generare crescita sociale ed economica facendo leva sul talento e l'innovazione, aumentando l'occupabilità e favorendo la creazione di impresa;
- Regione Lombardia collabora con la Fondazione da molti anni a supporto dello sviluppo economico e sociale del territorio;
- la legge regionale n.11/2014 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività" dispone, all'art.1, comma 1, che Regione Lombardia "promuove la crescita competitiva e la capacità di innovazione del sistema produttivo e l'attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia";
- il Programma regionale di sviluppo approvato con Deliberazione Consiglio regionale 10 luglio 2018, n. XI/64, tra l'altro, prevede la promozione di politiche a favore della competitività, della creazione di impresa e la valorizzazione di casi emblematici di start-up lombarde, in collaborazione con altri soggetti operanti in tale ambito;
- con la conclusione di Expo Milano 2015, Arexpo S.p.A., società istituita con Deliberazione della Giunta della Regione Lombardia del 31 maggio 2011, n. IX/1789 per, tra l'altro, acquisire, valorizzare e riqualificare le aree del sito di Expo Milano 2015 (in seguito il "Sito" o l'"Area") dopo la conclusione di questo, ha avviato un percorso tecnico, giuridico ed economico finalizzato alla valorizzazione e riqualificazione del Sito;
- Arexpo S.p.A. ha indetto il 3 gennaio 2017 la gara, a procedura ristretta ex art. 61 del D. Lgs. n. 50/2016, per l'individuazione di un operatore economico cui affidare l'ideazione, lo sviluppo e la gestione di un progetto di "Rigenerazione Urbana" dell'area ex Expo Milano 2015 a supporto della società medesima, aggiudicata il 9 novembre 2017 in favore dell'ATI con mandataria Lendlease S.r.l.;
- il progetto di sviluppo dell'Area, in modo del tutto coerente con la vocazione urbanistica delineata a livello istituzionale, è volto a realizzare, all'interno della

medesima, un polo della conoscenza, della ricerca e dell'innovazione sul modello dei maggiori distretti di innovazione a livello internazionale diretto ad attrarre imprese italiane e multinazionali interessate ad investire nell'area;

- nel marzo 2018, il Sito è stato denominato "MIND - Milano Innovation District" (di seguito anche solo "MIND"), e si è candidato a rappresentare un centro aggregatore di plurime realtà quali imprese, università, istituzioni pubbliche o private e, più in generale, di soggetti attivi nel campo dell'innovazione scientifica e di ricerca in grado di agire quali propulsori della crescita economica sostenibile e dello sviluppo dell'attività imprenditoriale;
- MIND è un distretto urbano che intende fungere da laboratorio con l'obiettivo di attivare un ecosistema in grado di abilitare l'innovazione collaborativa (Open Innovation), indispensabile per sperimentare e validare soluzioni sostenibili in grado di impattare positivamente sull'economia, sull'ambiente e sul benessere dei cittadini;
- Lendlease S.r.l. nell'ambito del progetto di "rigenerazione urbana", in accordo con Arexpo e le Ancore (Università Statale di Milano, IRCCS Galeazzi e Fondazione Human Technopole) del Distretto MIND e con la collaborazione di Factory, ha disegnato un framework di innovazione denominato "Federated Innovation" in grado di attirare qualificate aziende, intenzionate a sviluppare innovazione, nel distretto MIND;
- a gennaio 2021 è stata costituita una Rete con personalità giuridica, denominata "Federated Innovation Network" che al momento conta 36 imprese e che ha nominato Factory come Ecosystem Catalyst del Distretto MIND;
- Factory, in qualità di cd. "Ecosystem Catalyst di Federated Innovation@MIND", ha intrapreso talune interlocuzioni, unitamente a Lendlease S.r.l., dirette a esplorare la possibile partnership con l'Università di Berkeley e il suo programma di accelerazione no profit Skydeck per il lancio di un programma di accelerazione internazionale in grado di valorizzare le eccellenze dell'ecosistema lombardo;
- Regione Lombardia ritiene che Factory sia il soggetto giuridico idoneo a

supportare il programma di accelerazione, prevedente il coinvolgimento di un massimo di 60 start up nel triennio;

- in Lombardia è prodotto il 22% del PIL dell'Italia, c'è il 32% della copertura di produzione brevettuale italiana, insistono il 22% delle start up knowledge intensive e si spende il 21% della spesa totale italiana in Ricerca e Sviluppo (R&S);
- il programma di accelerazione internazionale definito da Factory in collaborazione con Skydeck Berkeley e sostenuto da Regione Lombardia e Fondazione (di seguito "Programma") intende:
  - supportare il percorso di crescita e sviluppo, anche internazionale, di imprese innovative locali;
  - sviluppare programmi di rafforzamento imprenditoriale di imprese innovative in via prevalente nel dominio della Computer Science & Engineering operanti in settori strategici per l'economia lombarda quali Industria 4.0, Aerospazio, Scienze della vita, Economia Circolare, Energia, Agrifood, attirando talenti, iniziative e investimenti anche dall'estero;
  - rafforzare il miglio di supporto all'innovazione (death valley) che compete la validazione tecnologica e la scalabilità delle soluzioni;
  - integrare best practices internazionali a beneficio della catena del valore dell'innovazione anche a supporto del sistema Paese;
- è interesse di Regione Lombardia, soprattutto in questo particolare momento storico legato all'epidemia causata da Covid 19, mettere in atto delle iniziative che consentano un posizionamento sinergico con esperienze di valore promosse da altri soggetti pubblici sul territorio e premiare la costituzione e lo sviluppo di nuove imprese (start-up) innovative, che elaborano idee imprenditoriali basate sui risultati della ricerca scientifica e tecnologica;
- la creazione di un programma di accelerazione internazionale nel Distretto MIND è un intervento in grado di dare una spinta all'innovazione nei settori strategici per la competitività e la ripresa del sistema economico lombardo catalizzando e valorizzando l'ecosistema di imprese, università, investitori e istituzioni e diventando un punto di riferimento e di attrattività rilevante che mira a sviluppare maggiori competenze nelle start up con sede in Lombardia e ad

attrarre nuovi talenti e nuove start up in Lombardia;

- Fondazione nel Consiglio di Amministrazione del 5/10/2021 ha deliberato la partecipazione e il supporto al programma con un apporto di massimi euro 1.250.000,00;
- Regione Lombardia, con d.g.r. n \_\_\_\_ del \_\_\_\_, ha approvato lo schema di Accordo da sottoscrivere con Fondazione, solo ed esclusivamente in caso di accordo con l'Università di Berkeley per il lancio del programma di accelerazione internazionale all'interno del Distretto MIND, con un cofinanziamento finalizzato alla concessione di contributi a fondo perduto (*grant*) a favore delle start up selezionate nel programma di accelerazione sulla base di una procedura di evidenza pubblica; i contributi saranno concessi a Factory secondo quanto previsto in successivi provvedimenti attuativi dell'Accordo;
- Regione Lombardia, in caso di sottoscrizione del contratto con l'Università di Berkeley, concorrerà alla realizzazione del progetto in coerenza con le linee di sviluppo regionale; sarà previsto, dunque, un coinvolgimento di Regione nel programma di accelerazione e nella fase di selezione delle start up che avverrà sulla base di una procedura di evidenza pubblica e di valorizzazione di tali realtà imprenditoriali e delle loro performance nel medio lungo periodo;
- nulla sarà dovuto da Regione Lombardia e da Fondazione in caso di mancata sottoscrizione del contratto con Skydeck Berkeley;
- Fondazione e Factory hanno preso visione dei contenuti della succitata d.g.r. n \_\_\_\_ del \_\_\_\_;
- Factory, inoltre, con delibera del 18 ottobre 2021, ha approvato l'impostazione del Programma nei termini sopra prospettati e i conseguenti impegni per la realizzazione delle attività di competenza che prevedono, tra l'altro, l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di iniziative, progetti e attività a sostegno di percorsi di accelerazione finalizzati allo sviluppo di nuove imprese e start up (ivi espressamente ricomprese quelle innovative e quelle innovative a vocazione sociale), la messa a disposizione di una propria struttura tecnica e manageriale, di strutture immobiliari di accogliimento, attrezzature e il

networking con gli operatori di punta dell'ecosistema della ricerca e dell'innovazione (ivi compresi gli investitori, sia istituzionali che non istituzionali, nel capitale di rischio); la ricerca di idee innovative – ad alto contenuto tecnologico e/o ad elevato impatto sociale/ambientale/culturale – per conto proprio e/o di terzi, anche attraverso la collaborazione con parchi scientifici tecnologici, acceleratori e incubatori di impresa, università, centri di ricerca, FabLabs;

- il Consiglio di amministrazione della Fondazione è stato reso edotto della struttura bilaterale dell'Accordo e ha altresì preso atto degli impegni di Factory nell'ambito del Programma;
- la Legge n. 241/1990, all'art. 12 prevede che “La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi”;
- la legge regionale n. 1/2012 all'art. 8 prevede che, ove non siano già stabiliti da leggi o regolamenti, i criteri e le modalità da osservarsi nei singoli provvedimenti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualsiasi genere a persone o enti pubblici o privati, sono predeterminati, con apposito provvedimento da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale;
- l'accordo con l'Università di Berkeley per il lancio del programma di accelerazione internazionale all'interno del Distretto MIND è stato sottoscritto in data \_\_\_\_\_ come da documentazione agli atti;

## **SI CONVIENE E SI STABILISCE QUANTO SEGUE**

### **1. PREMESSE**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

## 2. OGGETTO

Le Parti si impegnano a collaborare alla realizzazione del Programma con gli apporti di seguito indicati e con gli ulteriori eventuali che, seppure non espressamente previsti, risultino dovuti secondo criteri di buona fede e che non richiedono ulteriori oneri finanziari a carico delle Parti.

## 3. IMPEGNI DELLE PARTI

Fondazione, subordinatamente al verificarsi delle condizioni di seguito previste, si impegna a sostenere il Programma con un apporto di complessivi euro 1.250.000, destinati come segue:

- euro 400.000 quale contributo a fondo perduto a Factory per la realizzazione del Programma;
- euro 400.000 quale contributo a fondo perduto a Factory per la realizzazione delle attività di accompagnamento, coordinamento e comunicazione;
- euro 450.000 per la concessione di contributi alle Università del territorio di principale riferimento, da selezionare all'esito della adozione di un bando volto a sollecitare la presentazione di progetti.

I contributi di cui al precedente paragrafo saranno erogati secondo le procedure e le modalità di norma adottate dalla Fondazione e che le altre Parti dichiarano di conoscere.

Fondazione, ai sensi dell'art. 1381, Codice civile, si impegna affinché Factory svolga le attività del Programma di propria competenza, come descritte alle Premesse, e, in particolare, si attivi per l'adozione, in collaborazione con l'Università di Berkeley, di un bando volto a selezionare le start up ad elevato potenziale tecnologico prevalentemente nel dominio della Computer Science & Engineering con impatti di innovazione nei settori strategici per l'economia lombarda a partire da Industria 4.0, Aerospazio, Scienze della vita, Economia Circolare, Energia, Agrifood e attirando in Lombardia talenti, iniziative e investimenti anche dall'estero.

Regione Lombardia si impegna a sostenere il Programma con un apporto di complessivi euro 1.500.000,00 nel triennio 2021-2023 da destinare alla concessione

dei contributi a fondo perduto (*grant*), a titolo di cofinanziamento dei costi relativi ai servizi di accelerazione.

I servizi di accelerazione saranno resi direttamente da Factory a favore delle startup selezionate secondo i criteri approvati nell'Allegato B della DGR di approvazione del presente Accordo.

A tal fine, Factory riceverà dalla Regione Lombardia risorse fino a un importo massimo pari ad euro 1.500.000,00.

Le risorse regionali saranno erogate direttamente a Factory, subordinatamente alla sottoscrizione del contratto con l'Università di Berkeley, sulla base delle effettive start up accelerate nel triennio e comunque entro il limite di risorse stanziato di cui al presente articolo.

Regione Lombardia, in caso di sottoscrizione del contratto con l'Università di Berkeley, concorrerà alla realizzazione del Programma in coerenza con le linee di sviluppo regionale; sarà previsto, dunque, un coinvolgimento di Regione nella fase di selezione delle start up che avverrà sulla base di una procedura di evidenza pubblica e di valorizzazione di tali realtà imprenditoriali e delle loro performance nel medio lungo periodo.

Rimane inteso che nulla sarà dovuto da Fondazione e da Regione Lombardia in caso di mancata sottoscrizione del contratto tra Factory e l'Università di Berkeley.

La prima tranche di risorse pari ad euro 250.000,00 sarà erogata a Factory a seguito della sottoscrizione dell'accordo con l'Università di Berkeley. Le risorse 2022 e 2023 saranno erogate sulla base degli avanzamenti in relazione alle start up incubate nelle annualità 2022-2023, salvo proroga secondo le disposizioni di cui alla l.r. 34/1978 e s.m.i.

Rimane inteso che, avendo natura contributiva, la somma erogata da Regione a Factory è da intendersi fuori dal campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 4 DPR 633/1972 e s.m.i..

#### **4. ATTIVITA'**

Regione Lombardia e Fondazione, anche tramite gli apporti di Factory, concorreranno alla realizzazione del Programma in coerenza con le linee di sviluppo



regionale assicurando il coinvolgimento di Regione nella fase di selezione delle start up e di valorizzazione di tali realtà imprenditoriali e delle loro performance nel medio lungo periodo.

In particolare, il piano delle attività del Programma di accelerazione prevede le seguenti fasi:

– **FASE 0 | Bando per le Università**

Fondazione, in collaborazione con Factory, promuoverà un bando per l'attivazione delle Università operanti nel proprio territorio di riferimento. Le Università potranno partecipare al programma mettendo a disposizione le proprie competenze in tema di computer science & engineering ed in altri domini tecnologici ad alte intensità di R&I, erogando *workshop* su contenuti specifici, testimonianze di *key speaker* e fornendo accesso a strutture laboratoriali che possano consentire la crescita delle idee imprenditoriali.

– **FASE 1 | Raccolta applicazioni startup**

Factory promuoverà le *call for startup* (tendenzialmente 2 call per ciascuno dei 3 anni di progetto).

– **FASE 2 | Realizzazione del programma di accelerazione**

Il programma di accelerazione, della durata complessiva di 6 mesi, si svilupperà in due momenti, l'uno successivo all'altro, ciascuno di 3 mesi, realizzati dall'Università di Berkeley e Factory. Nello specifico:

- l'Università di Berkeley contribuirà attraverso le seguenti attività:
  - erogazione di 55 workshop nelle principali aree tematiche afferenti allo sviluppo del business,
  - promozione, marketing e comunicazione,
  - messa a disposizione di:
    - i) un Program Manager, che supporterà le iniziative selezionate durante la prima fase del programma di accelerazione;
    - ii) un Officer per ciascuna startup a supporto delle attività operative;

- iii) un Key Advisor per consulenze tecniche specifiche ed in funzione delle iniziative selezionate.
- Factory contribuirà attraverso le seguenti attività:
  - a valle del percorso di formazione erogato dall'Università di Berkeley, supporto delle spin off e delle start up attraverso un percorso di accompagnamento al "go to market" e consolidamento della proposizione di valore offerta attraverso progetti pilota mirati a testare la soluzione in un contesto di mercato reale;
  - promozione, marketing e comunicazione;
  - messa a punto del modello di governance e coordinamento/mantenimento delle relazioni con l'Università di Berkeley, le Università del territorio e gli altri operatori locali;
  - messa a disposizione di un Program Director, uno Startup Analyst e diversi profili specifici.
- **FASE 3 | Demo Day**

Completato il percorso di accelerazione, verrà organizzato un *DemoDay* a porte aperte con la comunità degli investitori nazionali ed internazionali per incentivare investimenti utili al piano di sviluppo delle iniziative.

Le startup saranno supportate da Factory negli incontri *one to one* con gli investitori.

## 5. REGIME DI AIUTI

Sulla base dell'effettivo avvio del programma di accelerazione internazionale in esito alla contrattazione con Skydeck Berkeley, i contributi regionali alle imprese accelerate sono concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" ed in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6

(controllo). Per eventuali concessioni oltre il termine di validità del Regolamento (UE) n. 1407/2013 si provvederà ad inquadrare con apposito provvedimento di Giunta.

## **6. VALIDITA' DELL'ACCORDO**

Il presente Accordo avrà validità a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso e si concluderà alla scadenza del triennio del programma.

Le Parti potranno recedere dal presente Accordo per sopravvenute modifiche normative o altre rilevanti ragioni di pubblico interesse mediante comunicazione da trasmettere con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con preavviso di almeno 30 giorni, per gravi motivi in qualunque momento.

L'Accordo potrà essere prorogato, previo espresso accordo tra le Parti, sulla base dei risultati conseguiti dalle start up accelerate nel primo triennio.

## **7. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELL'IMPATTO DELLE AZIONI REALIZZATE**

Le Parti s'impegnano a monitorare in tutte le fasi l'andamento delle attività previste nel presente Accordo.

A conclusione delle attività le Parti provvederanno ad analizzare gli esiti ed i risultati del Programma in senso ampio.

## **8. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

La Fondazione, ai sensi dell'art. 1381 Codice civile, farà quanto possibile affinché Factory si assuma l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010 n. 136, da considerarsi quale condizione per l'erogazione del contributo di cui al precedente art. 3.

Il presente accordo sarà risolto di diritto qualora le transazioni riferibili allo stesso siano eseguite senza avvalersi di banche o dell'ente Poste Italiane spa, ovvero di strumenti considerati idonei a garantire la piena tracciabilità dei pagamenti.

Il conto corrente dedicato in via non esclusiva alle commesse pubbliche di cui all'art. 3 della legge L. 136/2010 è il seguente:

– n. 100000011050 presso Banca Intesa Sanpaolo – IBAN:

IT66L0306912711100000011050 intestato a Cariplo Factory.

Le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso sono:

- Dott. Carlo Mango - Consigliere Delegato – C.F. MNGCRL63M02C621X.

## **9. COMUNICAZIONE**

Le Parti condivideranno una linea grafica e di informazione finalizzata alla valorizzazione delle modalità e dei canali di comunicazione nei confronti del target dei destinatari della misura.

Le comunicazioni verso le start up beneficiarie inerenti la concessione ed erogazione dei contributi regionali saranno curate da Factory in raccordo con Regione Lombardia, evidenziando che i suddetti contributi a fondo perduto (*grant*) derivano da risorse regionali.

## **10. UTILIZZAZIONE E PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI**

Le Parti, previa opportuna informativa ai, e nel rispetto di eventuali obblighi di riservatezza assunti nei confronti dei soggetti interessati, concordano di poter utilizzare le informazioni e i risultati raccolti in occasione dell'attività del programma di accelerazione internazionale e delle performance di mercato delle start up accelerate per fini istituzionali e per la divulgazione di tali risultati.

Rimane inteso che, in caso di utilizzo di dette informazioni, la Parte interessata avrà cura di menzionare anche l'altra, unitamente a Factory, quali soggetti coinvolti nel Programma, nonché il Programma stesso.

Le Parti non potranno essere menzionate in sedi diverse da quelle tecnico-scientifiche e comunque non potranno mai essere menzionate a scopi pubblicitari.

## **11. NORMATIVA IN TEMA DI SICUREZZA LAVORO**

Nell'ambito dello svolgimento delle attività di cui al presente Accordo le Parti si impegnano al rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008 "Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", nonché al rispetto delle disposizioni normative nazionali e regionali vigenti e di futura

emanazione, recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

## **12. DOCUMENTI FORNITI**

Qualsiasi documento, specifica, disegno e campione ed ogni altra informazione che una Parte possa aver fornito ad altra Parte con riferimento all'oggetto del presente Accordo è e rimane di proprietà della prima.

## **13. CONTROVERSIE**

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le Parti in relazione all'interpretazione, all'esecuzione e/o alla validità del presente contratto, il Foro competente esclusivo è quello di Milano.

## **14. SPESE CONTRATTUALI**

Il presente Accordo è stipulato mediante scrittura privata in formato elettronico e apposizione di firma digitale delle Parti, ai sensi del comma 2 bis dell'articolo 15, della L. 7.8.1990, n. 241. Il presente accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 4, Tariffa Parte seconda annessa al DPR 26.04.1986 n. 131. L'imposta di bollo è a carico delle Parti ed è assolta in modo virtuale.

## **15. PRIVACY**

Le Parti dichiarano di conoscere la disciplina prevista dal regolamento UE 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e si impegnano ad applicarla con diligenza ai dati personali raccolti in ragione delle attività disciplinate dal presente accordo e dal Bando per la selezione delle start up attuativo dei criteri di cui al precedente articolo 3.

Il trattamento dei dati relativi a soggetti terzi verrà disciplinato, laddove opportuno, tramite appositi successivi provvedimenti, fermo restando il rispetto delle disposizioni di cui al regolamento UE 2016/679.

## **16. LIMITI ISTITUZIONALI E STATUTARI**

Le Parti dichiarano di conoscere ed accettare i rispettivi vincoli statutari ed istituzionali, impegnandosi reciprocamente a rispettarli in ogni stato e fase del presente Accordo.

In particolare, le Parti sono soggette a:

- vincoli territoriali:
  - la Fondazione sostiene enti che operino in Lombardia e nelle province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola;
  - la Regione sostiene gli operatori economici che abbiano sede operativa all'interno della Regione Lombardia;
- vincoli erogativi:
  - la Fondazione sostiene esclusivamente enti privi di scopo di lucro, ai sensi di quanto disciplinato nel documento "Criteri generali per la concessione di contributi" di cui le Parti dichiarano di essere a conoscenza ovvero a proprie società strumentali;
  - i destinatari dei contributi previsti da Regione Lombardia sono (ai sensi della l.r. 11/2014) "start up" costituite come MPMI (secondo la definizione di cui all'Allegato I del Regolamento UE 651/2014 del 17 giugno 2014) con sede operativa sul territorio regionale ovvero che dichiarino l'intenzione di costituire una Sede operativa in Lombardia ai fini dell'erogazione del contributo; la verifica sull'effettiva costituzione della sede operativa in Lombardia è a carico di Factory e costituisce parte della rendicontazione da trasmettere a Regione Lombardia;
  - i contributi saranno erogati secondo le disposizioni previste: i) per la Fondazione dalla "Guida alla rendicontazione dei contributi ediz. 2017" disponibile sul sito della Fondazione medesima; ii) per la Regione secondo i criteri di cui al precedente articolo 3 e nel quadro della l.r. 34/1978 e s.m.i. e della l.r. 11/2014.

## **17. MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO**

Le Parti dichiarano di conoscere le disposizioni del Decreto legislativo 8 giugno

2001, n. 231, in materia di responsabilità amministrativa degli enti, così come successivamente modificato e integrato, e si impegnano, nella esecuzione del presente Accordo, a fare in modo che il proprio personale e i soggetti, comunque, loro afferenti non commettano e si astengano dal tenere condotte contrarie ai principi e alle disposizioni di cui al menzionato Decreto legislativo 231/2001.

Fondazione Cariplo  
Il Direttore Generale  
(dott. Sergio Urbani)

REGIONE LOMBARDIA  
Il Direttore della Direzione  
Generale Sviluppo  
Economico  
(dott. Armando De Crinito)

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale  
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

**ALLEGATO B**

Titolo	<b>PROGRAMMA DI ACCELERAZIONE INTERNAZIONALE PROMOSSO IN COLLABORAZIONE CON SKYDECK BERKELEY – DEFINIZIONE DEI CRITERI PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI REGIONALI</b>
<b>Finalità</b>	<p>Il programma di accelerazione internazionale promosso in collaborazione con Skydeck Berkeley nasce dalla collaborazione tra Regione Lombardia e Fondazione Cariplo e intende:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– supportare il percorso di crescita e sviluppo, anche internazionale, di imprese innovative locali (cd. “startup”);</li> <li>– sviluppare programmi di rafforzamento imprenditoriale di startup attirando talenti, iniziative e investimenti anche dall'estero;</li> <li>– rafforzare il miglio di supporto all'innovazione (<i>death valley</i>) che compete la validazione tecnologica e la scalabilità delle soluzioni;</li> <li>– integrare le migliori esperienze internazionali a beneficio della catena del valore dell'innovazione anche a supporto del sistema Paese.</li> </ul>
<b>R.A. PRS XI Lgs.</b>	Econ.14.01.44 “Sviluppo dell'imprenditorialità e sostegno allo start up d'impresa”
<b>Soggetti beneficiari</b>	<p>I destinatari dei contributi previsti da Regione Lombardia sono (ai sensi della l.r. 11/2014) “start up” costituite come MPMI (secondo la definizione di cui all' Allegato I del Regolamento UE 651/2014 del 17 giugno 2014) con sede operativa sul territorio regionale ovvero che dichiarino l'intenzione di costituire una Sede operativa in Lombardia ai fini dell'erogazione del contributo (voucher). La sede operativa in Lombardia è requisito per l'erogazione del contributo e sarà oggetto di verifica da parte di Cariplo Factory anche successivamente alla concessione del voucher.</p> <p>La sede operativa dovrà essere mantenuta in Lombardia per 5 anni a decorrere dalla data di concessione del contributo.</p>
<b>Soggetto gestore</b>	<p>Il soggetto del gestore del programma è Cariplo Factory Società Benefit, che è tenuta a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– agire nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione amministrativa e finanziaria delle risorse assegnate da Regione Lombardia;</li> <li>– effettuare le verifiche sulle dichiarazioni rese dalle imprese beneficiarie ai sensi del DPR 445/2000, secondo le modalità previste dall'articolo 71 del medesimo DPR 445/2000;</li> <li>– assicurare il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti sia in fase di concessione che in fase di erogazione ai sensi del</li> </ul>



	<p>richiamato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 9 e s.s;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- effettuare l'attività di istruttoria ex Regolamento (UE) n. 1407/2013 garantendo l'alimentazione del Registro Nazionale Aiuti di cui al D.M. 31/05/2017, n. 115;</li><li>- realizzare l'iniziativa secondo i criteri di cui al presente provvedimento, garantendo il rispetto della qualità richiesta e del suo valore istituzionale ed economico;</li><li>- assolvere gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 in qualità di soggetto concedente.</li></ul> <p>Il trasferimento delle risorse a Cariplo Factory avverrà secondo le modalità previste dalla presente Deliberazione e, nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- un acconto di prima tranche di risorse pari ad Euro 250.000,00 sarà erogata a seguito della sottoscrizione dell'accordo con l'Università di Berkeley;</li><li>- le risorse 2022 e 2023 saranno erogate sulla base degli avanzamenti in relazione alle start up accelerate nelle annualità 2022-2023, salvo proroga secondo le disposizioni di cui alla l.r. 34/1978 e s.m.i..</li></ul> <p>Le comunicazioni verso le start up beneficiarie inerenti la concessione ed erogazione dei contributi regionali saranno curate da Cariplo Factory in raccordo con Regione Lombardia, evidenziando che i suddetti contributi a fondo perduto derivano da risorse regionali.</p> <p>Cariplo Factory dovrà trasmettere due relazioni intermedie sullo stato di avanzamento del programma entro il 30 settembre 2022 ed entro il 30 giugno 2023, nonché una relazione finale sullo stato conclusivo delle attività alla scadenza dell'Accordo.</p>
<b>Dotazione finanziaria</b>	<p>Regione Lombardia si impegna a sostenere il programma con un apporto di complessivi euro 1.500.000,00 nel triennio 2021-2023 da destinare alla concessione dei contributi a fondo perduto, a titolo di cofinanziamento dei costi relativi ai servizi di accelerazione.</p> <p>In caso di mancato utilizzo da parte delle start up innovative delle dotazioni loro riservate, le stesse torneranno nella disponibilità generale della dotazione per finanziare le altre start up utilmente collocate in graduatoria.</p>
<b>Fonte di finanziamento</b>	<p>Euro 1.500.000,00 sul capitolo 14.01.104.15009 "Realizzazione progetti per l'innovazione e la competitività a favore delle</p>

	<p>imprese" del bilancio 2021-2023, sulle annualità di seguito indicate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– euro 250.000,00 sull'esercizio finanziario 2021</li> <li>– euro 500.000,00 sull'esercizio finanziario 2022</li> <li>– euro 750.000,00 sull'esercizio finanziario 2023</li> </ul>
<b>Tipologia ed entità dell'agevolazione</b>	<p>Per l'assegnazione delle risorse si prevede l'approvazione con determinazione e pubblicazione di un Bando attuativo da parte di Cariplo Factory in qualità di responsabile del procedimento entro 60 giorni dalla sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione di cui allo Schema allegato A della presente Deliberazione.</p> <p>Ogni singola start up innovativa selezionata riceverà un voucher (del valore massimo di 25.000 euro) che potrà essere utilizzato da quest'ultima esclusivamente per i servizi che le verranno erogati nel programma di accelerazione per il tramite di Cariplo Factory.</p>
<b>Regime di aiuto</b>	<p>I contributi regionali alle imprese accelerate sotto forma di voucher sono concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" ed in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo).</p> <p>Qualora la concessione di nuovi Aiuti in "de minimis" comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.7 del Regolamento medesimo, in applicazione del comma 4 dell'art. 14 del D.M. 31/05/2017, n. 115, il contributo sarà concesso per la quota residua al fine di rientrare nei massimali previsti dal suddetto Regolamento.</p> <p>Nel rispetto dei principi generali del Regolamento De Minimis:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la concessione del contributo non è rivolta a imprese appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2;</li> <li>- le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che: <ul style="list-style-type: none"> <li>– attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013;</li> <li>– informi sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto regolamento (UE) 1407/2013 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica.</li> </ul> </li> </ul>

<b>Interventi ammissibili</b>	Per accedere al programma di accelerazione e, quindi, al contributo regionale (voucher), Cariplo Factory attiverà un bando volto a selezionare le start up ad elevato potenziale tecnologico prevalentemente nel dominio della Computer Science & Engineering con impatti di innovazione nei settori strategici per l'economia lombarda a partire da: Industria 4.0, Aerospazio, Scienze della vita, Economia Circolare, Energia, Agrifood. Altri settori strategici e domini tecnologici ad alta intensità di R&I potranno essere individuati nel Bando attuativo in raccordo con la Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia e l'Area Ricerca Scientifica e Trasferimento Tecnologico di Fondazione Cariplo.
<b>Spese ammissibili</b>	Ogni singola start up innovativa selezionata riceverà un voucher che potrà essere utilizzato da quest'ultima esclusivamente per i servizi che le verranno erogati nel programma di accelerazione per il tramite di Cariplo Factory, anche in collaborazione con il sistema delle università del territorio lombardo e di altri attori rilevanti dell'ecosistema dell'innovazione sul territorio selezionate con apposito bando di Fondazione Cariplo.
<b>Tipologia della procedura</b>	L'assegnazione del contributo regionale (voucher) avverrà con procedura valutativa a graduatoria.
<b>Istruttoria e valutazione</b>	<p>Il procedimento di valutazione si compone di una fase di istruttoria di ammissibilità formale e una fase di valutazione tecnica della startup innovativa.</p> <p>L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la completezza e la regolarità formale della documentazione prodotta in sede di domanda e la sussistenza dei requisiti oggettivi e soggettivi.</p> <p>L'istruttoria tecnica, che sarà effettuata dal Responsabile del procedimento con il supporto di un apposito nucleo di valutazione con la partecipazione di almeno un funzionario regionale e un program officer di Fondazione Cariplo, è finalizzata a verificare il potenziale della startup rispetto alle finalità del programma e sulla base dei seguenti criteri di valutazione, che saranno maggiormente dettagliati nel bando:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– soddisfacimento di un bisogno di mercato;</li><li>– innovatività della soluzione</li><li>– fattibilità tecnica;</li><li>– sostenibilità economica;</li><li>– qualità;</li><li>– competenze ed eterogeneità del team;</li></ul>

	<p>– scalabilità della soluzione.</p> <p>A conferma del valore qualitativo delle startup potranno essere previste dal bando di successiva emanazione delle attestazioni di soggetti terzi specializzati quali ad esempio Uffici di Trasferimento Tecnologico (Technology Transfer Office, TTO), incubatori, acceleratori, venture capital, business angels, intermediari finanziari, grandi imprese coinvolte in percorsi di co-innovazione (cd. "Corporate"), ovvero altri soggetti specializzati. La soglia minima di punteggio per accedere al contributo regionale (voucher) è di 75 su 100.</p> <p>Il procedimento di approvazione dei beneficiari dei contributi si concluderà entro 60 giorni dalla data di chiusura del bando promosso da Cariplo Factory.</p>
<b>Modalità di erogazione dell'agevolazione</b>	<p>Le risorse regionali saranno erogate direttamente a Cariplo Factory sulla base delle effettive start up accelerate nel triennio e comunque entro il limite di risorse stanziato da Regione Lombardia a copertura dei servizi fruiti dalle start up accelerate che saranno rendicontati.</p>

**D.g.r. 8 novembre 2021 - n. XI/5480****Approvazione dei criteri attuativi del bando «Imprese storiche verso il futuro 2022»**

## LA GIUNTA REGIONALE

## Viste:

- la l.r.n. 6 del 2 febbraio 2010, «Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere», come modificata dalla l.r. 4 marzo 2019, n. 5, che, al Titolo V Capo II bis, introduce la disciplina relativa alla valorizzazione delle attività storiche e di tradizione ed in particolare, all'art. 148 quater, le misure di sostegno che Regione può adottare a favore di tali attività;
- la l.r. n. 26 del 24 settembre 2015, «Manifattura diffusa creativa e tecnologica 4.0» e in particolare l'art. 1, comma 3 in base al quale Regione Lombardia promuove l'attrattività del territorio lombardo per favorire l'insediamento delle imprese della manifattura innovativa e la valorizzazione congiunta delle attività artigianali storiche e di tradizione, produttive e di servizi;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con d.c.r. 10 luglio 2018, n. 64, che prevede tra i risultati attesi:

- la valorizzazione del commercio storico e di tradizione - Econ 14.2.52;
- la valorizzazione delle esperienze imprenditoriali di successo - Econ 14.1.46;

## Considerato che:

- a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 nel corso del 2020 e del 2021 si sono susseguite, come misure di contenimento del contagio, diversi periodi di chiusura forzata delle attività commerciali e artigianali aperte al pubblico, che hanno interessato numerosi comparti, in particolare non alimentari, nonché un generale rallentamento dell'attività economica e delle abitudini di acquisto e consumo presso gli esercizi fisici, indotta sia dai periodi di effettiva quarantena imposti dalle norme, sia da una generale maggiore cautela del consumatore;
- a riprova di questo fatto, dalle «Indagini trimestrali» settoriali realizzate da Unioncamere Lombardia, relativamente ai trimestri interessati dall'emergenza, ovvero i 4 trimestri del 2020 e i primi 2 semestri del 2021, in Lombardia risulta un periodo protratto di flessione del fatturato del commercio al dettaglio e dei servizi, con punte negative nel 2° trimestre 2020 e un trend negativo, al di sotto dei valori pre-Covid, per tutti i trimestri successivi, con un primo segnale di ripresa nel 2° trimestre 2021;
- la crisi del settore ha evidentemente colpito anche le attività storiche e di tradizione, che sono, per loro natura, esercizi aperti al pubblico e che si caratterizzano per la continuità interrotta di attività nell'arco di diversi decenni;
- tali crisi, che rappresenta un rischio per la continuità dell'impresa in tutti i comparti del commercio e dei servizi, avrebbe impatti ancora più significativi con le attività storiche e di tradizione, in quanto potrebbe portare alla dispersione di un patrimonio storico e culturale che, una volta perduto, non potrebbe essere ricostruito;

Ritenuto pertanto che sia opportuno sostenere le attività storiche e di tradizione in questa fase di crisi indotta dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, per aiutarle a superare il momento congiunturale negativo e favorire la loro ripresa;

Ritenuto in particolare, in attuazione del richiamato art. 148 quater della l.r. 6/2010, di promuovere interventi a favore delle attività storiche e di tradizione per le finalità previste dal comma 1, ed in particolare:

- sostenere interventi di restauro e conservazione di beni immobiliari, insegne, attrezzature, macchinari, arredi, finiture e decori originali legati all'attività storica;
- sostenere interventi di sviluppo, innovazione e miglioramento della qualità dei servizi, per consolidare la competitività e il posizionamento sul mercato delle imprese storiche in un'ottica di integrazione tra storicità e modernità;
- accrescere l'attrattività dei centri urbani e degli addensamenti dei luoghi storici del commercio, valorizzando le vie storiche e gli itinerari turistici e commerciali;
- sostenere il passaggio generazionale e la trasmissione di impresa per favorire la continuità della gestione e il rilancio occupazionale, nonché l'inserimento lavorativo dei giovani;

## Richiamate:

- la d.g.r. 12 novembre 2018, n. XI/767 «Approvazione dello schema dell'accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo tra Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo e istituzione del collegio di indirizzo e sorveglianza»;
- la d.g.r. 27 maggio 2019, n. XI/1662 «Determinazioni in merito all'adozione e gestione di misure approvate nell'ambito dell'Accordo per lo sviluppo economico e la competitività tra Regione Lombardia e sistema camerale lombardo. Aggiornamento e sostituzione delle Linee guida approvate con d.g.r. n. 6790/2017»;

## Dato atto che:

- l'Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e il Sistema Camerale di cui alla richiamata d.g.r. n. XI/767 all'art. 9 prevede che Unioncamere Lombardia è di norma individuata come soggetto attuatore delle azioni in attuazione dell'Accordo, ai sensi dell'art. 27-ter della legge regionale 34/1978;
- ai sensi della d.g.r. n. XI/1662, art. 8, Regione Lombardia mette a disposizione del Soggetto Attuatore le risorse di propria competenza all'avvio del progetto o, per i bandi, al momento della individuazione dei beneficiari, in tranche successive ivi definite;

Preso atto che la Segreteria Tecnica dell'Accordo per lo Sviluppo Economico e la Competitività del sistema lombardo mediante consultazione telematica conclusasi in data 04 novembre 2021 ha approvato la misura di sostegno per la valorizzazione delle attività storiche oggetto del presente provvedimento;

Dato atto che la misura in oggetto costituisce una attività che, in termini di contenuti e di modalità attuative, già in precedenza è stata condivisa nell'ambito dell'Accordo per lo Sviluppo Economico e la Competitività, con l'inserimento della precedente edizione del bando nel Programma d'Azione 2020, di cui alla d.g.r. 2688/2019;

## Visti:

- l'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea ai sensi del quale possono considerarsi compatibili con il mercato interno gli aiuti destinati a porre rimedio a un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro;
- l'articolo 168 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea secondo cui l'Unione garantisce un livello elevato di protezione della salute umana nella definizione e nell'attuazione di tutte le sue politiche ed attività e che prevede che l'azione dell'Unione si indirizza al miglioramento della sanità pubblica, alla prevenzione delle malattie e affezioni e all'eliminazione delle fonti di pericolo per la salute fisica e mentale;
- la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01);
- la Comunicazione della Commissione sul Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 - C(2020) 1863 final - del 19 marzo 2020 e ss.mm.ii;

Visto il d.l. 19 maggio 2020, n. 34 «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, come modificato dalla legge 30 dicembre 2020, n. 178 e dal d.l. 22 marzo 2021 n. 41, convertito con legge 69/2021, ed in particolare:

- il capo II Regime quadro della disciplina degli aiuti oggetto di notifica alla Commissione Europea a copertura degli aiuti concessi da tutte le pubbliche amministrazioni italiane (regioni, province autonome, gli altri enti territoriali, le camere di commercio);
- l'articolo 53 che, per gli aiuti concessi nel Regime Quadro temporaneo, in ragione delle straordinarie condizioni determinate dall'epidemia da Covid-19, deroga all'articolo 46, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 concernente il divieto per i soggetti beneficiari di aiuti non rimborsati, di cui è obbligatorio il recupero in esecuzione di una decisione della Commissione europea, di ricevere nuovi aiuti;
- l'articolo 54 che disciplina i massimali relativi alla concessione di aiuti nel Regime Quadro temporaneo

**Serie Ordinaria n. 45 - Mercoledì 10 novembre 2021**

sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali concedibili fino a un importo di 800.000 euro per impresa, salvo i diversi limiti per le imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura ovvero nella settore della produzione primaria di prodotti agricoli;

- l'articolo 61 sulle disposizioni comuni per gli aiuti concessi nel Regime Quadro temporaneo;
- l'articolo 63 che dispone, per gli aiuti concessi nel Regime Quadro temporaneo, l'osservanza degli obblighi previsti dal regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e al decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 maggio 2017, n. 115 e specifica che il «Codice Aiuto RNA - CAR» è acquisito dal Dipartimento delle politiche europee ai sensi dell'articolo 8 del citato decreto 31 maggio 2017, n. 115 mentre la registrazione di ciascuna misura di aiuto adottata dagli enti concedenti e dei relativi singoli aiuti concessi ai beneficiari è operata dai soggetti concedenti, sotto la propria responsabilità;
- l'articolo 64 che dispone l'adeguamento del Registro Nazionale Aiuti, di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, a cura del Ministero dello sviluppo economico entro il 30 maggio per l'aggiunta di una specifica sezione ed entro il 15 giugno 2020 per la registrazione di ciascuna misura e la registrazione dei dati necessari alla concessione degli aiuti, prevedendo modalità semplificate per aiuti automatici, sia fiscali che non fiscali;

Dato atto che il Regime Quadro della disciplina degli aiuti di Stato, contenuto nel d.l. 19 maggio 2020, n. 34:

- consente a Regioni, Province autonome, Enti territoriali e Camere di Commercio l'adozione di misure di aiuto in conformità alla Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19», volta a garantire che le imprese dispongano di liquidità sufficiente e di preservare la continuità dell'attività economica durante e dopo l'epidemia;
- prevede la possibilità di concedere aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali, garanzie sui prestiti alle imprese, tassi d'interesse agevolati per i prestiti alle imprese; aiuti per gli investimenti per le infrastrutture di prova e upscaling e per la produzione di prodotti connessi al COVID-19, sovvenzioni per il pagamento dei salari dei dipendenti per evitare i licenziamenti durante la pandemia di COVID-19;

Preso atto della decisione C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020 con cui, con l'Aiuto SA.57021, la Commissione Europea riconosce la compatibilità del Regime Quadro della disciplina degli aiuti di Stato, contenuto nel d.l. 19 maggio 2020, n. 34, con le vigenti disposizioni del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

Visti, in particolare, i seguenti punti della decisione C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020:

- 26 e s.s. relativi alle regole di cumulo;
- 29 relativo al rispetto degli obblighi di monitoraggio e relazione e in particolare l'obbligo di pubblicazione da parte delle autorità concedenti delle informazioni su ogni singolo aiuto concesso ai sensi del Regime Quadro sul Registro Nazione Aiuti entro 12 mesi dal momento della concessione;
- 42 e 44 relativi alle condizioni di compatibilità degli aiuti concessi nella sezione 3.1. del Quadro temporaneo sotto forma di sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali e di pagamento o altre forme quali anticipi rimborsabili, garanzie, prestiti e capitale proprio;

Viste:

- la Comunicazione della Commissione Europea C(2020) 4509 final «Terza modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19» che tra l'altro considera compatibili gli aiuti concessi alle microimprese o alle piccole imprese che risultavano già in difficoltà al 31 dicembre 2019, ai sensi della definizione di cui all'articolo 2 punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014, purché non siano soggette a procedure concorsuali per insolvenza ai sensi del diritto nazionale e non abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio o per la ristrutturazione;
- la Comunicazione della Commissione Europea

C(2020)7127 final, che ha adottato la quarta modifica del Quadro Temporaneo, prorogando le disposizioni di tale regime fino al 30 giugno 2021;

- la Comunicazione C(2021)34/06 del 1° febbraio 2021 con cui la Commissione ha adottato la quinta modifica del Quadro Temporaneo, prorogando ulteriormente fino al 31 dicembre 2021 la validità del Quadro temporaneo e innalzando a € 1.800.000,00 il massimale concedibile ai sensi della sezione 3.1 dello stesso;

Viste inoltre:

- la Decisione C(2020) 6341 final dell'11 settembre 2020, con cui la Commissione, con l'Aiuto SA.58547, ha autorizzato le modifiche all'aiuto SA.57021, recependo le variazioni apportate dalla terza modifica del Quadro Temporaneo;
- la Decisione C(2020) 9121 final del 10 dicembre 2020, con cui la Commissione con l'aiuto SA.59655 autorizza la richiesta di proroga dell'aiuto di Stato SA.57021;
- la Decisione C(2021) 2570 final del 9 aprile 2021, con cui la Commissione, con l'aiuto SA.62495, autorizza la modifica al Regime Quadro della disciplina degli aiuti di Stato di cui all'Aiuto SA.57021, recependo la proroga del termine di validità al 31 dicembre 2021 e l'innalzamento a 1.800.000,00 euro del massimale concedibili ai sensi della sezione 3.1 del Quadro Temporaneo;

Ritenuto che:

- gli aiuti di cui al presente atto siano concessi sulla base del Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021-58547-59655-62495 e in particolare della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 del 19 marzo 2020 «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e s.m.i. nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del d.l. 34/2020, fino ad un importo di 1.800.000,00 euro per impresa, al lordo di oneri e imposte;
- che tale regime si applichi alle concessioni effettuate entro il 31 dicembre 2021, salvo proroga del Regime Quadro della disciplina degli aiuti di Stato e previa autorizzazione alla proroga dell'aiuto SA.57021-58547-59655-62495 da parte della Commissione Europea;

Stabilito che tali aiuti, concessi sotto forma di agevolazione a fondo perduto:

- non possono essere concessi alle imprese che erano già in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18 del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione alla data del 31 dicembre 2019;
- possono però essere concessi, come previsto dall'aiuto SA. 58547, alle micro e piccole imprese che erano già in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18 del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione alla data del 31 dicembre 2019, purché non si trovino in procedura concorsuale per insolvenza alla data della domanda e che non abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio o per la ristrutturazione. In alternativa, se hanno ricevuto aiuti per il salvataggio, devono aver rimborsato il prestito o revocato la garanzia al momento della concessione dell'aiuto; se hanno ricevuto aiuti per la ristrutturazione, non devono più essere soggetti a un piano di ristrutturazione al momento della concessione dell'aiuto;
- possono essere cumulati con aiuti concessi sul Quadro Temporaneo, con aiuti concessi ai sensi del Regolamento (UE) 1407/2013 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis, nonché con aiuti concessi sul Regolamento di esenzione (651/2014) a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme sul cumulo degli aiuti inquadriati in predetti regimi;
- possono essere concessi ed erogati ad imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. UE 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento UE 1589/2015 attivando la compensazione di cui all'art. 53 del d.l. 19 maggio 2020, n. 34;

Dato atto che le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 che attesti



di non essere in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18 del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione alla data del 31 dicembre 2019, o in alternativa di non trovarsi in procedura concorsuale per insolenza;

Ritenuto infine di prevedere che, decorso il termine del 31 dicembre 2021, salvo proroghe del suddetto Quadro temporaneo e dell'aiuto SA.57021-58547-59655-62495, l'erogazione di tali contributi sia attuata nel rispetto del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

Stabilito che, in caso di applicazione del suddetto regime «de minimis»:

- gli aiuti non saranno concessi alle imprese appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 del Reg. (UE) n. 1407/2013;
- i soggetti richiedenti devono sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 in cui:
  - attestino di non rientrare nelle specifiche esclusioni sopra citate di cui ai Reg. (UE) 1407/2013 e Reg. 1301/2013;
  - informi sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del suddetto Regolamento, ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;
- qualora la concessione di aiuti «de minimis» comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.7 del Regolamento medesimo, l'agevolazione sarà concessa nei limiti del massimale «de minimis» ancora disponibile ai sensi di quanto previsto all'art. 14 del Decreto n. 115/2017 relativo al Registro Nazionale Aiuti;

Stabilito che, per le domande presentate entro il termine di validità del Quadro Temporaneo ma concesse successivamente al predetto termine, salvo proroghe del regime e dell'Aiuto, il contributo verrà concesso sulla base del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»;

Ritenuto quindi di approvare i criteri attuativi per l'emanazione del bando «Imprese storiche verso il futuro 2022», secondo il dettaglio di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Stabilito inoltre:

- di individuare Unioncamere Lombardia quale soggetto attuatore della misura, anche per il tramite delle Camere di Commercio lombarde;
- di individuare come Responsabile del Procedimento il Direttore operativo di Unioncamere Lombardia, che provvederà con propria determinazione ad approvare il bando attuativo entro 60 giorni dall'approvazione del presente provvedimento e secondo i criteri da questo stabiliti;
- di prevedere una dotazione finanziaria della misura pari a € 4.000.000,00, a carico di Regione Lombardia, a valere sui seguenti capitoli del bilancio 2022, che presentano la necessaria disponibilità di competenza:
  - € 3.000.000 sul capitolo 14.02.203.7682;
  - € 1.000.000 sul capitolo 14.01.203.10403;
- di trasferire a Unioncamere Lombardia la dotazione finanziaria della misura in tre tranches, come segue:
  - in misura del 50% della dotazione, al momento dell'approvazione del provvedimento di concessione che individua le imprese beneficiarie;
  - per una seconda quota, in misura massima del 40% della dotazione, sulla base delle aggiuntive necessità di cassa che saranno comunicate, a fronte di una prima relazione intermedia da parte di Unioncamere Lombardia;
  - il saldo a fronte della presentazione di una seconda relazione intermedia e determinato sulla base delle rendicontazioni finali complessive trasmesse dai beneficiari;
- di prevedere, ai sensi dell'art. 10 delle linee guida di cui alla citata d.g.r. 1662/2019, che Unioncamere Lombardia dovrà

trasmettere una relazione finale sullo stato conclusivo delle attività entro 30 giorni dalla conclusione delle erogazioni dei contributi;

Visto il d.m. 31 maggio 2017, n. 115, che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

Verificato che la registrazione del Regime Quadro della disciplina degli aiuti di Stato ex art. 8 del d.m. 115/2017 è stata effettuata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Dato atto che gli uffici competenti di Unioncamere Lombardia provvederanno a:

- assicurare il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione ai sensi del richiamato d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i., artt. 9 e ss. e, nel caso di Regime «De Minimis» art. 8 e s.s.;
- effettuare le attività istruttorie richieste dallo specifico Regime di Aiuto applicato, incluso verificare, ai fini della concessione, che le agevolazioni concesse non comportino il superamento dei massimali previsti da tale Regime e, per gli aiuti concessi nel Quadro temporaneo assolvere agli obblighi e alle responsabilità di monitoraggio e relazione di cui alla sezione 4 della Comunicazione (2020)1863;
- assolvere agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 in qualità di soggetto concedente;

Acquisito il parere positivo del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato, di cui all'Allegato C) della d.g.r. n. 6777/2017 e decreto del Segretario Generale n. 6833/2019, nella seduta del 19 ottobre 2021;

Viste:

- la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;
- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare i criteri attuativi per l'emanazione del bando «Imprese storiche verso il futuro 2022», secondo il dettaglio di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prevedere che gli aiuti di cui al presente atto siano concessi sulla base del Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021-58547-59655-62495 e in particolare della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 del 19 marzo 2020 «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e s.m.i. nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del d.l. 34/2020 e s.m.i., fino ad un importo di 1.800.000,00 euro per impresa, al lordo di oneri e imposte;

3. di prevedere che, decorso il termine del 31 dicembre 2021, salvo proroghe del suddetto Quadro temporaneo e dell'aiuto SA.57021-58547-59655-62495, l'erogazione di tali contributi sia attuata nel rispetto del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

4. di stabilire che, per le domande presentate entro il termine di validità del Quadro Temporaneo ma concesse successivamente al predetto termine, l'aiuto verrà concesso sulla base del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»;

5. di individuare Unioncamere Lombardia quale soggetto attuatore della misura, anche per il tramite delle Camere di Commercio lombarde, ed il Direttore operativo di Unioncamere Lombardia come Responsabile del Procedimento, il quale provvederà con propria determinazione ad approvare il

## Serie Ordinaria n. 45 - Mercoledì 10 novembre 2021

bando attuativo entro 60 giorni dall'approvazione del presente provvedimento e secondo i criteri da questo stabiliti;

6. di prevedere una dotazione finanziaria della misura pari a € 4.000.000,00, a carico di Regione Lombardia, a valere sui seguenti capitoli del bilancio 2022, che presentano la necessaria disponibilità di competenza:

- € 3.000.000 sul capitolo 14.02.203.7682;
- € 1.000.000 sul capitolo 14.01.203.10403;

7. di trasferire a Unioncamere Lombardia la dotazione finanziaria della misura in tre tranches, come segue:

- in misura del 50% della dotazione, al momento dell'approvazione del provvedimento di concessione che individua le imprese beneficiarie;
- per una seconda quota, in misura massima del 40% della dotazione, sulla base delle aggiuntive necessità di cassa che saranno comunicate, a fronte di una prima relazione intermedia da parte di Unioncamere Lombardia;
- il saldo a fronte della presentazione di una seconda relazione intermedia e determinato sulla base delle rendicontazioni finali complessive trasmesse dai beneficiari;

8. di prevedere, ai sensi dell'art. 10 delle linee guida di cui alla citata d.g.r. 1662/2019, che Unioncamere Lombardia dovrà trasmettere una relazione finale sullo stato conclusivo delle attività entro 30 giorni dalla conclusione delle erogazioni dei contributi;

9. di prevedere che Unioncamere Lombardia, in qualità di soggetto attuatore della misura, dovrà provvedere a:

- assicurare il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione ai sensi del richiamato d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i., artt. 9 e ss.;
- effettuare le attività istruttorie richieste dallo specifico Regime di Aiuto applicato, incluso verificare, ai fini della concessione, che le agevolazioni concesse non comportino il superamento dei massimali previsti da tale Regime e, nel Quadro Temporaneo assolvere agli obblighi e alle responsabilità di monitoraggio e relazione di cui alla sezione 4 della Comunicazione (2020)1863;
- assolvere agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 in qualità di soggetto concedente;

10. di trasmettere il presente atto a Unioncamere Lombardia e disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul portale [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it).

Il segretario: Enrico Gasparini

— • —



## Allegato 1

TITOLO	IMPRESE STORICHE VERSO IL FUTURO 2022 – Criteri attuativi
FINALITÀ	<p>L'intervento supporta le attività storiche e di tradizione iscritte nell'elenco regionale per le finalità previste dall'art. 148 quater, comma 1, della legge regionale 6/2010 e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• sostenere interventi di restauro e conservazione di beni immobiliari, insegne, attrezzature, macchinari, arredi, finiture e decori originali legati all'attività storica;</li><li>• sostenere interventi di sviluppo, innovazione e miglioramento della qualità dei servizi, per consolidare la competitività e il posizionamento sul mercato delle imprese storiche in un'ottica di integrazione tra storicità e modernità;</li><li>• accrescere l'attrattività dei centri urbani e degli addensamenti dei luoghi storici del commercio, valorizzando le vie storiche e gli itinerari turistici e commerciali;</li><li>• sostenere il passaggio generazionale e la trasmissione di impresa per favorire la continuità della gestione e il rilancio occupazionale, nonché l'inserimento lavorativo dei giovani.</li></ul>
R.A. DEL PRS X Lgs.	<p>Econ.14.2.52 – Valorizzazione del commercio storico e di tradizione</p> <p>Econ.14.1.46 – Valorizzazione delle esperienze imprenditoriali di successo</p>
SOGGETTI BENEFICIARI	<p>Potranno presentare domanda <b>Micro, Piccole e Medie Imprese</b>, secondo la definizione di cui all'Allegato I del Regolamento UE 651/2014, <b>iscritte nell'elenco regionale delle attività storiche e di tradizione</b> di cui all'art. 148 ter della legge regionale 6/2010.</p> <p>Tali soggetti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>a) Essere iscritti al Registro delle Imprese e risultare attivi;</li><li>b) Avere una sede operativa in Lombardia, sia essa la sede legale o una unità locale;</li><li>c) Non avere alcuno dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi anti mafia) per il quale sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del citato D.Lgs.;</li><li>d) Non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;</li></ol>

	<p>e) In caso di imprese di medie dimensioni, secondo la definizione di cui all'Allegato 1 del Regolamento UE 651/2014, non essersi trovati in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18 del medesimo Regolamento alla data del 31 dicembre 2019;</p> <p>f) In caso di imprese di micro e piccole dimensioni, secondo la definizione di cui all'Allegato 1 del Regolamento UE 651/2014, non essersi trovati in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18 del medesimo Regolamento alla data del 31 dicembre 2019 oppure, nel caso di situazione di difficoltà al 31 dicembre 2019, non trovarsi in procedura concorsuale per insolvenza alla data della concessione.</p> <p>I requisiti di ammissibilità di cui alle lettere a), b), e c) dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda e fino all'erogazione dell'agevolazione; i requisiti di cui alle lettere d), e), f) devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.</p> <p>All'atto dell'erogazione dell'agevolazione, inoltre, i soggetti beneficiari dovranno soddisfare il seguente requisito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, come attestato dal <b>Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)</b>.</li> </ul>
<b>DOTAZIONE FINANZIARIA</b>	<p>Dotazione complessiva: <b>€ 4.000.000</b> in conto capitale, di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• € 3.000.000 a favore delle imprese del <b>commercio</b>;</li> <li>• € 1.000.000 a favore delle imprese dell'<b>artigianato</b>.</li> </ul> <p>I progetti finanziati dovranno essere conclusi e rendicontati <b>entro il 23 dicembre 2022</b>, salvo proroghe ai sensi dell'art. 27 comma 3 della l.r. 34/1978 e s.m.i.</p> <p>Le modalità e i tempi per la richiesta e la concessione delle proroghe saranno definiti nel bando attuativo del presente provvedimento.</p>
<b>REGIME DI AIUTO DI STATO</b>	<p>Gli aiuti di cui al presente atto sono inquadrati nel Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021-58547-59655-62495 e in particolare nella sezione 3.1. della Comunicazione della Commissione Europea (2020) 1863 del 19/03/2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e s.m.i., nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed</p>

	<p>all'art. 54 del D.L. 34/2020 e s.m.i., fino ad un importo di 1.800.000,00 euro per impresa, al lordo di oneri e imposte.</p> <p>Tale regime si applica per le concessioni effettuate entro il 31/12/2021, salvo proroga del Regime Quadro della disciplina degli aiuti di Stato e previa autorizzazione alla proroga dell'aiuto SA.57021-58547-59655-62495 da parte della Commissione Europea.</p> <p>Gli aiuti concessi nel Quadro Temporaneo possono essere cumulati con altri aiuti concessi sul Quadro Temporaneo, con aiuti concessi ai sensi del Regolamento n. 1407/2013 "de minimis", nonché con aiuti concessi sul Regolamento di esenzione n. 651/2014, a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme sul cumulo degli aiuti inquadrati in predetti regimi.</p> <p>Gli aiuti possono essere concessi ed erogati ad imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. UE 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento UE 1589/2015 attivando la compensazione di cui all'art. 53 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34</p> <p>Gli aiuti non possono essere concessi alle imprese che erano già in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18 del Regolamento UE 651/2014 alla data del 31 dicembre 2019.</p> <p>Gli aiuti possono però essere concessi alle imprese di micro e piccole dimensioni, secondo la definizione di cui all'Allegato 1 del Regolamento UE 651/2014, che erano già in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18 del medesimo regolamento alla data del 31 dicembre 2019, purché non si trovino in procedura concorsuale per insolvenza alla data della concessione. Le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che attesti di tale condizione.</p> <p>Qualora non sia prorogato l'aiuto SA.57021-59655-59827-62495, successivamente alla data del 31/12/2021 gli aiuti di cui al presente atto saranno attuati nel rispetto del Regolamento n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo).</p>
--	---

	<p>In caso di applicazione del Regolamento "de minimis" valgono le seguenti disposizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• le imprese beneficiarie non devono rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Reg. (UE) n. 1407/2013 "De minimis";</li> <li>• l'agevolazione sarà concessa a ciascuna impresa unica (così come definita all'articolo 2 paragrafo 2 del Regolamento) nel rispetto delle regole di calcolo del pertinente massimale (art. e 3 del Regolamento in "de minimis");</li> <li>• gli aiuti "de minimis" possono essere sono cumulabili con altri aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili secondo le previsioni dell'art. 5 del suddetto Regolamento;</li> <li>• qualora la concessione di aiuti "de minimis" comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.7 del Regolamento medesimo, l'agevolazione sarà concessa nei limiti del massimale "de minimis" ancora disponibile ai sensi di quanto previsto all'art. 14 del Decreto n. 115/2017 relativo al Registro Nazionale Aiuti.</li> </ul> <p>In caso di applicazione del Regolamento "de minimis" l'impresa beneficiaria deve sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013;</li> <li>• informi sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto regolamento (UE) 1407/2013 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica.</li> </ul>
<b>TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE</b>	<p>Agevolazione a fondo perduto pari al <b>50%</b> delle spese considerate ammissibili, fino a un importo massimo pari a <b>€ 30.000,00</b>.</p> <p>L'agevolazione è concessa a fronte di un budget di spesa <b>liberamente composto da spese in conto capitale e spese di parte corrente</b>, con un <b>minimo di spese in conto capitale pari al 50%</b> del totale.</p> <p>L'agevolazione è da imputare specificamente a copertura delle spese in conto capitale e non può pertanto essere superiore all'importo di quest'ultime.</p> <p>Laddove le spese di parte corrente fossero superiori al 50%, queste saranno considerate non ammissibili per la parte eccedente il 50% e, nel caso ciò impattasse sull'agevolazione concedibile, questa sarà ridotta di conseguenza.</p>

	<p>Sono ammessi anche progetti che prevedano esclusivamente spese in conto capitale.</p> <p>I progetti dovranno prevedere un <b>investimento minimo di € 5.000.</b></p>
<b>INTERVENTI AMMISSIBILI</b>	<p>Sono ammissibili progetti relativi ai seguenti ambiti di intervento:</p> <p><b>1. RICAMBIO GENERAZIONALE E TRASMISSIONE DI IMPRESA</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione per la trasmissione delle competenze rivolta ai titolari/gestori delle attività storiche e di tradizione, agli imprenditori subentranti nell'attività, ai giovani che intendono rilevare le attività storiche e di tradizione.</li><li>• Consulenza organizzativa, finanziaria, commerciale e tecnica per l'avvio del programma di ricambio generazionale.</li><li>• Formazione specifica per lo sviluppo e il consolidamento delle competenze digitali.</li></ul> <p><b>2. RIQUALIFICAZIONE DELL'UNITÀ LOCALE DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Rinnovo degli spazi e degli allestimenti per migliorare la funzionalità e l'attrattività. Le attività riconosciute come negozio-locale-bottega storica e insegna storica e di tradizione devono mantenere le qualità strutturali, le caratteristiche storiche e l'impatto visivo originario di locali e arredi, anche a seguito dell'intervento di rinnovo.</li><li>• Introduzione di tecnologie e impianti innovativi, inclusi quelli per la riqualificazione energetica e il miglioramento della sostenibilità ambientale.</li><li>• Progetti finalizzati ad accrescere l'attrattività dei centri urbani e degli addensamenti dei luoghi storici del commercio.</li></ul> <p><b>3. RESTAURO E CONSERVAZIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Restauro e conservazione di strutture (soffitti, pavimenti, eventuali affreschi, ...) di particolare interesse storico, culturale, artistico, architettonico presenti all'interno dell'unità locale.</li><li>• Restauro e conservazione di arredi mobili storici e/o di pregio, di insegne storiche e/o di pregio, di vetrine di pregio per il fronte stradale.</li><li>• Restauro e conservazione di attrezzi, utensili e macchinari di particolare pregio e/o riferiti a tecniche di produzione tradizionali, inclusi interventi di "revamping".</li></ul> <p><b>4. INNOVAZIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Progetti innovativi destinati al miglioramento dei processi, dei prodotti e dei servizi offerti dalla storica attività.</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetti di manifattura innovativa.</li> <li>• Introduzione di soluzioni digitali per la gestione del magazzino.</li> <li>• Acquisto e implementazione di soluzioni ad alto impatto innovativo e tecnologico per l'artigianato digitale.</li> <li>• Progetti di sviluppo di servizi condivisi tra due o più attività storiche e di tradizione (es. consegne).</li> </ul> <p>Gli interventi dovranno concludersi <b>entro il 23/12/2022</b>, salvo proroghe.</p> <p>Non sono ammessi a contributo interventi di semplice manutenzione ordinaria e adeguamenti previsti dalla legge delle unità locali sedi delle attività storiche.</p> <p>La domanda può riguardare progetti relativi a uno più degli ambiti di intervento previsti.</p>
<b>SPESE AMMISSIBILI</b>	<p>Sono ammesse a contributo le spese in conto capitale per l'acquisto e relativa installazione (ivi compresi montaggio e trasporto) elencate di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisto di allestimenti, attrezzature, arredi funzionali alla riqualificazione dell'unità locale.</li> <li>• Spese per interventi innovativi di efficientamento energetico (coibentazione, sostituzione di serramenti, climatizzazione e riscaldamento, mediante l'utilizzo di materiali, prodotti e tecnologie innovative).</li> <li>• Spese di realizzazione o rifacimento di impianti (elettrico, termico, idrico, di sicurezza, di domotica, di robotica...).</li> <li>• Spese per opere murarie e assimilate, funzionali a interventi di riqualificazione, restauro e conservazione.</li> <li>• Acquisto di software (licenze per programmi e piattaforme ecommerce...).</li> <li>• Spese per installazione di connettività dedicata.</li> <li>• Spese per interventi di restauro e/o conservazione di decori, di arredi mobili storici e/o di pregio, di insegne storiche e/o di pregio, di vetrine di pregio per il fronte stradale, di attrezzi, utensili e macchinari di particolare pregio e/o riferiti a tecniche di produzione tradizionali.</li> <li>• Acquisto di soluzioni e sistemi digitali per l'organizzazione del back-end.</li> <li>• Acquisto di soluzioni e sistemi digitali a supporto dell'omnicanalità e per lo sviluppo di servizi di front-end e customer experience nel punto vendita.</li> <li>• Acquisto di tecnologie e/o soluzioni digitali per l'integrazione tra saper fare tradizionale e innovazione dei processi produttivi.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"><li>• Acquisto e messa in opera, nelle unità locali di svolgimento dell'attività, di allestimenti relativi a progetti finalizzati ad accrescere l'attrattività dei centri urbani e degli addensamenti dei luoghi storici del commercio.</li></ul> <p>Sono ammesse a contributo le spese in conto corrente elencate di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Spese per attività formativa, di aggiornamento professionale e manageriale.</li><li>• Spese per servizi di consulenza (organizzativa, finanziaria, commerciale, tecnica, di comunicazione, di progettazione degli interventi, ecc.).</li></ul> <p>Sono ammesse le spese sostenute <b>a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.</b></p> <p>Le spese si intendono al netto di IVA e di altre imposte e tasse, ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e non sia in alcun modo recuperabile dallo stesso, tenendo conto della disciplina fiscale cui il beneficiario è assoggettato.</p>
<b>MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE E DELLE DOMANDE</b>	<p>Unioncamere Lombardia procederà, entro 60 giorni dall'approvazione del presente provvedimento ed in coerenza con i criteri di cui al presente allegato, all'approvazione di un apposito bando attuativo.</p> <p>I tempi e le modalità di presentazione delle domande saranno definiti in fase di approvazione del bando.</p> <p>Le modalità di trasmissione delle istanze e le relative procedure saranno informatiche, con riferimento alle vigenti norme in materia di decertificazione e di semplificazione amministrativa.</p> <p>Ciascuna impresa può presentare <b>una sola domanda</b> di agevolazione.</p>
<b>TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA, ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE</b>	<p>Le domande saranno selezionate tramite <b>procedura valutativa a graduatoria.</b></p> <p>Il procedimento di valutazione si compone di una fase di <b>istruttoria di ammissibilità formale</b> e una fase di <b>valutazione di merito del progetto.</b></p> <p>L'istruttoria formale e di merito delle domande presentate verrà effettuata da Unioncamere Lombardia in qualità di soggetto</p>

	<p>attuatore, anche per il tramite delle Camere di Commercio lombarde.</p> <p>La valutazione di merito sarà supportata da un apposito Nucleo di Valutazione, nominato da Unioncamere Lombardia e composto da personale interno alla Direzione Generale Sviluppo Economico e da personale di Unioncamere Lombardia.</p> <p>Il Nucleo di Valutazione attribuirà a ciascuna domanda un <b>punteggio da 0 a 100</b>. Sono ammessi, in ordine di punteggio, i progetti che abbiano ottenuto una valutazione <b>non inferiore a 60</b>.</p> <p>I progetti saranno valutati sulla base dei seguenti criteri, da declinare puntualmente in fase di emanazione del bando attuativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• chiarezza espositiva e qualità della documentazione presentata;</li> <li>• qualità progettuale intesa come congruità degli elementi progettuali per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla misura e congruità dei costi;</li> <li>• impatto del progetto sul livello competitivo del soggetto richiedente;</li> <li>• sostenibilità ambientale e sociale del progetto;</li> <li>• addizionalità finanziarie.</li> </ul> <p>I progetti con valutazione di merito non inferiore al minimo previsto saranno finanziati <b>in ordine di punteggio ottenuto</b>, fino a esaurimento delle risorse. A parità di punteggio sarà considerato l'ordine cronologico di presentazione della domanda.</p> <p>Il procedimento di istruttoria e valutazione si concluderà <b>non oltre 90 giorni</b> dal termine per la presentazione delle domande.</p> <p>In caso di ammissione, i soggetti beneficiari si dovranno impegnare, nell'ambito dei prodotti e della comunicazione relativi al progetto, a valorizzazione l'immagine di Regione Lombardia e di Unioncamere Lombardia applicando le indicazioni generali contenute nel Brand book di cui alla DGR 7710/2018, secondo le indicazioni di dettaglio da definire nel bando attuativo.</p>
<b>SOGGETTO ATTUATORE</b>	<p>Il soggetto attuatore del bando di cui al presente provvedimento è Unioncamere Lombardia, che è tenuta, anche per il tramite delle Camere di Commercio, a:</p>



	<ul style="list-style-type: none"><li>• agire nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione amministrativa e finanziaria delle risorse assegnate da Regione Lombardia;</li><li>• realizzare la misura secondo i criteri di cui al presente provvedimento, garantendo il rispetto della qualità richiesta e del suo valore istituzionale ed economico;</li><li>• effettuare le attività istruttorie richieste dallo specifico Regime di Aiuto applicato, incluso verificare, ai fini della concessione, che le agevolazioni concesse non comportino il superamento dei massimali previsti da tale Regime e, se del caso, assolvere agli obblighi e alle responsabilità di monitoraggio e relazione di cui alla sezione 4 della Comunicazione (2020)1863;</li><li>• assicurare il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione ai sensi del D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i., artt. 9 e ss. e, nel caso di Regime "De Minimis", anche art. 8;</li><li>• assolvere agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 in qualità di soggetto concedente.</li></ul> <p>Regione Lombardia trasferirà a Unioncamere Lombardia la dotazione finanziaria della presente misura, pari a € 4.000.000, in tre tranches:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• in misura del 50% della dotazione, al momento dell'approvazione del provvedimento di concessione che individua le imprese beneficiarie;</li><li>• per una seconda quota, in misura massima del 40% della dotazione, sulla base delle aggiuntive necessità di cassa che saranno comunicate, a fronte di una prima relazione intermedia da parte di Unioncamere Lombardia;</li><li>• il saldo a fronte della presentazione di una seconda relazione intermedia e determinato sulla base delle rendicontazioni finali complessive trasmesse dai beneficiari.</li></ul> <p>Unioncamere Lombardia, ai sensi dell'art. 10 delle linee guida di cui alla DGR 1662/2019, dovrà trasmettere una relazione finale sullo stato conclusivo delle attività entro 30 giorni dalla conclusione delle erogazioni delle agevolazioni.</p>
<b>MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE</b>	L'agevolazione sarà erogata da Unioncamere Lombardia, anche per il tramite delle Camere di Commercio, all'impresa beneficiaria, in una unica soluzione a saldo, a seguito di presentazione della documentazione di rendicontazione delle attività realizzate e delle spese sostenute. Tale rendicontazione dovrà essere effettuata <b>entro il 23/12/2022</b> , salvo proroghe.

	I tempi e le modalità di presentazione della rendicontazione, della fase verifica delle rendicontazioni e di erogazione dell'agevolazione saranno definiti in fase di approvazione del bando attuativo.
--	---

## D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

### D.G. Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità

D.d.s. 6 novembre 2021 - n. 15001

**Contributo ordinario per l'anno 2021 alle articolazioni regionali ed alle sezioni provinciali delle associazioni ed enti di cui agli artt. 37 e ss. della l.r. 1/2008**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA VOLONTARIATO E TERZO SETTORE

Vista la l.r. 14 febbraio 2008, n. 1 «*Testo unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso*» ed in particolare le disposizioni di cui al CAPO VII, artt. 37-40 che prevedono:

- la concessione di un contributo ordinario annuo a favore dell'Unione italiana dei ciechi e degli ipovedenti, dell'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordi, dell'Associazione nazionale fra mutilati ed invalidi di guerra, dell'Associazione nazionale famiglie caduti e dispersi in guerra, dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi civili, dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi del lavoro e dell'Unione nazionale mutilati per servizio, ente morale istituito con decreto del Capo provvisorio dello Stato 24 giugno 1947, n. 650 (art. 37, comma 1), «*allo scopo di sovvenire alle particolari necessità di promozione umana e sociale dei ciechi, dei sordomuti, delle famiglie dei caduti e dei dispersi in guerra e degli invalidi civili, di guerra e del lavoro*» (art. 37, comma 1);
- la determinazione del contributo di cui sopra è definita secondo i criteri individuati dalla Giunta regionale con apposito provvedimento (art. 37, comma 1 bis) ed è finalizzata «*a consentire alle associazioni stesse di meglio perseguire i propri compiti istituzionali di preminente rilievo sociale, sia associativi che di rappresentanza, patrocinio e tutela dei minorati della vista, dell'udito e della parola, delle famiglie dei dispersi in guerra, degli invalidi civili, di guerra e del lavoro*»;
- l'assegnazione del contributo di cui al comma 1 dell'art. 37 è concesso per ogni provincia in cui risulta aperta, ad uso esclusivo di ciascuna associazione, almeno una sede (art. 37, comma 3);
- la definizione degli obiettivi per i quali gli enti beneficiari debbono operare, nell'ambito delle linee generali delle rispettive attività promozionali (art. 39);
  - a) la ripartizione del contributo da assegnare agli enti individuati dal legislatore è determinato secondo le seguenti modalità (art. 38):
    - b) il 10% delle somme di rispettiva competenza alle suddette articolazioni regionali per le attività promozionali e organizzative di carattere generale;
- il restante 90% delle stesse, per metà in parti uguali e per metà in proporzione al numero dei soggetti rappresentati, alle sezioni costituite sul territorio regionale;
- la definizione dei tempi entro cui gli enti in argomento sono tenuti a presentare alla Giunta regionale il programma dettagliato delle attività che intendono svolgere nell'anno successivo (entro il 30 giugno di ogni anno) e il resoconto dell'attività svolta nell'anno precedente (entro il 30 settembre di ogni anno), debitamente approvati dalle assemblee dei soci (art. 40);

Vista la d.g.r. 5880 del 28 novembre 2016 «*Criteri per l'assegnazione dei contributi alle associazioni ed enti in attuazione della l.r. 1/2008 - capo VII, artt. 37 - 40*» con cui:

- sono stati definiti - a valere dall'anno 2016 - i criteri per l'assegnazione dei contributi a favore delle associazioni previste dalla l.r. 1/2008 a tenore dei quali per il calcolo del contributo si fa riferimento al resoconto delle attività svolte nell'anno precedente da trasmettersi entro il 30 giugno di ogni anno;
- è stata prevista per la componente di mantenimento (valorizzata per il 30% delle risorse complessive) una quota di base, volta a riconoscere i costi fissi della rappresentanza regionale dell'associazione, e una quota variabile, proporzionale al numero di province in cui risulta aperta almeno una sede ad uso esclusivo dell'associazione, nonché alla media delle ore di apertura settimanale delle sedi provinciali ad uso esclusivo;

- è stata prevista per la componente riferita ai servizi effettivamente erogati (pari al 65% del totale delle risorse) la valorizzazione degli enti che, sulla base di quanto rendicontato, hanno utilizzato le risorse assegnate per un maggior numero di obiettivi;
- è stata disposta la ripartizione del 5% delle risorse in proporzione al numero dei soggetti rappresentati da ciascuna associazione rapportato al numero totale dei soggetti;

Dato atto che gli enti di cui all'art. 37 della citata l.r. 1/2008, Capo VII:

- hanno presentato il resoconto dell'attività svolta nell'anno 2020 e la programmazione delle attività che intendono svolgere nell'anno 2021 come previsto dall'art. 40 della citata legge, integrato da un prospetto di rendicontazione sintetica delle attività svolte dalle singole sedi nell'anno 2020 in attuazione degli obiettivi di cui all'art. 39, l.r. 1/2008, secondo un modello di rilevazione condiviso con le associazioni stesse, agli atti della competente Struttura regionale;
- attraverso i modelli di rendicontazione, hanno dichiarato in quali obiettivi (tra quelli elencati all'art. 39, l.r. 1/2008) è stato impiegato il contributo assegnato per l'anno 2020 e in quale modo intendono utilizzarlo nella programmazione dell'anno 2021;
- nell'ambito della documentazione inviata a titolo di resoconto dell'attività svolta nel 2020, hanno presentato il riparto effettuato ai sensi dell'art. 38 c. 1 della l.r. 1/2008, indicando il numero di soggetti rappresentati, il numero di soci iscritti, il numero delle sedi operative, parametri che sono stati utilizzati ai fini del calcolo della ripartizione del contributo in base a quanto previsto dalla tabella A allegata alla d.g.r. n. 5880/2016;

Preso atto che l'importo stanziato in sede di bilancio di previsione 2021 sul capitolo 12.08.104.3434 destinato ai contributi a favore delle associazioni di cui agli artt. 37-40 della l.r. 1/2008 ammonta a euro 1.660.000,00 ;

Ritenuto pertanto di procedere alla definizione del contributo per l'anno 2021 per complessivi euro 1.660.000,00, a favore dei beneficiari secondo lo schema riportato nell'allegato A - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento -, contributo determinato per ciascun ente e associazione in applicazione dei criteri previsti dall'allegato A della d.g.r. n. 5880/2016 e sulla base della documentazione dagli stessi presentata ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 della l.r. 1/2008;

Dato atto che:

- lo scopo del contributo in argomento - come individuato dal legislatore - è quello di consentire alle associazioni ed enti di meglio perseguire i propri compiti istituzionali di preminente rilievo sociale, sia associativi sia di rappresentanza, patrocinio e tutela di minorati della vista, dell'udito e della parola, delle famiglie dei dispersi in guerra, degli invalidi civili, di guerra e del lavoro nell'ambito degli obiettivi e dello stato di attuazione degli stessi di cui agli artt. 39 e 40 della l.r. 1/2008;
- la stessa legge prevede l'assegnazione di un contributo per ogni provincia in cui risulta aperta, ad uso esclusivo dell'associazione, almeno una sede, allo scopo di garantire un più diffuso servizio sul territorio regionale, a dimostrazione della natura del contributo, funzionale al mantenimento dell'ente e finalizzato al miglior perseguimento dei fini istituzionali a favore dei propri rappresentati;
- per le ragioni di cui al punto che precede non risulta applicabile al contributo in oggetto la preventiva acquisizione della documentazione antimafia di cui al d.lgs. 159/2011;

Dato altresì atto che i presenti contributi non sono soggetti alla ritenuta del 4% ai sensi del comma 2 art. 28 d.p.r. 600/1973, come da dichiarazioni rese dagli enti ex d.p.r. 445/200 e agli atti della Struttura regionale competente in materia;

Verificata la regolarità contributiva delle associazioni beneficiarie sotto elencate, come da documentazione agli atti della competente Struttura regionale:

- Ens - Ente Nazionale Sordomuti - CF: 4928591009;
- Anmig - Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra - CF: 80027450586;
- Unms - Unione nazionale Mutilati per Servizio - CF: 80086270586;

Serie Ordinaria n. 45 - Mercoledì 10 novembre 2021

Dato atto che Associazione Nazionale Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra ANFCDG – CF: 90052530129 e - Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili –ANMIC CF: 97533880155 hanno presentato dichiarazione attestante l'esenzione dalla presentazione del DURC in quanto non aventi dipendenti, dichiarazioni agli atti della competente Struttura regionale;

Rilevato che per l'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti (UICI) C.F. 97006460154 e per l'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del lavoro (ANMIL) C.F. 80042630584, la liquidazione del contributo per l'anno 2021 – secondo la quantificazione di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - per complessivi € 590.899,70 è rinviata a successivo atto, subordinato alla verifica di regolarità contributiva allo stato non sussistente;

Ritenuto pertanto di procedere all'impegno di € 1.660.000,00 e contestuale liquidazione per l'importo di € 1.069.100,32 a valere sul capitolo 12.08.104.3434 del bilancio regionale 2021, che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa, secondo la ripartizione per ente e associazione di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Viste:

- la l.r. n. 34/78 e successive modifiche e integrazioni, nonché il Regolamento regionale di contabilità n. 1/01 e loro successive modifiche e integrazioni e la legge di approvazione del bilancio regionale per l'anno in corso;
- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi che hanno definito l'assetto organizzativo vigente della Giunta Regionale;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tranciabilità dei flussi finanziari);

Dato atto CHE la tipologia di spesa oggetto del presente atto non prevede il CUP;

DECRETA

1. di procedere alla definizione del contributo per l'anno 2021 per complessivi euro 1.660.000,00, a favore dei beneficiari di cui allo schema riportato nell'allegato A - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento-, secondo la ripartizione definita nello stesso allegato A, definita - per ciascun ente e associazione - in applicazione dei criteri previsti dall'allegato A della d.g.r.n. 5880/2016 e sulla base della documentazione dagli stessi presentata ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 della l.r. 1/2008;

2. di assumere impegni a favore dei beneficiari indicati nell'allegato A - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - con imputazione al capitolo e all'esercizio indicato, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione, rinviando e subordinando la liquidazione del contributo per l'anno 2021 per l'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti (UICI) C.F. 97006460154 e per l'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del lavoro (ANMIL) C.F. 80042630584, a successivo atto previa verifica di regolarità contributiva allo stato non sussistente:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
CONTRIBUTO ORDINARIO 2021 ARTT. 37 E SS. DELLA L.R. 1/2008	65327	12.08.104.3434	1.660.000,00	0,00	0,00

3. di liquidare:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Perente	Da liquidare
ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI ED INVALIDI CIVILI ANMIC LOMBARDIA	786637	12.08.104.3434	2021/0/0		290.520,54
ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE DEI CADUTI E DISPERSI IN GUERRA - COMITATO REGIONALE DELLA LOMBARDIA	1004384	12.08.104.3434	2021/0/0		120.774,77

A.N.M.I.G. - ASS. NE NAZIONALE FRA MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA	70704	12.08.104.3434	2021/0/0		120.404,84
ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE E L'ASSISTENZA DEI SORDI	7742	12.08.104.3434	2021/0/0		271.235,86
UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO	154810	12.08.104.3434	2021/0/0		266.164,29

4. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente  
Isabella Spreafico

\_\_\_\_\_ . \_\_\_\_\_

ALL. A - Riparto contributi di cui alla L.R. 1/2008 capo VII per l'anno 2021

Associazioni Enti	A. quota mantenimento associazione					B. quota per servizi erogati								C. quota iscritti		CONTRIBUTO ANNUO 2021 (A+B+C)
	quota fissa	numero sedi prov.li	quota sedi prov.li	n. medio ore apertura	quota ore apertura	a	b	c	d	e	punti	% punti	quota servizi erogati	numero iscritti+rappresent	quota numero iscritti	
ANMIC	23.714,29	11,00	24.346,67	30,00	27.211,63	1	1	1	1	1	65	0,178082	192.150,68	40.942,00	23.097,27	290.520,54
ANFCDG	23.714,29	9,00	19.920,00	17,88	16.218,13	1	0	0	0	1	20	0,054795	59.123,29	3.189,00	1.799,06	120.774,77
ANMIG	23.714,29	8,00	17.706,67	20,00	18.141,09	1	0	0	0	1	20	0,054795	59.123,29	3.048,00	1.719,52	120.404,84
ANMIL	23.714,29	12,00	26.560,00	34,00	30.839,84	1	1	1	1	1	65	0,178082	192.150,68	78.656,00	44.373,48	317.638,29
ENS	23.714,29	12,00	26.560,00	27,81	25.225,18	1	1	1	1	1	65	0,178082	192.150,68	6.356,00	3.585,71	271.235,86
UICI	23.714,29	12,00	26.560,00	27,87	25.279,60	1	1	1	1	1	65	0,178082	192.150,68	9.850,00	5.556,84	273.261,41
UNMS	23.714,29	11,00	24.346,67	25,45	23.084,53	1	1	1	1	1	65	0,178082	192.150,68	5.084,00	2.868,12	266.164,29
TOTALE	166.000,03	75,00	166.000,01	183,01	166.000,00	7	5	5	5	7	365	1	1.078.999,98	147.125,00	83.000,00	1.660.000,00

Serie Ordinaria n. 45 - Mercoledì 10 novembre 2021

## D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

D.d.u.o. 6 novembre 2021 - n. 15003

**D.g.r. n. XI/1963 del 22 luglio 2019 - Fondo regionale per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento: attuazione del bando approvato con d.d.u.o. del 30 settembre 2019 n. 13795. 16° provvedimento di concessione delle agevolazioni finanziarie**

IL DIRIGENTE DELLA U.O. SVILUPPO FILIERE AGROALIMENTARI E ZOOTECHNICHE, SERVIZIO FITOSANITARIO E POLITICHE ITTICHE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo, modificato dal regolamento (UE) n. 316/2019 della Commissione del 21 febbraio 2019;
- il decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 5591 del 19 maggio 2020 avente ad oggetto «Definizione dell'importo totale degli aiuti de minimis concessi ad una impresa unica e ripartizione fra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano dell'importo cumulativo massimo degli aiuti de minimis concessi alle imprese attive nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli. (20A03244)»;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. XI/1963 del 22 luglio 2019 avente ad oggetto «Determinazioni in ordine al fondo regionale per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento attivato presso Finlombarda s.p.a. Sostituzione dei criteri di attribuzione dell'agevolazione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. XI/5316 del 20 giugno 2016»;
- il d.d.u.o. n. 12629 del 6 settembre 2019 avente ad oggetto «Approvazione incarico a Finlombarda s.p.a. quale soggetto gestore del fondo regionale per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento in attuazione della d.g.r. n. XI/1963 del 22 luglio 2019», con il quale si affida a Finlombarda s.p.a. la responsabilità dell'assistenza tecnica, della gestione amministrativa e contabile del fondo, delle procedure operative di istruttoria e di erogazione dei contributi, della reportistica e monitoraggio del fondo e dei contributi;
- il d.d.u.o. n. 13795 del 30 settembre 2019 avente ad oggetto «Approvazione del bando per le operazioni di gestione del fondo regionale per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento in attuazione della d.g.r. n. XI/1963 del 22 luglio 2019»;

Dato atto che in relazione alle domande presentate a partire dal 4 ottobre 2019 per il credito di funzionamento, con nota prot. n. M1.2021.0170622 del 7 settembre 2021, agli atti della scrivente Unità Organizzativa, Finlombarda s.p.a. ha trasmesso l'elenco n. 16 riportante l'esito istruttorio di 18 domande di contributo, di cui 17 con esito positivo e una con esito negativo;

Considerato che il bando per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento, approvato con d.d.u.o. n. 13795 del 30 settembre 2019, prevede che Finlombarda S.p.a. verifichi nel corso dell'istruttoria il rispetto dei requisiti per la concessione dell'aiuto in «de minimis» in conformità al Regolamento (UE) n. 316/2019 della Commissione che modifica il regolamento (UE) n. 1408/2013;

Dato atto che nel corso dell'istruttoria esperita da Finlombarda s.p.a., la Società Agricola Gallina Giovanni e Figli (ID 1099) è risultata non ammissibile a finanziamento in quanto non ha dato alcun riscontro alla richiesta di integrazioni inviata tramite pec il 3 maggio 2021;

Considerato che alla sopra richiamata ditta è stato comunicato con nota del 11 ottobre 2021 prot. n. M1.2021.0187049, agli atti della scrivente Unità Organizzativa, l'esito negativo dell'istruttoria con la motivazione ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 e s.m.i.;

Preso atto che la Società Agricola Gallina Giovanni e Figli (ID 1099) in data 14 ottobre 2021 prot. n. M1.2021.0188947 ha presentato memorie scritte;

Ritenute fondate le memorie inviate dalla ditta e ritenuto di poter inserire la stessa tra le aziende ammissibili a finanziamento;

Dato atto inoltre che la Unità Organizzativa Sviluppo Filieri Agroalimentari e Zootechniche, Servizio Fitosanitario e Politiche Ittiche ha provveduto a espletare le verifiche propedeutiche alla concessione degli aiuti «de minimis» in coerenza con quanto disposto dall'articolo 52 della legge n. 234/2012, così come

stabilito dal decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017 n. 115, effettuando le visure ivi prescritte e le registrazioni dei beneficiari dei contributi come da codici riportati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Riscontrato che dall'esame delle visure sopracitate è emerso che sia la Società Agricola Innova di Premoli Lorenzo e Martina s.s. (ID Domanda 1127) che l'azienda agricola Bovis di Bocchi Mario (ID 1135) hanno già percepito dei contributi soggetti al regime «de minimis» previsto dal Reg. (UE) n. 316/2019, i quali, sommati a quelli attualmente richiesti, portano al superamento della soglia di € 25.000,00 concessa a un'impresa unica nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari;

Considerato che alle sopra richiamate ditte è stato comunicato, con nota Prot. M1.2021.0187055 del 11/10/2021 e prot. M1.2021.0187052 del 11 ottobre 2021, agli atti della scrivente Unità Organizzativa, l'esito negativo dell'istruttoria con la motivazione ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 e s.m.i. e che l'Azienda Agricola Innova di Premoli Lorenzo e Martina s.s. Non si è avvalsa di detta possibilità;

Considerato invece che l'azienda Bovis di Bocchi Mario ha presentato le proprie controdeduzioni in data 26 ottobre 2021 prot. M1.2021.0193923 agli atti della scrivente Unità Organizzativa, dalle quali emerge che il contributo soggetto al regime «de minimis» concesso il 19 gennaio 2019 da INPS ammonta a € 9.811,63 risulta concesso ma non erogato;

Dato atto che tale importo permetterebbe all'azienda Bovis di Bocchi Mario di avere le condizioni per accedere anche al contributo per il credito di funzionamento, si ritiene di concedere ulteriori 30 giorni all'azienda per poter chiedere la correzione della propria posizione in SIAN all'ente titolare della concessione (INPS) e di rivalutare la sussistenza delle condizioni per la concessione del contributo di funzionamento all'azienda in questione, allo scadere del termine;

Ritenuto, pertanto, di approvare gli esiti delle istruttorie svolte da Finlombarda s.p.a. e dall'Unità Organizzativa Sviluppo Filieri Agroalimentari e Zootechniche, Servizio Fitosanitario e Politiche Ittiche, risultanti dai seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente decreto:

- allegato 1, composto da n. 16 domande con esito positivo e ammesse a finanziamento per un importo complessivo pari a € 112.039,60;
- allegato 2, composto da n. 1 domanda non ammessa a finanziamento;

Ritenuto di concedere le agevolazioni finanziarie per il credito di funzionamento alle imprese agricole di cui all'allegato 1 del presente decreto, per un importo complessivo di € 112.039,60;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nel termine di 90 giorni stabilito al paragrafo C.3.4 del bando per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento, approvato con d.d.u.o. n. 13795/2019;

Vista la legge regionale n. 20 del 7 luglio 2008 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 17 che individua le competenze dei dirigenti, nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente della Unità Organizzativa «Sviluppo Filieri Agroalimentari e Zootechniche, Servizio Fitosanitario e Politiche Ittiche», attribuite con Deliberazione della Giunta Regionale n. XI/5105 del 26 luglio 2021;

DECRETA

1. di approvare gli esiti delle istruttorie svolte da Finlombarda s.p.a. e dall'U.O. Sviluppo di industrie e filiere agroalimentari, agevolazioni fiscali, zootechnica e politiche ittiche, risultanti dai seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente decreto:

- allegato 1, composto da n. 16 domande con esito positivo e ammesse a finanziamento per un importo complessivo pari a € 112.039,60
- allegato 2, composto da n. 1 domanda non ammessa a finanziamento;

2. di concedere le agevolazioni finanziarie per il credito di funzionamento alle imprese agricole, previste dal bando approvato con d.d.u.o. n. 13795 del 30 settembre 2019, per

un importo complessivo di € 112.039,60, quali aiuti ai sensi del regime «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 316/2019 della Commissione, come riportato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di concedere 30 giorni all'azienda Bovis di Bocchi Mario per poter chiedere all'ente competente la rettifica della propria posizione nel registro SIAN e di rivalutare, decorso detto termine, la sussistenza delle condizioni per la concessione del contributo di funzionamento;

4. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

5. di trasmettere copia del presente provvedimento a Finlombarda s.p.a. per i successivi adempimenti;

6. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale internet della Regione Lombardia, indirizzo: <http://www.regione.lombardia.it>

Il dirigente  
Andrea Azzoni

— • —



Serie Ordinaria n. 45 - Mercoledì 10 novembre 2021

Allegato 1

**CONCESSIONE DI AGEVOLAZIONI FINANZIARIE ALLE IMPRESE AGRICOLE PER IL CREDITO DI FUNZIONAMENTO**
**d.d.u.o. n. 13795/2019 - 16° provvedimento**

(Aiuti ai sensi del regime “de minimis” nel settore agricolo di cui al Regolamento (UE) n. 316/2019 della Commissione)

N	ID DOMANDA	IMPRESA AGRICOLA	INDIRIZZO	P IVA	ISTITUTO DI CREDITO	IMPORTO FINANZIAMENTO	TASSO APPLICATO %	AGEVOLAZIONE FINANZIARIA CONCESSA	Codice Visura Aiuti de minimis VERCOR	Codice Visura Aiuti VERCOR	Codice Registrazione Aiuti de minimis
1	1099	GALLINA GIOVANNI E FIGLI SOC. AGR.	VIA CAMPAGNA, 34 -	03217880982	BCC DEL GARDA	150.000,00	2,00%	8.182,50	14084698	14084697	1229922
2	1113	Azienda Agricola Fioralba di Vezzola Adriano	VIA ROSARIO 18 - 25	02207160983	BANCA VALSABBINA	60.000,00	2,75%	4.500,37	13941136	13941143	1226507
3	1118	GRIMALDELLI MARCO ORESTE	VIA GUGLIELMO MAR	01740570195	BCC di Treviglio	50.000,00	3,50%	4.773,12	13941138	13941139	1226508
4	1119	LORENZONI DANILO E LUIGI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	VIA VANTINI, 54 - 25	01997400989	BCC DEL GARDA	50.000,00	1,95%	2.657,73	13941146	13941146	1226509
5	1120	SCALVINI FRANCO E SCALVINI FABIO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	CASCINA BOSCO S N	00673730198	Banco BPM	150.000,00	2,25%	7.445,41	13941148	13941169	1226510
6	1121	FERRARI CRISTOFORO	VIA CREMONA 40 - 2	01966010983	BCC BORGO SAN GIACOMO	100.000,00	2,80%	7.637,00	13941147	13941166	1226511
7	1122	SOC. AGR. FRATELLI CORNALBA SS	VIA SOLFERINO 33 - 2	04519160164	BCC di Treviglio	80.000,00	4,00%	8.727,99	13941145	13941167	1226512
8	1123	PENNACCHIO ANTONIO	VIA CALVISANO, 1 - 2	01911960985	BANCA VALSABBINA	100.000,00	2,00%	5.455,00	13941149	13941175	1226513
9	1124	SOC. AGR. MACHE FARM S.S.	VIA DELLE SERANDIN	03666310168	BCC di Treviglio	150.000,00	3,00%	12.273,74	13941150	13941170	1226514
10	1125	SOC. AGR. CORTENUOVA S.S.	VIA DELLE SERANDIN	03380660161	BCC di Treviglio	150.000,00	3,00%	12.273,74	13941151	13941176	1226515
11	1126	SOC. AGR. CONVENTO	CASCINA CONVENTO	00820430981	BCC DI BRESCIA	70.000,00	1,40%	2.672,95	13941152	13941177	1226516
12	1128	MICHEL MORRIS	VIA CA' BALINO 1 - 24	02766880161	BCC di Treviglio	60.000,00	2,00%	2.682,79	13941155	13941180	1226517
13	1130	AGRI GARDEN SERVICE DI SCALVINI PIETRO	VIA RUDIANO SNC - 2	02021180985	BCC DELL'OGGIO E DEL SERIO	110.000,00	2,50%	6.000,50	13941156	13941181	1226518
14	1131	AZ. AGR. VIVAI BERTAGNA E. G. DI BERTAGNA GIANFRANCO E	VIA S.S. MARTIRI N.1	00258770205	BCC CASSA PADANA	140.000,00	1,65%	6.300,52	13941154	13941183	1226519
15	1133	az agr TEZZA DI ASSANELLI MASSIMO E GINAFRANCO S.S.	VIA SAN ZENO - 2404	02325340160	BCC di Treviglio	150.000,00	3,00%	12.273,74	13941158	13941184	1226560
16	1136	2020 DAIRY FARM SRL SOCIETA' AGRICOLA	VIA BOVIS 3 - 26025	01722410196	BCC di Treviglio	100.000,00	3,00%	8.182,50	13941157	13941186	1226561
TOTALE								112.039,60			



Allegato 2

**CONCESSIONE DI AGEVOLAZIONI FINANZIARIE ALLE IMPRESE AGRICOLE PER IL CREDITO DI FUNZIONAMENTO**  
**d.d.u.o. n. 13795/2019 - 16° provvedimento**  
(Aiuti ai sensi del regime “de minimis” nel settore agricolo di cui al Regolamento (UE) n. 316/2019 della Commissione)

N	ID DOMANDA	IMPRESA AGRICOLA	INDIRIZZO	P IVA	ISTITUTO DI CREDITO	MOTIVAZIONE
1	1127	SOC. AGR. INNOVA DI PREMOLI LORENZO E MARTINA SS	CASCINA RAVAIOLA 2 - 24040 - ARZAGO D'ADDA (BG)	03889780163	BCC di Treviglio	Non ammissibile ai sensi del paragrafo C.3.2: superamento del massimale "de minimis" (€ 25.000) concesso a un'impresa unica nell'aerco di tre esercizi finanziari

Serie Ordinaria n. 45 - Mercoledì 10 novembre 2021

## D.G. Sviluppo economico

D.d.u.o. 2 novembre 2021 - n. 14707

**2014IT16RFOP012 - Saldo - POR FESR 2014-2020, Asse Prioritario III - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese - Azione III.3.B.1.2: creazione di occasioni di incontro tra imprenditori italiani ed esteri finalizzati ad attrarre investimenti e a promuovere accordi commerciali e altre iniziative attive di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri - liquidazione con rideeterminazione del contributo di € 8.669,02 all'impresa System Technology s.r.l. per la realizzazione del progetto ID 2341734 - contestuale economia di € 102,72 - CUP E51B21000480004 a valere sul bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia**

IL DIRIGENTE DELLA U.O. INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013, (UE) e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui citati Fondi;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013 e prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Regolamento UE n. 2020/972 del 02 luglio 2020), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti «de minimis»), 4 (calcolo dell'ESL) e 6 (controllo);
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, relativamente all'Allegato 1 «Definizione di PMI»;
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C(2018) 598 del 8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;

Richiamato il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final e con d.g.r. di presa d'atto n. X/3251 del 6 marzo 2015 e i successivi aggiornamenti adottati con:

- Decisione di esecuzione della CE C (2017) 4222 del 20 giugno 2017 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 31 luglio 2017, n. X/6983;

- Decisione di esecuzione della CE C (2018) 5551 del 13 agosto 2018 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 24 settembre 2018, n. XI/549;
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 274 del 23 gennaio 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 12 febbraio 2019, n. XI/1236.
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 6960 del 24 settembre 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 4 ottobre 2019, n. XI/2253;
- Decisione di esecuzione della CE C (2020) 6342 dell'11 settembre 2020 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 28 settembre 2020, n. XI/3596;

Richiamati:

- la d.g.r. 22 luglio 2019, n.1968 che approvava, a valere sul POR FESR 2014-2020, Asse III Azione III.3.B.1.2, i criteri per l'emanazione di un bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia, prevedendo una dotazione finanziaria complessiva per la misura di € 4.200.000,00, individuando Finlombarda s.p.a. quale assistenza tecnica per la misura, per le fasi di strutturazione dell'iniziativa, istruttoria di ammissibilità delle domande e verifica delle rendicontazioni, e demandando alla Direzione Generale Sviluppo Economico l'emanazione l'adozione di tutti gli atti conseguenti;
- il d.d.u.o. 28 ottobre 2019, n. 15407 che approva il suddetto «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia»;
- la d.g.r. 28 luglio 2020, n. 3431 che approva la revisione dei criteri applicativi per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia di cui, alla d.g.r. del 22 luglio 2019, n. 1968 al fine di far fronte alle esigenze di rilancio delle imprese e del settore fieristico a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;

Richiamato inoltre il d.d.u.o. 7 settembre 2020, n.10288 che approva la revisione del suddetto «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia», secondo le indicazioni della d.g.r. 3431/2020, prevedendo:

- l'ammissione delle domande secondo una procedura valutativa a sportello, ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 123/1998, e l'effettuazione dell'istruttoria secondo l'ordine cronologico di invio al protocollo delle domande;
- i termini di presentazione delle domande a partire dal 15 settembre 2020 e fino a esaurimento delle risorse;
- la verifica di ammissibilità formale delle domande a cura di Finlombarda s.p.a.;
- la valutazione di merito dei progetti a cura di un apposito Nucleo di Valutazione nominato da Regione Lombardia;
- il termine complessivo di 90 giorni dalla data di invio al protocollo della domanda per la conclusione dell'istruttoria;
- le caratteristiche dell'agevolazione nella forma di contributo a fondo perduto, il regime di aiuto e i progetti finanziabili che prevedono la partecipazione a una o più fiere con qualifica Internazionale, inserite nel calendario fieristico approvato da Regione Lombardia e che si svolgono in Lombardia;

Richiamati altresì i d.d.u.o.:

- 6 settembre 2021, n. 11744 con il quale l'Autorità di Gestione nomina, a seguito del XIII Provvedimento organizzativo 2021, nell'ambito della Direzione Generale Sviluppo Economico, il Dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa «Internazionalizzazione, Export, Attrazione degli investimenti e Promozione», quale Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 per le azioni III.3.a.1.1, III.3.b.1.1, III.3.b.1.2, - III.3.c.1.1, III.3.d.1.1, III.3.d.1.2 e III.3.d.1.3;
- 10 settembre 2021, n. 12029 con il quale il dirigente Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020, a seguito del sopra citato provvedimento organizzativo, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni, ha individuato il dirigente pro-tempore della dell'Unità Organizzativa «Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese» della medesima Direzione Generale, quale Responsabile di azione per la fase di verifica documentale e liquidazione della spesa relativa al Bando per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia di cui ai d.d.u.o. 28 ottobre 2019, n. 15407 e 7 settembre 2020, n. 10288;

Richiamati inoltre:

- il d.d.g. 4 dicembre 2019, n. 17684 con cui è stato approvato l’incarico a Finlombarda s.p.a. di «Assistenza tecnica relativa al bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia»;
- il d.d.g. 30 gennaio 2020, n. 1019 con cui è stato costituito il Nucleo di Valutazione per l’istruttoria di merito del bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia»;
- il d.d.g. 17 febbraio 2021, n. 2051 con cui il Nucleo suddetto, giunto a scadenza, è stato ricostituito;

Richiamati i d.d.u.o.:

- 18 novembre 2016, n. 11912 della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation «POR FESR 2014-2020 adozione del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) e ss.mm.ii.;
- 24 luglio 2020, n. 9018 che approva le Linee Guida di Rendicontazione del «BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA PARTECIPAZIONE DELLE PMI ALLE FIERE INTERNAZIONALI IN LOMBARDIA» (DECRETO 15407 DEL 28 ottobre 2019) E DETERMINAZIONI IN MERITO AI TERMINI PER LA RENDICONTAZIONE»;

Richiamato il decreto 13 maggio 2021, n. 6351 con il quale è stata concessa l’agevolazione di seguito indicata:

ID	Proponente	Codice fiscale	Investimento ammissibile	Agevolazione concessa	CUP	COR
2341734	SYSTEM TECHNOLOGY SRL	02387320985	€ 21.929,36	€ 8.771,74	E51B21000480004	5196375

Visti gli impegni di spesa di complessivi € 8.771,74 ripartiti come di seguito indicato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
14.01.203.10839	2021	7103	€ 4.385,87
14.01.203.10855	2021	7107	€ 3.070,11
14.01.203.10873	2021	7115	€ 1.315,76

Accertato che Finlombarda ha verificato che le spese ammissibili rispettano i criteri stabiliti dal «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia» di cui al punto B4 del bando e dalle succitate Linee Guida di Rendicontazione;

Richiamato il punto C.4 del «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia» che stabilisce che:

- il contributo venga erogato da Regione Lombardia in un’unica soluzione a saldo, a seguito della rendicontazione finale da parte del soggetto beneficiario delle attività realizzate e delle spese sostenute entro 90 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione;
- Finlombarda provveda alla verifica della rendicontazione presentata e all’ammissibilità delle spese sostenute, riservandosi di chiedere chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari per lo svolgimento dell’istruttoria e che la mancata risposta da parte del soggetto beneficiario costituisca causa di decadenza dall’agevolazione;
- qualora le spese approvate risultino inferiori al valore dell’investimento inizialmente ammesso, l’agevolazione erogabile verrà proporzionalmente rideterminata;
- il soggetto beneficiario è tenuto a rendicontare spese ammissibili pari ad almeno il 60% del valore dell’investimento inizialmente ammesso e che in caso di spese ammissibili, rendicontate e validate, inferiori a tale soglia, l’agevolazione è soggetta a decadenza totale;
- nel caso in cui, successivamente all’ammissione della domanda, una delle fiere selezionate venga annullata da parte dell’organizzatore della stessa, con conseguente riduzione della spesa ammissibile, si specifica quanto segue:
  - se l’annullamento della fiera riduce l’importo delle spese presentate in rendicontazione al di sotto della soglia del 60% delle spese inizialmente approvate, tale domanda si considera comunque ammissibile, rispetto al suddetto requisito;

- nel caso in cui, a seguito degli annullamenti, si realizzi una sola partecipazione ad una fiera, si procederà con la rideterminazione del contributo concesso nella percentuale del 50% della spesa (per i Nuovi espositori) o 40% (per gli Espositori abituali), aumentata delle eventuali maggiorazioni riconosciute a microimprese e startup;

Richiamati, altresì:

- il punto C.4.a «Caratteristiche della fase di rendicontazione» che stabilisce, tra l’altro, che l’impresa richiedente presenti la rendicontazione finale delle attività realizzate, tramite il sistema informatico «Bandi Online», e delle spese sostenute con riferimento alla sede operativa attiva in Lombardia in cui è stato realizzato il progetto, entro 90 giorni dalla conclusione dell’ultima fiera prevista dal progetto approvato, o entro 90 giorni dalla comunicazione di assegnazione dell’agevolazione, laddove a tale data l’ultima fiera sia già conclusa, e in ogni caso entro il 31 marzo 2023, comprensiva della documentazione ivi prevista (Richiesta di erogazione del contributo, Relazione finale corredata da idonea documentazione fotografica, Riepilogo di dettaglio delle spese sostenute, copia dei giustificativi di spesa e di pagamento delle spese sostenute, Scheda di sintesi finale del progetto e spese di personale e generali riconoscibili a forfait, in applicazione delle opzioni semplificate dei costi di cui al Reg. (UE) 1303/2013 e Reg. (UE) 1046/18, in percentuale delle spese ammissibili, sostenute con riferimento alla sede operativa attiva in Lombardia);
- il punto C.4.b relativo alle variazioni che è possibile apportare al progetto approvato secondo le indicazioni previste nelle Linee Guida di rendicontazione;

Accertato che Finlombarda, in fase di esame della rendicontazione, ha verificato la validità della documentazione prevista al punto C.4. a) del bando;

Verificato che l’impresa richiedente ha mantenuto i requisiti di ammissibilità di cui al punto A.3 lettere b), c), d) fino all’erogazione dell’agevolazione e che all’atto della richiesta di erogazione dell’agevolazione è in possesso di almeno una sede operativa attiva in Lombardia;

Preso atto che Finlombarda, attraverso il sistema informativo regionale Bandi on Line, ha comunicato l’esito positivo dell’istruttoria della rendicontazione, da cui si evince che il progetto realizzato è coerente con il progetto ammesso, sono stati raggiunti gli obiettivi previsti, la spesa rendicontata di € 21.929,35, è inferiore alla spesa ammessa in fase di concessione, e che, ai sensi di quanto previsto dal comma 3 del succitato punto C.4 del bando, il contributo deve essere rideterminato in € 8.669,02 secondo quanto dettagliatamente indicato nell’allegato1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Rilevato che, ai fini di quanto disposto dal decreto del MISE n. 115 del 31 maggio 2017 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni» al progetto sono stati assegnati i seguenti codici:

- Codice identificativo della misura CAR: 17496
- Codice identificativo dell’aiuto COR: 5196375
- Codice variazione concessione COVAR: 652806 (emesso in fase di erogazione)

Dato atto che in attuazione del dispositivo dell’art. 9, commi 6 e 7 del decreto n. 115/2017 sopra richiamato, ai fini dell’ottenimento del COVAR il sistema (RNA) ha rilasciato le visure di cui agli artt. 13 e 14 del decreto medesimo inseriti nella procedura informativa Bandi on Line;

Verificato che il DURC dell’impresa, presente nella procedura Bandi on Line, attesta che il versamento dei contributi è regolare;

Dato atto che il bando in oggetto prevede:

- come requisito di ammissibilità di non avere alcuno dei soggetti di cui all’art. 85 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) per il quale sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all’art. 67 del citato d.lgs. e che tale requisito debba essere mantenuto fino all’erogazione dell’agevolazione;
- tale requisito è verificato tramite l’acquisizione da parte di Finlombarda s.p.a. della Comunicazione Antimafia tramite la Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA);

**Serie Ordinaria n. 45 - Mercoledì 10 novembre 2021**

Visto l'art. 83 del d.lgs. 159/2011, relativo all'ambito di applicazione della documentazione antimafia, il quale al comma 3 prevede che la documentazione antimafia non debba essere richiesta, tra gli altri casi, «per i provvedimenti, ivi inclusi quelli di erogazione, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro»;

Ritenuto pertanto che a partire dalla entrata in vigore della legge n. 27 del 24 aprile 2020 (30 aprile 2020) che ha modificato il richiamato art. 83, l'acquisizione della documentazione antimafia ai fini della concessione di contributi o ai fini della erogazione di importi non superiori alla soglia di 150.000 euro non è un adempimento obbligatorio;

Attestato che la documentazione atta a dimostrare la liquidabilità della è pervenuta attraverso il Sistema Informativo Regionale Bandi on Line in data 31 luglio 2021 con protocollo O1.2021.0031921);

Ritenuto, pertanto:

- di procedere alla liquidazione del contributo a fondo perduto spettante all'impresa System Technology s.r.l. (codice fiscale 02387320985 e codice beneficiario 999533) per un importo pari ad € 8.669,02 come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
10839	2021	7103	€ 4.334,51
10855	2021	7107	€ 3.034,16
10873	2021	7115	€ 1.300,35

- di modificare gli impegni di spesa assunti con decreto 13 maggio 2021, n. 6351 con conseguente economia per un importo totale pari ad € 102,72 come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Modifica impegno
10839	2021	7103	- € 51,36
10855	2021	7107	- € 35,95
10873	2021	7115	- € 15,41

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento entro il termine di 90 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione (31 luglio 2021) di cui all'art.C.4 comma 1. del bando;

Dato atto altresì che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 13 maggio 2021, n. 6351;

Dato atto, altresì, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della l.241/1990 che avverso il presente provvedimento può essere proposta opposizione al Tribunale ordinario entro 30 giorni dalla notifica dello stesso;

Precisato che presente provvedimento rientra tra le competenze del Dirigente pro tempore della U.O. Incentivi, Accesso al Credito e sostegno all'Innovazione delle Imprese secondo quanto indicato nel d.d.u.o 10 settembre 2021, n. 12029 sopra citato;

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari)»

**DECRETA**

Per i motivi esposti in premessa:

1. di rideterminare l'agevolazione concessa all'impresa System Technology s.r.l. (c.f. 02387320985) in € 8.669,02 secondo quanto dettagliatamente indicato nell'allegato1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di liquidare il contributo in conto capitale di € 8.669,02 spettante alla stessa impresa come di seguito riportato:

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Perente	Da liquidare
SYSTEM TECHNOLOGY SRL	999533	14.01.203.10839	2021/7103/0		4.334,51

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Perente	Da liquidare
SYSTEM TECHNOLOGY SRL	999533	14.01.203.10855	2021/7107/0		3.034,16
S Y S T E M TECHNOLOGY SRL	999533	14.01.203.10873	2021/7115/0		1.300,35

3. di modificare gli impegni di spesa con conseguente economia per un importo totale pari ad € 102,72 ripartiti come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Sub	Economia ANNO 2021	Economia ANNO 2022	Economia ANNO 2023
14.01.203.10839	2021	7103	0	-51,36	0,00	0,00
14.01.203.10855	2021	7107	0	-35,95	0,00	0,00
14.01.203.10873	2021	7115	0	-15,41	0,00	0,00

4. di rendere noto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, legge 241/90, che avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso dinanzi al Tribunale Ordinario entro 30 giorni dalla data di ricezione del presente provvedimento;

5. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 13 maggio 2021, n. 6351 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito della Programmazione Comunitaria ([www.ue.regione.lombardia.it](http://www.ue.regione.lombardia.it));

7. di trasmettere il presente provvedimento all'impresa.

Il dirigente  
Maria Carla Ambrosini

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

ALLEGATO 1 - SYSTEM TECHNOLOGY SRL - PROG ID 2341734 - LIQUIDAZIONE CON RIDETERMINA DEL CONTRIBUTO				
	IMPORTO AMMESSO (domanda) €	IMPORTO IMPUTATO (rendicontato) €	IMPORTO APPROVATO €	Note
1- Costi per la partecipazione alla fiera	€ 17.078,94	€ 17.078,94	€ 16.878,94	totale ammesso inferiore all'importo rendicontato
2- Consulenze propedeutiche alla partecipazione alla fiera e consulenze per la gestione dei follow up	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
3- Costi di personale	€ 3.415,79	€ 3.415,78	€ 3.375,78	rideterminati gli importi ammissibili ai sensi dell'art. B.4 del Bando.
4- Costi generali	€ 1.434,63	€ 1.434,63	€ 1.417,83	rideterminati gli importi ammissibili ai sensi dell'art. B.4 del Bando.
Totale importi	€ 21.929,36	€ 21.929,35	€ 21.672,55	

CONTRIBUTO CONCESSO	€ 8.771,74		
CONTRIBUTO RIDETERMINATO	€ 8.669,02		
ECONOMIA	€ 102,72		

SPESE NON AMMESSE	FATTURA N.	IMPORTI NON AMMESSI €	MOTIVAZIONE RIDETERMINA
1- Costi per la partecipazione alla fiera	399A del 29/07/2020	€ 200,00	Spesa non ammessa in quanto sostenuta in data antecedente al periodo di ammissibilità delle spese previsto all'art. B.4
3- Costi di personale		€ 40,00	Importo massimo ammissibile ai sensi dell'art. B.4 del Bando. (20% delle voci 1 e 2)
4- Costi generali		€ 16,80	Importo massimo ammissibile ai sensi dell'art. B.4 del Bando. (7% delle voci 1,2 e 3)
Totale importi		€ 256,80	



Serie Ordinaria n. 45 - Mercoledì 10 novembre 2021

**D.d.u.o. 3 novembre 2021 - n. 14776**

**Aggiornamento dei bacini di utenza della rete di distribuzione carburanti dei prodotti metano e gpl sulla rete stradale ordinaria**

IL DIRIGENTE DELLA U.O.

COMMERCIO, RETI DISTRIBUTIVE E FIERE

Vista la l.r. 2 febbraio 2010 n. 6 s.m.i. e in particolare gli articoli:

- 89 comma 1, prevede che la programmazione regionale in materia di impianti di distribuzione a metano e GPL debba essere effettuata attraverso l'individuazione di un numero minimo di impianti articolato per bacini di utenza sulla rete ordinaria;
- 89 comma 2 che, come modificato dalla l.r. 26 maggio 2017, n. 15, stabilisce, al raggiungimento del numero minimo di impianti a metano su singolo bacino, che nei bacini in equilibrio i nuovi impianti debbano dotarsi del prodotto GPL solo se in quei bacini la dotazione complessiva di impianti di GPL è inferiore alla media nazionale o in alternativa del prodotto metano e, in aggiunta ai precedenti, nelle aree urbane individuate con provvedimento amministrativo della Giunta regionale, dell'erogatore di elettricità per veicoli, fino al completo raggiungimento di tutti gli obiettivi di programmazione regionale previsti per la rete ordinaria e per la rete autostradale sull'intero territorio regionale dalla d.c.r. 12 maggio 2009, n. VIII/834 come modificata dalla d.c.r. 28 luglio 2016 n. X/1200;
- 88 comma 4-bis che estende l'obbligo di dotarsi di metano e GPL anche agli operatori già esistenti che ristrutturano l'impianto o che lo potenziano con nuovi prodotti;

Richiamata la d.c.r. 12 novembre 2019, n. XI/759 «Programma di qualificazione e ammodernamento della rete di distribuzione dei carburanti» che ha confermato gli obiettivi di bacino per i prodotti metano e GPL stabiliti con la precedente d.c.r. 834/2009» e stabilito che la Giunta regionale con specifico provvedimento della Direzione Generale competente in materia di carburanti per autotrazione provvede, almeno con cadenza annuale, ad aggiornare con specifico provvedimento e a pubblicare, anche in via telematica, i dati relativi allo stato dei bacini in relazione agli impianti di metano e GPL attivi in ciascun bacino;

Preso atto che dall'approvazione del d.d.u.o. n. 13205 del 3 novembre 2020 sono entrati in esercizio n. 6 impianti con prodotto metano e n. 7 impianti con prodotto GPL, modificando la dotazione dei bacini di riferimento senza variarne lo stato, come riportato all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che, in attuazione di quanto disposto dall'art. 89 c. 2 della l.r. 6/2010 come modificato dalla l.r. 15/2017, la ridefinizione sulla rete ordinaria, per ogni singolo bacino della dotazione minima necessaria di impianti GPL sulla base della consistenza media nazionale è stata stabilita nell'Appendice A della d.g.r. 9 giugno 2017, n. X/6698 «Riordino e razionalizzazione delle disposizioni attuative della disciplina regionale in materia di distribuzione carburanti e sostituzione delle dd.gg.rr. 11 giugno 2009, n. 9590, 2 agosto 2013, n. 568, 23 gennaio 2015 n. 3052, 25 settembre 2015, n. 4071, 26 settembre 2016 n. 5613»;

Considerata la necessità di rendere disponibili contestualmente i dati sull'aggiornamento dello stato dei bacini sia metano, sia GPL al fine di consentire agli operatori la verifica sulla vigenza degli obblighi di cui all'art. 89 c. 2 della l.r. 6/2010;

Ritenuto necessario pertanto aggiornare la situazione dei bacini sia per il prodotto metano, sia per il GPL, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che il presente provvedimento è assunto nei termini stabiliti dalla d.g.r. 9 giugno 2017, n. X/6698 e dalla l.r. 1 febbraio 2012, n. 1;

Vista la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Richiamate

- la d.g.r. n. XI/4350 del 22 febbraio 2021 avente ad oggetto «IV Provvedimento Organizzativo 2021», con cui sono state riviste, tra l'altro, le competenze e l'assetto organizzativo della D.G. Sviluppo Economico ed è stata istituita presso quest'ultima la U.O. Commercio, Reti Distributive e Fiere, presso la quale è stata allocata la competenza in materia di attuazione degli strumenti e degli interventi per la razionalizzazione della rete distributiva dei carburanti e sviluppo dei sistemi di distribuzione di carburanti a basso impatto ambientale;

- la d.g.r. n. XI/4431 del 17 marzo 2021 avente ad oggetto «V Provvedimento Organizzativo 2021», con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'U.O. Commercio, Reti Distributive e Fiere a Roberto Lambicchi;

DECRETA

1. di approvare la situazione aggiornata dei bacini, con i nuovi dati numerici in relazione agli impianti attivi per singolo bacino e nel computo complessivo degli stessi, di cui all'allegato «A» parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;


2. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale regionale [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it);


Il dirigente  
u.o. commercio, reti distributive e fiere  
Roberto Lambicchi


\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

Comparazione impianti metano e gpl per bacino di utenza agg. novembre 2021								
N. bacino	Denominazione bacino	Metano esistenti	Metano progr.	Stato bacini metano	GPL Esistenti	GPL Progr.	Stato bacini GPL	Stato bacini Metano + GPL
1	VARESE	2	8	Carente	3	15	Carente	Carente
2	LUINO	0	1	Carente	0	1	Carente	Carente
3	COMO	11	13	Carente	10	24	Carente	Carente
4	LECCO	8	12	Carente	10	22	Carente	Carente
5	CHIAVENNA	3	3	Equilibrio	4	4	Equilibrio	Equilibrio
6	MENAGGIO	1	2	Carente	0	2	Carente	Carente
7	BERGAMO	29	24	Equilibrio	51	47	Equilibrio	Equilibrio
8	SEGRATE	14	9	Equilibrio	20	17	Equilibrio	Equilibrio
9	SONDRIO	1	4	Carente	3	6	Carente	Carente
10	DARFO-BOARIO	2	4	Carente	6	7	Carente	Carente
11	VAL CAMONICA	0	1	Carente	2	1	Equilibrio	Carente
12	CREMONA	16	14	Equilibrio	74	27	Equilibrio	Equilibrio
13	CODOGNO	7	5	Equilibrio	18	10	Equilibrio	Equilibrio
14	ROVATO	12	9	Equilibrio	29	17	Equilibrio	Equilibrio
15	MILANO	10	35	Carente	21	64	Carente	Carente
16	CORSICO	16	21	Carente	28	40	Carente	Carente
17	PAVIA	5	5	Equilibrio	14	8	Equilibrio	Equilibrio
18	MONZA	12	23	Carente	28	45	Carente	Carente
19	VOGHERA	8	4	Equilibrio	14	6	Equilibrio	Equilibrio
20	ALBINO	3	5	Carente	4	8	Carente	Carente
21	BRESCIA	16	8	Equilibrio	34	15	Equilibrio	Equilibrio
22	LONATO	7	6	Equilibrio	27	12	Equilibrio	Equilibrio
23	MANTOVA	15	5	Equilibrio	35	9	Equilibrio	Equilibrio
24	VIGEVANO	3	5	Carente	10	7	Equilibrio	Carente
A	CAMPIONE D'ITALIA	0	0	(*)	0	0	(*)	(*)
B	LIVIGNO	0	0	(*)	1	0	(*)	(*)
Totale		201	226		446	414		
Autostradali		13			33			

(\*) non inserito in programmazione perché sotto l'indice di 16.800 abitanti

 in equilibrio solo per il metano

 in equilibrio solo per il GPL

 in equilibrio sia per metano sia per GPL

Serie Ordinaria n. 45 - Mercoledì 10 novembre 2021

**D.d.u.o. 8 novembre 2021 - n. 15018**

**Proroga dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando «Patrimonio impresa - Misura per favorire il rafforzamento patrimoniale delle PMI lombarde e la ripresa economica» di cui al d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917**

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA  
INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO E  
SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

Vista la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» ed in particolare:

- l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni consistenti in misure volte a sostenere la liquidità delle imprese lombarde, nonché gli investimenti delle medesime con particolare attenzione agli ambiti dell'innovazione, delle infrastrutture immateriali, dello sviluppo sostenibile, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario, individuati rispetto alle dimensioni di impresa, con particolare attenzione alle microimprese;
- l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con la d.c.r. 10 luglio 2018, n. XI/64 che prevede, tra l'altro interventi per favorire l'accesso al credito finalizzati al consolidamento e allo sviluppo delle MPMI del territorio lombardo;

Richiamati:

- la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2020 con la quale il predetto stato di emergenza è stato prorogato fino al 15 ottobre 2020;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 7 ottobre 2020 che ha ulteriormente prorogato lo stato di emergenza fino al 31 gennaio 2021;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 13 gennaio 2021 che ha ulteriormente prorogato lo stato di emergenza fino al 30 aprile 2021;

Visti:

- il d.l. 22 aprile 2021, n. 52 «Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 22 aprile 2021, n. 96 che, all'articolo 11, ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 luglio 2021;
- il d.l. 23 luglio 2021, n. 105 «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 23 luglio 2021, n. 175 che, all'articolo 1, ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2021;

Vista la legge regionale 19 maggio 2021, n. 7 «Legge di Semplificazione 2021» pubblicata sul BURL n. 20 del 21 maggio 2021 che ha approvato l'art. 10 bis del p.d.l. 162 all'articolo 13 della Legge Regionale medesima che, al fine di rafforzare il tessuto produttivo regionale nel contesto critico derivante dal permanere dell'emergenza da Covid-19 e favorire la ripresa economica e sociale ha autorizzato la Giunta regionale a concedere apposita garanzia, fino ad un massimo di euro 25.000.000,00 complessivi, a sostegno delle piccole e medie imprese (PMI) che, in data successiva alla pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione della deliberazione di cui al comma 2, abbiano deliberato, sottoscritto e versato un aumento di capitale e presentato alla Regione un programma di investimento, con contestuale richiesta di finanziamento regionale, negli ambiti strategici della programmazione regionale;

Richiamata la d.g.r. 12 maggio 2021, n. XI/4697 che ha approvato i criteri di una misura per favorire il rafforzamento patrimoniale delle PMI lombarde e la ripresa economica e per la concessione della garanzia a sostegno delle piccole e medie imprese (PMI) che, in data successiva alla pubblicazione sul

bollettino ufficiale della Regione della d.g.r. abbiano deliberato, sottoscritto e versato un aumento di capitale e presentato alla Regione un programma di investimento, con contestuale richiesta di finanziamento regionale, negli ambiti strategici della programmazione regionale;

Dato atto che la richiamata d.g.r. 12 maggio 2021, n. XI/4697 ha, tra l'altro:

- previsto una dotazione finanziaria della misura pari a complessivi 140.000.000,00 di euro, la cui copertura è assicurata come di seguito indicato:
  - Euro 100.000.000,00 destinati ai finanziamenti a valere su risorse proprie di Finlombarda s.p.a.;
  - Euro 40.000.000,00 a valere su risorse regionali e suddivise in Euro 15.000.000,00 a titolo di contributo a fondo perduto (a valere sul capitolo di spesa 14.01.203.8636 che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa) ed Euro 25.000.000,00 a titolo di garanzia regionale gratuita (accantonata sul capitolo 11.03.11.545 come previsto dalla relazione tecnico-finanziaria dell'articolo 10 bis della Legge Regionale «Legge di semplificazione 2021»);
- individuato Finlombarda s.p.a. quale soggetto gestore della misura;
- demandato a successivo provvedimento di Giunta, da adottare dopo la numerazione della legge regionale «Legge di semplificazione 2021», l'aggiornamento del Prospetto di raccordo 2021-2023 di Finlombarda s.p.a. di cui alla d.g.r. 30 dicembre 2020, n. XI/4154;
- previsto che per le agevolazioni concesse sulla misura, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 6 della l.r. 22/2020, in sede di erogazione non si applica la compensazione di cui all'art. 55, c.2 della l.r. 34/1978;
- disposto che sulla base delle disposizioni normative di cui all'art. 10 bis del d.l. 28 ottobre 2020, n. 137, in sede di erogazione del contributo non si applica la ritenuta d'acconto del 4% ex art. 28 del d.p.r. 600/1973;
- demandato a successivi provvedimenti del Dirigente competente l'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari per l'attuazione degli interventi sulla base dei criteri della deliberazione, ivi compresi i necessari atti contabili, nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;
- demandato l'approvazione del bando attuativo dei criteri conseguentemente alla numerazione della legge regionale «Legge di semplificazione 2021»;

Richiamati:

- la d.g.r. 14 giugno 2021, n. XI/4891 che ha aggiornato il prospetto di raccordo 2021-2023 di Finlombarda s.p.a. includendo anche la gestione della misura a favore della patrimonializzazione delle PMI lombarde di cui alla richiamata d.g.r. 12 maggio 2021, n. XI/4697;
- il d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 che, in attuazione della richiamata d.g.r. 12 maggio 2021, n. XI/4697 ha approvato il Bando «Patrimonio Impresa - Misura per favorire il rafforzamento patrimoniale delle PMI lombarde e la ripresa economica» demandando a successivo provvedimento l'approvazione dell'incarico a Finlombarda s.p.a. per la definizione puntuale delle modalità per l'attuazione e la gestione tecnico-finanziaria del bando;
- l'incarico di assistenza tecnica per la misura Bando Patrimonio Impresa approvato con il d.d.g. 15 settembre 2021, n. 12215 avente ad oggetto «Approvazione della proposta tecnica ed economica relativa all'incarico di assistenza tecnica per la misura Bando Patrimonio Impresa di cui alla d.g.r. n. XI/4697 del 12 maggio 2021. Impegno di spesa per i costi esterni» e sottoscritto da Regione Lombardia e da Finlombarda s.p.a. il 27 settembre 2021;
- il d.d.u.o. 26 agosto 2021, n. 11416 che ha approvato il primo provvedimento di concessione delle agevolazioni a 71 imprese sul Bando Patrimonio Impresa per un valore complessivo di contributi assegnati di euro 4.891.371,10 a fronte di aumenti di capitale di circa 20 milioni e spese per i programmi di investimento per oltre 15,5 milioni;

Vista la legge regionale 6 agosto 2021, n. 15 «Assesamento al bilancio 2021 - 2023 con modifiche di leggi regionali» che al comma 7 dell'articolo 4 «Disposizioni finanziarie e modifiche di disposizioni finanziarie», ha modificato l'articolo 13 della legge regionale 19 maggio 2021, n. 7 «Legge di semplificazione 2021»



inserendo il comma 1bis che reca «La Giunta regionale è altresì autorizzata a utilizzare le risorse destinate alla garanzia per la concessione di contributi a fondo perduto» e il comma 3bis che dispone «In attuazione del comma 1 bis, nell'esercizio finanziario 2021 la dotazione finanziaria della missione 01 'Servizi istituzionali, generale e di gestione', programma 03 'Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato' - Titolo 1 'Spese correnti' dello stato di previsione delle spese del bilancio di previsione 2021-2023 a copertura della garanzia regionale di cui al comma 1 è ridotta di euro 15.000.000,00 ed è incrementata per pari importo la missione 14 'Sviluppo economico e competitività', programma 01 'Industria, PMI e Artigianato' - Titolo 2 'Spese in conto capitale' dello stato di previsione delle spese del bilancio 2021-2023»;

Richiamata la d.g.r. 20 settembre 2021 n. XI/5255 che, in attuazione della l.r. 15/2021 ha ridotto la dotazione finanziaria destinata alla garanzia regionale sui finanziamenti di Finlombarda s.p.a. del Bando Patrimonio Impresa da euro 25.000.000,00 a euro 10.000.000,00 e incrementato la dotazione finanziaria per la concessione dei contributi a fondo perduto di euro 15.000.000,00, rideterminando tale dotazione in euro 30.000.000,00;

Dato atto che il Bando Patrimonio Impresa approvato con il richiamato d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 (di seguito Bando) stabilisce, tra l'altro, quanto segue:

- il Bando si articola in 2 linee di intervento:
  - Linea 1 a cui possono accedere PMI con sede legale e/o operativa in Lombardia attive da oltre 12 mesi costituite nella forma di impresa individuale o società di persone ovvero Liberi professionisti con domicilio fiscale in Lombardia che abbiano avviato l'attività da oltre 12 mesi, che decidono di trasformarsi in società di capitali e che prima di presentare la domanda di partecipazione al Bando abbiano deliberato un aumento di capitale pari ad almeno 25.000,00 euro;
  - Linea 2 a cui possono accedere PMI con sede legale e/o operativa in Lombardia attive da oltre 36 mesi e in possesso di almeno n. 2 bilanci depositati, che sono già costituite nella forma di società di capitali e che successivamente alla data di pubblicazione della d.g.r. 4697/2021 (pubblicata sul BURL Serie Ordinaria n. 19 - Venerdì 14 maggio 2021) e prima di presentare la domanda di partecipazione al Bando abbiano deliberato un aumento di capitale pari ad almeno 75.000,00 euro;
- l'A agevolazione per la Linea 1 consiste in un contributo pari al 30% dell'aumento di capitale sottoscritto e versato nell'impresa beneficiaria e comunque compreso tra un minimo di 7.500,00 e un massimo di 25.000,00 euro per impresa;
- l'A agevolazione per la Linea 2:
  - consiste in un contributo pari al 30% dell'aumento di capitale sottoscritto e versato nell'impresa beneficiaria e comunque compreso tra un minimo di 22.500,00 (diminuito a 7.500,00 euro nel caso di utilizzo dell'aumento di capitale anche a copertura delle perdite come previsto all'art. B.2.a comma 3 lett. ii. del Bando) e un massimo di 100.000,00 euro per impresa;
  - il contributo è concesso a fronte dell'impegno delle PMI alla realizzazione di un Programma di Investimento almeno pari al doppio del contributo;
  - l'impresa potrà alternativamente richiedere il solo Contributo regionale oppure il Contributo regionale e un Finanziamento a medio-lungo termine a Finlombarda s.p.a. finalizzato a sostenere il Programma di Investimento con durata compresa tra 24 mesi e 72 mesi compreso tra un minimo di 36.000,00 euro e un massimo di 1.000.000,00 euro; l'eventuale Finanziamento richiesto, ove non attivabile la percentuale richiesta da Finlombarda di garanzia del FCG o di un Consorzio di Garanzia Collettiva dei Fidi (Confidi) iscritto nell'albo unico di cui all'articolo 106 del TUB o nell'elenco di cui all'articolo 112 TUB, è assistito dalla Garanzia Regionale gratuita fino all'80% per ogni singolo Finanziamento; l'intensità di aiuto della Garanzia Regionale, espresso in ESL, sarà determinata mediante il metodo di cui alla decisione n. 182/2010 del MISE;
- per entrambe le Linee il Contributo dovrà essere iscritto dal Soggetto Beneficiario in una riserva di patrimonio netto non distribuibile da utilizzare per futuri aumenti di capitale sociale da realizzare entro 24 mesi dall'erogazione del

contributo e il termine ultimo per il versamento dell'aumento capitale sociale è di 60 giorni dalla data di comunicazione di concessione dell'A agevolazione;

- la domanda deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bandi online a partire dalle ore 12:00 del 8 luglio 2021;
- il Bando, attuato tramite procedimento valutativo a sportello, rimarrà aperto sino ad esaurimento della dotazione per la concessione del Contributo con una prima finestra di chiusura giorno 8 novembre 2021 ore 17:00;
- ad esaurimento della dotazione finanziaria, sarà possibile la presentazione di ulteriori domande sino alla percentuale massima del 50% della dotazione per la concessione del contributo, senza che questo comporti alcun impegno da parte di Regione Lombardia e di Finlombarda; tali domande saranno collocate in lista di attesa verranno istruite solo qualora si rendano disponibili ulteriori risorse;

Richiamati:

- il d.d.u.o. 28 luglio 2021 n. 10349 che ha impegnato a favore di Finlombarda s.p.a. i 15 milioni di euro di dotazione del Bando riservati alla quota di contributo;
- il d.d.u.o. 24 settembre 2021, n. 12661 che ha impegnato a favore di Finlombarda s.p.a. gli ulteriori 15 milioni di euro di dotazione del Bando riservati alla quota di contributo;

Dato atto che il Bando Patrimonio Impresa approvato con il richiamato d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 come previsto dalla richiamata d.g.r. 12 maggio 2021, n. XI/4697 ha stabilito che:

- le agevolazioni del Bando sono concesse, fino al termine di validità del Quadro Temporaneo, come segue:
  - per la quota di contributo a fondo perduto nel Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021, SA.58547, SA.59655, SA.62495 e in particolare nella sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea approvata con Comunicazione (2020) 1863 del 19 marzo 2020 «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e s.m.i., gli aiuti all'interno del regime quadro nazionale sono concessi entro e non oltre il 31 dicembre 2021, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del d.l. 34/2020 come modificato dall'art. 28, comma 1, lett. a), d.l. 22 marzo 2021, n. 41, convertito con modificazioni dalla L. 21 maggio 2021, n. 69, fino ad un importo di 1.800.000,00 euro per impresa, al lordo di oneri e imposte;
  - per l'eventuale quota di garanzia nel Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo); qualora la concessione di nuovi Aiuti in «de minimis» comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.7 del Regolamento medesimo, al soggetto richiedente sarà proposta la riduzione del finanziamento assistito da garanzia pubblica al fine di restare entro i massimali previsti in applicazione del comma 4 dell'art. 14 del d.m. 31 maggio 2017, n. 115;
  - l'eventuale finanziamento richiesto a Finlombarda s.p.a. è concesso a condizioni di mercato e pertanto non costituisce aiuto di Stato;
- nel rispetto dei principi generali dei Reg. 1407/2013:
  - la concessione dell'agevolazione non è rivolta a imprese appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2;
  - l'agevolazione non è concessa alle imprese che sono oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori (Reg (UE) n. 1407/2013 art. 4 comma 6);
  - l'intensità di aiuto sarà verificata secondo il calcolo dell'ESL con il metodo di cui alla decisione n. 182/2010;
  - le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 che:

**Serie Ordinaria n. 45 - Mercoledì 10 novembre 2021**

- attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013;
- informi sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto regolamento (UE) 1407/2013 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;
- attestati di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori (Reg (UE) n. 1407/2013 art. 4 comma 6);
- nel rispetto del «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» l'agevolazione:
  - non può essere concessa alle imprese che erano già in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18 del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione alla data del 31 dicembre 2019;
  - può essere concessa ad imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. UE 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento UE 1589/2015 attivando la compensazione di cui all'art. 53 del d.l. 19 maggio 2020, n. 34;
  - è concessa entro e non oltre il 31 dicembre 2021, salvo proroghe del «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e del relativo aiuto;
  - le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 che attestati di non essersi trovata in difficoltà al 31 dicembre 2019 ai sensi della definizione di cui all'articolo 2 punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- le agevolazioni della misura:
  - possono essere cumulate con aiuti concessi sul Quadro Temporaneo, con aiuti concessi ai sensi del Regolamento (UE) 1407/2013 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis, nonché con aiuti concessi sul Regolamento di esenzione (651/2014) a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme sul cumulo degli aiuti inquadriati in predetti regimi;
  - decorso il termine di validità del «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» tutte le domande, comprese quelle presentate entro il termine ma concesse successivamente al predetto termine (31 dicembre 2021 salvo proroghe del regime e del relativo Aiuto SA.62495), saranno inquadrate nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);
  - qualora la concessione di nuovi Aiuti in «de minimis» comporti il superamento dei massimali richiamati dall'art. 3.7 del Regolamento medesimo, al soggetto richiedente sarà proposta la riduzione del finanziamento assistito da garanzia pubblica, ovvero del contributo a fondo perduto, al fine di restare entro i massimali previsti in applicazione del comma 4 dell'art. 14 del d.m. 31 maggio 2017, n. 115;

Considerato che alla data odierna:

- sono stati concessi a 151 imprese contributi a fondo perduto per un totale di 10.120.407,99 euro;
- sono in istruttoria 70 domande per un totale di contributi richiesti pari a circa 3,5 milioni di euro;
- risultano in bozza 366 domande;

Verificato che la misura è in grado di generare un effetto moltiplicatore elevato e che un milione di contributi pubblici

sta muovendo circa 6,5 milioni di investimenti da parte delle imprese beneficiarie;

Valutata l'opportunità di proseguire con il bando fino ad esaurimento delle risorse disponibili riducendo la percentuale di domande accettate oltre alla dotazione finanziaria della misura dal 50% al 15% avendo nel frattempo incrementato la dotazione finanziaria dedicata al fondo perduto da 15 milioni a 30 milioni;

Ritenuto, pertanto, di:

- prorogare il termine per la presentazione delle domande a valere sul Bando «Patrimonio Impresa» di cui al d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria;
- di stabilire che l'articolo C1 «Presentazione delle domande» il comma 1 è di seguito modificato: «La Domanda deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bandi online all'indirizzo [www.bandi.regione.lombardia.it](http://www.bandi.regione.lombardia.it) a partire dalle ore 12:00 del 8 luglio 2021. Il Bando, attuato tramite procedimento valutativo a sportello, rimarrà aperto sino ad esaurimento della dotazione per la concessione del Contributo. All'esaurimento della dotazione finanziaria, sarà possibile la presentazione di ulteriori Domande sino alla percentuale massima del 15% della dotazione per la concessione del Contributo, senza che questo comporti alcun impegno da parte di Regione Lombardia e di Finlombarda. Le Domande saranno collocate in lista di attesa verranno istruite solo qualora si rendano disponibili ulteriori risorse. Quando le Domande presentate e inserite in lista di attesa raggiungeranno la percentuale massima del 15% delle risorse complessive per la concessione del Contributo, il Sistema Informativo Bandi online bloccherà la possibilità di ulteriore presentazione delle Domande, Regione Lombardia provvederà alla sospensione dello sportello pubblicando un avviso che informa della sospensione dello sportello»;
- di confermare tutti gli altri contenuti dell'Avviso richiamato, incluso l'inquadramento aiuti;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 «Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni»;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Richiamati i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura, e in particolare:

- la d.g.r. n. XI/5 del 4 aprile 2018 «Il provvedimento organizzativo 2018» che istituisce la Direzione Generale Sviluppo Economico;
- la d.g.r. n. XI/4222 del 25 gennaio 2021 «Il Provvedimento organizzativo 2021», di riassegnazione delle Strutture organizzative della Direzione Generale Sviluppo Economico;
- la d.g.r. n. XI/5105 del 26 luglio 2021 - XIII Provvedimento Organizzativo 2021 - con la quale alla dott.ssa Maria Carla Ambrosini è stato conferito l'incarico, con decorrenza 1 settembre 2021, di Dirigente dell'Unità Organizzativa «Incentivi, Accesso al credito e Sostegno all'innovazione delle imprese», con le relative competenze;

DECRETA

1. Di prorogare il termine per la presentazione delle domande a valere sul Bando «Patrimonio Impresa» di cui al d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria.

2. Di stabilire che l'articolo C1 «Presentazione delle domande» il comma 1 è di seguito modificato: «La Domanda deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bandi online all'indirizzo [www.bandi.regione.lombardia.it](http://www.bandi.regione.lombardia.it) a partire dalle ore 12:00 del 8 luglio 2021. Il Bando, attuato tramite procedimento valutativo a sportello, rimarrà aperto sino ad esaurimento della dotazione per la concessione del Contributo. All'esaurimento della dotazione finanziaria, sarà possibile la presentazione di ulteriori Domande sino alla percentuale massima del 15% della dotazione per la concessione del Contributo, senza che questo comporti alcun impegno da parte di Regione Lombardia e di Finlombarda. Le Domande saranno collocate in lista di attesa verranno istruite solo qualora si rendano disponibili ulteriori risorse. Quando le Domande presentate e inserite in lista di attesa raggiungeranno la percentuale massima del 15% delle risorse complessive per

la concessione del Contributo, il Sistema Informativo Bandi online bloccherà la possibilità di ulteriore presentazione delle Domande, Regione Lombardia provvederà alla sospensione dello sportello pubblicando un avviso che informa della sospensione dello sportello».

3. Di confermare tutti gli altri contenuti dell'Avviso richiamato, incluso l'inquadramento aiuti.

4. Di dare atto che gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 sono già stati assolti con la pubblicazione della d.g.r. 12 maggio 2021, n. XI/4697 e del d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917.

5. Di trasmettere il presente provvedimento a Finlombarda s.p.a. e disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale Bandi Online - [www.bandi.regione.lombardia.it](http://www.bandi.regione.lombardia.it).

Il dirigente  
Maria Carla Ambrosini

Serie Ordinaria n. 45 - Mercoledì 10 novembre 2021

## D.G. Infrastrutture, trasporti e mobilità sostenibile

**D.d.s. 5 novembre 2021 - n. 15000****Decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285. Provincia di Varese. Istanza di classificazione amministrativa a strada provinciale di alcuni tratti viari gestiti dalla provincia di Varese**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA  
RETE STRADALE E MOBILITA' CICLISTICA

Visti:

- il d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285;
- il d.p.r. 16 dicembre 1992, n. 495, artt. 2, 3 e 4;
- il d.p.r. 15 gennaio 1972, n. 8, art. 2;
- il d.p.r. 24 luglio 1977, n. 616, art. 87;
- la l.r. 5 gennaio 2000, n. 1, art. 3, commi 115-122;
- la l.r. 4 maggio 2001, n. 9, artt. 3 e 4;
- la d.g.r. 20 giugno 2014, n. X/1974;
- il decreto del Dirigente di U.O. 6 febbraio 2017, n. 1139;

Richiamate:

- l'istanza della Provincia di Varese prot. n. 43436 del 16 settembre 2021 (prot. regionale n. S1.2021.0023809 del 16 settembre 2021) con la quale si chiede di procedere con la classificazione amministrativa a strada provinciale di alcuni tratti viari gestiti dalla Provincia di Varese;
- la nota prot. regionale S1.2021.0024612 del 23 settembre 2021 con la quale si è comunicato ai soggetti interessati, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 7 agosto 1990 n. 241, l'avvio del relativo procedimento;

Vista la documentazione trasmessa dalla Provincia di Varese, in particolare:

- relazione tecnica;
- planimetrie;

Considerato che, entro i termini stabiliti dall'avvio del procedimento, non è pervenuto alcun riscontro da parte dei soggetti interessati;

Vista la richiesta di classificazione amministrativa a strada provinciale di alcuni nuovi tratti viari gestiti dalla Provincia di Varese, in particolare:

- SP 2 dal Km 15+950 al Km 16+505 nei Comuni di Busto Arsizio, Solbiate Olona e Olgiate Olona;
- SP 3U1 dal Km 0+000 al Km 0+300 in Comune di Cantello;
- SP 26U2 dal Km 0+000 al Km 0+100 in Comune di Albizzate;
- SP 34dir dal Km 0+000 al Km 0+620 in Comune di Mornago;
- SP 36U1 dal Km 0+000 al Km 0+210 in Comune di Buguggiate;
- SP 49 dal Km 8+885 al Km 10+730 nei Comuni di Besnate e Arsago Seprio

che garantiscono il mantenimento degli itinerari viabilistici provinciali;

Verificato l'esito positivo dell'istruttoria svolta in relazione alla normativa vigente e alla documentazione tecnica e amministrativa ricevuta a corredo dell'istanza presentata dalla Provincia di Varese;

Ritenuto pertanto di procedere, a seguito delle valutazioni tecniche positive formulate in fase istruttoria, con la classificazione amministrativa alla categoria «provinciale» di alcuni tratti viari gestiti dalla Provincia di Varese, in particolare:

- SP 2 dal Km 15+950 al Km 16+505 nei Comuni di Busto Arsizio, Solbiate Olona e Olgiate Olona;
- SP 3U1 dal Km 0+000 al Km 0+300 in Comune di Cantello;
- SP 26U2 dal Km 0+000 al Km 0+100 in Comune di Albizzate;
- SP 34 dir dal Km 0+000 al Km 0+620 in Comune di Mornago;
- SP 36U1 dal Km 0+000 al Km 0+210 in Comune di Buguggiate;
- SP 49 dal Km 8+885 al Km 10+730 nei Comuni di Besnate e Arsago Seprio;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r. n. X/1974 del 20 giugno 2014, avendo a riferimento la nota della Provincia di Varese protocollo regionale S1.2021.0023809 del 16 settembre 2021;

Vista la d.c.r. XI/64 del 10 luglio 2018 avente a oggetto «Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura» e, in particolare il risultato atteso 248 «Manutenzione 2 e riqualificazione della rete stradale di interesse regionale» dell'Area Territoriale, Missione 10 e Programma 5;

Vista la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura, con particolare riferimento al »X Provvedimento Organizzativo 2021» approvato con d.g.r. n. XI/4966 del 29 giugno 2021, al »XII Provvedimento Organizzativo 2021» approvato con d.g.r. n. XI/5065 del 19 luglio 2021 e al »XIII Provvedimento Organizzativo 2021» approvato con d.g.r. n. XI/5105 del 26 luglio 2021;

DECRETA

1. Di disporre, per le motivazioni richiamate in premessa la classificazione a strada provinciale di alcuni tratti viari gestiti dalla Provincia di Varese, in particolare:

- SP 2 dal Km 15+950 al Km 16+505 nei Comuni di Busto Arsizio, Solbiate Olona e Olgiate Olona;
- SP 3U1 dal Km 0+000 al Km 0+300 in Comune di Cantello;
- SP 26U2 dal Km 0+000 al Km 0+100 in Comune di Albizzate;
- SP 34 dir dal Km 0+000 al Km 0+620 in Comune di Mornago;
- SP 36U1 dal Km 0+000 al Km 0+210 in Comune di Buguggiate;
- SP 49 dal Km 8+885 al Km 10+730 nei Comuni di Besnate e Arsago Seprio;

come rappresentato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto.

3. Di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

4. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 2 del d.p.r. 16 dicembre 1992 n. 495 richiamato in premessa, il presente atto ha effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

5. Di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente ad interim  
Carmine D'Angelo

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

# Allegato A:

Relativo alle seguenti classificazioni:

## **Provincia di Varese:**

- 1 - SP 2 dal Km 15+950 al Km 16+505 nei Comuni di Busto Arsizio, Solbiate Olona e Olgiate Olona
- 2 - SP 3U1 dal Km 0+000 al Km 0+300 in Comune di Cantello
- 3 - SP 26U2 dal Km 0+000 al Km 0+100 in Comune di Albizzate
- 4 - SP 34DIR dal Km 0+000 al Km 0+620 in Comune di Mornago
- 5 - SP 36U1 dal Km 0+000 al Km 0+210 in Comune di Buguggiate
- 6 - SP 49 dal Km 8+885 al Km 10+730 nei Comuni di Besnate e Arsago Seprio

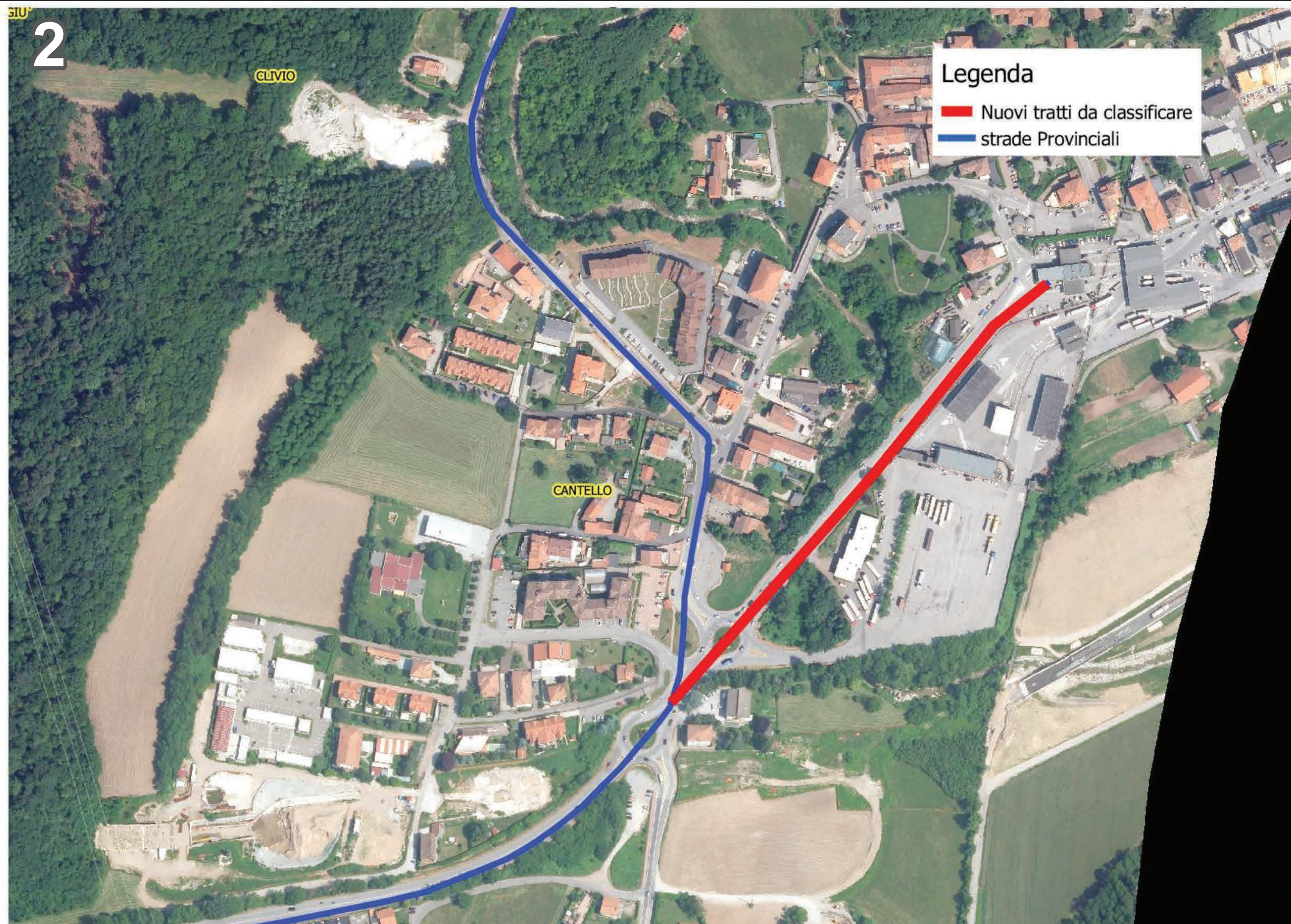


Classificazione amministrativa a strada provinciale del tratto gestito dalla Provincia di Varese: SP 2 dal Km 15+950 al Km 16+505 nei Comuni di Busto Arsizio, Solbiate Olona e Olgiate Olona



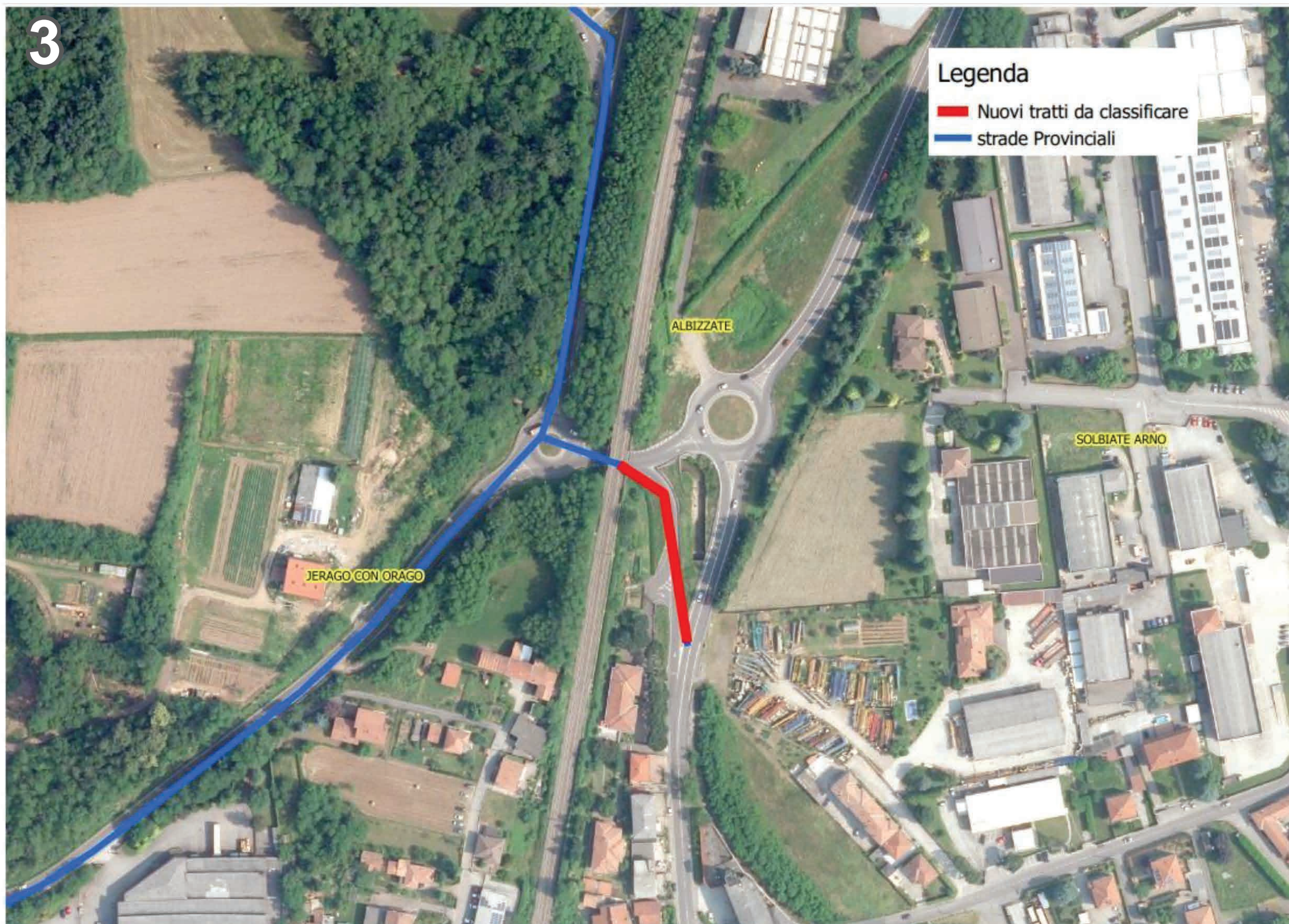


Classificazione amministrativa a strada provinciale del tratto gestito dalla Provincia di Varese: SP 3U1 dal Km 0+000 al Km 0+300 in Comune di Cantello



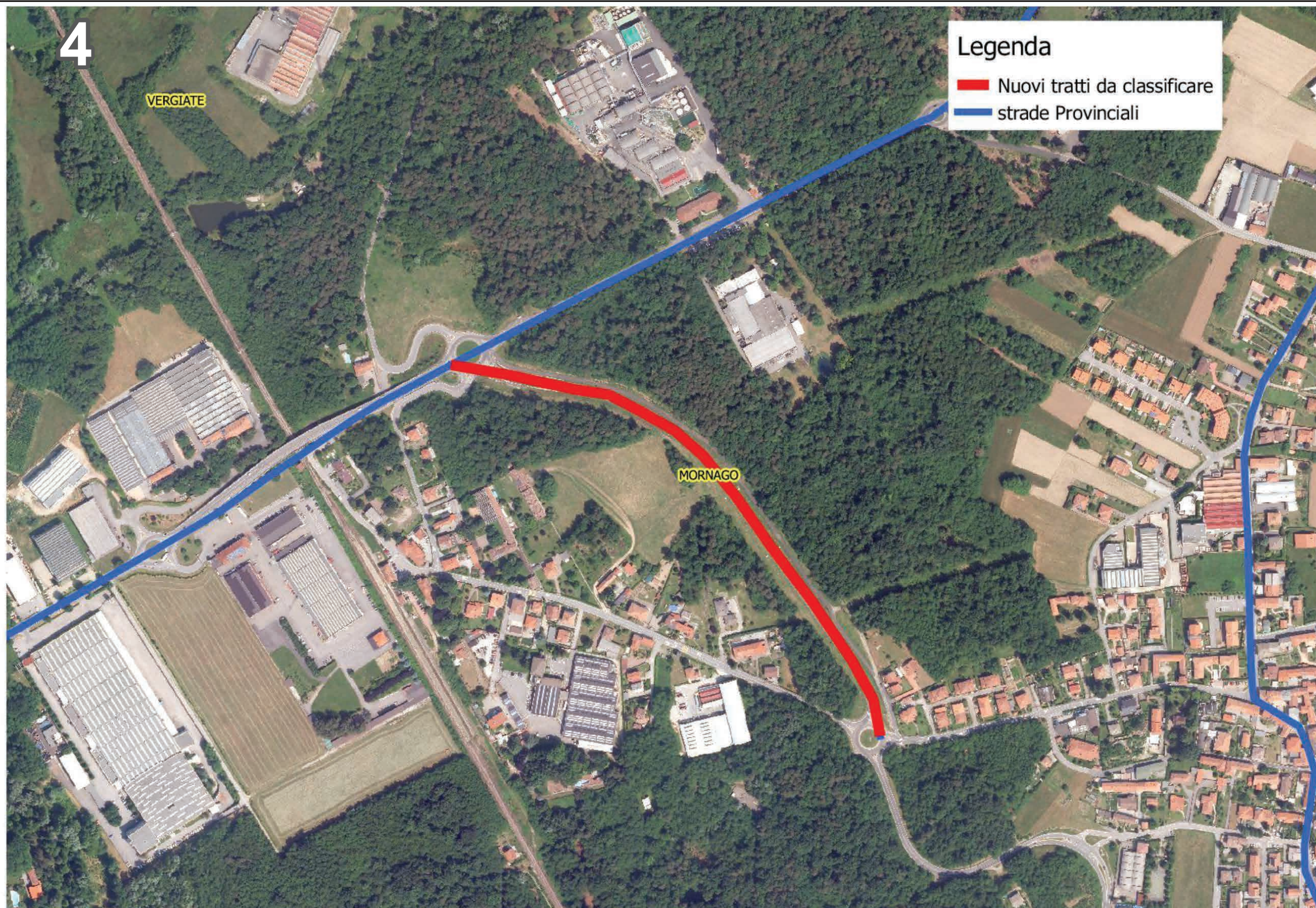


Classificazione amministrativa a strada provinciale del tratto gestito dalla Provincia di Varese: SP 26U2 dal Km 0+000 al Km 0+100 in Comune di Albizzate





Classificazione amministrativa a strada provinciale del tratto gestito dalla Provincia di Varese: SP 34DIR dal Km 0+000 al Km 0+620 in Comune di Mornago



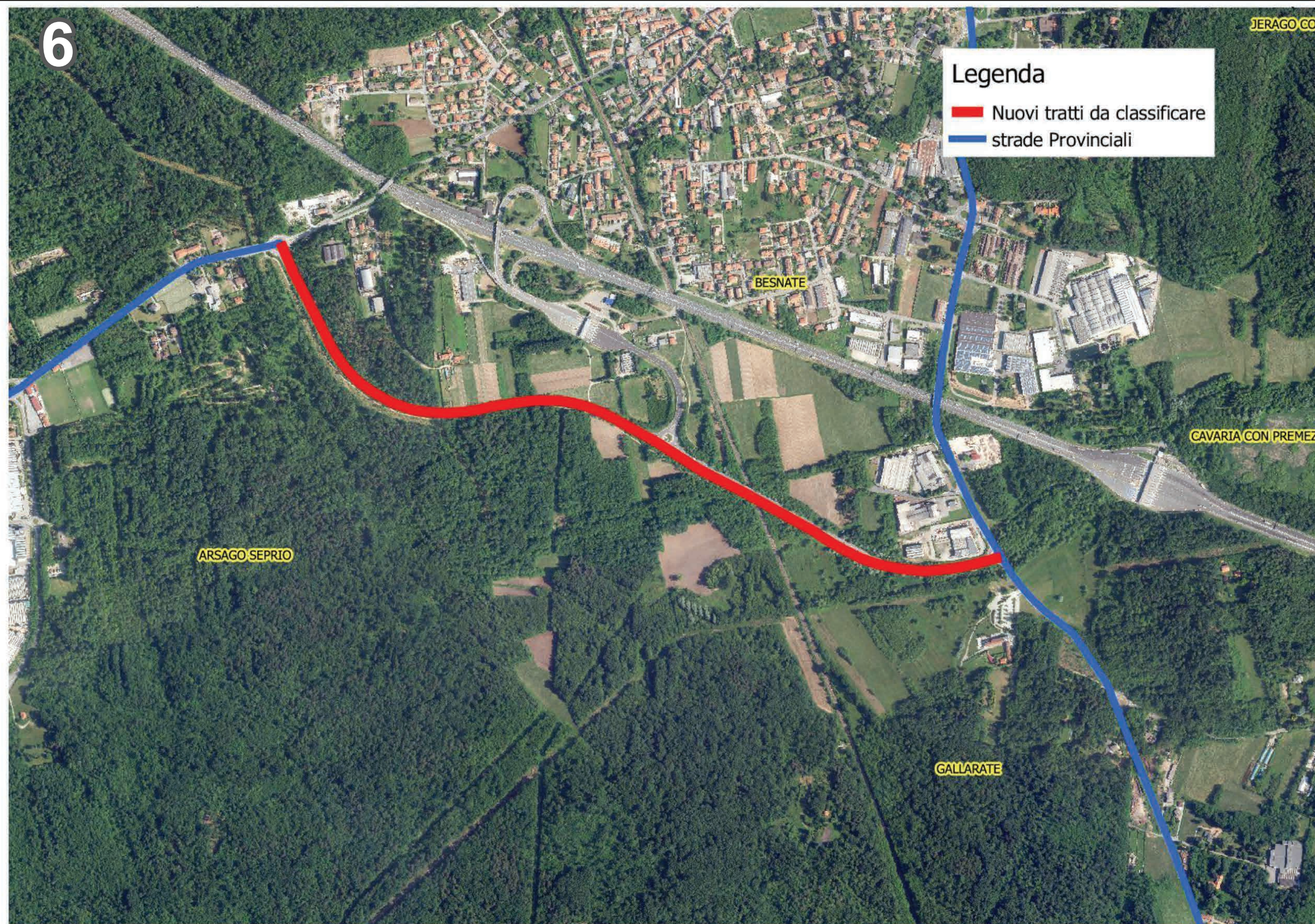


Classificazione amministrativa a strada provinciale del tratto gestito dalla Provincia di Varese: SP 36U1 dal Km 0+000 al Km 0+210 in Comune di Buguggiate





Classificazione amministrativa a strada provinciale del tratto gestito dalla Provincia di Varese: SP 49 dal Km 8+885 al Km 10+730 nei Comuni di Besnate e Arsago Seprio





Serie Ordinaria n. 45 - Mercoledì 10 novembre 2021

## D.G. Formazione e lavoro

**D.d.u.o. 4 novembre 2021 - n. 14833**

**Approvazione dei progetti a valere sull'avviso per i giovani Neet di età compresa fra i 15 e i 18 anni privi di un titolo di secondo ciclo per interventi formativi di recupero della dispersione scolastica e formativa (Misura 2-B) a valere sul programma Garanzia Giovani Fase II CUP E41B21001250007**

LA DIRIGENTE U.O. SISTEMA DUALE E FILIERA FORMATIVA

Visti:

- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio che sostiene, all'art. 16, l'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile;
- Il Regolamento (UE) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla «Youth Employment Initiative», che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;
- la Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013 che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una «garanzia» per i giovani e invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;
- la Decisione di esecuzione C(2014) 4969 dell'11 luglio 2014 che ha approvato il Programma Operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, di seguito con l'abbreviazione «PON YEI»;
- la Decisione di esecuzione C(2017) 8927 del 18 dicembre 2017 che modifica la Decisione C (2014) 4969 approvando la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale «Iniziativa Occupazione Giovani», che ha visto l'incremento della dotazione finanziaria di € 560.000.000 a seguito dell'aggiustamento tecnico al Bilancio europeo a valere sul Fondo sociale europeo e di € 343.021.032 derivanti dal rifinanziamento dell'Iniziativa Occupazione Giovani;
- Decisione di esecuzione C(2018) 9102 del 19 dicembre 2018 che modifica la Decisione C(2017)8927 del 18 dicembre 2017 e la decisione di esecuzione C(2014)4969 che approva determinati elementi del programma operativo «Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani» per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo e dello stanziamento specifico per l'iniziativa per l'occupazione giovanile nell'ambito dell'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» in Italia»;
- Decisione di esecuzione C(2020)1844 del 18 marzo 2020, che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 4969 che approva determinati elementi del programma operativo «Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani» per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo e dello stanziamento specifico per l'iniziativa per l'occupazione giovanile nell'ambito dell'obiettivo

«Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» in Italia;

- Decisione C(2020)9116 del 10 dicembre 2020 riguardante la riprogrammazione del programma operativo «Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani»;
- il Paragrafo 7.2 del Programma Operativo nazionale «Iniziativa Occupazione Giovani» in cui vengono individuate tutte le Regioni e le Province Autonome come organismi intermedi ai sensi del comma 7, dell'art.123 del Regolamento (UE) n. 1304/2013;
- Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014 del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, e in particolare l'art. 31;
- Comunicazione della Commissione 2016.C 262.01 «Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea» ed in particolare il punto 2.1;

Richiamato il decreto direttoriale n. 24 del 23 gennaio 2019 di Anpal, che aggiorna la ripartizione delle risorse del Programma Operativo nazionale «Iniziativa Occupazione Giovani» tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento per l'attuazione della seconda fase di Garanzia Giovani, approvata con d.d. n. 22/2018, e in particolare, stabilisce per Regione Lombardia un importo complessivo pari a € 77.158.685,00;

Richiamata la d.g.r. n. XI/197 del 11 giugno 2018, di approvazione dello schema di convenzione tra l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) e Regione Lombardia, successivamente sottoscritta il 5 luglio 2018;

Preso atto della d.g.r.n.XI/4076 del 21 dicembre 2020 «Modifica del Piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia per i Giovani», con cui è stato riprogrammato il Piano esecutivo di attuazione regionale (PAR) della Nuova Garanzia Giovani approvato con d.g.r. XI/550 del 24 settembre 2018 che ha determinato un incremento della dotazione finanziaria del PAR seconda fase, attualmente pari a complessivi € 99.708.291,78, e ha disposto l'attuazione della scheda 2-B «Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi»;

Richiamato il decreto n. 4373 del 30 marzo 2021 di approvazione dell'Avviso per i giovani neet di età compresa fra i 15 e i 18 anni privi di un titolo di secondo ciclo per interventi formativi di recupero della dispersione scolastica e formativa - Misura 2-B (Avviso Garanzia Giovani antidispersione), con una dotazione finanziaria di € 13.250.000,00, di cui € 1.250.000,00 destinato ai servizi individuali della misura 1-C «Orientamento specialistico o di II livello e € 12.000.000,00 riservati a progetti formativi per gruppi classe associati alla misura 2-B «Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi» (CUP E41B21001250007).

Considerato che in esito all'espletamento dell'istruttoria prevista al punto C.6.b «Verifica di ammissibilità delle domande» - «lettera b) domanda di contributo per i progetti formativi» dell'Avviso Garanzia Giovani antidispersione, è ritenuto ammissibile il seguente progetto:

DENOMINAZIONE ENTE	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO LOMBARDIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE
OFFERTA FORMATIVA	890
ID_PRATICA	3273857
ID_BENEFICIARIO	5438
ID_SEZIONE	30282 - Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande
IMPORTO ASSEGNATO	€ .50.899,20
RIFERIMENTO PROTOCOLLO	E1.2021.0316959
DATA PROTOCOLLO	02/11/2021

Ritenuto che gli esiti dell'istruttoria saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito regionale dedicato al Programma Garanzia Giovani - <https://www.garanzia Giovani.regione.lombardia.it> e che i soggetti richiedenti il finanziamento riceveranno una comunicazione in merito alla pubblicazione degli esiti dell'istruttoria;

Considerato che il contributo pubblico sarà liquidato a saldo, eventualmente riparametrato sulla base delle attività effettivamente svolte, a seguito della rendicontazione delle ore di formazione erogate e frequentate dagli allievi e della presentazione di apposita domanda di liquidazione da parte dei beneficiari, così come previsto dall'Avviso di cui sopra al punto C7.

Richiamate l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

- la d.g.r. n. 4185 del 13 gennaio 2021, «I Provvedimento organizzativo 2021», che ha aggiornato gli assetti organizzativi a seguito della rimodulazione e ridistribuzione delle deleghe assessorili;
- la d.g.r. n. 4222 del 25 gennaio 2021, «II Provvedimento organizzativo 2021», con cui sono stati attribuiti gli incarichi di Direttore generale e centrale delle direzioni costituite/rimodulate con la delibera sopra citato;
- la d.g.r. 4229 del 29 gennaio 2021, «III Provvedimento organizzativo 2021», con la quale è stato approvato l'aggiornamento dell'assetto organizzativo e degli incarichi dirigenziali della Giunta di Regione Lombardia;
- la d.g.r. n. 4350 del 22 febbraio 2021, «IV Provvedimento organizzativo 2021», con la quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo delle Direzioni interessate dalla riorganizzazione della Giunta di Regione Lombardia;
- la d.g.r. n. 4431 del 17 marzo 2021, «V Provvedimento organizzativo 2021», con cui sono stati assegnati gli incarichi sulle posizioni dirigenziali disponibili, secondo quanto disposto dalla d.g.r. n. 4350/2021.

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della legge 136/2010, relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

Verificato che la pubblicazione deve avvenire a cura dell'amministrazione/ente effettivamente competente ad adottare il provvedimento di concessione finale. Ciò vale anche qualora il procedimento di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ausili finanziari e vantaggi economici coinvolga più amministrazioni.

Dato atto che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei termini previsti dall'avviso pubblico di cui al decreto 4373/2021 che al punto C6C - lettera B prevede che l'ammissione del contributo è definita con atto da adottarsi entro 30 giorni dalla data di presentazione del progetto;

Dato atto che il provvedimento non comporta oneri di spesa, in quanto il pagamento verrà effettuato dall'organismo pagatore IGRUE;

#### DECRETA

1. che in esito all'espletamento dell'istruttoria prevista al punto C.6.b «Verifica di ammissibilità delle domande» - «lettera b) domanda di contributo per i progetti formativi» dell'Avviso Garanzia Giovani antidis dispersione, è ritenuto ammesso e finanziato il progetto presentato dal seguente operatore:

- Ial innovazione APPRENDIMENTO LAVORO LOMBARDIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE - importo assegnato € 50.899,20 riferimento protocollo E1.2021.0316959 del 2 novembre 2021;

2. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul Portale Bandi Online [www.bandi.regione.lombardia.it](http://www.bandi.regione.lombardia.it) e sul sito Garanzia Giovani di Regione Lombardia [www.garanziegiovani.regione.lombardia.it](http://www.garanziegiovani.regione.lombardia.it);

3. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

4. di dare atto che il provvedimento non comporta oneri di spesa.

La dirigente  
Brunella Reverberi

Serie Ordinaria n. 45 - Mercoledì 10 novembre 2021

**D.d.u.o. 8 novembre 2021 - n. 15022**

**Determinazioni relative all'avviso Dote unica lavoro Fase quarta - Aggiornamento soglie operatore in attuazione della nuova metodologia per l'aggiornamento delle soglie operatore di cui alla d.g.r. n. 4762 del 24 maggio 2021**

IL DIRIGENTE DELLA U.O.  
MERCATO DEL LAVORO E POLITICHE ATTIVE

Visti:

- l.r. 28 settembre 2006, n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia» così come modificata dalla l.r. del 4 luglio 2018 n. 9 che ridefinisce l'organizzazione del mercato del lavoro in Regione Lombardia;
- l.r. 6 agosto 2007, n. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia» e ss.mm.ii.;
- l.r. 5 ottobre 2015, n. 30 «Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.r. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro»;
- il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, presentato dalla Giunta il 29 maggio 2018, con d.g.r. XI/154 e approvato dal Consiglio Regionale il 10 luglio 2018 con d.c.r. XI/64;

Visti altresì:

- la d.g.r. n. X/2412 del 26 ottobre 2011 «Procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro»;
- il d.d.u.o. n. 9749 del 31 ottobre 2012 e il d.d.g. n. 10187 del 13 novembre 2012, con i quali sono stati approvati i requisiti e le modalità operative per la richiesta di iscrizione all'Albo regionale degli accreditati per servizi di istruzione e formazione professionale - Sezione A e Sezione B;

Richiamate:

- la d.g.r. n. XI/959 del 11 dicembre 2018 «Dote unica lavoro Fase III - Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020» che ha definito le modalità operative di funzionamento per l'attuazione della terza fase di Dote Unica Lavoro approvando le «Linee guida per l'attuazione della terza fase di Dote Unica Lavoro» ed i documenti metodologici: «Il sistema di profilazione DUL Fase III» e le «Soglie per operatore DUL Fase III» di cui agli Allegati 1, 2 e 3 alla stessa delibera e definito uno stanziamento complessivo pari ad € 102.000.000,00;
- il d.d.u.o. n. 19516 del 21 dicembre 2018 «Approvazione Avviso Dote Unica Lavoro Terza Fase 2019-2021 - POR FSE 2014 - 2020 - Attuazione della d.g.r. n. 959 dell'11 dicembre 2018» con il quale è stato approvato l'Avviso Dote Unica Lavoro POR FSE 2014 - 2020, il Manuale di Gestione e stanziato per l'avvio dell'iniziativa risorse pari ad € 50.000.000;

Visti i successivi provvedimenti con cui sono state introdotte modifiche evolutive alla misura e l'adeguamento della dotazione finanziaria, in particolare la d.g.r. n. 3470 del 5 agosto 2020 «Linee guida per l'attuazione della IV Fase di Dote Unica Lavoro a valere sul Fondo di Sviluppo di Coesione (FSC)» che ha previsto interventi evolutivi di Dote Unica Lavoro finalizzati ad assicurare un maggiore supporto nella ricollocazione e nella riqualificazione professionale dei lavoratori coinvolti nella crisi, anche alla luce del nuovo contesto socioeconomico derivante dall'emergenza epidemiologica da Covid-19;

Atteso che tale provvedimento:

- disciplina l'aggiornamento periodico trimestrale delle soglie «operatore» effettuato sulla base della verifica delle performance secondo i criteri fissati nel documento metodologico allegato alla stessa d.g.r. n. 3470/2020;
- prevede la possibilità di innalzare le soglie operatore sulla base del meccanismo dell'«overbooking controllato» sulla base del monitoraggio dell'effettivo utilizzo delle risorse finanziarie e delle relative economie;

Visto il d.d.u.o. n. 13254 del 4 novembre 2020 e ss.mm.ii. con il quale sono stati approvati la versione integrale e aggiornata dell'Avviso Dote Unica Lavoro Fase Quarta ed il Manuale di Gestione e determinato lo stanziamento finanziario sulla misura in € 47.000.000,00;

Atteso che, a seguito della rideterminazione dello stanziamento finanziario, il valore complessivo delle soglie di spesa (Fasce 2,3 e 4) comprensivo dei rifinanziamenti già operati con i seguenti

provvedimenti: d.d.u.o. n. 16993 del 25 novembre 2019; n.1393 del 6 febbraio 2020; n. 8091 del 8 luglio 2020; n.12390 del 20 ottobre 2020; n.13452 del 6 novembre 2020; n. 15913 del 17 dicembre 2020; n. 3561 del 16 marzo 2021; n. 7903 del 10 giugno 2021; n. 9390 del 8 luglio 2021; d.d.u.o. n. 10773 del 4 agosto 2021; d.d.u.o. n. 11838 del 8 settembre 2021 e d.d.u.o. n.13549 del 12 ottobre 2021 ammonta ad €. 135.204.914,72 di cui € 92.954.914 a titolo di overbooking controllato;

Vista la d.g.r. n. 4762 del 24 maggio 2021 che ha aggiornato la metodologia per l'aggiornamento delle soglie «operatore», lasciando invariato il modello originale, per cui gli operatori possono attivare doti nell'ambito di un budget (soglia) loro assegnato che tuttavia non costituisce assegnazione formale di risorse. In particolare il provvedimento di Giunta prevede la redistribuzione fra gli operatori di una quota mensile a titolo di overbooking secondo il seguente criterio:

- Parametro A. - Quota aggiuntiva riservata agli operatori di «Piccole» dimensioni  
Per gli operatori di piccole dimensioni, la soglia di spesa è incrementata di un bonus aggiuntivo corrispondente ad una quota fissa moltiplicata per il numero di risultati conseguiti nel mese precedente, pari a €25.000 per ciascuna ricollocazione in fascia media (Fasce 2 e 3) ed €50.000 per ciascuna ricollocazione fascia molto alta (Fascia 4);
- Parametro B. - Quota aggiuntiva per tutti gli operatori sulla base dell'incidenza dei risultati rendicontati sul totale delle rendicontazioni mensili

Oltre al criterio sopra richiamato (A), gli operatori che, a prescindere dalla loro dimensione, contribuiscono per più del 2% al totale delle ricollocazioni fatte nel mese, partecipano all'assegnazione di un'ulteriore quota incrementale non inferiore ad € 100.000 per ciascun operatore

Atteso che la verifica propedeutica alla determinazione della redistribuzione della quota mensile definita secondo i criteri di cui al Parametro A e B soprarichiamati è riferita alla data del 31 ottobre 2021;

Considerato che, dai dati di monitoraggio finanziario dell'Avviso alla data del presente decreto, risulta un tiraggio della spesa non superiore al 20% rispetto all'ammontare delle doti assegnate;

Considerato che, in base a tali economie di spesa, è possibile un ulteriore innalzamento di spesa per un importo di € 5.850.000,00 che risulta essere entro i limiti fissati dalla d.g.r. n. 4762/2021;

Ritenuto pertanto in attuazione dell'aggiornamento dei criteri per l'aggiornamento mensile delle soglie massime di spesa degli operatori accreditati di cui alla d.g.r. n. 4762/2021, di avvalersi della possibilità prevista dalla sopra citata delibera di Giunta, definendo un innalzamento del tetto massimo di spesa complessivo di 5.850.000,00 da distribuire secondo i nuovi criteri relativi alla definizione della quota mensile sopra illustrati, per l'attivazione delle doti in Fascia 2,3 e 4 quali risorse aggiuntive a titolo di «overbooking controllato» da redistribuire per l'aggiornamento delle soglie. La quota di overbooking controllato complessiva risulterà pertanto aggiornata ad € 98.804.914;

Considerato che ai fini del riconoscimento della quota mensile vengono presi in considerazione tutti i servizi di accompagnamento al lavoro, accompagnamento all'avvio di impresa e promozione e accompagnamento al tirocinio (quest'ultimo, soltanto per la fascia 4 e in alternativa al servizio di accompagnamento al lavoro) positivamente rendicontati nel mese di ottobre, indipendentemente dallo status amministrativo in cui si trovano le doti al momento della rilevazione. Non viene preso in considerazione il rapporto tra le prese in carico in fascia 1, 2, 3 e 4 e le relative comunicazioni obbligatorie di avviamento al lavoro della durata di almeno 90 giorni;

Atteso che la Direzione Generale Formazione e Lavoro ha trasmesso a POLIS i dati di monitoraggio finanziario estratti dal sistema informativo e riferiti alla situazione al 31 ottobre 2021 ai fini della determinazione delle soglie massime di spesa;

Dato atto che l'elaborazione effettuata da POLIS, trasmessa in data 5 novembre 2021 Protocollo EL.2021.37481 sulla base dei criteri soprarichiamati relativi all'aggiornamento delle soglie ad esito della verifica del mese ottobre, delle risorse aggiuntive a titolo di «overbooking controllato» e dei dati forniti dalla Direzione Generale Formazione e Lavoro ha permesso di determinare le

soglie massime della quota mensile a disposizione degli operatori che sono agli atti della Direzione Generale Formazione e Lavoro;

Ritenuto pertanto di approvare l'Allegato 1 «Soglie per operatore Ottobre 2021» parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che individua le soglie massime di spesa complessive relative alla verifica mensile del mese di settembre, per i servizi di Dote Unica Lavoro in fascia 2,3 e 4 a disposizione degli operatori accreditati al lavoro;

Atteso che le nuove soglie massime di spesa per operatore:

- verranno rese attive sul sistema informativo Bandi on Line per l'invio delle doti a partire dalla data del 12 novembre 2021;
- rimangono comunque vigenti fino a nuova rideterminazione;
- non costituiscono assegnazione formale di risorse

Verificato inoltre che gli obblighi di comunicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 sono stati già assolti in sede di adozione del decreto n.19516/2018;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi relativi alla XI Legislatura regionale che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale con i relativi incarichi dirigenziali;

#### DECRETA

1. di stabilire l'innalzamento del tetto massimo di spesa complessivo di € 5.850.000,00 per l'attivazione delle doti in Fascia 2 3 e 4 quali risorse aggiuntive a titolo di «overbooking controllato» da redistribuire per l'aggiornamento delle soglie operatore per la quota mensile di ottobre definita secondo i criteri di cui alla d.g.r.n. 4762 del 24 maggio 2021;

2. di dare atto che la quota complessiva di finanziamento in «overbooking controllato» sulla misura risulta aggiornata ad € 98.804.914;

3. di approvare, a seguito della verifica mensile del mese di ottobre e dell'assegnazione delle risorse finanziarie a titolo di «overbooking controllato», la tabella di cui all'Allegato 1) «Soglie per operatore Ottobre 2021» parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che definisce le soglie massime di spesa complessive per gli operatori accreditati per i servizi di Dote Unica Lavoro in fascia 2,3 e 4;

4. di stabilire che le nuove soglie massime di spesa per operatore:

- verranno rese attive sul sistema informativo Bandi on line per l'invio delle doti a partire dalla data del 12 novembre 2021;
- rimangono comunque vigenti fino a nuova rideterminazione;
- non costituiscono assegnazione formale di risorse

5. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è già avvenuta in sede di adozione del decreto n.19516/2018;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul portale istituzionale di Regione Lombardia [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it).

Il dirigente

Paola Angela Antonicelli

— • —



Serie Ordinaria n. 45 - Mercoledì 10 novembre 2021



Regione Lombardia

Definizione del cluster degli operatori - OTTOBRE

All. 1)

Id operatore	Denominazione	TIPOLOGIA	STATO ACCREDITAMENTO	Soglie al 30.09.2021	%	CLUSTER	CLUSTER PRECEDENTE
5450	ADECCO ITALIA SPA	APL	ACCREDITATO	9.072.261,79 €	6,7%	GRANDE	GRANDE
5607	UMANA SPA	APL	ACCREDITATO	7.078.320,39 €	5,2%	GRANDE	GRANDE
3966	CE.SVI.P. LOMBARDIA- CENTRO SVILUPPO PICCOLA E MEDIA IMPRESA -SOCIETA' COOPERATIVA	Altro	ACCREDITATO	6.655.481,53 €	4,9%	GRANDE	GRANDE
1651219	AGENZIA METROPOLITANA PER LA FORMAZIONE, L'ORIENTAMENTO E IL LAVORO	Cpi/AG	ACCREDITATO	6.388.276,93 €	4,7%	GRANDE	GRANDE
661105	MANPOWER S.R.L.	APL	ACCREDITATO	4.907.544,03 €	3,6%	GRANDE	GRANDE
1645188	MESTIERI LOMBARDIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altro	ACCREDITATO	4.552.468,37 €	3,4%	GRANDE	GRANDE
1180211	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	Altro	ACCREDITATO	4.684.723,95 €	3,5%	GRANDE	GRANDE
260217	PROGETTO EUROPA S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	4.331.543,40 €	3,2%	GRANDE	GRANDE
336317	AGENZIA PER LA FORMAZIONE L'ORIENTAMENTO ED IL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA	Cpi/AG	ACCREDITATO	3.296.138,22 €	2,4%	GRANDE	GRANDE
557356	RANDSTAD ITALIA S.P.A.	APL	ACCREDITATO	2.990.318,42 €	2,2%	GRANDE	GRANDE
5438	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO LOMBARDIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	Altro	ACCREDITATO	3.176.133,28 €	2,3%	GRANDE	GRANDE
6119	GI GROUP S.P.A. (CON O SENZA INTERPUNZIONI E COMUNQUE SENZA VINCOLI DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA)	APL	ACCREDITATO	2.343.586,49 €	1,7%	GRANDE	GRANDE
39629	FONDAZIONE LE VELE	Altro	ACCREDITATO	2.373.340,54 €	1,8%	GRANDE	GRANDE
677308	TARGET SERVICES SOLUTIONS SRL	Altro	ACCREDITATO	2.472.961,62 €	1,8%	GRANDE	GRANDE
268131	FORMAWORK S.R.L.	APL	ACCREDITATO	1.999.458,52 €	1,5%	GRANDE	GRANDE
553647	SYNERGIE ITALIA - AGENZIA PER IL LAVORO - S.P.A.	APL	ACCREDITATO	2.250.640,42 €	1,7%	GRANDE	GRANDE
3558	CENTRO SERVIZI FORMAZIONE S.C.S. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altro	ACCREDITATO	2.057.868,14 €	1,5%	GRANDE	GRANDE
5426	AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE	Altro	ACCREDITATO	1.836.960,03 €	1,4%	GRANDE	GRANDE
1859032	FONDAZIONE ET LABORA	Altro	ACCREDITATO	1.794.007,10 €	1,3%	GRANDE	GRANDE
561983	ENERGHEIA IMPRESA SOCIALE S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	1.886.535,85 €	1,4%	GRANDE	GRANDE
5354	EUROLAVORO SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	Cpi/AG	ACCREDITATO	1.953.953,86 €	1,4%	GRANDE	GRANDE
21912	SOLCO BRESCIA - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altro	ACCREDITATO	1.856.082,75 €	1,4%	GRANDE	GRANDE
199994	ATENA SPA	Altro	ACCREDITATO	1.592.251,37 €	1,2%	GRANDE	GRANDE
133457	E.L.F.O.I. ENTE LOMBARDO FORMAZIONE LAVORATORI	Altro	ACCREDITATO	1.306.733,65 €	1,0%	PICCOLO	GRANDE
1117304	OPENJOBMETIS S.P.A. AGENZIA PER IL LAVORO	APL	ACCREDITATO	1.387.309,87 €	1,0%	GRANDE	GRANDE
658326	AXIL SPA - AGENZIA PER IL LAVORO	APL	ACCREDITATO	1.377.992,54 €	1,0%	GRANDE	GRANDE
171919	CENTRO FORMATIVO PROVINCIALE GIUSEPPE ZANARDELLI	Altro	ACCREDITATO	1.374.784,25 €	1,0%	GRANDE	PICCOLO
946278	ANT S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	1.207.848,10 €	0,9%	PICCOLO	PICCOLO
5324	GALDUS SOCIETA' COOPERATIVA	Altro	ACCREDITATO	1.319.368,67 €	1,0%	PICCOLO	PICCOLO
5384	FONDAZIONE ENAIP LOMBARDIA	Altro	ACCREDITATO	1.127.280,17 €	0,8%	PICCOLO	PICCOLO
951132	STUDIO FORMAZIONE S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	1.638.477,76 €	1,2%	GRANDE	GRANDE
337677	IG SAMSIC HR S.P.A.	APL	ACCREDITATO	1.393.220,66 €	1,0%	GRANDE	PICCOLO
982978	S.C. FORMAPROF S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	944.547,79 €	0,7%	PICCOLO	PICCOLO
959627	ETICA S.P.A.	APL	ACCREDITATO	1.641.103,76 €	1,2%	GRANDE	PICCOLO
5498	FONDAZIONE LUIGI CLERICI	Altro	ACCREDITATO	788.725,21 €	0,6%	PICCOLO	PICCOLO
1115661	TEMPI MODERNI S.P.A.	Altro	ACCREDITATO	823.341,72 €	0,6%	PICCOLO	PICCOLO
136109	ACCADEMIA PROFESSIONALE P.B.S.	Altro	ACCREDITATO	982.412,50 €	0,7%	PICCOLO	PICCOLO
2146808	MANAGERITALIA SERVIZI S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	422.828,61 €	0,3%	PICCOLO	PICCOLO
853349	ORIENTA S.P.A.	APL	ACCREDITATO	980.553,00 €	0,7%	PICCOLO	PICCOLO
942382	EVOSOLUTION S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	821.236,20 €	0,6%	PICCOLO	PICCOLO
5137	PROGETTO DI ESPRESSIONE E SVILUPPO TERRITORIALE SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA IN BREVE PRODOTTO	Altro	ACCREDITATO	804.318,82 €	0,6%	PICCOLO	PICCOLO
272122	CLOM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altro	ACCREDITATO	746.983,33 €	0,6%	PICCOLO	PICCOLO
334507	CONSORZIO SIR SOLIDARIETA' IN RETE - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altro	ACCREDITATO	859.574,14 €	0,6%	PICCOLO	PICCOLO
221076	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE DEL PATRONATO SAN VINCENZO	Altro	ACCREDITATO	914.548,23 €	0,7%	PICCOLO	PICCOLO
140020	ENTE LOMBARDO PER LA FORMAZIONE D'IMPRESA	Altro	ACCREDITATO	889.090,70 €	0,7%	PICCOLO	PICCOLO
295660	PROVINCIA DI BRESCIA	Cpi/AG	ACCREDITATO	735.699,33 €	0,5%	PICCOLO	PICCOLO
196618	ETASS S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	662.640,91 €	0,5%	PICCOLO	PICCOLO
793732	FLAIR ACADEMY S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	611.281,69 €	0,5%	PICCOLO	PICCOLO
928445	RISORSE ITALIA S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	620.570,60 €	0,5%	PICCOLO	PICCOLO
565418	EUROINTERIM S.P.A.	APL	ACCREDITATO	822.648,43 €	0,6%	PICCOLO	PICCOLO
1512303	L'ACCADEMIA ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	Altro	ACCREDITATO	547.579,68 €	0,4%	PICCOLO	PICCOLO
892186	ANMIL - ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA MUTILATI E INVALIDI DEL LAVORO	Altro	ACCREDITATO	550.700,65 €	0,4%	PICCOLO	PICCOLO
216010	FONDAZIONE MAZZINI	Altro	ACCREDITATO	660.046,80 €	0,5%	PICCOLO	PICCOLO
2502697	LAVORANDO S.R.L. S.B.	Altro	ACCREDITATO	733.599,58 €	0,5%	PICCOLO	PICCOLO
122042	SCUOLA DELLE ARTI E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE RODOLFO VANTINI	Altro	ACCREDITATO	526.972,87 €	0,4%	PICCOLO	PICCOLO
5589	SOL.CO MANTOVA - SOLIDARIETA' E COOPERAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altro	ACCREDITATO	855.411,95 €	0,6%	PICCOLO	PICCOLO
892239	AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA	Altro	ACCREDITATO	502.298,79 €	0,4%	PICCOLO	PICCOLO
2206518	INFORMATIVA S.R.L.	APL	ACCREDITATO	568.872,90 €	0,4%	PICCOLO	PICCOLO
235979	OK SCHOOL ACADEMY SRL - IMPRESA SOCIALE	Altro	ACCREDITATO	377.684,94 €	0,3%	PICCOLO	PICCOLO
267000	SCUOLA BOTTEGA ARTIGIANI DI SAN POLO	Altro	ACCREDITATO	371.148,50 €	0,3%	PICCOLO	PICCOLO
121649	ABi - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Altro	ACCREDITATO	407.365,86 €	0,3%	PICCOLO	PICCOLO
811044	S.A. STUDIO SANTAGOSTINO S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	402.509,04 €	0,3%	PICCOLO	PICCOLO
226125	O.D.P.F. OPERA DIOCESANA PRESERVAZIONE DELLA FEDE	Altro	ACCREDITATO	316.090,90 €	0,2%	PICCOLO	PICCOLO
122636	PROMOS SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	Altro	ACCREDITATO	359.368,27 €	0,3%	PICCOLO	PICCOLO
131226	AGSG AGENZIA GENERALE STUDI E GESTIONE SRL	Altro	ACCREDITATO	313.382,29 €	0,2%	PICCOLO	PICCOLO
1321597	ALI - AGENZIA PER IL LAVORO S.P.A., PER BREVITA' ALI S.P.A.	APL	ACCREDITATO	324.296,72 €	0,2%	PICCOLO	PICCOLO
273313	DELMOFORM S.R.L.	APL	ACCREDITATO	426.310,67 €	0,3%	PICCOLO	PICCOLO
6185	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE O PER BREVITA' "FONDAZIONE MINOPRIO"	Altro	ACCREDITATO	292.144,26 €	0,2%	PICCOLO	PICCOLO
2479052	MAXIMUS SRL	Altro	ACCREDITATO	380.469,88 €	0,3%	PICCOLO	PICCOLO
2597918	CARPE DIEM SRL	Altro	ACCREDITATO	732.399,50 €	0,5%	PICCOLO	PICCOLO
2076296	AKO FORMAZIONE SRL	Altro	ACCREDITATO	350.327,36 €	0,3%	PICCOLO	PICCOLO
2106226	DB SKILL IMPROVEMENT SRL	Altro	ACCREDITATO	275.198,55 €	0,2%	PICCOLO	PICCOLO
128613	ISTITUTO SORDOMUTI D'AMBO I SESSI DI BERGAMO	Altro	ACCREDITATO	336.790,02 €	0,2%	PICCOLO	PICCOLO
261847	CFA S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	441.219,84 €	0,3%	PICCOLO	PICCOLO
134900	FORMAZIONE MANTOVA - FOR.MA. AZIENDA SPECIALE DELLA PROVINCIA DI MANTOVA	Altro	ACCREDITATO	252.067,01 €	0,2%	PICCOLO	PICCOLO
6124	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "CONSORZIO DESIO-BRIANZA"	Altro	ACCREDITATO	301.248,12 €	0,2%	PICCOLO	PICCOLO
5332	ORIENTAMENTO E FORMAZIONE S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	286.042,05 €	0,2%	PICCOLO	PICCOLO
192303	MEDIAADREAM S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	368.302,14 €	0,3%	PICCOLO	PICCOLO
270257	ISTITUTO FORMAZIONE OPERATORI AZIENDALI (I.F.O.A.)	Altro	ACCREDITATO	378.478,28 €	0,3%	PICCOLO	PICCOLO
122615	AGENFOR LOMBARDIA	Altro	ACCREDITATO	334.254,06 €	0,2%	PICCOLO	PICCOLO
2445685	C.V. - CREARE VALORE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altro	ACCREDITATO	387.007,97 €	0,3%	PICCOLO	PICCOLO
238553	VINCENZO FOPPA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Altro	ACCREDITATO	289.688,05 €	0,2%	PICCOLO	PICCOLO
201384	ENFAPI CENTRO OPERATIVO DI COMO	Altro	ACCREDITATO	256.937,78 €	0,2%	PICCOLO	PICCOLO
2144321	SIRIO SRL	Altro	ACCREDITATO	295.341,58 €	0,2%	PICCOLO	PICCOLO
1531479	FONDAZIONE ERIS ONLUS	Altro	ACCREDITATO	289.342,52 €	0,2%	PICCOLO	PICCOLO
1110244	SOLIDARIETA' E SERVIZI COOPERATIVA SOCIALE	Altro	ACCREDITATO	236.431,38 €	0,2%	PICCOLO	PICCOLO
266245	CORNUCOPIA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altro	ACCREDITATO	200.758,85 €	0,1%	PICCOLO	PICCOLO
175159	ACTL ASSOCIAZIONE PER LA CULTURA E IL TEMPO LIBERO	Altro	ACCREDITATO	391.162,77 €	0,3%	PICCOLO	PICCOLO
6372	ACOF OLGA FIORINI - COOPERATIVA SOCIALE	Altro	ACCREDITATO	192.937,06 €	0,1%	PICCOLO	PICCOLO
267178	CENTRO CULTURALE E FORMATIVO DON A. TADINI S.C.A.R.L.	Altro	ACCREDITATO	207.334,13 €	0,2%	PICCOLO	PICCOLO
1355602	TALENT S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	288.956,14 €	0,2%	PICCOLO	PICCOLO
727101	PICCOLO PRINCIPE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Altro	ACCREDITATO	210.506,76 €	0,2%	PICCOLO	PICCOLO



Regione Lombardia

Definizione del cluster degli operatori - OTTOBRE

All. 1)

Id operatore	Denominazione	TIPOLOGIA	STATO ACCREDITAMENTO	Soglia al 30.09.2021	%	CLUSTER	CLUSTER PRECEDENTE
171134	CR FORMA AZIENDA SPECIALE DELLA PROVINCIA DI CREMONA PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	Altro	ACCREDITATO	230.180,28 €	0,2%	PICCOLO	PICCOLO
1113467	EDUCO - EDUCAZIONE IN CORSO IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Altro	ACCREDITATO	444.193,42 €	0,3%	PICCOLO	PICCOLO
538555	E-WORK S.P.A.	APL	ACCREDITATO	187.672,74 €	0,1%	PICCOLO	PICCOLO
24049	PROVINCIA DI MANTOVA	Cpl/AG	ACCREDITATO	270.791,97 €	0,2%	PICCOLO	PICCOLO
244070	ENGIM LOMBARDIA ETS	Altro	ACCREDITATO	173.272,78 €	0,1%	PICCOLO	PICCOLO
2105550	GESFOR S.R.L.	APL	ACCREDITATO	228.721,29 €	0,2%	PICCOLO	PICCOLO
2966	FORMAPER	Altro	ACCREDITATO	168.895,10 €	0,1%	PICCOLO	PICCOLO
1271898	SAPIENS SPA	Altro	ACCREDITATO	190.760,61 €	0,1%	PICCOLO	PICCOLO
2924	E-SKILL S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	161.730,21 €	0,1%	PICCOLO	PICCOLO
261846	C.F.P. UNIONE ARTIGIANI	Altro	ACCREDITATO	249.863,70 €	0,2%	PICCOLO	PICCOLO
173624	CFP SAN GIUSEPPE COOPERATIVA SOCIALE	Altro	ACCREDITATO	155.005,40 €	0,1%	PICCOLO	PICCOLO
715820	ATEMPO S.P.A.	APL	ACCREDITATO	611.323,49 €	0,5%	PICCOLO	PICCOLO
2260245	INCHIOSTRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altro	ACCREDITATO	209.645,46 €	0,2%	PICCOLO	PICCOLO
1912383	BOSTON GROUP S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	147.142,59 €	0,1%	PICCOLO	PICCOLO
967191	AZIENDA SPECIALE DI FORMAZIONE "SCUOLA PAOLO BORSA"	Altro	ACCREDITATO	176.804,15 €	0,1%	PICCOLO	PICCOLO
123557	ISTITUTO REGIONALE PER L'ISTRUZIONE E L'ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE ARTIGIANI DELLA REGIONE LOMBARDIA IN SIG	Altro	ACCREDITATO	220.423,07 €	0,2%	PICCOLO	PICCOLO
132585	ESEM-CPT ENTE UNIFICATO FORMAZIONE E SICUREZZA	Altro	ACCREDITATO	162.854,26 €	0,1%	PICCOLO	PICCOLO
269383	SOCIETA' UMANITARIA	Altro	ACCREDITATO	145.167,82 €	0,1%	PICCOLO	PICCOLO
3650	COOPERATIVA SOCIALE EUREKA SOC. COOP. A R.L.	Altro	ACCREDITATO	144.701,83 €	0,1%	PICCOLO	PICCOLO
189879	ISTITUTI SER-STUDIO E RICERCA DI CIMINI GAETANO & C. S.A.S.	Altro	ACCREDITATO	135.995,78 €	0,1%	PICCOLO	PICCOLO
157556	COMUNE DI MILANO	Altro	ACCREDITATO	133.133,70 €	0,1%	PICCOLO	PICCOLO
576291	AMECO SRL	Altro	ACCREDITATO	131.854,37 €	0,1%	PICCOLO	PICCOLO
1116808	YOUS SRL	APL	ACCREDITATO	126.409,42 €	0,1%	PICCOLO	PICCOLO
774258	FOUR STARS IMPRESA SOCIALE S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	199.675,18 €	0,1%	PICCOLO	PICCOLO
1192338	ECO-STUDIO DI BRAGHINI ENZO E MASSIMO SNC	Altro	ACCREDITATO	122.167,04 €	0,1%	PICCOLO	PICCOLO
122493	FONDAZIONE S CARLO ONLUS	Altro	ACCREDITATO	156.523,92 €	0,1%	PICCOLO	PICCOLO
5188	PROVINCIA DI LECCO	Cpl/AG	ACCREDITATO	211.865,59 €	0,2%	PICCOLO	PICCOLO
680191	KOALA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Altro	ACCREDITATO	163.760,44 €	0,1%	PICCOLO	PICCOLO
1510270	VALLE SABBIA SOLIDALE	Altro	ACCREDITATO	125.918,99 €	0,1%	PICCOLO	PICCOLO
133537	AGENZIA PROVINCIALE PER L'ORIENTAMENTO, IL LAVORO E LA FORMAZIONE	Altro	ACCREDITATO	119.384,34 €	0,1%	PICCOLO	PICCOLO
703117	ECOLE - ENTI CONFINDUSTRIALI LOMBARDI PER L'EDUCATION - SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	Altro	ACCREDITATO	109.735,90 €	0,1%	PICCOLO	PICCOLO
4925	APISERVIZI VARESE S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	177.889,60 €	0,1%	PICCOLO	PICCOLO
1709088	SCUOLA PROFESSIONALE D'ARTE MURARIA S.R.L. - IMPRESA SOCIALE	Altro	ACCREDITATO	99.953,72 €	0,1%	PICCOLO	PICCOLO
125089	CENTRO DI ADDESTRAMENTO E PERFEZIONAMENTO ADDETTI COMMERCIO - C.A.P.A.C.	Altro	ACCREDITATO	112.743,18 €	0,1%	PICCOLO	PICCOLO
1015110	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE GARDA SOCIALE	Altro	ACCREDITATO	104.340,43 €	0,1%	PICCOLO	PICCOLO
336696	PROVINCIA DI BERGAMO	Cpl/AG	ACCREDITATO	145.062,82 €	0,1%	PICCOLO	PICCOLO
909413	CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA ALLE IMPRESE C.A.T. A.SVI.COM- SOCIETA' COOPERATIVA	Altro	ACCREDITATO	129.315,35 €	0,1%	PICCOLO	PICCOLO
1256890	HUMANGEST S.P.A.	APL	ACCREDITATO	84.190,34 €	0,1%	PICCOLO	PICCOLO
5372	AGENZIA PER LA FORMAZIONE, L'ORIENTAMENTO E IL LAVORO DELLA PROVINCIA DI COMO	Altro	ACCREDITATO	100.105,00 €	0,1%	PICCOLO	PICCOLO
168549	POWER TRAINING S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	81.811,08 €	0,1%	PICCOLO	PICCOLO
2384036	APL LAVORO NETWORK - RETE DEL VALORE S.C.A.R.L.	APL	ACCREDITATO	78.474,09 €	0,1%	PICCOLO	PICCOLO
275740	FONDAZIONE MADDALENA DI CANOSSA	Altro	ACCREDITATO	75.309,00 €	0,1%	PICCOLO	PICCOLO
122076	AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA DI VARESE	Altro	ACCREDITATO	77.416,14 €	0,1%	PICCOLO	PICCOLO
271236	ISTITUTO PITAGORA S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	69.398,88 €	0,1%	PICCOLO	PICCOLO
832759	LA STRADA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altro	ACCREDITATO	71.240,24 €	0,1%	PICCOLO	PICCOLO
935144	CENTRO STUDI TECHNO SRL	Altro	ACCREDITATO	147.802,75 €	0,1%	PICCOLO	PICCOLO
1130772	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA	Altro	ACCREDITATO	83.718,54 €	0,1%	PICCOLO	PICCOLO
2475828	SALESIANI LOMBARDIA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO - CNOS-FAP	Altro	ACCREDITATO	59.402,79 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
120655	COMETA FORMAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN SIGLA COMETA FORMAZIONE S.C.S.	Altro	ACCREDITATO	58.676,58 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
171456	ASSOCIAZIONE LA NOSTRA FAMIGLIA	Altro	ACCREDITATO	51.367,54 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
891219	OFFERTASOCIALE ASC	Altro	ACCREDITATO	49.847,21 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
365195	IMMAGINAZIONE E LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA	Altro	ACCREDITATO	44.861,77 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
1789974	MESURACA ENGINEERING S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	78.985,32 €	0,1%	PICCOLO	PICCOLO
2490952	TEMPOR SPA AGENZIA PER IL LAVORO	APL	ACCREDITATO	50.000,00 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
125223	PROVINCIA DI SONDRIO	Cpl/AG	ACCREDITATO	84.722,00 €	0,1%	PICCOLO	PICCOLO
465247	QUANTA S.P.A.	APL	ACCREDITATO	41.515,02 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
1324098	STAFF S.P.A.	APL	ACCREDITATO	75.848,94 €	0,1%	PICCOLO	PICCOLO
1099707	SERVIZI CONFINDUSTRIA BERGAMO S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	76.794,61 €	0,1%	PICCOLO	PICCOLO
567679	IL SEME Società Cooperativa Sociale	Altro	ACCREDITATO	39.779,51 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
137959	ASSO-PROMOTER	Altro	ACCREDITATO	30.402,65 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
2503089	FMTS LAVORO SRL	APL	ACCREDITATO	61.740,75 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
503369	MAW MEN AT WORK S.P.A.	APL	ACCREDITATO	60.955,63 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
203046	CENTRO DI FORMAZIONE SRL	Altro	ACCREDITATO	31.701,13 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
15571	CFP TICINO MALPENSA	Altro	ACCREDITATO	31.450,48 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
1132508	RISORSE S.P.A.	APL	ACCREDITATO	29.672,50 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
2178846	TALENT ONE S.R.L.	APL	ACCREDITATO	52.222,36 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
2581506	ACCADEMIA TERAPIE MANUALI SRL	Altro	ACCREDITATO	90.875,55 €	0,1%	PICCOLO	PICCOLO
156738	ESEDIL -CPT PAVIA FORMAZIONE E SICUREZZA IN EDILIZIA	Altro	ACCREDITATO	24.679,47 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
2607264	ARKIGEST S.R.L.	APL	ACCREDITATO	25.000,00 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
274217	CESIL - CENTRO SOLIDARIETA' INTEGRAZIONE LAVORO	Altro	ACCREDITATO	24.384,64 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
221620	CENTRO DI FORMAZIONE E ISTRUZIONE PROFESSIONALE DEL PIAMBELLO	Altro	ACCREDITATO	20.377,17 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
1114143	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE COMUNI INSIEME PER LO SVILUPPO SOCIALE	Altro	ACCREDITATO	22.362,50 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
149460	ESEB-ENTE SISTEMA EDILIZIA BRESCIA	Altro	ACCREDITATO	21.164,62 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
2216195	LABOR LINE S.R.L.	APL	ACCREDITATO	21.040,75 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
15480	CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE	Altro	ACCREDITATO	19.650,30 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
266871	CONSORZIO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER LE TECNOLOGIE AVANZATE	Altro	ACCREDITATO	15.934,50 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
213042	CONSORZIO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE E PER L'EDUCAZIONE PERMANENTE	Altro	ACCREDITATO	16.168,97 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
5567	COMAUNE DI CREMONA	APL	ACCREDITATO	15.070,67 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
979337	LAVOROPIU' S.P.A. AGENZIA PER IL LAVORO	APL	ACCREDITATO	14.687,98 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
1320401	CRM COOP SOCIALE ONLUS	Altro	ACCREDITATO	13.683,80 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
278576	PROVINCIA DI PAVIA	Cpl/AG	ACCREDITATO	12.017,09 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
2458790	BLOOMGROUP SRL	Altro	ACCREDITATO	12.500,00 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
5486	SCUOLA AGRARIA DEL PARCO DI MONZA	Altro	ACCREDITATO	11.873,73 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
15392	E.C.FO.P. ENTE CATTOLICO FORMAZIONE PROFESSIONALE MONZA E BRIANZA	Altro	ACCREDITATO	11.715,90 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
621303	C S & L CONSORZIO SOCIALE	Altro	ACCREDITATO	11.673,69 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
159519	UNIVA SERVIZI S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	11.055,05 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
1758564	JOB JUST ON BUSINESS SPA	APL	ACCREDITATO	10.127,37 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
1117575	ISTITUTO DI CONCILIAZIONE E ALTA FORMAZIONE SRLIN FORMA ABBREVIATA I.C.A.F. SRL	Altro	ACCREDITATO	10.625,00 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
544138	ASSIST S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	10.175,73 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
189562	ENAC LOMBARDIA - C.F.P. CANOSSA	Altro	ACCREDITATO	7.574,50 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
205692	ENTE SCUOLA EDILE CREMONENSE - CPT	Altro	ACCREDITATO	7.500,00 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
294708	PROVINCIA DI COMO	Cpl/AG	ACCREDITATO	6.337,16 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO

Serie Ordinaria n. 45 - Mercoledì 10 novembre 2021



Regione Lombardia

Definizione del cluster degli operatori - OTTOBRE

All. 1)

Id operatore	Denominazione	TIPOLOGIA	STATO ACCREDITAMENTO	Soglie al 30.09.2021	%	CLUSTER	CLUSTER PRECEDENTE
712426	CONSORZIO IDEA AGENZIA PER IL LAVORO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE* SIGLABILE "IDEA AGENZIA PER IL LAVORO S.C.S.	APL	ACCREDITATO	6.291,81 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
318	PROMOIMPRESA - BORSA MERCI	Altro	ACCREDITATO	5.937,50 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
5252	A.P.I. ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE in sigla A.P.I.	Altro	ACCREDITATO	5.937,50 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
5671	Aslam Cooperativa Sociale	Altro	ACCREDITATO	5.937,50 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
120965	FONDAZIONE CASA DEL GIOVANE DON MARIO BOTTOGLIA	Altro	ACCREDITATO	5.937,50 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
121645	ESPE - ENTE SCUOLA PROFESSIONALE EDILE	Altro	ACCREDITATO	5.937,50 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
122145	NEWPEOPLE TEAM SRL	Altro	ACCREDITATO	5.937,50 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
123340	FORMATERZIARIO – ALTA SCUOLA DI FORMAZIONE PER LE IMPRESE DEL COMMERCIO, TURISMO, SERVIZI E PROFESSIONI	Altro	ACCREDITATO	5.937,50 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
126372	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE AZIENDA SPECIALE DELLA PROVINCIA DI SONDRIO	Altro	ACCREDITATO	5.937,50 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
134755	SERVIMPRESA AZIENDA SPECIALE DELLA C.C.I.A.A. DI CREMONA	Altro	ACCREDITATO	5.937,50 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
148767	BERGAMO SVILUPPO - AZIENDA SPECIALE DELLA C.C.I.A.A.	Altro	ACCREDITATO	5.937,50 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
152823	SCUOLA EDILE DI BERGAMO	Altro	ACCREDITATO	5.937,50 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
154652	COMUNE DI SARONNO	Altro	ACCREDITATO	5.937,50 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
154877	ACCADEMIA FORMATIVA MARTESANA-CITTA' DI GORGONZOLA	Altro	ACCREDITATO	5.937,50 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
158735	A.F.G.P. ASSOCIAZIONE FORMAZIONE GIOVANNI PIAMARTA	Altro	ACCREDITATO	5.937,50 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
165100	E.C.I. P.A. LOMBARDO SOCIETA' COOPERATIVA	Altro	ACCREDITATO	5.937,50 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
168690	CIAS FORMAZIONE PROFESSIONALE - IMPRESA SOCIALE S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	5.937,50 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
194768	GLOBAL FORM SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	Altro	ACCREDITATO	5.937,50 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
199965	SCUOLA D'ARTE APPLICATA ANDREA FANTONI	Altro	ACCREDITATO	5.937,50 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
222871	CESSCOT - CENTRO SVILUPPO COMMERCIO TURISMO E TERZIARIO DELLAPROVINCIA DI MILANO	Altro	ACCREDITATO	5.937,50 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
231256	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN-PRESA	Altro	ACCREDITATO	5.937,50 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
268267	CESSCOT [CENTRO SVILUPPO COMMERCIO E TURISMO DELLA PROVINCIA DI BERGAMO]	Altro	ACCREDITATO	5.937,50 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
270439	ASSOCIAZIONE ISTITUTI SANTA PAOLA	Altro	ACCREDITATO	5.937,50 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
271625	AZIENDA SPECIALE "AGENZIA FORMATIVA DON ANGELO TEDOLDI"	Altro	ACCREDITATO	5.937,50 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
275974	ISTITUTO DEI CIECHI DI MILANO	Altro	ACCREDITATO	5.937,50 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
278532	ANCLAB SRL	Altro	ACCREDITATO	5.937,50 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
294705	PROVINCIA DI VARESE	Cpl/AG	ACCREDITATO	5.937,50 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
333494	PROVINCIA DI CREMONA	Cpl/AG	ACCREDITATO	5.937,50 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
335904	APAVE ITALIA CPM SRL	Altro	ACCREDITATO	5.937,50 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
565766	I.S.I.S. GIULIO NATTA	Altro	ACCREDITATO	5.937,50 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
663706	PROVINCIA DI LODI	Cpl/AG	ACCREDITATO	5.937,50 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
705784	MARFOR S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	5.937,50 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
890071	WINTIME S.P.A. - AGENZIA PER IL LAVORO	Altro	ACCREDITATO	5.937,50 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
893726	AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA	Altro	ACCREDITATO	5.937,50 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
895012	RISORSA SOCIALE GERA D'ADDA AZIENDA SPECIALE CONSORTILE IN BREVE RISORSA SOCIALE GERA D'ADDA	Altro	ACCREDITATO	5.937,50 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
928055	ESSENCE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altro	ACCREDITATO	5.937,50 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
1103775	ENTE DI FORMAZIONE SACRA FAMIGLIA	Altro	ACCREDITATO	5.937,50 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
1113475	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "OGGIO PO"	Altro	ACCREDITATO	5.937,50 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
1166346	SOPRAN S.P.A.	Altro	ACCREDITATO	5.937,50 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
1398476	LIFE IN S.P.A.	APL	ACCREDITATO	5.937,50 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
1456914	FONDAZIONE AIB	Altro	ACCREDITATO	5.937,50 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
1585389	CITTA' DI NOVATE MILANESE	Altro	ACCREDITATO	5.937,50 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
1643951	LA RISORSA UMANA.IT S.R.L.	APL	ACCREDITATO	5.937,50 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
1710925	FONDAZIONE MONS.GIULIO PARMIGIANI	Altro	ACCREDITATO	5.937,50 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
2131264	ACADEMY CLASS SRL	APL	ACCREDITATO	5.937,50 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
2376205	T-KEY WORK EXPERIENCE S.R.L.	APL	ACCREDITATO	5.937,50 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
1494726	NETMI Agenzia per il lavoro spa	APL	EX-ACCREDITATO	262.700,80 €	0,2%	PICCOLO	PICCOLO
337350	TENDA - SOLIDARIETA' E COOPERAZIONE BRESCIA EST - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altro	EX-ACCREDITATO	137.486,10 €	0,1%	PICCOLO	PICCOLO
131457	BRITISH TEAM S.R.L.	Altro	EX-ACCREDITATO	99.532,70 €	0,1%	PICCOLO	PICCOLO
707817	TEQSYS GROUP S.R.L.	Altro	EX-ACCREDITATO	74.893,66 €	0,1%	PICCOLO	PICCOLO
1985080	Articolo1 Srl - Soluzioni HR	Altro	EX-ACCREDITATO	69.979,10 €	0,1%	PICCOLO	PICCOLO
127859	A.T.S.S. COOPERATIVA SOCIALE	Altro	EX-ACCREDITATO	40.899,00 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
1977589	COOPERJOB SPA	Altro	EX-ACCREDITATO	27.599,50 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
195337	APOGEO - CONSORZIO PER LA COMUNICAZIONE	Altro	EX-ACCREDITATO	24.195,00 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
154705	STUDIO TI CON ZERO S.R.L.	Altro	EX-ACCREDITATO	23.081,78 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
636128	AZIENDA PER I SERVIZI ALLA PERSONA GIAN LUIGI PANZERI - S.R.L.	Altro	EX-ACCREDITATO	22.269,00 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
1110790	SMARTFORM S.R.L.	Altro	EX-ACCREDITATO	20.350,00 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
195630	HUMAN & BUSINESS ASSOCIAZIONE NO PROFIT.	Altro	EX-ACCREDITATO	14.286,80 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
2405597	Prospettiva Lavoro srl	APL	EX-ACCREDITATO	3.426,00 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
878027	CONSORZIO SOCIALE LIGHT SOC. COOP. A R.L.	Altro	EX-ACCREDITATO	3.423,00 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
6073	ASSOCIAZIONE CNOS/FAP Regione Lombardia	Altro	EX-ACCREDITATO	0,00 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
179038	GALGANO INFORMATICA SRL	Altro	EX-ACCREDITATO	0,00 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
217089	FONDAZIONE "ACCADEMIA D'ARTI E MESTIERI DELLO SPETTACOLO TEATRO ALLA SCALA"	Altro	EX-ACCREDITATO	0,00 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
281394	ADIUVA S.R.L.	Altro	EX-ACCREDITATO	0,00 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
889138	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.	APL	EX-ACCREDITATO	0,00 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
926055	LABORATORIO DI CULTURA S.R.L.	APL	EX-ACCREDITATO	0,00 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
946283	INRETE - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altro	EX-ACCREDITATO	0,00 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
1128222	VALLI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altro	EX-ACCREDITATO	0,00 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
1267565	WORK IN PROGRESS SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA IN FORMA ABBREVIATA WORK IN PROGRESS S.R.L.	Altro	EX-ACCREDITATO	0,00 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
1295350	RECONSULTING S.R.L.	Altro	EX-ACCREDITATO	0,00 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
1475881	ATTICUS COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Altro	EX-ACCREDITATO	0,00 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
1485924	ASSOSERVIZI MANTOVA S.R.L.	Altro	EX-ACCREDITATO	0,00 €	0,0%	PICCOLO	PICCOLO
TOTALE				135.204.914,72 €	100%		



Regione Lombardia

Calcolo delle quote aggiuntive criterio A

Tabella con la quota relativa alle doti rendicantate positivamente nel mese di ottobre 2021

Id operatore	Denominazione	TIPOLOGIA	STATO ACCREDITAMENTO	CLUSTER	F2_RISULTATO_TOT	F3_RISULTATO_TOT	F4_RISULTATO_TOT	RISULTATO_TOT	€ F2	€ F3	€ F4	TOT.
853349	ORIENTA S.P.A.	APL	ACCREDITATO	PICCOLO	4	4	0	8	100.000,00 €	100.000,00 €	0,00 €	200.000,00 €
5589	SOL.CO MANTOVA - SOLIDARIETA' E COOPERAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	2	4	1	7	50.000,00 €	100.000,00 €	50.000,00 €	200.000,00 €
2597918	CARPE DIEM SRL	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	2	4	1	7	50.000,00 €	100.000,00 €	50.000,00 €	200.000,00 €
123557	ISTITUTO REGIONALE PER L'ISTRUZIONE E L'ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE ARTIGIANI DELLA REGIONE LOMBARDIA IN SIG	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	2	4	1	7	50.000,00 €	100.000,00 €	50.000,00 €	200.000,00 €
5384	FONDAZIONE ENAIP LOMBARDIA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	1	6	0	7	25.000,00 €	150.000,00 €	0,00 €	175.000,00 €
140020	ENTE LOMBARDO PER LA FORMAZIONE D'IMPRESA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	3	4	0	7	75.000,00 €	100.000,00 €	0,00 €	175.000,00 €
909413	CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA ALLE IMPRESE C.A.T. A.SVI.COM- SOCIETA' COOPERATIVA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	4	3	0	7	100.000,00 €	75.000,00 €	0,00 €	175.000,00 €
6124	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "CONSORZIO DESIO-BRIANZA"	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	3	3	0,00 €	0,00 €	150.000,00 €	150.000,00 €
2105550	GESFOR S.R.L.	APL	ACCREDITATO	PICCOLO	4	2	0	6	100.000,00 €	50.000,00 €	0,00 €	150.000,00 €
5137	PROGETTO DI ESPRESSIONE E SVILUPPO TERRITORIALE SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA IN BREVE PRODE	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	1	4	0	5	25.000,00 €	100.000,00 €	0,00 €	125.000,00 €
221076	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE DEL PATRONATO SAN VINCENZO	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	2	1	1	4	50.000,00 €	25.000,00 €	50.000,00 €	125.000,00 €
5498	FONDAZIONE LUIGI CLERICI	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	1	3	0	4	25.000,00 €	75.000,00 €	0,00 €	100.000,00 €
892186	ANMIL - ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA MUTILATI E INVALIDI DEL LAVORO	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	2	2	0,00 €	0,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €
122615	AGENFOR LOMBARDIA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	2	1	3	0,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €	100.000,00 €
1531479	FONDAZIONE ERIS ONLUS	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	1	3	0	4	25.000,00 €	75.000,00 €	0,00 €	100.000,00 €
1355602	TALENT S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	2	1	3	0,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €	100.000,00 €
715020	ATEMPO S.P.A.	APL	ACCREDITATO	PICCOLO	2	2	0	4	50.000,00 €	50.000,00 €	0,00 €	100.000,00 €
2503089	FMTS LAVORO SRL	APL	ACCREDITATO	PICCOLO	0	2	1	3	0,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €	100.000,00 €
133457	E.L.F.O. ENTE LOMBARDO FORMAZIONE LAVORATORI	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	1	2	0	3	25.000,00 €	50.000,00 €	0,00 €	75.000,00 €
946278	ANT S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	1	2	0	3	25.000,00 €	50.000,00 €	0,00 €	75.000,00 €
295660	PROVINCIA DI BRESCIA	Cpl/AG	ACCREDITATO	PICCOLO	3	0	0	3	75.000,00 €	0,00 €	0,00 €	75.000,00 €
2502697	LAVORANDO S.R.L. S.B.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	3	0	3	0,00 €	75.000,00 €	0,00 €	75.000,00 €
2206518	INFORMATIVA S.R.L.	APL	ACCREDITATO	PICCOLO	0	3	0	3	0,00 €	75.000,00 €	0,00 €	75.000,00 €
1321597	ALI - AGENZIA PER IL LAVORO S.P.A. PER BREVITA' ALI S.P.A.	APL	ACCREDITATO	PICCOLO	2	1	0	3	50.000,00 €	25.000,00 €	0,00 €	75.000,00 €
2076296	AKO FORMAZIONE SRL	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	1	1	2	0,00 €	25.000,00 €	50.000,00 €	75.000,00 €
261847	CFA S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	3	0	0	3	75.000,00 €	0,00 €	0,00 €	75.000,00 €
5188	PROVINCIA DI LECCO	Cpl/AG	ACCREDITATO	PICCOLO	1	0	1	2	25.000,00 €	0,00 €	50.000,00 €	75.000,00 €
5372	AGENZIA PER LA FORMAZIONE, L'ORIENTAMENTO E IL LAVORO DELLA PROVINCIA DI COMO	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	3	0	0	3	75.000,00 €	0,00 €	0,00 €	75.000,00 €
5324	GALDIUS SOCIETA' COOPERATIVA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	2	0	2	0,00 €	50.000,00 €	0,00 €	50.000,00 €
136109	ACCADEMIA PROFESSIONALE P.B.S.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	2	0	0	2	50.000,00 €	0,00 €	0,00 €	50.000,00 €
942382	EVOSOLUTION S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	2	0	2	0,00 €	50.000,00 €	0,00 €	50.000,00 €
565418	EUROINTERIM S.P.A.	APL	ACCREDITATO	PICCOLO	1	1	0	2	25.000,00 €	25.000,00 €	0,00 €	50.000,00 €
892239	AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	1	1	0,00 €	0,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €
121649	A&I - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	1	1	0	2	25.000,00 €	25.000,00 €	0,00 €	50.000,00 €
2445685	C.V. - CREARE VALORE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	2	0	0	2	50.000,00 €	0,00 €	0,00 €	50.000,00 €
201384	ENFAPI CENTRO OPERATIVO DI COMO	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	2	0	0	2	50.000,00 €	0,00 €	0,00 €	50.000,00 €
175159	ACTL ASSOCIAZIONE PER LA CULTURA E IL TEMPO LIBERO	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	1	1	0	2	25.000,00 €	25.000,00 €	0,00 €	50.000,00 €
24049	PROVINCIA DI MANTOVA	Cpl/AG	ACCREDITATO	PICCOLO	0	2	0	2	0,00 €	50.000,00 €	0,00 €	50.000,00 €
261846	C.F.P. UNIONE ARTIGIANI	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	2	0	2	0,00 €	50.000,00 €	0,00 €	50.000,00 €
336696	PROVINCIA DI BERGAMO	Cpl/AG	ACCREDITATO	PICCOLO	1	1	0	2	25.000,00 €	25.000,00 €	0,00 €	50.000,00 €
2178846	TALENT ONE S.R.L.	APL	ACCREDITATO	PICCOLO	2	0	0	2	50.000,00 €	0,00 €	0,00 €	50.000,00 €
149460	ISEB-ENTE SISTEMA EDILIZIA BRESCIA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	1	1	0,00 €	0,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €
982978	S.C. FORMAPROF S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	1	0	1	0,00 €	25.000,00 €	0,00 €	25.000,00 €
1115661	TEMPI MODERNI S.P.A.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	1	0	1	0,00 €	25.000,00 €	0,00 €	25.000,00 €
928445	RISORSE ITALIA S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	1	0	0	1	25.000,00 €	0,00 €	0,00 €	25.000,00 €
216010	FONDAZIONE MAZZINI	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	1	0	0	1	25.000,00 €	0,00 €	0,00 €	25.000,00 €
122042	SCUOLA DELLE ARTI E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE RODOLFO VANTINI	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	1	0	0	1	25.000,00 €	0,00 €	0,00 €	25.000,00 €
235979	OK SCHOOL ACADEMY SRL - IMPRESA SOCIALE	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	1	0	1	0,00 €	25.000,00 €	0,00 €	25.000,00 €
226125	O.D.P.F. OPERA DIOCESANA PRESERVAZIONE DELLA FEDE	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	1	0	0	1	25.000,00 €	0,00 €	0,00 €	25.000,00 €
128613	ISTITUTO SORDOMUTI D'AMBO I SESSI DI BERGAMO	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	1	0	0	1	25.000,00 €	0,00 €	0,00 €	25.000,00 €
5332	ORIENTAMENTO E FORMAZIONE S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	1	0	1	0,00 €	25.000,00 €	0,00 €	25.000,00 €
238553	VINCENZO FOPPA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	1	0	1	0,00 €	25.000,00 €	0,00 €	25.000,00 €
2144321	SIRIO SRL	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	1	0	1	0,00 €	25.000,00 €	0,00 €	25.000,00 €
1110244	SOLIDARIETA' E SERVIZI COOPERATIVA SOCIALE	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	1	0	0	1	25.000,00 €	0,00 €	0,00 €	25.000,00 €
267178	CENTRO CULTURALE E FORMATIVO DON A. TADINI S.C.A.R.L.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	1	0	1	0,00 €	25.000,00 €	0,00 €	25.000,00 €

## Serie Ordinaria n. 45 - Mercoledì 10 novembre 2021


**Regione  
Lombardia**
**Calcolo delle quote aggiuntive criterio A**

Tabella con la quota relativa alle doti rendicantate positivamente nel mese di ottobre 2021

Id operatore	Denominazione	TIPOLOGIA	STATO ACCREDITAMENTO	CLUSTER	F2_RISULTATO_TOT	F3_RISULTATO_TOT	F4_RISULTATO_TOT	RISULTATO_TOT	€ F2	€ F3	€ F4	TOT.
1113467	EDUCO - EDUCAZIONE IN CORSO IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	1	0	0	1	25.000,00 €	0,00 €	0,00 €	25.000,00 €
1099707	SERVIZI CONFINDUSTRIA BERGAMO S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	1	0	1	0,00 €	25.000,00 €	0,00 €	25.000,00 €
567679	IL SEME Società Cooperativa Sociale	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	1	0	0	1	25.000,00 €	0,00 €	0,00 €	25.000,00 €
5567	COMUNE DI CREMONA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	1	0	0	1	25.000,00 €	0,00 €	0,00 €	25.000,00 €
2146808	MANAGERITALIA SERVIZI S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
272122	CLOM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
334507	CONSORZIO SIR SOLIDARIETA' IN RETE - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
196618	ETASS S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
793732	FLAIR ACADEMY S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
1512303	L'ACCADEMIA ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
267000	SCUOLA BOTTEGA ARTIGIANI DI SAN POLO	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
811044	S.A. STUDIO SANTAGOSTINO S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
122636	PROMOS SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
131226	AGSG AGENZIA GENERALE STUDI E GESTIONE SRL	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
273313	DELMIFORM S.R.L.	APL	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
6185	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE O PER BREVITA' "FONDAZIONE MINOPRIO"	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2479052	MAXIMUS SRL	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2106226	DB SKILL IMPROVEMENT SRL	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
134900	FORMAZIONE MANTOVA - FOR.MA. AZIENDA SPECIALE DELLA PROVINCIA DI MANTOVA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
192303	MEDIADREAM S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
270357	ISTITUTO FORMAZIONE OPERATORI AZIENDALI (I.F.O.A.)	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
266245	CORNUCOPIA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
6372	ACOF OLGA FIORINI - COOPERATIVA SOCIALE	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
727101	PICCOLO PRINCIPE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
171134	CR FORMA AZIENDA SPECIALE DELLA PROVINCIA DI CREMONA PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
538555	E-WORK S.P.A.	APL	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
244070	ENGIM LOMBARDIA ETS	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2966	FORMAPER	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
1271898	SAPIENS SPA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2924	E-SKILL S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
173624	CFP SAN GIUSEPPE COOPERATIVA SOCIALE	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2260245	INCHIOSTRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
1312383	BOSTON GROUP S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
967191	AZIENDA SPECIALE DI FORMAZIONE "SCUOLA PAOLO BORSA"	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
132585	ESEM-CPT ENTE UNIFICATO FORMAZIONE E SICUREZZA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
269383	SOCIETÀ UMANITARIA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3650	COOPERATIVA SOCIALE EUREKA SOC. COOP. A R.L.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
189879	ISTITUTI SER-STUDIO E RICERCA DI CIMINI GAETANO & C. S.A.S.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
157556	COMUNE DI MILANO	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
576291	AMECO SRL	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
1116808	VOUS SRL	APL	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
774258	FOUR STARS IMPRESA SOCIALE S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
1192338	ECO-STUDIO DI BRAGHINI ENZO E MASSIMO SNC	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
122493	FONDAZIONE S.CARLO ONLUS	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
680191	KOALA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
1510270	VALLE SABBIA SOLIDALE	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
133537	AGENZIA PROVINCIALE PER L'ORIENTAMENTO, IL LAVORO E LA FORMAZIONE	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
703117	ECOLE - ENTI CONFINDUSTRIALI LOMBARDI PER L'EDUCATION - SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
4925	APISERVIZI VARESE S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
1709088	SCUOLA PROFESSIONALE D'ARTE MURARIA S.R.L. - IMPRESA SOCIALE	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
125089	CENTRO DI ADDESTRAMENTO E PERFEZIONAMENTO ADDETTI COMMERCIO - C.A.P.A.C.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
1015110	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE GARDA SOCIALE	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
1256890	HUMANGEST S.P.A.	APL	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
168549	POWER TRAINING S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2384036	APL LAVORO NETWORK - RETE DEL VALORE S.C.A.R.L.	APL	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €



Regione Lombardia

Calcolo delle quote aggiuntive criterio A

Tabella con la quota relativa alle doti rendicantate positivamente nel mese di ottobre 2021

Id operatore	Denominazione	TIPOLOGIA	STATO ACCREDITAMENTO	CLUSTER	F2_RISULTATO_TOT	F3_RISULTATO_TOT	F4_RISULTATO_TOT	RISULTATO_TOT	€ F2	€ F3	€ F4	TOT.
275740	FONDAZIONE MADDALENA DI CANOSSA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
122076	AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA DI VARESE	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
271236	ISTITUTO PITAGORA S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
832759	LA STRADA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
935144	CENTRO STUDI TECHNO SRL	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
1130772	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2475828	SALESIANI LOMBARDIA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO - CNOS-FAP	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
120655	COMETA FORMAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN SIGLA COMETA FORMAZIONE S.C.S.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
171456	ASSOCIAZIONE LA NOSTRA FAMIGLIA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
891219	OFFERTASOCIALE ASC	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
365195	IMMAGINAZIONE E LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
1789974	MESURACA ENGINEERING S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2490952	TEMPOR SPA AGENZIA PER IL LAVORO	APL	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
125223	PROVINCIA DI SONDRIO	Cpl/AG	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
465247	QUANTA S.P.A.	APL	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
1324098	STAFF S.P.A.	APL	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
137959	ASSO-PROMOTER	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
503369	MAW MEN AT WORK S.P.A.	APL	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
203046	CENTRO DI FORMAZIONE SRL	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
15571	CFP TICINO MALPENSA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
1132508	RISORSE S.P.A.	APL	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2581506	ACCADEMIA TERAPIE MANUALI SRL	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
156738	ESEDIL - CPT PAVIA FORMAZIONE E SICUREZZA IN EDILIZIA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2607264	ARKIGEST S.R.L.	APL	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
274217	CESIL - CENTRO SOLIDARIETA' INTEGRAZIONE LAVORO	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
221620	CENTRO DI FORMAZIONE E ISTRUZIONE PROFESSIONALE DEL PIAMBELLO	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
1114143	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE COMUNI INSIEME PER LO SVILUPPO SOCIALE	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2216195	LABOR LINE S.R.L.	APL	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
154480	CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
266871	CONSORZIO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER LE TECNOLOGIE AVANZATE	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
213042	CONSORZIO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE E PER L'EDUCAZIONE PERMANENTE	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
979337	LAVOROPIU' S.P.A. AGENZIA PER IL LAVORO	APL	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
1320401	CRM COOP SOCIALE ONLUS	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
278576	PROVINCIA DI PAVIA	Cpl/AG	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2458790	BLOOMGROUP SRL	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
5486	SCUOLA AGRARIA DEL PARCO DI MONZA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
15392	E.C.FO.P. ENTE CATTOLICO FORMAZIONE PROFESSIONALE MONZA E BRIANZA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
621303	C S & L CONSORZIO SOCIALE	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
159519	UNIVA SERVIZI S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
1758564	JOB JUST ON BUSINESS SPA	APL	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
1117575	ISTITUTO DI CONCILIAZIONE E ALTA FORMAZIONE SRLIN FORMA ABBREVIATA I.C.A.F. SRL	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
544138	ASSIST S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
189562	ENAC LOMBARDIA - C.F.P. CANOSSA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
205692	ENTE SCUOLA EDILE CREMONENSE - CPT	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
294708	PROVINCIA DI COMO	Cpl/AG	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
712426	CONSORZIO IDEA AGENZIA PER IL LAVORO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE' SIGLABILE "IDEA AGENZIA PER IL LAVORO S.C.S.	APL	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
318	PROMOIMPRESA - BORSA MERCI	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
5252	A.P.I. ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE in sigla A.P.I.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
5671	Aslam Cooperativa Sociale	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
120965	FONDAZIONE CASA DEL GIOVANE DON MARIO BOTTOGLIA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
121645	ESPE - ENTE SCUOLA PROFESSIONALE EDILE	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
122145	NEWPEOPLE TEAM SRL	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
123340	FORMATERZARIO - ALTA SCUOLA DI FORMAZIONE PER LE IMPRESE DEL COMMERCIO, TURISMO, SERVIZI E PROFESSIONI	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
126372	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE AZIENDA SPECIALE DELLA PROVINCIA DI SONDRIO	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
134755	SERVIMPRESA AZIENDA SPECIALE DELLA C.C.I.A.A. DI CREMONA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €



## Serie Ordinaria n. 45 - Mercoledì 10 novembre 2021


**Regione  
Lombardia**
**Calcolo delle quote aggiuntive criterio A**

Tabella con la quota relativa alle doti rendicantate positivamente nel mese di ottobre 2021

Id operatore	Denominazione	TIPOLOGIA	STATO ACCREDITAMENTO	CLUSTER	F2_RISULTATO_TOT	F3_RISULTATO_TOT	F4_RISULTATO_TOT	RISULTATO_TOT	€ F2	€ F3	€ F4	TOT.
148767	BERGAMO SVILUPPO - AZIENDA SPECIALE DELLA C.C.I.A.A.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
152823	SCUOLA EDILE DI BERGAMO	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
154652	COMUNE DI SARONNO	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
154877	ACCADEMIA FORMATIVA MARTESANA-CITTA' DI GORGONZOLA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
158735	A.F.G.P. ASSOCIAZIONE FORMAZIONE GIOVANNI PIAMARTA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
165100	E.C.I.P.A. LOMBARDIA SOCIETA' COOPERATIVA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
168690	CIAS FORMAZIONE PROFESSIONALE - IMPRESA SOCIALE S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
194768	GLOBAL FORM SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
199965	SCUOLA D'ARTE APPLICATA ANDREA FANTONI	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
222871	CECOT - CENTRO SVILUPPO COMMERCIO TURISMO E TERZIARIO DELLAPROVINCIA DI MILANO	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
231256	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN-PRESA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
268267	CECOT (CENTRO SVILUPPO COMMERCIO E TURISMO DELLA PROVINCIA DI BERGAMO)	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
270439	ASSOCIAZIONE ISTITUTI SANTA PAOLA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
271625	AZIENDA SPECIALE "AGENZIA FORMATIVA DON ANGELO TEDOLDI"	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
275974	ISTITUTO DEI CIECHI DI MILANO	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
278532	ANCIAB SRL	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
294705	PROVINCIA DI VARESE	Cpi/AG	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
333494	PROVINCIA DI CREMONA	Cpi/AG	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
335904	APAVE ITALIA CPM SRL	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
565766	I.S.I.S. GIULIO NATTA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
663706	PROVINCIA DI LODI	Cpi/AG	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
705784	MARFOR S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
890071	WINTIME S.P.A. - AGENZIA PER IL LAVORO	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
893726	AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
895012	RISORSA SOCIALE GERA D'ADDA AZIENDA SPECIALE CONSORTILE IN BREVE RISORSA SOCIALE GERA D'ADDA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
928055	ESSENCE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
1103775	ENTE DI FORMAZIONE SACRA FAMIGLIA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
1113475	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "OGGIO PO"	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
1166346	SOPRAN S.P.A.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
1398476	LIFE IN S.P.A.	APL	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
1456914	FONDAZIONE AIB	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
1585389	CITTA' DI NOVATE MILANESE	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
1643951	LA RISORSA UMANA.IT S.R.L.	APL	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
1710925	FONDAZIONE MONS.GIULIO PARMIGIANI	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2131264	ACADEMY CLASS SRL	APL	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2376205	T-KEY WORK EXPERIENCE S.R.L.	APL	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
5450	ADECCO ITALIA SPA	APL	ACCREDITATO	GRANDE	9	15	2	26	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
5607	UMANA SPA	APL	ACCREDITATO	GRANDE	10	5	3	18	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3966	CE.SVL.P. LOMBARDIA- CENTRO SVILUPPO PICCOLA E MEDIA IMPRESA -SOCIETA' COOPERATIVA	Altro	ACCREDITATO	GRANDE	14	22	3	39	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
1651219	AGENZIA METROPOLITANA PER LA FORMAZIONE, L'ORIENTAMENTO E IL LAVORO	Cpi/AG	ACCREDITATO	GRANDE	7	14	3	24	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
661105	MANPOWER S.R.L.	APL	ACCREDITATO	GRANDE	7	8	1	16	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
1645188	MESTIERI LOMBARDIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altro	ACCREDITATO	GRANDE	5	7	3	15	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
1180211	FONDAZIONE CONSULTI PER IL LAVORO	Altro	ACCREDITATO	GRANDE	15	22	2	39	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
260217	PROGETTO EUROPA S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	GRANDE	5	7	5	17	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
336317	AGENZIA PER LA FORMAZIONE L'ORIENTAMENTO ED IL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA	Cpi/AG	ACCREDITATO	GRANDE	1	1	0	2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
557356	RANDSTAD ITALIA S.P.A.	APL	ACCREDITATO	GRANDE	0	8	1	9	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
5438	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO LOMBARDIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	Altro	ACCREDITATO	GRANDE	11	9	4	24	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
6119	GI GROUP S.P.A. (CON O SENZA INTERPUNZIONI E COMUNQUE SENZA VINCOLI DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA)	APL	ACCREDITATO	GRANDE	1	0	1	2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
39629	FONDAZIONE LE VELE	Altro	ACCREDITATO	GRANDE	4	3	1	8	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
677308	TARGET SERVICES SOLUTIONS SRL	Altro	ACCREDITATO	GRANDE	8	8	3	19	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
268131	FORMAWORK S.R.L.	APL	ACCREDITATO	GRANDE	1	1	0	2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
553647	SYNERGIE ITALIA - AGENZIA PER IL LAVORO - S.P.A.	APL	ACCREDITATO	GRANDE	5	8	3	16	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3558	CENTRO SERVIZI FORMAZIONE S.C.S. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altro	ACCREDITATO	GRANDE	0	1	1	2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
5426	AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE	Altro	ACCREDITATO	GRANDE	3	5	1	9	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
1859032	FONDAZIONE ET LABORA	Altro	ACCREDITATO	GRANDE	1	2	0	3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €



Calcolo delle quote aggiuntive criterio A

Tabella con la quota relativa alle doti rendicantate positivamente nel mese di ottobre 2021

Id operatore	Denominazione	TIPOLOGIA	STATO ACCREDITAMENTO	CLUSTER	F2_RISULTATO_TOT	F3_RISULTATO_TOT	F4_RISULTATO_TOT	RISULTATO_TOT	€ F2	€ F3	€ F4	TOT.
561983	ENERGHEIA IMPRESA SOCIALE S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	GRANDE	2	5	2	9	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
5354	EUROLAVORO SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	Cpi/AG	ACCREDITATO	GRANDE	5	6	0	11	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
21912	SOLCO BRESCIA - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altro	ACCREDITATO	GRANDE	5	10	2	17	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
199994	ATENA SPA	Altro	ACCREDITATO	GRANDE	1	1	2	4	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
1117304	OPENJOBMETIS S.P.A. AGENZIA PER IL LAVORO	APL	ACCREDITATO	GRANDE	1	1	0	2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
658326	AXL SPA - AGENZIA PER IL LAVORO	APL	ACCREDITATO	GRANDE	3	5	1	9	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
951132	STUDIO FORMAZIONE S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	GRANDE	10	8	1	19	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
171919	CENTRO FORMATIVO PROVINCIALE GIUSEPPE ZANARDELLI	Altro	ACCREDITATO	GRANDE	1	6	2	9	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
337677	IG SAMISC HR S.P.A.	APL	ACCREDITATO	GRANDE	2	4	0	6	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
959627	ETICA S.P.A.	APL	ACCREDITATO	GRANDE	0	3	2	5	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
1494726	NETMI Agenzia per il lavoro spa	APL	EX-ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
337350	TENDA - SOLIDARIETA' E COOPERAZIONE BRESCIA EST - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altro	EX-ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
131457	BRITISH TEAM S.R.L.	Altro	EX-ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
707817	TEQSYS GROUP S.R.L.	Altro	EX-ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
1985080	Articolo1 Srl - Soluzioni HR	Altro	EX-ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
127859	A.T.S.S. COOPERATIVA SOCIALE	Altro	EX-ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
1077589	COOPERJOB SPA	Altro	EX-ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
195337	APOGOE - CONSORZIO PER LA COMUNICAZIONE	Altro	EX-ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
154705	STUDIO TI CON ZERO S.R.L.	Altro	EX-ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
636128	AZIENDA PER I SERVIZI ALLA PERSONA GIAN LUIGI PANZERI - S.R.L.	Altro	EX-ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
1110790	SMARTFORM S.R.L.	Altro	EX-ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
195630	HUMAN & BUSINESS ASSOCIAZIONE NO PROFIT.	Altro	EX-ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2405597	Prospettiva Lavoro srl	APL	EX-ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
878027	CONSORZIO SOCIALE LIGHT SOC. COOP. A R.L.	Altro	EX-ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
6073	ASSOCIAZIONE CNOS/FAP Regione Lombardia	Altro	EX-ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
179038	GALGANO INFORMATICA SRL	Altro	EX-ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
217089	FONDAZIONE "ACCADEMIA D'ARTI E MESTIERI DELLO SPETTACOLO TEATRO ALLA SCALA"	Altro	EX-ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
281394	ADIUVA S.R.L.	Altro	EX-ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
889138	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.	APL	EX-ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
926055	LABORATORIO DI CULTURA S.R.L.	APL	EX-ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
946283	INRETE - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altro	EX-ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
1128222	VALLI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altro	EX-ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
1267565	WORK IN PROGRESS SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA IN FORMA ABBREVIATA WORK IN PROGRESS S.R.L.	Altro	EX-ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
1295350	RECONSULTING S.R.L.	Altro	EX-ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
1475881	ATTICUS COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Altro	EX-ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
1485924	ASSOSERVIZI MANTOVA S.R.L.	Altro	EX-ACCREDITATO	PICCOLO	0	0	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE					201	277	65	543	1.600.000,00 €	2.050.000,00 €	800.000,00 €	4.450.000,00 €

Serie Ordinaria n. 45 - Mercoledì 10 novembre 2021



Regione Lombardia

Calcolo delle quote aggiuntive criterio B

Tabella con le quote relative all'incidenza dei risultati di ciascun operatore sul totale dei risultati - mese di ottobre 2021

Id operatore	Denominazione	TIPOLOGIA	STATO ACCREDITAMENTO	CLUSTER	RISULTATO_TOT	%	TOT.
3966	CE SVILP. LOMBARDIA- CENTRO SVILUPPO PICCOLA E MEDIA IMPRESA -SOCIETA' COOPERATIVA	Altro	ACCREDITATO	GRANDE	39	7,2%	100.000,00 €
1180211	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	Altro	ACCREDITATO	GRANDE	39	7,2%	100.000,00 €
5450	ADECCO ITALIA SPA	APL	ACCREDITATO	GRANDE	26	4,8%	100.000,00 €
5438	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO LOMBARDIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	Altro	ACCREDITATO	GRANDE	24	4,4%	100.000,00 €
1651219	AGENZIA METROPOLITANA PER LA FORMAZIONE, L'ORIENTAMENTO E IL LAVORO	Cpl/AG	ACCREDITATO	GRANDE	24	4,4%	100.000,00 €
677308	TARGET SERVICES SOLUTIONS SRL	Altro	ACCREDITATO	GRANDE	19	3,5%	100.000,00 €
951132	STUDIO FORMAZIONE S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	GRANDE	19	3,5%	100.000,00 €
5607	UMANA SPA	APL	ACCREDITATO	GRANDE	18	3,3%	100.000,00 €
260217	PROGETTO EUROPA S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	GRANDE	17	3,1%	100.000,00 €
21912	SOLCO BRESCIA - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPEATIVA SOCIALE	Altro	ACCREDITATO	GRANDE	17	3,1%	100.000,00 €
661105	MANPOWER S.R.L.	APL	ACCREDITATO	GRANDE	16	2,9%	100.000,00 €
553647	SYNERGIE ITALIA - AGENZIA PER IL LAVORO - S.P.A.	APL	ACCREDITATO	GRANDE	16	2,9%	100.000,00 €
1645188	MESTIERI LOMBARDIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altro	ACCREDITATO	GRANDE	15	2,8%	100.000,00 €
5354	EUROLAVORO SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	Cpl/AG	ACCREDITATO	GRANDE	11	2,0%	100.000,00 €
561983	ENERGHEIA IMPRESA SOCIALE S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	GRANDE	9	1,7%	0,00 €
658326	AXL SPA - AGENZIA PER IL LAVORO	APL	ACCREDITATO	GRANDE	9	1,7%	0,00 €
171919	CENTRO FORMATIVO PROVINCIALE GIUSEPPE ZANARDELLI	Altro	ACCREDITATO	GRANDE	9	1,7%	0,00 €
557356	RANDSTAD ITALIA S.P.A.	APL	ACCREDITATO	GRANDE	9	1,7%	0,00 €
5426	AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE	Altro	ACCREDITATO	GRANDE	9	1,7%	0,00 €
853349	ORIENTA S.P.A.	APL	ACCREDITATO	PICCOLO	8	1,5%	0,00 €
39629	FONDAZIONE LE VELE	Altro	ACCREDITATO	GRANDE	8	1,5%	0,00 €
5589	SOL.CO MANTOVA - SOLIDARIETA' E COOPERAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	7	1,3%	0,00 €
140020	ENTE LOMBARDO PER LA FORMAZIONE D'IMPRESA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	7	1,3%	0,00 €
123557	ISTITUTO REGIONALE PER L'ISTRUZIONE E L'ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE ARTIGIANI DELLA REGIONE LOMBAR	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	7	1,3%	0,00 €
5384	FONDAZIONE ENAIP LOMBARDIA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	7	1,3%	0,00 €
909413	CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA ALLE IMPRESE C.A.T. A.SVI.COM- SOCIETA' COOPERATIVA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	7	1,3%	0,00 €
2597918	CARPE DIEM SRL	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	7	1,3%	0,00 €
337677	IG SAMSIC HR S.P.A.	APL	ACCREDITATO	GRANDE	6	1,1%	0,00 €
2105550	GESFOR S.R.L.	APL	ACCREDITATO	PICCOLO	6	1,1%	0,00 €
959627	ETICA S.P.A.	APL	ACCREDITATO	GRANDE	5	0,9%	0,00 €
5137	PROGETTO DI ESPRESSIONE E SVILUPPO TERRITORIALE SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA IN BR	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	5	0,9%	0,00 €
199994	ATENA SPA	Altro	ACCREDITATO	GRANDE	4	0,7%	0,00 €
221076	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE DEL PATRONATO SAN VINCENZO	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	4	0,7%	0,00 €
715820	ATEMPO S.P.A.	APL	ACCREDITATO	PICCOLO	4	0,7%	0,00 €
5498	FONDAZIONE LUIGI CLERICI	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	4	0,7%	0,00 €
1531479	FONDAZIONE ERIS ONLUS	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	4	0,7%	0,00 €
2502697	LAVORANDO S.R.L. S.B.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	3	0,6%	0,00 €
261847	CFA S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	3	0,6%	0,00 €
1859032	FONDAZIONE ET LABORA	Altro	ACCREDITATO	GRANDE	3	0,6%	0,00 €
2206518	INFORMATIVA S.R.L.	APL	ACCREDITATO	PICCOLO	3	0,6%	0,00 €
946278	ANT S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	3	0,6%	0,00 €
1321597	ALI - AGENZIA PER IL LAVORO S.P.A., PER BREVITA' ALI S.P.A.	APL	ACCREDITATO	PICCOLO	3	0,6%	0,00 €
1355602	TALENT S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	3	0,6%	0,00 €
133457	E.L.F.O.L ENTE LOMBARDO FORMAZIONE LAVORATORI	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	3	0,6%	0,00 €
295660	PROVINCIA DI BRESCIA	Cpl/AG	ACCREDITATO	PICCOLO	3	0,6%	0,00 €
6124	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "CONSORZIO DESIO-BRIANZA"	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	3	0,6%	0,00 €
122615	AGENFOR LOMBARDIA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	3	0,6%	0,00 €
5372	AGENZIA PER LA FORMAZIONE, L'ORIENTAMENTO E IL LAVORO DELLA PROVINCIA DI COMO	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	3	0,6%	0,00 €
2503089	FMITS LAVORO SRL	APL	ACCREDITATO	PICCOLO	3	0,6%	0,00 €
565418	EUIROINTERIM S.P.A.	APL	ACCREDITATO	PICCOLO	2	0,4%	0,00 €
6119	GI GROUP S.P.A. (CON O SENZA INTERPUNZIONI E COMUNQUE SENZA VINCOLI DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA)	APL	ACCREDITATO	GRANDE	2	0,4%	0,00 €
5324	GALDIUS SOCIETA' COOPERATIVA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	2	0,4%	0,00 €
136109	ACCADEMIA PROFESSIONALE P.B.S.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	2	0,4%	0,00 €
2445685	C.V. - CREARE VALORE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	2	0,4%	0,00 €
3558	CENTRO SERVIZI FORMAZIONE S.C.S. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altro	ACCREDITATO	GRANDE	2	0,4%	0,00 €
175159	ACTL ASSOCIAZIONE PER LA CULTURA E IL TEMPO LIBERO	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	2	0,4%	0,00 €
268131	FORMAWORK S.R.L.	APL	ACCREDITATO	GRANDE	2	0,4%	0,00 €
942382	EVOLUTION S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	2	0,4%	0,00 €
363317	AGENZIA PER LA FORMAZIONE L'ORIENTAMENTO ED IL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA	Cpl/AG	ACCREDITATO	GRANDE	2	0,4%	0,00 €
1117304	OPENIORMETIS S.P.A. AGENZIA PER IL LAVORO	APL	ACCREDITATO	GRANDE	2	0,4%	0,00 €
892186	ANMIL - ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA MUTILATI E INVALIDI DEL LAVORO	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	2	0,4%	0,00 €
121649	A&I - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	2	0,4%	0,00 €
261846	C.F.P. UNIONE ARTIGIANI	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	2	0,4%	0,00 €
5188	PROVINCIA DI LECCO	Cpl/AG	ACCREDITATO	PICCOLO	2	0,4%	0,00 €
336696	PROVINCIA DI BERGAMO	Cpl/AG	ACCREDITATO	PICCOLO	2	0,4%	0,00 €
2076296	AKO FORMAZIONE SRL	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	2	0,4%	0,00 €
201384	ENFAPI CENTRO OPERATIVO DI COMO	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	2	0,4%	0,00 €
24049	PROVINCIA DI MANTOVA	Cpl/AG	ACCREDITATO	PICCOLO	2	0,4%	0,00 €
2178846	TALENT ONE S.R.L.	APL	ACCREDITATO	PICCOLO	2	0,4%	0,00 €
1113467	EDUCO - EDUCAZIONE IN CORSO IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	1	0,2%	0,00 €
892239	AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	1	0,2%	0,00 €
216010	FONDAZIONE MAZZINI	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	1	0,2%	0,00 €
235979	OK SCHOOL ACADEMY SRL - IMPRESA SOCIALE	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	1	0,2%	0,00 €
238553	VINCENZO FOPPA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	1	0,2%	0,00 €
982978	S.C. FORMAPROF S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	1	0,2%	0,00 €
1115661	TEMPI MODERNI S.P.A.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	1	0,2%	0,00 €
928445	RISORSE ITALIA S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	1	0,2%	0,00 €
122042	SCUOLA DELLE ARTI E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE RODOLFO VANTINI	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	1	0,2%	0,00 €
226125	O.D.P.F. OPERA DIOCESANA PRESERVAZIONE DELLA FEDE	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	1	0,2%	0,00 €
128613	ISTITUTO SORDOMUTI D'AMBO I SESSI DI BERGAMO	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	1	0,2%	0,00 €
5332	ORIENTAMENTO E FORMAZIONE S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	1	0,2%	0,00 €
2144321	SIRIO SRL	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	1	0,2%	0,00 €
1110244	SOLIDARIETA' E SERVIZI COOPERATIVA SOCIALE	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	1	0,2%	0,00 €
267178	CENTRO CULTURALE E FORMATIVO DON A. TADINI S.C.A.R.L.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	1	0,2%	0,00 €
1099707	SERVIZI CONFINDUSTRIA BERGAMO S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	1	0,2%	0,00 €
567679	IL SEME Società Cooperativa Sociale	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	1	0,2%	0,00 €
149460	ESEB-ENTE SISTEMA EDILIZIA BRESCIA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	1	0,2%	0,00 €
5567	COMUNE DI CREMONA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	1	0,2%	0,00 €
334507	CONSORZIO SIR SOLIDARIETA' IN RETE - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
4925	APISERVIZI VARESE S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
774258	FOUR STARS IMPRESA SOCIALE S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
196618	ETASS S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €



Regione Lombardia

Calcolo delle quote aggiuntive criterio B

Tabella con le quote relative all'incidenza dei risultati di ciascun operatore sul totale dei risultati - mese di ottobre 2021

Id operatore	Denominazione	TIPOLOGIA	STATO ACCREDITAMENTO	CLUSTER	RISULTATO_TOT	%	TOT.
811044	S.A. STUDIO SANTAGOSTINO S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
122636	PROMOS SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
273313	DELMOFORM S.R.L.	APL	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
2479052	MAXIMUS SRL	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
270357	ISTITUTO FORMAZIONE OPERATORI AZIENDALI (I.F.O.A.)	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
727101	PICCOLO PRINCIPE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
1271898	SAPIENS SPA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
935144	CENTRO STUDI TECHNO SRL	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
1324098	STAFF S.P.A.	APL	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
2146808	MANAGERITALIA SERVIZI S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
272122	CLOM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
793732	FLAIR ACADEMY S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
1512303	L'ACCADEMIA ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
267000	SCUOLA BOTTEGA ARTIGIANI DI SAN POLO	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
131226	AGSG AGENZIA GENERALE STUDI E GESTIONE SRL	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
6185	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE O PER BREVIATA "FONDAZIONE MINOPRIO"	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
2106226	DB SKILL IMPROVEMENT SRL	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
134900	FORMAZIONE MANTOVA - FOR.MA. AZIENDA SPECIALE DELLA PROVINCIA DI MANTOVA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
192303	MEDIADREAM S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
266245	CORNUCOPIA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
6372	ACOF OLGA FIORINI - COOPERATIVA SOCIALE	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
171134	CR FORMA AZIENDA SPECIALE DELLA PROVINCIA DI CREMONA PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI FORMAZIONE PROF	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
538555	E-WORK S.P.A.	APL	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
244070	ENGIM LOMBARDIA ETS	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
2966	FORMAPER	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
2924	E-SKILL S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
173624	CFP SAN GIUSEPPE COOPERATIVA SOCIALE	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
2260245	INCHIOSTRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
1312383	BOSTON GROUP S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
967191	AZIENDA SPECIALE DI FORMAZIONE "SCUOLA PAOLO BORSA"	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
132585	ESEM-CPT ENTE UNIFICATO FORMAZIONE E SICUREZZA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
269383	SOCIETÀ UMANITARIA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
3650	COOPERATIVA SOCIALE EUREKA SOC. COOP. A R.L.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
189879	ISTITUTI SER-STUDIO E RICERCA DI CIMINI GAETANO & C. S.A.S.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
157556	COMUNE DI MILANO	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
576291	AMECO SRL	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
1116808	YOUS SRL	APL	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
1192338	ECO-STUDIO DI BRAGHINI ENZO E MASSIMO SNC	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
122493	FONDAZIONE S.CARLO ONLUS	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
680191	KOALA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
1510270	VALLE SABBIA SOLIDALE	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
133537	AGENZIA PROVINCIALE PER L'ORIENTAMENTO, IL LAVORO E LA FORMAZIONE	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
703117	ECOLE - ENTI CONFINDUSTRIALI LOMBARDI PER L'EDUCATION - SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
1709088	SCUOLA PROFESSIONALE D'ARTE MURARIA S.R.L. - IMPRESA SOCIALE	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
125089	CENTRO DI ADDESTRAMENTO E PERFEZIONAMENTO ADDETTI COMMERCIO - C.A.P.A.C.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
1015110	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE GARDA SOCIALE	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
1256890	HUMANGEST S.P.A.	APL	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
168549	POWER TRAINING S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
2384036	APL LAVORO NETWORK- RETE DEL VALORE S.C.A.R.L.	APL	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
275740	FONDAZIONE MADDALENA DI CANOSSA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
122076	AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA DI VARESE	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
271236	ISTITUTO PITAGORA S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
832759	LA STRADA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
1130772	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
2475828	SALESIANI LOMBARDIA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO - CNOS-FAP	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
120655	COMETA FORMAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN SIGLA COMETA FORMAZIONE S.C.S.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
171456	ASSOCIAZIONE LA NOSTRA FAMIGLIA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
891219	OFFERTASOCIALE ASC	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
365195	IMMAGINAZIONE E LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
1789974	MESURACA ENGINEERING S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
125223	PROVINCIA DI SONDRIO	Cpl/AG	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
465247	QUANTA S.P.A.	APL	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
137959	ASSO-PROMOTER	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
503369	MAW MEN AT WORK S.P.A.	APL	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
203046	CENTRO DI FORMAZIONE SRL	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
15571	CFP TICINO MALPENSA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
1132508	RISORSE S.P.A.	APL	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
2581506	ACCADEMIA TERAPIE MANUALI SRL	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
156738	ESEDIL-CPT PAVIA FORMAZIONE E SICUREZZA IN EDILIZIA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
2607264	ARKIGEST S.R.L.	APL	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
274217	CESIL - CENTRO SOLIDARIETÀ INTEGRAZIONE LAVORO	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
221620	CENTRO DI FORMAZIONE E ISTRUZIONE PROFESSIONALE DEL PIAMBELLO	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
1114143	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE COMUNI INSIEME PER LO SVILUPPO SOCIALE	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
2216195	LABOR LINE S.R.L.	APL	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
15480	CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
266871	CONSORZIO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER LE TECNOLOGIE AVANZATE	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
213042	CONSORZIO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE E PER L'EDUCAZIONE PERMANENTE	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
979337	LAVOROPIU' S.P.A. AGENZIA PER IL LAVORO	APL	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
1320401	CRM COOP SOCIALE ONLUS	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
278576	PROVINCIA DI PAVIA	Cpl/AG	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
2458790	BLOOMGROUP SRL	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
5486	SCUOLA AGRARIA DEL PARCO DI MONZA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
15392	E.C.FO.P. ENTE CATTOLICO FORMAZIONE PROFESSIONALE MONZA E BRIANZA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
621303	C.S. & L. CONSORZIO SOCIALE	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
159519	UNIVA SERVIZI S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
1758564	JOB JUST ON BUSINESS SPA	APL	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
1117575	ISTITUTO DI CONCILIAZIONE E ALTA FORMAZIONE SRLIN FORMA ABBREVIATA I.C.A.F. SRL	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
544138	ASSIST S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
189562	ENAC LOMBARDIA - C.F.P. CANOSSA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
205692	ENTE SCUOLA EDILE CREMONESE - CPT	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
294708	PROVINCIA DI COMO	Cpl/AG	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
712426	CONSORZIO IDEA AGENZIA PER IL LAVORO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE" SIGLABILE "IDEA AGENZIA PER IL LAV	APL	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €

Serie Ordinaria n. 45 - Mercoledì 10 novembre 2021



Calcolo delle quote aggiuntive criterio B

Tabella con le quote relative all'incidenza dei risultati di ciascun operatore sul totale dei risultati - mese di ottobre 2021

Id operatore	Denominazione	TIPOLOGIA	STATO ACCREDITAMENTO	CLUSTER	RISULTATO_TOT	%	TOT.
318	PROMOIMPRESA - BORSA MERC	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
5252	A.P.I. ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE in sigla A.P.I.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
5671	Aslam Cooperativa Sociale	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
120965	FONDAZIONE CASA DEL GIOVANE DON MARIO BOTTOGLIA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
121645	ESPE - ENTE SCUOLA PROFESSIONALE EDILE	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
122145	NEWPEOPLE TEAM SRL	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
123340	FORMATERZIARIO – ALTA SCUOLA DI FORMAZIONE PER LE IMPRESE DEL COMMERCIO, TURISMO, SERVIZI E PROFES	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
126372	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE AZIENDA SPECIALE DELLA PROVINCIA DI SONDRIO	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
134755	SERVIMPRESA AZIENDA SPECIALE DELLA C.C.I.A.A. DI CREMONA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
148767	BERGAMO SVILUPPO - AZIENDA SPECIALE DELLA C.C.I.A.A.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
152823	SCUOLA EDILE DI BERGAMO	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
154652	COMUNE DI SARONNO	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
154877	ACCADEMIA FORMATIVA MARTESANA-CITTA' DI GORGONZOLA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
158735	A.F.G.P. ASSOCIAZIONE FORMAZIONE GIOVANNI PIAMARTA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
165100	E.C.I.P.A. LOMBARDIA SOCIETA' COOPERATIVA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
168690	CIAS FORMAZIONE PROFESSIONALE - IMPRESA SOCIALE S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
194768	GLOBAL FORM SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
199965	SCUOLA D'ARTE APPLICATA ANDREA FANTONI	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
222871	CECOT - CENTRO SVILUPPO COMMERCIO TURISMO E TERZIARIO DELLAPROVINCIA DI MILANO	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
231256	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN-PRESA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
268267	CECOT (CENTRO SVILUPPO COMMERCIO E TURISMO DELLA PROVINCIA DI BERGAMO)	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
270439	ASSOCIAZIONE ISTITUTI SANTA PAOLA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
271625	AZIENDA SPECIALE "AGENZIA FORMATIVA DON ANGELO TEDOLDI"	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
275974	ISTITUTO DEI CIECHI DI MILANO	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
278532	ANCILAB SRL	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
294705	PROVINCIA DI VARESE	Cpl/AG	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
333494	PROVINCIA DI CREMONA	Cpl/AG	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
335904	APAVE ITALIA CPM SRL	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
565766	I.S.I.S. GIULIO NATTA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
663706	PROVINCIA DI LODI	Cpl/AG	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
705784	MARFOR S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
890071	WINTIME S.P.A. - AGENZIA PER IL LAVORO	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
893726	AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
895012	RISORSA SOCIALE GERA D'ADDA AZIENDA SPECIALE CONSORTILE IN BREVE RISORSA SOCIALE GERA D'ADDA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
928055	ESSENCE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
1103775	ENTE DI FORMAZIONE SACRA FAMIGLIA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
1113475	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "OGGIO PO"	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
1166346	SOPRAN S.P.A.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
1398476	LIFE IN S.P.A.	APL	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
1456914	FONDAZIONE AIB	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
1585389	CITTA' DI NOVATE MILANESE	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
1643951	LA RISORSA UMANA.IT S.R.L.	APL	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
1710925	FONDAZIONE MONS.GIULIO PARMIGIANI	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
2131264	ACADEMY CLASS SRL	APL	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
2376205	T-KEY WORK EXPERIENCE S.R.L.	APL	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
2490952	TEMPOR SPA AGENZIA PER IL LAVORO	APL	ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
1494726	NETMI Agenzia per il lavoro spa	APL	EX-ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
337350	TENDA - SOLIDARIETA' E COOPERAZIONE BRESCIA EST - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPER	Altro	EX-ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
131457	BRITISH TEAM S.R.L.	Altro	EX-ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
707817	TEQSYS GROUP S.R.L.	Altro	EX-ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
1985080	Articolo1 Srl - Soluzioni HR	Altro	EX-ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
127859	A.T.S.S. COOPERATIVA SOCIALE	Altro	EX-ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
1977589	COOPERIOB SPA	Altro	EX-ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
195337	APOGEO - CONSORZIO PER LA COMUNICAZIONE	Altro	EX-ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
154705	STUDIO TI CON ZERO S.R.L.	Altro	EX-ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
636128	AZIENDA PER I SERVIZI ALLA PERSONA GIAN LUIGI PANZERI - S.R.L.	Altro	EX-ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
1110790	SMARTFORM S.R.L.	Altro	EX-ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
195630	HUMAN & BUSINESS ASSOCIAZIONE NO PROFIT.	Altro	EX-ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
2405597	Prospettiva Lavoro srl	APL	EX-ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
878027	CONSORZIO SOCIALE LIGHT SOC. COOP. A R.L.	Altro	EX-ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
6073	ASSOCIAZIONE CNOS/FAP Regione Lombardia	Altro	EX-ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
179038	GALGANO INFORMATICA SRL	Altro	EX-ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
217089	FONDAZIONE "ACCADEMIA D'ARTI E MESTIERI DELLO SPETTACOLO TEATRO ALLA SCALA"	Altro	EX-ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
281394	ADIUVA S.R.L.	Altro	EX-ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
889138	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.	APL	EX-ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
926055	LABORATORIO DI CULTURA S.R.L.	APL	EX-ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
946283	INRETE - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altro	EX-ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
1128222	VALLI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altro	EX-ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
1267565	WORK IN PROGRESS SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA IN FORMA ABBREVIATA WORK IN PROGRESS S.R.L.	Altro	EX-ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
1295350	RECONSULTING S.R.L.	Altro	EX-ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
1475881	ATTICUS COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Altro	EX-ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
1485924	ASSOSERVIZI MANTOVA S.R.L.	Altro	EX-ACCREDITATO	PICCOLO	0	0,0%	0,00 €
TOTALE					543	100,0%	1.400.000,00 €



Soglie per operatore - OTTOBRE 2021

Tabella con la soglia per operatore aggiornata a seguito del calcolo delle quote aggiuntive (criterio A e B)

Id operatore	Denominazione	TIPOLOGIA	STATO ACCREDITAMENTO	CLUSTER	CRITERIO A TOT.	CRITERIO B TOT.	TOTALE QUOTE OTTOBRE	SOGLIE OPERATORE 30.09.2021	SOGLIE OPERATORE TOTALE - OTTOBRE
318	PROMOIMPRESA - BORSA MERCI	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	5.937,50 €	5.937,50 €
2924	E-SKILL S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	161.730,21 €	161.730,21 €
2966	FORMAPER	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	168.895,10 €	168.895,10 €
3558	CENTRO SERVIZI FORMAZIONE S.C.S. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altro	ACCREDITATO	GRANDE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	2.057.868,14 €	2.057.868,14 €
3650	COOPERATIVA SOCIALE EUREKA SOC. COOP. A R.L.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	144.701,83 €	144.701,83 €
3966	CE.SVLP. LOMBARDIA- CENTRO SVILUPPO PICCOLA E MEDIA IMPRESA -SOCIETA' COOPERATIVA	Altro	ACCREDITATO	GRANDE	0,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €	6.655.481,53 €	6.755.481,53 €
4925	APISERVIZI VARESE S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	177.889,60 €	177.889,60 €
5137	PROGETTO DI ESPRESSIONE E SVILUPPO TERRITORIALE SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA IN BREVE PR	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	125.000,00 €	0,00 €	125.000,00 €	804.318,82 €	929.318,82 €
5188	PROVINCIA DI LECCO	Cpl/AG	ACCREDITATO	PICCOLO	75.000,00 €	0,00 €	75.000,00 €	211.865,59 €	286.865,59 €
5252	A.P.I. ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE in sigla A.P.I.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	5.937,50 €	5.937,50 €
5324	GALDUS SOCIETA' COOPERATIVA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	50.000,00 €	0,00 €	50.000,00 €	1.319.368,67 €	1.369.368,67 €
5332	ORIENTAMENTO E FORMAZIONE S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	25.000,00 €	0,00 €	25.000,00 €	286.042,05 €	311.042,05 €
5354	EUROLAVORO SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	Cpl/AG	ACCREDITATO	GRANDE	0,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €	1.953.953,86 €	2.053.953,86 €
5372	AGENZIA PER LA FORMAZIONE, L'ORIENTAMENTO E IL LAVORO DELLA PROVINCIA DI COMO	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	75.000,00 €	0,00 €	75.000,00 €	100.105,00 €	175.105,00 €
5384	FONDAZIONE ENAIP LOMBARDIA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	175.000,00 €	0,00 €	175.000,00 €	1.127.280,17 €	1.302.280,17 €
5426	AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE	Altro	ACCREDITATO	GRANDE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	1.836.960,03 €	1.836.960,03 €
5438	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO LOMBARDIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	Altro	ACCREDITATO	GRANDE	0,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €	3.176.133,28 €	3.276.133,28 €
5450	ADECCO ITALIA SPA	APL	ACCREDITATO	GRANDE	0,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €	9.072.261,79 €	9.172.261,79 €
5486	SCUOLA AGRARIA DEL PARCO DI MONZA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	11.873,73 €	11.873,73 €
5498	FONDAZIONE LUIGI CLERICI	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	100.000,00 €	0,00 €	100.000,00 €	788.725,21 €	888.725,21 €
5567	COMUNE DI CREMONA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	25.000,00 €	0,00 €	25.000,00 €	15.070,67 €	40.070,67 €
5589	SOL.CO MANTOVA - SOLIDARIETA' E COOPERAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	200.000,00 €	0,00 €	200.000,00 €	855.411,95 €	1.055.411,95 €
5607	UMANA SPA	APL	ACCREDITATO	GRANDE	0,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €	7.078.320,39 €	7.178.320,39 €
5671	Aslam Cooperativa Sociale	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	5.937,50 €	5.937,50 €
6119	GI GROUP S.P.A. (CON O SENZA INTERPUNZIONI E COMUNQUE SENZA VINCOLI DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA)	APL	ACCREDITATO	GRANDE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	2.343.586,49 €	2.343.586,49 €
6124	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "CONSORZIO DESIO-BRIANZA"	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	150.000,00 €	0,00 €	150.000,00 €	301.248,12 €	451.248,12 €
6185	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE O PER BREVIATA "FONDAZIONE MINOPRIO"	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	292.144,26 €	292.144,26 €
6372	ACOF OLGA FIORINI - COOPERATIVA SOCIALE	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	192.937,06 €	192.937,06 €
15392	E.C.F.O.P. ENTE CATTOLICO FORMAZIONE PROFESSIONALE MONZA E BRIANZA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	11.715,90 €	11.715,90 €
15480	CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	19.650,30 €	19.650,30 €
15571	CFP TICINO MALPENSA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	31.450,48 €	31.450,48 €
21912	SOLCO BRESCIA - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altro	ACCREDITATO	GRANDE	0,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €	1.856.082,75 €	1.956.082,75 €
24049	PROVINCIA DI MANTOVA	Cpl/AG	ACCREDITATO	PICCOLO	50.000,00 €	0,00 €	50.000,00 €	270.791,97 €	320.791,97 €
39629	FONDAZIONE LE VELE	Altro	ACCREDITATO	GRANDE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	2.373.340,54 €	2.373.340,54 €
120655	COMETA FORMAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN SIGLA COMETA FORMAZIONE S.C.S.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	58.676,58 €	58.676,58 €
120965	FONDAZIONE CASA DEL GIOVANE DON MARIO BOTTOGLIA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	5.937,50 €	5.937,50 €
121645	ESPE - ENTE SCUOLA PROFESSIONALE EDILE	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	5.937,50 €	5.937,50 €
121649	A&I - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	50.000,00 €	0,00 €	50.000,00 €	407.365,86 €	457.365,86 €
122042	SCUOLA DELLE ARTI E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE RODOLFO VANTINI	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	25.000,00 €	0,00 €	25.000,00 €	526.972,87 €	551.972,87 €
122076	AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA DI VARESE	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	77.416,14 €	77.416,14 €
122145	NEWPEOPLE TEAM SRL	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	5.937,50 €	5.937,50 €
122493	FONDAZIONE S.CARLO ONLUS	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	156.523,92 €	156.523,92 €
122615	AGENFOR LOMBARDIA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	100.000,00 €	0,00 €	100.000,00 €	334.254,06 €	434.254,06 €
122636	PROMOS SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	359.368,27 €	359.368,27 €
123340	FORMATERZIARIO - ALTA SCUOLA DI FORMAZIONE PER LE IMPRESE DEL COMMERCIO, TURISMO, SERVIZI E PROFESSIONI	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	5.937,50 €	5.937,50 €
123557	ISTITUTO REGIONALE PER L'ISTRUZIONE E L'ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE ARTIGIANI DELLA REGIONE LOMBARDIA IN	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	200.000,00 €	0,00 €	200.000,00 €	220.423,07 €	420.423,07 €



Serie Ordinaria n. 45 - Mercoledì 10 novembre 2021


**Regione  
Lombardia**
**Soglie per operatore - OTTOBRE 2021**

Tabella con la soglia per operatore aggiornata a seguito del calcolo delle quote aggiuntive (criterio A e B)

Id operatore	Denominazione	TIPOLOGIA	STATO ACCREDITAMENTO	CLUSTER	CRITERIO A TOT.	CRITERIO B TOT.	TOTALE QUOTE OTTOBRE	SOGGIE OPERATORE 30.09.2021	SOGGIE OPERATORE TOTALE - OTTOBRE
125089	CENTRO DI ADDESTRAMENTO E PERFEZIONAMENTO ADDETTI COMMERCIO - C.A.P.A.C.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	112.743,18 €	112.743,18 €
125223	PROVINCIA DI SONDRIO	Cpi/AG	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	84.722,00 €	84.722,00 €
126372	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE AZIENDA SPECIALE DELLA PROVINCIA DI SONDRIO	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	5.937,50 €	5.937,50 €
128613	ISTITUTO SORDOMUTI D'AMBO I SESSI DI BERGAMO	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	25.000,00 €	0,00 €	25.000,00 €	336.790,02 €	361.790,02 €
131226	AGSG AGENZIA GENERALE STUDI E GESTIONE SRL	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	313.382,29 €	313.382,29 €
132585	ESEM-CPT ENTE UNIFICATO FORMAZIONE E SICUREZZA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	162.854,26 €	162.854,26 €
133457	E.L.FO.I ENTE LOMBARDO FORMAZIONE LAVORATORI	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	75.000,00 €	0,00 €	75.000,00 €	1.306.733,65 €	1.381.733,65 €
133537	AGENZIA PROVINCIALE PER L'ORIENTAMENTO, IL LAVORO E LA FORMAZIONE	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	119.384,34 €	119.384,34 €
134755	SERVIMPRESA AZIENDA SPECIALE DELLA C.C.I.A.A. DI CREMONA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	5.937,50 €	5.937,50 €
134900	FORMAZIONE MANTOVA - FOR.MA. AZIENDA SPECIALE DELLA PROVINCIA DI MANTOVA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	252.067,01 €	252.067,01 €
136109	ACCADEMIA PROFESSIONALE P.B.S.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	50.000,00 €	0,00 €	50.000,00 €	982.412,50 €	1.032.412,50 €
137959	ASSO-PROMOTER	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	30.402,65 €	30.402,65 €
140020	ENTE LOMBARDO PER LA FORMAZIONE D'IMPRESA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	175.000,00 €	0,00 €	175.000,00 €	889.090,70 €	1.064.090,70 €
148767	BERGAMO SVILUPPO - AZIENDA SPECIALE DELLA C.C.I.A.A.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	5.937,50 €	5.937,50 €
149460	ESEB-ENTE SISTEMA EDILIZIA BRESCIA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	50.000,00 €	0,00 €	50.000,00 €	21.164,62 €	71.164,62 €
152823	SCUOLA EDILE DI BERGAMO	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	5.937,50 €	5.937,50 €
154652	COMUNE DI SARONNO	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	5.937,50 €	5.937,50 €
154877	ACCADEMIA FORMATIVA MARTESANA-CITTA' DI GORGONZOLA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	5.937,50 €	5.937,50 €
156738	ESEDIL -CPT PAVIA FORMAZIONE E SICUREZZA IN EDILIZIA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	24.679,47 €	24.679,47 €
157556	COMUNE DI MILANO	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	133.133,70 €	133.133,70 €
158735	A.F.G.P. ASSOCIAZIONE FORMAZIONE GIOVANNI PIAMARTA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	5.937,50 €	5.937,50 €
159519	UNIVA SERVIZI S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	11.055,05 €	11.055,05 €
165100	E.C.I.P.A. LOMBARDIA SOCIETA' COOPERATIVA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	5.937,50 €	5.937,50 €
168549	POWER TRAINING S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	81.811,08 €	81.811,08 €
168690	CIAS FORMAZIONE PROFESSIONALE - IMPRESA SOCIALE S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	5.937,50 €	5.937,50 €
171134	CR FORMA AZIENDA SPECIALE DELLA PROVINCIA DI CREMONA PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	230.180,28 €	230.180,28 €
171456	ASSOCIAZIONE LA NOSTRA FAMIGLIA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	51.367,54 €	51.367,54 €
171919	CENTRO FORMATIVO PROVINCIALE GIUSEPPE ZANARDELLI	Altro	ACCREDITATO	GRANDE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	1.374.784,25 €	1.374.784,25 €
173624	CFP SAN GIUSEPPE COOPERATIVA SOCIALE	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	155.005,40 €	155.005,40 €
175159	ACTL ASSOCIAZIONE PER LA CULTURA E IL TEMPO LIBERO	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	50.000,00 €	0,00 €	50.000,00 €	391.162,77 €	441.162,77 €
189562	ENAC LOMBARDIA - C.F.P. CANOSSA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	7.574,50 €	7.574,50 €
189879	ISTITUTI SER-STUDIO E RICERCA DI CIMINI GAETANO & C. S.A.S.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	135.995,78 €	135.995,78 €
192303	MEDIADREAM S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	368.302,14 €	368.302,14 €
194768	GLOBAL FORM SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	5.937,50 €	5.937,50 €
196618	ETASS S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	662.640,91 €	662.640,91 €
199965	SCUOLA D'ARTE APPLICATA ANDREA FANTONI	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	5.937,50 €	5.937,50 €
199994	ATENA SPA	Altro	ACCREDITATO	GRANDE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	1.592.251,37 €	1.592.251,37 €
201384	ENFAPI CENTRO OPERATIVO DI COMO	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	50.000,00 €	0,00 €	50.000,00 €	256.937,78 €	306.937,78 €
203046	CENTRO DI FORMAZIONE SRL	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	31.701,13 €	31.701,13 €
205692	ENTE SCUOLA EDILE CREMONENSE - CPT	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	7.500,00 €	7.500,00 €
213042	CONSORZIO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE E PER L'EDUCAZIONE PERMANENTE	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	16.168,97 €	16.168,97 €
216010	FONDAZIONE MAZZINI	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	25.000,00 €	0,00 €	25.000,00 €	660.046,80 €	685.046,80 €
221076	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE DEL PATRONATO SAN VINCENZO	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	125.000,00 €	0,00 €	125.000,00 €	914.548,23 €	1.039.548,23 €
221620	CENTRO DI FORMAZIONE E ISTRUZIONE PROFESSIONALE DEL PIAMBELLO	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	20.377,17 €	20.377,17 €
222871	CESCOT - CENTRO SVILUPPO COMMERCIO TURISMO E TERZIARIO DELLAPROVINCIA DI MILANO	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	5.937,50 €	5.937,50 €
226125	O.D.P.F. OPERA DIOCESANA PRESERVAZIONE DELLA FEDE	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	25.000,00 €	0,00 €	25.000,00 €	316.090,90 €	341.090,90 €



Regione Lombardia

Soglie per operatore - OTTOBRE 2021

Tabella con la soglia per operatore aggiornata a seguito del calcolo delle quote aggiuntive (criterio A e B)

Id operatore	Denominazione	TIPOLOGIA	STATO ACCREDITAMENTO	CLUSTER	CRITERIO A TOT.	CRITERIO B TOT.	TOTALE QUOTE OTTOBRE	SOGLIE OPERATORE 30.09.2021	SOGLIE OPERATORE TOTALE - OTTOBRE
231256	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN-PRESA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	5.937,50 €	5.937,50 €
235979	OK SCHOOL ACADEMY SRL - IMPRESA SOCIALE	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	25.000,00 €	0,00 €	25.000,00 €	377.684,94 €	402.684,94 €
238553	VINCENZO FOPPA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	25.000,00 €	0,00 €	25.000,00 €	289.688,05 €	314.688,05 €
244070	ENGIM LOMBARDIA ETS	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	173.272,78 €	173.272,78 €
260217	PROGETTO EUROPA S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	GRANDE	0,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €	4.331.543,40 €	4.431.543,40 €
261846	C.F.P. UNIONE ARTIGIANI	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	50.000,00 €	0,00 €	50.000,00 €	249.863,70 €	299.863,70 €
261847	CFA S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	75.000,00 €	0,00 €	75.000,00 €	441.219,84 €	516.219,84 €
266245	CORNUCOPIA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	200.758,85 €	200.758,85 €
266871	CONSORZIO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER LE TECNOLOGIE AVANZATE	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	15.934,50 €	15.934,50 €
267000	SCUOLA BOTTEGA ARTIGIANI DI SAN POLO	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	371.148,50 €	371.148,50 €
267178	CENTRO CULTURALE E FORMATIVO DON A. TADINI S.C.A.R.L.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	25.000,00 €	0,00 €	25.000,00 €	207.334,13 €	232.334,13 €
268131	FORMAWORK S.R.L.	APL	ACCREDITATO	GRANDE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	1.999.458,52 €	1.999.458,52 €
268267	CESCOT (CENTRO SVILUPPO COMMERCIO E TURISMO DELLA PROVINCIA DI BERGAMO)	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	5.937,50 €	5.937,50 €
269383	SOCIETA' UMANITARIA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	145.167,82 €	145.167,82 €
270357	ISTITUTO FORMAZIONE OPERATORI AZIENDALI (I.F.O.A.)	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	378.478,28 €	378.478,28 €
270439	ASSOCIAZIONE ISTITUTI SANTA PAOLA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	5.937,50 €	5.937,50 €
271236	ISTITUTO PITAGORA S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	69.398,88 €	69.398,88 €
271625	AZIENDA SPECIALE "AGENZIA FORMATIVA DON ANGELO TEDOLDI"	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	5.937,50 €	5.937,50 €
272122	CLOM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	746.983,33 €	746.983,33 €
273313	DELMOFORM S.R.L.	APL	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	426.310,67 €	426.310,67 €
274217	CESIL - CENTRO SOLIDARIETA' INTEGRAZIONE LAVORO	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	24.384,64 €	24.384,64 €
275740	FONDAZIONE MADDALENA DI CANOSSA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	75.309,00 €	75.309,00 €
275974	ISTITUTO DEI CIECHI DI MILANO	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	5.937,50 €	5.937,50 €
278532	ANCILAB SRL	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	5.937,50 €	5.937,50 €
278576	PROVINCIA DI PAVIA	Cpl/AG	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	12.017,09 €	12.017,09 €
294705	PROVINCIA DI VARESE	Cpl/AG	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	5.937,50 €	5.937,50 €
294708	PROVINCIA DI COMO	Cpl/AG	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	6.337,16 €	6.337,16 €
295660	PROVINCIA DI BRESCIA	Cpl/AG	ACCREDITATO	PICCOLO	75.000,00 €	0,00 €	75.000,00 €	735.699,33 €	810.699,33 €
333494	PROVINCIA DI CREMONA	Cpl/AG	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	5.937,50 €	5.937,50 €
334507	CONSORZIO SIR SOLIDARIETA' IN RETE - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	859.574,14 €	859.574,14 €
335904	APAVE ITALIA CPM SRL	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	5.937,50 €	5.937,50 €
336317	AGENZIA PER LA FORMAZIONE L'ORIENTAMENTO ED IL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA	Cpl/AG	ACCREDITATO	GRANDE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	3.296.138,22 €	3.296.138,22 €
336696	PROVINCIA DI BERGAMO	Cpl/AG	ACCREDITATO	PICCOLO	50.000,00 €	0,00 €	50.000,00 €	145.062,82 €	195.062,82 €
337677	IG SAMSIC HR S.P.A.	APL	ACCREDITATO	GRANDE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	1.393.220,66 €	1.393.220,66 €
365195	IMMAGINAZIONE E LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	44.861,77 €	44.861,77 €
465247	QUANTA S.P.A.	APL	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	41.515,02 €	41.515,02 €
503369	MAW MEN AT WORK S.P.A.	APL	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	60.955,63 €	60.955,63 €
538555	E-WORK S.P.A.	APL	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	187.672,74 €	187.672,74 €
544138	ASSIST S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	10.175,73 €	10.175,73 €
553647	SYNERGIE ITALIA - AGENZIA PER IL LAVORO - S.P.A.	APL	ACCREDITATO	GRANDE	0,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €	2.250.640,42 €	2.350.640,42 €
557356	RANDSTAD ITALIA S.P.A.	APL	ACCREDITATO	GRANDE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	2.990.318,42 €	2.990.318,42 €
561983	ENERGHEIA IMPRESA SOCIALE S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	GRANDE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	1.886.535,85 €	1.886.535,85 €
565418	EUROINTERIM S.P.A.	APL	ACCREDITATO	PICCOLO	50.000,00 €	0,00 €	50.000,00 €	822.648,43 €	872.648,43 €
565766	I.S.I.S. GIULIO NATTA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	5.937,50 €	5.937,50 €
567679	IL SEME Società Cooperativa Sociale	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	25.000,00 €	0,00 €	25.000,00 €	39.779,51 €	64.779,51 €
576291	AMECO SRL	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	131.854,37 €	131.854,37 €

Serie Ordinaria n. 45 - Mercoledì 10 novembre 2021


**Regione  
Lombardia**
**Soglie per operatore - OTTOBRE 2021**

Tabella con la soglia per operatore aggiornata a seguito del calcolo delle quote aggiuntive (criterio A e B)

Id operatore	Denominazione	TIPOLOGIA	STATO ACCREDITAMENTO	CLUSTER	CRITERIO A TOT.	CRITERIO B TOT.	TOTALE QUOTE OTTOBRE	SOGLIE OPERATORE 30.09.2021	SOGLIE OPERATORE TOTALE - OTTOBRE
621303	C S & L CONSORZIO SOCIALE	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	11.673,69 €	11.673,69 €
658326	AXL SPA - AGENZIA PER IL LAVORO	APL	ACCREDITATO	GRANDE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	1.377.992,54 €	1.377.992,54 €
661105	MANPOWER S.R.L.	APL	ACCREDITATO	GRANDE	0,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €	4.907.544,03 €	5.007.544,03 €
663706	PROVINCIA DI LODI	Cpl/AG	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	5.937,50 €	5.937,50 €
677308	TARGET SERVICES SOLUTIONS SRL	Altro	ACCREDITATO	GRANDE	0,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €	2.472.961,62 €	2.572.961,62 €
680191	KOALA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	163.760,44 €	163.760,44 €
703117	ECOLE - ENTI CONFINDUSTRIALI LOMBARDI PER L'EDUCATION - SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	109.735,90 €	109.735,90 €
705784	MARFOR S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	5.937,50 €	5.937,50 €
712426	CONSORZIO IDEA AGENZIA PER IL LAVORO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE" SIGLABILE "IDEA AGENZIA PER IL LAVORO S	APL	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	6.291,81 €	6.291,81 €
715820	ATEMPO S.P.A.	APL	ACCREDITATO	PICCOLO	100.000,00 €	0,00 €	100.000,00 €	611.323,49 €	711.323,49 €
727101	PICCOLO PRINCIPE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	210.506,76 €	210.506,76 €
774258	FOUR STARS IMPRESA SOCIALE S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	199.675,18 €	199.675,18 €
793732	FLAIR ACADEMY S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	611.281,69 €	611.281,69 €
811044	S.A. STUDIO SANTAGOSTINO S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	402.509,04 €	402.509,04 €
832759	LA STRADA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	71.240,24 €	71.240,24 €
853349	ORIENTA S.P.A.	APL	ACCREDITATO	PICCOLO	200.000,00 €	0,00 €	200.000,00 €	980.553,00 €	1.180.553,00 €
890071	WINTIME S.P.A. - AGENZIA PER IL LAVORO	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	5.937,50 €	5.937,50 €
891219	OFFERTASOCIALE ASC	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	49.847,21 €	49.847,21 €
892186	ANMIL - ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA MUTILATI E INVALIDI DEL LAVORO	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	100.000,00 €	0,00 €	100.000,00 €	550.700,65 €	650.700,65 €
892239	AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	50.000,00 €	0,00 €	50.000,00 €	502.298,79 €	552.298,79 €
893726	AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	5.937,50 €	5.937,50 €
895012	RISORSA SOCIALE GERA D'ADDA AZIENDA SPECIALE CONSORTILE IN BREVE RISORSA SOCIALE GERA D'ADDA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	5.937,50 €	5.937,50 €
909413	CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA ALLE IMPRESE C.A.T. A.S.VI.COM- SOCIETA' COOPERATIVA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	175.000,00 €	0,00 €	175.000,00 €	129.315,35 €	304.315,35 €
928055	ESSENCE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	5.937,50 €	5.937,50 €
928445	RISORSE ITALIA S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	25.000,00 €	0,00 €	25.000,00 €	620.570,60 €	645.570,60 €
935144	CENTRO STUDI TECHNO SRL	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	147.802,75 €	147.802,75 €
942382	EVOSOLUTION S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	50.000,00 €	0,00 €	50.000,00 €	821.236,20 €	871.236,20 €
946278	ANT S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	75.000,00 €	0,00 €	75.000,00 €	1.207.848,10 €	1.282.848,10 €
951132	STUDIO FORMAZIONE S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	GRANDE	0,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €	1.638.477,76 €	1.738.477,76 €
959627	ETICA S.P.A.	APL	ACCREDITATO	GRANDE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	1.641.103,76 €	1.641.103,76 €
967191	AZIENDA SPECIALE DI FORMAZIONE "SCUOLA PAOLO BORSA"	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	176.604,15 €	176.604,15 €
979337	LAVOROPIU' S.P.A. AGENZIA PER IL LAVORO	APL	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	14.687,98 €	14.687,98 €
982978	S.C. FORMAPROF S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	25.000,00 €	0,00 €	25.000,00 €	944.547,79 €	969.547,79 €
1015110	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE GARDA SOCIALE	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	104.340,43 €	104.340,43 €
1099707	SERVIZI CONFINDUSTRIA BERGAMO S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	25.000,00 €	0,00 €	25.000,00 €	76.794,61 €	101.794,61 €
1103775	ENTE DI FORMAZIONE SACRA FAMIGLIA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	5.937,50 €	5.937,50 €
1110244	SOLIDARIETA' E SERVIZI COOPERATIVA SOCIALE	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	25.000,00 €	0,00 €	25.000,00 €	236.431,38 €	261.431,38 €
1113467	EDUCO - EDUCAZIONE IN CORSO IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	25.000,00 €	0,00 €	25.000,00 €	444.193,42 €	469.193,42 €
1113475	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "OGGIO PO"	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	5.937,50 €	5.937,50 €
1114143	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE COMUNI INSIEME PER LO SVILUPPO SOCIALE	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	22.362,50 €	22.362,50 €
1115661	TEMPI MODERNI S.P.A.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	25.000,00 €	0,00 €	25.000,00 €	823.341,72 €	848.341,72 €
1116808	YOUS SRL	APL	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	126.409,42 €	126.409,42 €
1117304	OPENJOBMETIS S.P.A. AGENZIA PER IL LAVORO	APL	ACCREDITATO	GRANDE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	1.387.309,87 €	1.387.309,87 €
1117575	ISTITUTO DI CONCILIAZIONE E ALTA FORMAZIONE SRLIN FORMA ABBREVIATA I.C.A.F. SRL	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	10.625,00 €	10.625,00 €
1130772	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	83.718,54 €	83.718,54 €
1132508	RISORSE S.P.A.	APL	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	29.672,50 €	29.672,50 €



Soglie per operatore - OTTOBRE 2021

Tabella con la soglia per operatore aggiornata a seguito del calcolo delle quote aggiuntive (criterio A e B)

Id operatore	Denominazione	TIPOLOGIA	STATO ACCREDITAMENTO	CLUSTER	CRITERIO A TOT.	CRITERIO B TOT.	TOTALE QUOTE OTTOBRE	SOGLIE OPERATORE 30.09.2021	SOGLIE OPERATORE TOTALE - OTTOBRE
1166346	SOPRAN S.P.A.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	5.937,50 €	5.937,50 €
1180211	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	Altro	ACCREDITATO	GRANDE	0,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €	4.684.723,95 €	4.784.723,95 €
1192338	ECO-STUDIO DI BRAGHINI ENZO E MASSIMO SNC	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	122.167,04 €	122.167,04 €
1256890	HUMANGEST S.P.A.	APL	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	84.190,34 €	84.190,34 €
1271898	SAPIENS SPA	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	190.760,61 €	190.760,61 €
1312383	BOSTON GROUP S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	147.142,59 €	147.142,59 €
1320401	CRM COOP SOCIALE ONLUS	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	13.683,80 €	13.683,80 €
1321597	ALI - AGENZIA PER IL LAVORO S.P.A. PER BREVITA' ALI S.P.A.	APL	ACCREDITATO	PICCOLO	75.000,00 €	0,00 €	75.000,00 €	324.296,72 €	399.296,72 €
1324098	STAFF S.P.A.	APL	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	75.848,94 €	75.848,94 €
1355602	TALENT S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	100.000,00 €	0,00 €	100.000,00 €	288.956,14 €	388.956,14 €
1398476	LIFE IN S.P.A.	APL	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	5.937,50 €	5.937,50 €
1456914	FONDAZIONE AIB	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	5.937,50 €	5.937,50 €
1510270	VALLE SABBIA SOLIDALE	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	125.918,99 €	125.918,99 €
1512303	L'ACCADEMIA ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	547.579,68 €	547.579,68 €
1531479	FONDAZIONE ERIS ONLUS	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	100.000,00 €	0,00 €	100.000,00 €	289.342,52 €	389.342,52 €
1585389	CITTA' DI NOVATE MILANESE	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	5.937,50 €	5.937,50 €
1643951	LA RISORSA UMANA.IT S.R.L.	APL	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	5.937,50 €	5.937,50 €
1645188	MESTIERI LOMBARDIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altro	ACCREDITATO	GRANDE	0,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €	4.552.468,37 €	4.652.468,37 €
1651219	AGENZIA METROPOLITANA PER LA FORMAZIONE, L'ORIENTAMENTO E IL LAVORO	Cpl/AG	ACCREDITATO	GRANDE	0,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €	6.388.276,93 €	6.488.276,93 €
1709088	SCUOLA PROFESSIONALE D'ARTE MURARIA S.R.L. - IMPRESA SOCIALE	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	99.953,72 €	99.953,72 €
1710925	FONDAZIONE MONS.GIULIO PARMIGIANI	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	5.937,50 €	5.937,50 €
1758564	JOB JUST ON BUSINESS SPA	APL	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	10.127,37 €	10.127,37 €
1789974	MESURACA ENGINEERING S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	78.985,32 €	78.985,32 €
1859032	FONDAZIONE ET LABORA	Altro	ACCREDITATO	GRANDE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	1.794.007,10 €	1.794.007,10 €
2076296	AKO FORMAZIONE SRL	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	75.000,00 €	0,00 €	75.000,00 €	350.327,36 €	425.327,36 €
2105550	GESFOR S.R.L.	APL	ACCREDITATO	PICCOLO	150.000,00 €	0,00 €	150.000,00 €	228.721,29 €	378.721,29 €
2106226	DB SKILL IMPROVEMENT SRL	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	275.198,55 €	275.198,55 €
2131264	ACADEMY CLASS SRL	APL	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	5.937,50 €	5.937,50 €
2144321	SIRIO SRL	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	25.000,00 €	0,00 €	25.000,00 €	295.341,58 €	320.341,58 €
2146808	MANAGERITALIA SERVIZI S.R.L.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	422.828,61 €	422.828,61 €
2178846	TALENT ONE S.R.L.	APL	ACCREDITATO	PICCOLO	50.000,00 €	0,00 €	50.000,00 €	52.222,36 €	102.222,36 €
2206518	INFORMATIVA S.R.L.	APL	ACCREDITATO	PICCOLO	75.000,00 €	0,00 €	75.000,00 €	568.872,90 €	643.872,90 €
2216195	LABOR LINE S.R.L.	APL	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	21.040,75 €	21.040,75 €
2260245	INCHIOSTRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	209.645,46 €	209.645,46 €
2376205	T-KEY WORK EXPERIENCE S.R.L.	APL	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	5.937,50 €	5.937,50 €
2384036	APL LAVORO NETWORK - RETE DEL VALORE S.C.A.R.L.	APL	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	78.474,09 €	78.474,09 €
2445685	C.V. - CREARE VALORE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	50.000,00 €	0,00 €	50.000,00 €	387.007,97 €	437.007,97 €
2458790	BLOOMGROUP SRL	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	12.500,00 €	12.500,00 €
2475828	SALESIANI LOMBARDIA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO - CNOS-FAP	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	59.402,79 €	59.402,79 €
2479052	MAXIMUS SRL	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	380.469,88 €	380.469,88 €
2490952	TEMPOR SPA AGENZIA PER IL LAVORO	APL	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €
2502697	LAVORANDO S.R.L. S.B.	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	75.000,00 €	0,00 €	75.000,00 €	733.599,58 €	808.599,58 €
2503089	FMTS LAVORO SRL	APL	ACCREDITATO	PICCOLO	100.000,00 €	0,00 €	100.000,00 €	61.740,75 €	161.740,75 €
2581506	ACCADEMIA TERAPIE MANUALI SRL	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	90.875,55 €	90.875,55 €
2597918	CARPE DIEM SRL	Altro	ACCREDITATO	PICCOLO	200.000,00 €	0,00 €	200.000,00 €	732.399,50 €	932.399,50 €
2607264	ARKIGEST S.R.L.	APL	ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €

Serie Ordinaria n. 45 - Mercoledì 10 novembre 2021


**Regione  
Lombardia**
**Soglie per operatore - OTTOBRE 2021**

Tabella con la soglia per operatore aggiornata a seguito del calcolo delle quote aggiuntive (criterio A e B)

Id operatore	Denominazione	TIPOLOGIA	STATO ACCREDITAMENTO	CLUSTER	CRITERIO A TOT.	CRITERIO B TOT.	TOTALE QUOTE OTTOBRE	SOGLIE OPERATORE 30.09.2021	SOGLIE OPERATORE TOTALE - OTTOBRE
6073	ASSOCIAZIONE CNOS/FAP Regione Lombardia	Altro	EX-ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
127859	A.T.S.S. COOPERATIVA SOCIALE	Altro	EX-ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	40.899,00 €	40.899,00 €
131457	BRITISH TEAM S.R.L.	Altro	EX-ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	99.532,70 €	99.532,70 €
154705	STUDIO TI CON ZERO S.R.L.	Altro	EX-ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	23.081,78 €	23.081,78 €
179038	GALGANO INFORMATICA SRL	Altro	EX-ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
195337	APOGEO - CONSORZIO PER LA COMUNICAZIONE	Altro	EX-ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	24.195,00 €	24.195,00 €
195630	HUMAN & BUSINESS ASSOCIAZIONE NO PROFIT.	Altro	EX-ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	14.286,80 €	14.286,80 €
217089	FONDAZIONE "ACCADEMIA D'ARTI E MESTIERI DELLO SPETTACOLO TEATRO ALLA SCALA"	Altro	EX-ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
281394	ADIUVA S.R.L.	Altro	EX-ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
337350	TENDA - SOLIDARIETA' E COOPERAZIONE BRESCIA EST - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA	Altro	EX-ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	137.486,10 €	137.486,10 €
636128	AZIENDA PER I SERVIZI ALLA PERSONA GIAN LUIGI PANZERI - S.R.L.	Altro	EX-ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	22.269,00 €	22.269,00 €
707817	TEQSYS GROUP S.R.L.	Altro	EX-ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	74.893,66 €	74.893,66 €
878027	CONSORZIO SOCIALE LIGHT SOC. COOP. A R.L.	Altro	EX-ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	3.423,00 €	3.423,00 €
889138	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.	APL	EX-ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
926055	LABORATORIO DI CULTURA S.R.L.	APL	EX-ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
946283	INRETE - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altro	EX-ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
1110790	SMARTFORM S.R.L.	Altro	EX-ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	20.350,00 €	20.350,00 €
1128222	VALLI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altro	EX-ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
1267565	WORK IN PROGRESS SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA IN FORMA ABBREVIATA WORK IN PROGRESS S.R.L.	Altro	EX-ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
1295350	RECONSULTING S.R.L.	Altro	EX-ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
1475881	ATTICUS COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Altro	EX-ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
1485924	ASSOSERVIZI MANTOVA S.R.L.	Altro	EX-ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
1494726	NETMI Agenzia per il lavoro spa	APL	EX-ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	262.700,80 €	262.700,80 €
1977589	COOPERJOB SPA	Altro	EX-ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	27.599,50 €	27.599,50 €
1985080	Articolo1 Srl - Soluzioni HR	Altro	EX-ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	69.979,10 €	69.979,10 €
2405597	Prospettiva Lavoro srl	APL	EX-ACCREDITATO	PICCOLO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	3.426,00 €	3.426,00 €
<b>TOTALE</b>					<b>4.450.000,00 €</b>	<b>1.400.000,00 €</b>	<b>5.850.000,00 €</b>	<b>135.204.914,72 €</b>	<b>141.054.914,72 €</b>

**SOGLIE OPERATORE TOTALE**

Il valore della soglia imputato a sistema per ciascun operatore corrisponde al valore indicato in "Soglie operatore totale", che è dato dal valore dell'ultima soglia determinata e dalle quote aggiuntive A e B, a cui il sistema sottrae in automatico il valore delle risorse già impegnate dall'operatore per l'attivazione delle doti a partire dall'inizio della misura DUL sino alla data di aggiornamento dei contatori, indicata nell'atto formale della DG IFL.